ANCONA 10•7•2014 ANNO XLV • N. 67

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE

SOMMARIO

ATTI DELLA REGIONE

MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Estratto del processo verbale della seduta n. 161 del 24 giugno 2014
- mozione a. 605 "Connessione tra lavoro notturno e neoplasia al seno";
- mozione n. 684 'Progetto di Parent Training";
- mozione n. 687 "Diritti umani e democrazia in Iran";
- mozione n. 694 "Autorizzazione realizzazione casello autostradale Fano nord";
- risoluzione sulla relazione della V Commissione "Indirizzi alla Giunta regionale per il governi) delle liste di attesa e della mobilità interregionale":
- risoluzione sulle mozioni nn. 688 e 691 "Rivalutare il ruolo e la figura del Segretario comunale e provinciale". . . . . . **pag. 14117**

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 784 del 30/06/2014
Legge Regionale n. 23 del 10/12/2003 "Interventi per il sostegno dei sistemi di certificazione della qualità e della tracciabilità delle produzioni agricole e agroalimentari" - approvazione quadro attuativo per l'anno 2014. **. pag. 14124**

Deliberazione n. 799 del 30/06/2014
Art. 29 comma 1 della L.R. 31/2001 - Art. 25 comma 1 e 2 L.R. 50/2013 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2014 di entrate derivanti da assegnazione di fondi da parte dello Stato e da Enti e soggetti terzi vincolati a scopi specifici e delle relative spese - Euro 2.854.251,98. **. . . pag. 14133**

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto n. 139 del 02/07/2014
Designazione di Marcello Principi come componente del Comitato tecnico dell'Autorità di bacino nazionale del Tevere, in rappresentanza della Regione. . . . . . **pag. 14135**

Il Bollettino della Regione Marche si pubblica in Ancona e di norma esce una volta alla settimana, il **giovedì**.
La Direzione e la Redazione sono presso la Regione Marche
Segreteria della Giunta regionale - Via Gentile da Fabriano - Ancona - Tel. (071) 8061

POSTE ITALIANE S.p.A. SPEDIZIONE IN A.P. 70% DCB POTENZA

DECRETI DEI DIRIGENTI REGIONALI

SERVIZIO AMBIENTE E AGRICOLTURA,

Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Diversificazione delle Attività Rurali e Struttura Decentrata di Macerata n. 55 del 27/06/2014.
Reg CE n. 1698/05 - PSR 2007/2013 - 3° bando Misura 3.1.1 b) az. d) - Realizzazione di impianti di produzione, utilizzo e vendita di energia o calore da fonti rinnovabili - DDS 550/AFP/2013 - Approvazione Graduatoria Unica Regionale . . . . . **pag. 14135**

Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola struttura decentrata di Ancona e irrigazione n. 234 del 26/06/2014
L.R. 7/2005 - D.G.R. n. 548/2014 bando di accesso ai contributi per interventi art. 4 U.P.B. 3.09.10 Cap. 30910211 Euro 220.000,00 bilancio 2014. . . . . . **pag. 14137**

SERVIZIO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI ED ENERGIA

Decreto del Dirigente della P.F. rete elettrica regionale, autorizzazioni energetiche, gas ed idrocarburi n. 63 del 25/06/2014
Autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. n. 387/2003 per la realizzazione e l'esercizio dell'opera "Impianto eolico in località Monte Il Cerrone, Comune di Mercatello sul Metauro" - Ditta MTre S.r.l. . . . . . **pag. 14166**

Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali n. 67 del 26/06/2014
L.R. n° 3/2012 art. 8 - Verifica di assoggettabilità. Progetto "Realizzazione centrale idroelettrica in Loc. Rocchetta Bassa nel Comune di Fabriano". Ditta: PUPR Energia S.r.l. Esclusione dalla VIA. . . . . . **pag. 14172**

Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali n. 68 del 26/06/2014.
L.R. n° 3/12 art. 8 Verifica di assoggettabilità. Progetto: Impianto mini-idroelettrico Torrente Giano, località Rocchetta Bassa, Comune di Fabriano. Ditta: Energy Seekers S.r.l. Esclusione dalla VIA. . . . . . **pag. 14175**

Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali n. 69 del 26/06/2014
L.R. n° 3/12 art. 8 Verifica assoggettabilità. Progetto: Centrale idroelettrica Tenna - Paludi Comune di Fermo. Ditta: Vigara Energie S.r.l. di Ravenna. Esclusione dalla VIA. . **pag. 14180**

Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali n. 70 del 30/06/2014.
D.Lgs 152/06 art 25 c. 2; LR 3/12 art 23 - Procedura VIA statale. Soc. Autostrade per l'Italia Spa. Realizzazione Nuovo svincolo Fano Nord. Parere Regionale. . . . . . **pag. 14182**

ALBI, REGISTRI ED ELENCHI

Regione Marche - P.F. stazione unica appaltante della Regione Marche
Legge regionale 23 febbraio 2005 n. 8 e s.m.i. comunicazione imprese inadempienti. . . . . . **pag. 14183**

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Provincia di Ancona
Determinazione del Dirigente n. 80 del 23/06/2014 - R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e ss. mm. e ii. - L.R. 9 giugno 2006 n. 5 - Concessione pluriennale di Acqua Pubblica e Demaniale ad uso idroelettrico in Derivazione dalla sponda dx del Fiume Cesano, tramite Opere in

Loc. Palazzo Monti S.P. n. 14 del comune di Arcevia. IDROWAT di Biffi M. Giovannini D. s.n.c. Via Leopardi n. 40, (60041) Sassoferrato (AN). Prat. 10.02.02.192. D.R. 1989 (N. 56) . . . . . **pag. 14183**

Provincia di Ancona
Determinazione del Dirigente n. 81 del 23/06/2014 - RD. 11 dicembre 1933, n. 1775 e ss. mm. e ii. - L.R. 9 giugno 2006 n. 5 - Concessione pluriennale di Acqua Pubblica e Demaniale ad uso idroelettrico in Derivazione dalla sponda sx del F.Esino, tramite Opere in loc. Gorgovivo del comune di Serra San Quirico. Soc. MRG s.r.l. Via Mancini, 11, (62100) Macerata. Prat. 10.02.02.183/10.04.04.340. D.R. 1976 (N. 43) . . . . . **pag. 14184**

Provincia di Ascoli Piceno
Determinazione Dirigenziale n. 1664/GEN-479/SA DEL 25/06/2014. Procedura di verifica ai sensi del combinato disposto art. 8 della L.R. 3/12, "Linee guida generali per l'attuazione della legge regionale sulla VIA" - Deliberazione G.R. 1600/2004 e dell'art 20 D.Lgs. 152/06; Progetto:" Impianto biogas Eurocompact 100 kW"; Località: F.Ne Piane di Morro 32-63084 Folignano (AP); Richiedente: Sig.ra Talamonti Giuseppina, in qualità di proponente e titolare/legale rappresentante dell'Impresa Agricola "Quaresima" di Talamonti Giuseppina - Codice fiscale/Partita IVA 01498820446, con sede legale nel Comune di Maltignano Via IV Novembre n. 7 cap 63085. . . . . . **pag. 14185**

Provincia di Fermo
Determinazione Dirigenziale n. 279 del 24/06/2014 (Reg. Gen. N. 884. Conclusione del procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. art. 20 del D.Lgs.152/2006 e art 8 della l.r. 3/2012 - Impresa Ecoval srl - Progetto per "Realizzazione impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi" - Impianto situato in Via Spineto, Piane di Falerone - Falerone (FM). . . . . . **pag. 14186**

Provincia di Macerata
Determinazione Dirigenziale n. 490 del 04/06/2014 - "D.D. 847/6/2013, D.D. 966/6/2013, D.D. 23/6/2014 (relative all'affidamento del servizio identificato da CIG Z6E0CB9EDB). Modifiche limitatamente all'impegno di spesa di riferimento." . . . . . **pag. 14187**

Provincia di Macerata
Determinazione Dirigenziale n. 508 del 12/06/2014 - "POR Marche FSE 2007/2013 - Asse I - DD n. 151/VI/13 Avviso pubblico volto alla concessione di Voucher Formativi a destinatari di CIGS in deroga. Approvazione Graduatorie CIOF di Tolentino e concessione aiuto - spesa Euro 23.276,00". . . . . . **pag. 14187**

Provincia di Macerata
Determinazione Dirigenziale n. 510 del 12/06/-2014 - "POR Marche FSE 2007/2013 - Asse II - DD n. 152/VI/13 Avviso Pubblico volto alla concessione di Voucher Formativi a destinatari di lavoratori in mobilità in deroga. Approvazione Graduatoria CIOF di Tolentino, e concessione aiuto - spesa Euro 18.286,00". . . . . . **pag. 14190**

Provincia di Macerata
Determinazione Dirigenziale n. 512 del 12/06/2014 - "POR Marche FSE 2007/2013 - Asse I - DD n. 151/VI/13 Avviso pubblico volto alla concessione di Voucher Formativi a destinatari di CIGS in deroga. Approvazione Graduatorie CIOF di Macerata e concessione aiuto - spesa Euro 11.768,00". . . . . . **pag. 14192**

Provincia di Macerata
Determinazione Dirigenziale n. 516 del 12/06/2014 - "POR Marche FSE 2007/2013 - Asse II - DD n. 152/VI/13 Avviso Pubblico volto alla concessione di Voucher Formativi a destinatari di lavoratori in mobilità in deroga. Approvazione Graduatoria CIOF di Macerata e concessione aiuto - spesa Euro 3.800,00". . . . . . **pag. 14194**

Provincia di Macerata
Determinazione Dirigenziale n. 531 del 18/06/2014 - "POR Marche FSE 2007/2013 - Asse I - DD n. 151/VI/13 Avviso pubblico volto alla concessione di Voucher Formativi a destinatari di CIGS in deroga. Approvazione Graduatoria CIOF di Macerata e concessione aiuto - spesa Euro 9.232,00". . . . . . **pag. 14196**

Provincia di Macerata
Determinazione Dirigenziale n. 532 del 18/06/2014 - "POR Marche FSE 2007/2013 - Asse I - DD n. 151/VI/13 Avviso pubblico volto alla concessione di Voucher Formativi a destinatari di CIGS in deroga. Approvazione Graduatorie CIOF di Tolentino e concessione aiuto - spesa Euro 8.000,00". . . . . . **pag. 14198**

Provincia di Macerata
Determinazione Dirigenziale n. 533 del 18/06/2014 - "POR Marche FSE 2007/2013 - Asse II - DD n. 152/VI/13 Avviso Pubblico volto alla concessione di Voucher Formativi a destinatari di lavoratori in mobilità in deroga. Approvazione Graduatoria CIOF di Tolentino, e concessione aiuto - spesa Euro 3.200,00". . . . . . **pag. 14200**

Provincia di Macerata
Determinazione Dirigenziale n. 545 del 23/06/2014 - "POR Marche FSE 2007/2013 - Asse I - DD n. 151/VI/13 Avviso pubblico volto alla concessione di Voucher Formativi a destinatari di CIGS in deroga. Approvazione Graduatoria CIOF di Tolentino e concessione aiuto - spesa Euro 5.056,00. . . . . . **pag. 14202**

Provincia di Macerata
Determinazione Dirigenziale n. 546 del 23/06/2014 "POR Marche FSE 2007/2013 - Asse II - DD n. 152/VI/13 Avviso Pubblico volto alla concessione di Voucher Formativi a destinatari di lavoratori in mobilità in deroga. Approvazione Graduatoria CIOF di Tolentino. e concessione aiuto - spesa Euro 4.352,00". . . . . . **pag. 14204**

Provincia di Macerata
Determinazione Dirigenziale n. 554 del 24/06/2014 - "POR Marche FSE 2007/2013 - Asse I - DD n. 151/VI/13 Avviso pubblico volto alla concessione di Voucher Formativi a destinatari di CIGS in deroga. Approvazione Graduatoria CIOF di Civitanova M. e concessione aiuto - spesa Euro 12.960,00". . . . . . **pag. 14206**

Provincia di Macerata
Determinazione Dirigenziale n. 555 del 24/06/2014 - POR Marche FSE 2007/2013 - Asse I - DD n. 151/VI/13 Avviso Pubblico volto alla concessione di Voucher Formativi a lavoratori, destinatari di CIG in deroga - Integrazione DD 919 del 3/12/2013 - Concessione aiuto - spesa Euro 9.312,00. . . . . . **pag. 14208**

Provincia di Pesaro e Urbino
Deliberazione di Giunta Provinciale n. 133 del 12/06/2014 – Presa d'atto della determina Are Vasta 1 sede di Urbino relativa al riconoscimento della cessione di quota alla Società denominata "Farmacia di Carpegna di Ugolini Paolo s.a.s.", con sede in Carpegna. . . . . . **pag. 14210**

Provincia di Pesaro e Urbino
Deliberazione di Giunta Provinciale n. 134 del 12/06/2014 - Presa d'atto della Determina Area Vasta 1 relativa al riconoscimento della cessione di quota e modifiche ai patti sociali della "Farmacia Tavullia di Guerra Monica & c. S.a.s." con sede in Tavullia. . . . . . **pag. 14210**

Provincia di Pesaro e Urbino
Deliberazione n. 135 del 12/06/2014 Estratto dal verbale delle deliberazioni di Giunta - Presa d'atto della Determina Area Vasta 1 di regolarizzazzione Societaria della "Farmacia Pietravalle Pierpaolo Eredi" Di Colbordolo. . . . . . **pag. 14211**

Comune di Amandola
Approvazione definitiva del P.R.G. ai sensi dell'art. 26, comma 8 della L.R. n. 34/1992. Estratto Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 14/03/2014. . . . . . **pag. 14212**

Comune di Colmurano
Atto di Giunta Municipale n. 38 del 16/06/2014 con oggetto: "Piano attuativo per ampliamento serra sita in Via G. Leopardi di proprietà della ditta "La Lepre di Salvi Diego e Alfio" – Approvazione. . . . . . **pag. 14212**

Comune di Maiolati Spontini
Modifica vigente Statuto comunale. Estratto della deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 24/06/2014. . . . . . **pag. 14213**

CIIP – Cicli Integrati Impianti Primaria spa – Ascoli Piceno
Decreto definitivo di Asservimento rep. N. 17577 del 23/06/2014, emesso dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della CIIP

spa. Sostituzione di un tratto di condotta adduttrice lungo la linea che va da Capradosso a Rovetino nel Comune di Rotella – C.C. AX02-I.D. 538164. . . . . . **pag. 14213**

CIIP – Cicli Integrati Impianti Primari spa – Ascoli Piceno
Rifacimento della linea acquedottistica da Bussonico a Rocca e Regattola ID 600120 C.C. AXAS Comunicazione di avvio del procedimento di espropriazione e/o asservimento ai sensi e per gli effetti degli art. 11, comma 2, 16, commi 4 e 5, e 19 commi 1 e seguenti del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni e dell'art. 8 legge 7 agosto 1990 n. 241 . . . . . **pag. 14217**

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Regione Marche - P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali
L.R. n° 3/2012 art. 8 - Procedura di verifica di assoggettabilità "Progetto per la realizzazione di una centrale idroelettrica - Fiume Potenza - Comune di Montelupone (MC) - Località Provenziani Ditta: MRG S.r.l. di Macerata. Comunicazione di avvenuto deposito e avvio procedimento. . . . . . **pag. 14219**

Regione Marche - P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali
L.R. n° 3/2012 art. 8 - Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. "Progetto per la realizzazione di una centrale idroelettrica - Fiume Potenza - Comune di Montelupone (MC) - Località Torrione" Ditta: MRG S.r.l. di Macerata. Comunicazione di avvenuto deposito, avvio procedimento. . . . . . **pag. 14219**

Regione Marche - P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali
L.R. n° 3/2012 art. 8 - Procedura di verifica di assoggettabilità "Progetto per la realizzazione di una centrale idroelettrica - Fiume Chienti - Comune di Macerata (MC) - Località Sforzacosta SP78". Ditta: MRG S.r.l. di Macerata. Comunicazione di avvenuto deposito e avvio procedimento. . . . . . **pag. 14220**

Regione Marche - P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali
L.R. n° 3/2012, art. 8 - Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. "Progetto per la realizzazione di una centrale idroelettrica - Fiume Cesano - Comune di Castelleone di Suasa (AN) - Località Bellagamba" Ditta: PUPR S.r.l. di Parma. Comunicazione Di Avvenuto Deposito e Avvio Procedimento. . . . . . **pag. 14221**

Regione Marche - P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali
L.R. n° 3/2012, art. 8 - Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. "Progetto per la realizzazione di una centrale idroelettrica - Fiume Esino - Comune di Matelica (MC) - Località Vallato Belardini ex Le Conce " Ditta: Ergon Idroelettrica S.r.l. di Treia (MC). Comunicazione di avvenuto deposito e avvio procedimento. . . . . . **pag. 14222**

BANDI E AVVISI DI GARA

ASUR - Area Vasta n. 2 - Fabriano
Avviso di appalto aggiudicato per il Servizio di Vigilanza. . . . . . **pag. 14222**

BANDI DI CONCORSO

ASUR - Area Vasta n. 5 - Ascoli Piceno
Avviso per il conferimento di un incarico quinquennale per Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa – Disciplina: Medicina Fisica e Riabilitazione . . . . . **pag. 14223**

ASUR - Area Vasta n. 5 - Ascoli Piceno
Avviso per il conferimento di un incarico quinquennale per Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa disciplina: Urologia . . . . . **pag. 14238**

ASUR - Area Vasta n. 5 - Ascoli Piceno
Avviso per il conferimento di un incarico quinquennale per Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa - disciplina: Oftalmologia . . . **pag. 14252**

ASUR - Area Vasta n. 5 - Ascoli Piceno
Avviso per il conferimento di un incarico quinquennale per Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa - Disciplina: Otorinolaringoiatria. . . . . . **pag. 14266**

ASUR - Area Vasta n. 5 - Ascoli Piceno
Graduatorie dei vincitori dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, a copertura di posti di Dirigente Medico:
- n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.
- n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio. . . . . . **pag. 14280**

AVVISI

Giunta Regionale - Agenzia Regionale Sanitaria - P.F. "Veterinaria e Sicurezza alimentare"
Avviso relativo all'attuazione dell'art. 10 comma 2°, del Regolamento regionale n. 2/01 concernente "Norme in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo". . . . . . **pag. 14282**

Comune di Fano
Avviso per ottenimento concessione demaniale marittima in ambito portuale, da destinare a rimessaggio imbarcazioni. . . . . . **pag. 14284**

Società Italservizi srl - San Benedetto del Tronto
Avviso di verifica di assoggettabilità (screening). . . . . . **pag. 14284**

ATTI DELLA REGIONE

MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Estratto del processo verbale della seduta n. 161 del 24 giugno 2014, concernente:
- mozione n. 605 "Connessione tra lavoro notturno e neoplasia al seno";
- mozione n. 684 'Progetto di Parent Training";
- mozione n. 687 "Diritti umani e democrazia in Iran";
- mozione n. 694 "Autorizzazione realizzazione casello autostradale Fano nord";
- risoluzione sulla relazione della V Commissione "Indirizzi alla Giunta regionale per il governo delle liste di attesa e della mobilità interregionale":
- risoluzione sulle mozioni nn. 688 e 691 "Rivalutare il ruolo e la figura del Segretario comunale e provinciale".

Alle ore 10,35 nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

OMISSIS

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 605** ad iniziativa del consigliere Bucciarelli **"Connessione tra lavoro notturno e neoplasia al seno".**

Nessuno chiede di intervenire ed il Presidente **la pone in votazione. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la mozione n. 605**, nel testo che segue;

"L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,

PRESO ATTO che

è stato pubblicato da Book Sprint Edizioni il libro dal titolo "Lavoro a turni e notturno: valutazione dei rischio e sorveglianza sanitaria" scritto dal dottor Alfredo Copertaro, specialista di Medicina del lavoro. Direttore del Servizio di medicina del lavoro Ufficio del Medico competente all'Area Vasta 2;

il libro rappresenta indagini e ricerche compiute circa la connessione tra lavoro notturno e insorgenze di neoplasie in particolare quelle al seno;

tale pubblicazione ha avuto grandi apprezzamenti sia dal mondo scientifico nazionale che internazionale;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad avviare nella regione Marche un'indagine epidemiologica al fine di verificare quante donne malate di cancro al seno siano state o sono lavoratrici sottoposte a turni notturni e a prendere tutte le adeguate misure necessarie alla prevenzione di tale malattia".

Alle ore 1035, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44. ad Ancona. il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

OMISSIS

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 684** ad iniziativa dei consiglieri Busilacchi, D'Anna, Carneta, Comi, Bugaro, Perazzoli, Pieroni, Badiali, Eusebi, Foschi, Natali, **"Progetto di Parent Training".**

Nessuno chiede di intervenire ed il Presidente **la pone in votazione. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la mozione n. 684,** nel testo che segue:

"L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,

PREMESSO che l'ANGSA (Associazione nazionale genitori soggetti autistici) Marche ONLUS opera da più di dieci anni su tutto il territorio marchigiano per la tutela delle persone con autismo e delle loro famiglie, con la seguente mission:

- riconoscimento da parte delle Istituzioni che esiste un numero in continua crescita di diagnosi di autismo registrate in questi ultimi anni in diversi Paesi: l'autismo con le attuali cifre dovrebbe essere considerata una malattia sociale, cioè che non interessa più solo le famiglie, ma la società intera;
- creazione di centri di riferimento regionali per l'età evolutiva e per l'età adolescenziale ed adulta;
- diagnosi e valutazioni funzionati precoci nonché aggiornamento di quelle già esistenti, spesso imprecise ed obsolete, anche per le persone adulte per le quali, tra l'altro, una precisa definizione di autismo di fatto non esiste;
- accesso garantito e facilitato ai servizi di laboratorio e di medicina generale al fine di assicurare il

primario diritto alla salute (art. 9 Carta Diritti, 1996):

- avvio di indagini epidemiologiche atte a monitorare in itinere bisogni e risposte su tutto d territorio regionale;
- progetti di interventi educativi speciali (articolo 3 Carta Diritti, 1996) individualizzati accessibili e permanenti, stabiliti in base alla collaborazione interdisciplinare tra operatori diversi e famiglie. Ciò nel rispetto dell'evidenza che ogni persona autistica ha diritto a crescere per acquisire. e riuscire a manifestare, le massime competenze in termini di autonomia ed autodeterminazione sia personale che sociale:
- formazione specifica del personale delle varie agenzie che hanno il compito di collaborare nella presa in carico della persona affetta da autismo e della sua famiglia;
- offerta e continuità di servizi (scuola, centri diurni, sport inserimenti lavorativi, strutture residenziali) che promuovano la vita indipendente e l'inclusione nel tessuto sociale per l'intero arco della vita;
- collegamento e coordinamento dei vari servizi che fumano attorno alla persona autistica;
- aiuto pratico, informazione e sostegno psicologico delle famiglie;

PREMESSO in particolare,

che e stata la suddetta Associazione regionale a farsi promotrice nel 2002 del Progetto regionale Autismo Marche, progetto ad alta integrazione socio-sanitaria, realizzato con deliberazione di Giunta regionale n. 1891/2002;

che, nell'ambito del Progetto citato ad oggi sono stati realizzati:

- un servizio regionale con funzioni di diagnosi. presa in carico e ricerca rivolto a soggetti in età evolutiva con sede presso la NPI di Fano;
- una serie di iniziative a sostegno dei Centri diurni e residenziali regionali atte a favorire l'inserimento delle persone autistiche. che prima venivano sistematicamente rifiutate da queste strutture;
- due corsi di formazione per operatore specializzato in autismo che hanno formato circa 400 tra educatori, insegnanti assistenti su tutto il territorio regionale;
- corsi di "Parent training" di una settimana ciascuno (effettuati nelle estati 2004, 2005, 2007 e 2008 con contributi regionali; e nelle estati 2011-2012-2013 completamente autogestiti da famiglie ed educatoti), ai quali hanno partecipato numerose famiglie con fieli affetti da autismo; e sempre a completamento del Progetto medesimo sono in via di attuazione:
- un riferimento di tipo sanitario/riabilitativo per adolescenti ed adulti:
- un servizio residenziale riservato a persone con autismo:
- una serie di iniziative di sostegno c consulenza alla famiglia, in modo da aiutarla in un percorso sempre complesso e sovente caratterizzato da decisioni non facili da assumere:
- indagini epidemiologiche;
- percorsi formativi e linee guida adeguati per tutto il personale sanitario a vari livelli (compresi i servizi di Pronto Soccorso o il 118) per gli insegnanti e gli studenti, gli operatori e i genitori;

CONSIDERATO che uno dei punti di forza del Progetto regionale, tale da farlo assurgere a modello di riferimento nazionale, è stata proprio la partecipazione attiva dei genitori. Infatti i genitori dell'ANGSA hanno collaborato fin dalle prime fasi con i professionisti alla stura, alla realizzazione e alla supervisione del progetto stesso, e non solo nell'ormai consueto ruolo di "controllori", bensì nella nuova veste di soggetti attivi affiancati agli specialisti all'interno dei gruppi tecnici. Nei gruppi di riferimento dei diversi sotto progetti hanno infatti sempre portato le loro conoscenze. i loro sentimenti e le loro esperienze relative ai percorsi abilitativi e di cura, nonché alle difficoltà umane e sociali affrontate, condividendo le loro difficili realtà e proponendo idee nuove al fine di evidenziare l'esigenza di quell'approccio aperto e globale necessario per poter affrontare una patologia ancora di difficile definizione, essendo i soli in grado di far conoscere l'autismo "dal di dentro":

RITENUTO che la proposta di legge regionale in itinere per l'autismo prevede, tra l'altro, la formazione di genitori e familiari delle persone con disturbi dello spettro autistico da realizzarsi anche attraverso il Parent Training, nonché tortile di sostegno alle famiglie;

VALUTATA e riconosciuta l'enorme utilità del Parerai training quale occasione preziosa di formazione e, nel contempo, di condivisione, per i genitori, i ragazzi e tutti gli attori in gioco:

PRESO ATTO che, ciò nonostante, il contributo regionale all'iniziativa del Parent training è stato sospeso dal 2008 e che nelle estati 2011-2012-2013 sono stati effettuati comunque corsi di Parent Training con costi a totale carico delle famiglie con figli affetti da autismo;

NON POTENDO sottovalutare che l'impegno quotidiano delle famiglie sta diventando un carico insostenibile anche dal punto di vista finanziario, oltreché fisico e psicologico;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

a sostenere finanziariamente la proposta del "Corso di Parent Training" per le famiglie delle Marche con figli affetti da autismo presentata dall'ANGSA Marche per il 2014".

Alle ore 10,35, nella sala assembleare di via Tiziano a 44, ad Ancona, il Presidente dichiara apena la seduta dell'Assemblea legislativa.

OMISSIS

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 687** ad iniziativa del consigliere Solazzi **"Diritti umani e democrazia in Iran".**

Nessuno chiede di intervenire ed il Presidente la **pone in votazione. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la mozione n. 687,** nel testo che segue:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,

CONSIDERATO che

- gravi e sistematiche violazioni dei diritti umani continuano incessanti in Iran;
- la dittatura religiosa al potere reprime brutalmente i giovani, le donne, le minoranze etniche e religiose e tutti i suoi oppositori:
- da quando e stato eletto Rouhani nove mesi fa, ci sono state più di 700 esecuzioni. 200 delle quali nei primi tre mesi del 2014 che dimostrano chiaramente che non c'è stato nessun reale cambiamento in Iran. Puntiamo la comunità internazionale sembra inerme di fronte alla vergognosa situazione dei diritti umani in Iran:
- la repressione interna ed il fascismo religioso al potere in Iran hanno cercato di annientare i circa 3.000 rifugiati iraniani a Camp Liberty in Iraq, attraverso il governo iracheno. con il massacro di 116 persone, 7 (tra i quali 6 donne). ostaggi, 18 ridotti alla sofferenza tino alla morte a causa del blocco sanitario e 1.300 feriti dagli attacchi delle forze irachene. Nonostante Camp Liberty abbia subito 4 attacchi missilistici nel 2013, il governo iracheno impedisce che si adottino le misure di sicurezza necessarie nel campo:
- la repressione interna e la dittatura religiosa continuano a fomentare la guerra e ad esportare il terrorismo nei Paesi della regione come Siria. Iraq e Libano perseguendo il programma nucleare segreto per acquisire la bomba atomica per risolvere la profonda crisi interna ed estera;

APPOGGIA

la terza opzione di Maryam Rajavi per un cambiamento democratico da pane del popolo iraniano e del suo movimento di resistenza organizzato difendendo il suo piano in 10 punti per il futuro dell'Iran:

CHIEDE AL GOVERNO NAZIONALE

di presentare al Consiglio di Sicurezza dell'ONU e alla Corte Penale Internazionale il dossier sulle violazioni dei diritti umani in Iran, in particolare sul massacro di 30.000 prigionieri politici avvenuto nel 1988 ed il massacro del 1 settembre 2013 ad Ashraf, al fine di assicurare i responsabili alla giustizia:

AUSPICA

che gli Stati Uniti e le Nazioni Unite obblighino il governo iracheno a rilasciare i 7 ostaggi rapiti ad Ashraf e a fornire i requisiti minimi per la sicurezza di Camp Liberty nonché a dispiegare una squadra di caschi blu dell'ONU nel campo 24 ore ai giorno, 7 giorni su 7. per garantire la sicurezza e l'incolumità dei residenti fino alla loro partenza dall'Iraq e che sia immediatamente attivato il trasferimento dei residenti di Liberty negli Stati Uniti e nei Paesi dell'Unione europea.

Alle ore 10,35, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

OMISSIS

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, su decisione dell'Assemblea, che reca:

- **MOZIONE N. 694** ad iniziativa del consigliere Carloni **"Autorizzazione realizzazione casello autostradale Fano nord".**

Il Presidente, dopo aver dato la parola al consigliere Giancarli **la pone in votazione. L'Assemblea legislativa approva la mozione n. 694,** nel testo che segue:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,

PRESO ATTO che

- tra gli interventi previsti dalle Autostrade per l'Italia S.p.A. è compreso, tra gli altri, il progetto denominato: "Autostrada (Al4): Bologna-Bari-Taranto. Ampliamento alla terza corsia del tratto Rimini nord-Pedaso. Tratto: Cattolica-Fano-nuovo svincolo di Fano nord";

- il nuovo svincolo di Fano nord fa parte delle opere compensative a carattere infrastrutturale ricadenti nel Comune di Fano, prescritte nell'ambito del processo autorizzativo dei lavori di adeguamento alla terza corsia del tratto dell'Autostrada A14, compreso tra le località di Cattolica (RN) e Fano (PU);
- più precisamente le opere compensative prescritte all'interno del territorio comunale di Fano si riferiscono ai seguenti cinque interventi:
  - nuovo svincolo di Fano nord;
  - bretella di collegamento SP 45 - SP 3;
  - bretella di collegamento SP 3 - Via Campanella;
  - adeguamento del collegamento tra svincolo Fano esistente e SS. 73bis;
  - bretella sud di Fano;
- tutte le opere sopra elencate ricadono nell'ambito di applicazione della normativa relativa alla Valutazione di Impatto Ambientale (Decreto legislativo 152106 "Norme in materia ambientale" e legge regionale Marche 26 marzo 2012, n. 3 "Disciplina regionale della valutazione di impatto ambientale - VIA");
- in data 7 luglio 2006 si è tenuta la Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 81 D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1997 e del D. P.R n. 383 del 18 aprile 1994 in merito al progetto per la realizzazione e l'ampliamento a tre corsie dell'autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Cattolica-Fano;
- nel corso della predetta Conferenza dei servizi le amministrazioni territoriali coinvolte hanno condivise il progetto di ampliamento a tre corsie dell'autostrada Al 4 Bologna-Bari-Taranto nel tratto Cattolica-Fano, presentato da Autostrade per l'Italia, prescrivendo però, tra l'altro, ad Autostrade per l'Italia la realizzazione di alcune opere complementari ed in particolare:
  a) la realizzazione della nuova bretella sud di raccordo alla SS16 nel Comune di Fano e l'adeguamento dello svincolo con la strada Fano-Grosseto e del raccordo alla viabilità comunale attraverso un sistema di rotatorie;
  b) realizzazione del nuovo casello di Fano in località Fende, migliorando ti sistema di relazioni con la provinciale Flaminia, attraverso apposite rotatone e il tratto di ricucitura con Via Campanella;
  c) progettazione della strada complanare di collegamento tra gli svincoli di Pesaro e di Fano con funzione di variante alla SS 16, con utilizzo della esistente galleria autostradale Novilara;
- al fine di attuare il miglioramento dei percorsi di adduzione alla viabilità autostradale nel Comune dì Fano. Autostrade per l'Italia si è resa disponibile a realizzare quanto sopra indicato con un impegno finanziario complessivo previsto in circa 77 milioni di euro oltre all'IVA di cui circa 25 milioni di euro solo per la realizzazione del casello Fano nord;
- il nuovo casello autostradale, in località Fenile di Fano, è previsto nel "Piano regionale infrastrutturale. trasporto, merci e logistica" approvato con DACR n. 51 del 3 luglio 2012 come intervento necessario entro il 2015 nella fascia costiera;
- in data 15 aprile 2013 sono stati depositati gli elaborati integrativi al progetto ed allo studio di impatto ambientale come da richiesta di integrazioni alla documentazione progettuale, avanzata dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- tali elaborati integrativi sono depositati, al fine di consentirne la pubblica consultazione, presso la Regione Marche, Servizio Territorio ambiente energia - Posizione di Funzione Valutazioni ed autorizzazioni ambientali, presso la Provincia di Pesaro e Urbino e presso gli Uffici del Comune di Fano;
- per quanto riguarda le opere complementari. tranne il casello autostradale in località Fenile, si è concluso positivamente l'iter approvativo sia di competenza regionale che di competenza ministeriale,
- in riferimento al casello autostradale in località Fende è stato avviato il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, in capo al Ministero dell'Ambiente, dove alla Regione è chiesto il proprio contributo istruttorio;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad attivare tutte le azioni necessarie alla conclusione dell'iter amministrativo di competenza regionale. attraverso il rilascio dell'apposito parere favorevole, propedeutico al successivo iter approvativo di competenza ministeriale".

Alle ore 10,35, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta seduta dell'Assemblea legislativa.

OMISSIS

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **RELAZIONE N. 24/2014** ad iniziativa della V Commissione assembleare, concernente: **"Indirizzi alla Giunta regionale per il governo delle liste di attesa e della mobilità interregionale".**

OMISSIS

Il Presidente comunica che in merito all'argomento trattato è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma del consigliere Busilacchi (in qualità di Presidente della V Commissione) e **la pone in votazione con i relativi emendamenti** a firma rispettivamente del consigliere Bugaro, del consigliere Eusebi e dei Consiglieri Natali e Foschi. **L'Assemblea legislativa approva la risoluzione, emendata,** nel testo che segue:

"L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,

VISTI, in particolare,

le disposizioni nazionali in materia di spending review e di razionalizzazione dell'attività assistenziale sanitaria (in particolare contenute nel D.L. 6 luglio 2011, n. 98 convertito in L. 15 luglio 2011, n. 111 nel D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito in L. 7 agosto 2012, n. 135 e nel D.L. 13 settembre 2012, n. 158 convertito in L. 8 novembre 2012, n. 189) che hanno previsto misure, anche di interesse sanitario, per la razionalizzazione e la riduzione della spesa;

il Piano nazionale di governo delle liste di attesa - (PNGLA 2010-2012) concernente "Linee guida sulle modalità di trasmissione e rilevazione dei flussi informativi per il monitoraggio dei tempi di attesa;

l'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Balzano concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 del 3 dicembre 2009;

il DPCM 29 novembre 2001 concernente "Definizione dei livelli essenziali di assistenza":

Il DPCM 27 marzo 2000 "Atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del Servizio sanitario nazionale;

TENUTO CONTO della programmazione sanitaria nazionale e regionale:

PREMESSO

che la V Commissione consiliare permanente ha dedicato apposite sedute di studio e di approfondimento del dossier "Liste di attesa e mobilità interregionale" per un'azione di pianificazione delle criticità. al fine di delineare le possibili soluzioni;

che in tali sedute è stata effettuata un'analisi del governo delle liste di attesa e della mobilità interregionale in termini di valori monetari delle prestazioni ambulatoriali e di volumi di attività;

che sono state delineate sulla base della documentazione acquisita, le cause principali dell'eccesso di domanda e di offerta, nonché le possibili soluzioni per il governo delle medesime. riscontrando che lunghi tempi di attesa sono sicuramente tra le cause principali della mobilità passiva;

CONSIDERATO

che obiettivo di primaria importanza per il Servizio sanitario nazionale e regionale è quello di assicurare ad ogni cittadino prestazioni sanitarie adeguate ai problemi clinici presentati, nel rispetto del diritto della persona alla tutela della salute e del principio di equità nell'accesso alle prestazioni, garantendo a tutti tempi di accesso adeguati;

che ulteriore obiettivo del Servizio sanitario nazionale e regionale è quello di garantire a tutti i cittadini tempi di accesso alle prestazioni sanitarie certi ed adeguati ai problemi clinici presentati, in quanto ciò è a garanzia del rispetto dei fondamentali diritti della persona, quali la tutela della salute e l'eguaglianza nell'accesso alle prestazioni sanitarie;

VALUTATO

che a fronte delle difficoltà riscontrate nell'attuazione di quanto previsto dalle disposizioni nazionali sopra evidenziate è emersa la necessità di elaborare nuovi strumenti volti a fornire una metodologia per migliorare il processo di decisione delle priorità e di allocazione delle risorse anche nel settore sanitario e, nel contempo, garantire la qualità e l'efficienza delle prestazioni offerte agli utenti del Servizio sanitario regionale:

che è necessario inoltre individuare, nel rispetto di quanto sopra, le azioni e le misure volte a garantire la riorganizzazione del sistema sanitario regionale, coerentemente con le risone disponibili, nell'ottica di migliorare il governo delle liste di attesa e di contrastare l'andamento della mobilita passiva;

RITENUTO

che le principali azioni correttive riguardano in primo luogo l'individuazione del fabbisogno di prestazioni assistenziali quale presupposto fondamentale per una corretta attività di programmazione, in quanto l'obiettivo deve essere quello di promuovere la capacità del Servizio sanitario regionale di cogliere il reale bisogno di salute;

che i problemi inerenti le varie questioni possono trovare pronta soluzione coniugando l'organizzazione dell'offerta e dei volumi di produzione con il bisogno espresso, attraverso adeguate strategie di governo della domanda che tenga conto soprattutto di rigorosi criteri di appropriatezza e di priorità delle prestazioni;

che l'erogazione delle prestazioni entro tempi appropriati alle necessità di cura degli utenti rappresenta una componente strutturale dei livelli essenziali di assistenza, in quanto è essenziale garantire un accesso adeguato in relazione alle condizioni cliniche valutate dal medico responsabile:

che l'obiettivo fondamentale ed urgente è quello di ridurre l'inappropriatezza e di rendere compatibile la domanda garantendo i livelli essenziali di assistenza;

che quanto sopra potrà essere assicurato in particolare, sia attraverso adeguati sistemi e modalità di prenotazione con implementazione, in relazione a specifiche prestazioni, del sistema CUP Marche o inserimento delle stesse in percorsi di cura o percorsi diagnostici terapeutici individuali in aree specifiche; sia attraverso la regolamentazione dell'utilizzo di apparecchiature ad alta tecnologia nelle strutture pubbliche e private accreditate, la trasparenza delle liste di attesa, i piani di comunicazione per gli utenti, le azioni di prevenzione, la riorganizzazione dei sistemi di assistenza territoriale con l'applicazione di regole comuni e condivise con gli operatori del settore, le disposizioni specifiche per la regolamentazione di diritti e di doveri degli utenti;

VISTO l'art. 21 dello Statuto della Regione Marche che attribuisce al Consiglio regionale la funzione di indirizzo e di controllo del governo regionale e, in particolare, al comma 2, lettera K, dello stesso articolo. stabilisce che il Consiglio formula indirizzi al Presidente della Giunta e alla Giunta stessa sulle questioni ritenute di rilevante interesse per la comunità regionale";

Tutto ciò premesso e considerato,

APPROVA

i seguenti indirizzi alla Giunta regionale per il governo delle liste di attesa e della mobilità interregionale:

1) sviluppare e dar corso a quanto previsto dal P.S.S.R. 2012-2014 attenendosi rigorosamente ad esso negli atti amministrativi da adottare per lo sviluppo delle reti cliniche che solo in quel caso consentiranno di migliorare l'appropriatezza prescritti va e conseguentemente di incidere positivamente nel contenimento dei TdA;
2) incentivare l'appropriatezza prescrittiva al fine di incidere positivamente nel contenimento dei TdA, garantendo comunque un'offerta basata sull'evidenza scientifica e sull'appropriatezza dei percorsi e modalità uniformi di erogazione delle prestazioni sanitarie nel territorio regionale;
3) sviluppare e dar corso a quanto previsto negli atti amministrativi già adottati per il contenimento dei TdA (DGR n. 1/2014) e, in particolare, tener conto delle seguenti determinanti:

   definizione della filiera delle responsabilità dei vari attori chiamati a presidiare la problematica dei tempi di accesso alle prestazioni con ruolo chiave del distretto quale momento di valorizzazione del fabbisogno e definizione della "commitenza", con obiettivi definiti negli specifici contratti di budget e/o individuali;

   individuazione del fabbisogno di prestazioni assistenziali in termini di appropriatezza e di tempistica, tenendo conto delle prestazioni offerte in prevenzione (screening):

   responsabilizzazione dei prescrittori (MMG – PDL - Specialisti ambulatoriali, Medici ospedalieri);

   razionalizzazione e differenziazione delle tempistiche e del follow-up (in relazione alla prima visita e controlli successivi);

   ricorso alle classi di priorità (L. 326/2003 "Nuovo ricettario unico che deve essere rispettato dai MMG, PLS e Specialisti) con l'obbligo di barrare la casella che consente di prioritarizzare l'esame con Urgente, B-Breve, D-Differita, P-programmata:

   rispetto dell'appropriatezza prescrittiva (non effettuare esami strumentali tra gli intervalli di screening oncologico ad eccezione di situazioni di sintomatologia clinica; seguire i PDTA - percorso diagnostico terapeutico assistenziale - per l'area oncologica - tumore della mammella, area cardiologica - IMA - Scompenso):

   protocolli specifici per alcune discipline (accordo Stato-Regioni 11 luglio 2002 "Indicazioni generali sui criteri di priorità cliniche");

   prescrizione diretta con contestuale prenotazioni: per i pazienti cronici, in cura presso specialisti, sottoposti a follow-up:

   tempistica nel dare mandato agli enti del Servizio sanitario regionale di produrre specifici piani attuativi aziendali che recepiscano le linee di indirizzo regionali al riguardo;
4) promuovere la revisione ed aggiornamento del Cup, in coerenza con il fabbisogno l'evoluzione dei percorsi assistenziali, con lo sviluppo delle agende differenziate, per primo livello, livelli successivi e pacchetti" di prestazioni, anche tramite appositi software; prevedere, a tal fine, anche sistemi di prenotazione diversi, ad esempio presso gli studi dei medici di famiglia e le Case della salute:
5) definire e sviluppare un sistema puntuale ed efficace di monitoraggio e controlli, sia per quanto riguarda l'attività da rendere a livello istituzionale che in rapporto con l'attività resa in regime ALPI (Attività libero professionale intramuraria):
6) sviluppare e dar corso a quanto previsto dagli atti amministrativi già adottati per contrastare la mobilità ospedaliera (DGR n. 279/2014), prevedendo in via sperimentale anche il funzionamento delle sale operatorie il maggior numero di ore

possibili e la puntuale compilazione del programma operatorio, nell'ottica dell'ottimizzazione dei costi di gestione e della riduzione, in particolare, delle liste di attesa relative ad interventi chirurgici classificati come programmabili non urgenti; ridefinire le prestazioni in regime di ricovero day hospital, day surgery e ordinario, con la riduzione dei DRG a rischio di inappropriatezza, e individuare per le patologie e prestazioni di interesse regionale le specifiche cliniche per ogni classe di priorità (PNGLA 2010-2012);

7) sviluppare e dar corso a quanto previsto negli atti amministrativi già adottati per quanto riguarda il contenimento della mobilità passiva e il miglioramento dei TdA grazie agli accordi siglati con gli erogatori privati (DGR n. 280/2014 e DGR n. 281/2014);

8) sviluppare una politica per la mobilità sanitaria che utilizzi gli accordi di confine come strumento prioritario di governo di tale problematica nel rispetto dì regole puntualmente definite, fermo restando la libera scelta di cura e assistenza costituzionalmente garantita a tutti i cittadini italiani:

9) promuovere, in via sperimentale, l'utilizzo di macchinari per la diagnostica in almeno tre punti strategici pubblici, con eventuale integrazione con gli erogatori privati, il prolungamento dell'erogazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali in orario feriale serale, nonché l'erogazione delle stesse nei giorni prefestivi e festivi:

10) adottare specifici nuovi accordi finalizzati alla riduzione dei tempi di attesa con gli erogatori privati che si occupano in via prioritaria di specialistica ambulatoriale clinica e diagnostica, con la definizione puntuale del ruolo e delle attività conferiti all'erogatore privato. temendo comunque conto della centralità degli erogatori pubblici;

11) sviluppare e dar corso a quanto previsto negli atti amministrativi già adottati con protocolli d'intesa con le confederazioni sindacali e i rappresentanti sindacali della Dirigenza (DGR n. 149/2014 e DGR n. 423/2014) per potenziare l'offerta diagnostica con particolare attenzione ad acquisire tecnologie per la diagnostica strumentale (TAC ed RMN), tenendo conto dei fabbisogni di salute e dell'andamento dei tempi di attesa per le prestazioni specialistiche ambulatoriali;

12) utilizzare, per la riduzione dell'inappropriatezza prescrittiva e il miglioramento dei TdA, la costituzione di tavoli regionali con gli operatori del settore quale strumento di confronto al fine di declinare regole condivise negli strumenti contrattuali:

13) promuovere ogni azione necessaria per l'implementazione dell'ICT mediante la messa a sistema del fascicolo sanitario elettronico e la dematerializzazione, oggi limitata alle ricette di tipo farmaceutico, che dovrà dar corso alla prescrizione di ricette di specialistica:

14) promuovere piani dì comunicazione assicurati da personale adeguatamente formato, al fine di fornire puntuali informazioni al cittadino-utente e garantire nel contempo la trasparenza delle liste di attesa: in particolare per quanto concerne le prenotazioni di prestazioni sanitarie specialistiche e diagnostico-strumentali, promuovere azioni volte alla responsabilizzatone del cittadino-utente e alla sperimentazione di forme di contatto con il medesimo:

15) promuovere la costruzione di un network di assistenza territoriale, basato sulla rete della medicina generale, in grado di fornire cure integrate, ad esempio attraverso l'rogazione, con turnazioni, di specifiche attività specialistiche direttamente negli studi dei medici di famiglia, con priorità per quelli organizzati in Medicina di Gruppo, nonché attraverso percorsi di cura programmati per la presa in carico dei pazienti:

16) promuovere ogni azione volta alla prevenzione e, in particolare, quella relativa a corretti stili di vita e alimentari, attraverso l'informazione, la comunicazione e l'educazione sanitaria, quale obiettivo di sanità pubblica, al fine di incidere indirettamente sulle politiche del governo della domanda e dell'offerta e conseguentemente delle liste di attesa".

Alle ore 10,35, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa,

OMISSIS

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 688** ad iniziativa del consigliere Solazzi **"Riforma della pubblica amministrazione in riferimento alla figura del segretario comunale";**
- **MOZIONE N. 691** ad iniziativa del consigliere Zinni **"Rivalutazione posizione all'interno della riforma della pubblica amministrazione dei segretari comunali".**

(abbinate ai sensi dell'art. 119 del R.I.)

Il Presidente comunica che in merito all'argomento è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei consiglieri Perazzoli, Massi, Eusebi, Marangoni, Ortenzi, Romagnoli, Traversini, Zinni, Solazzi **e la pone in votazione. L'As-**

semblea legislativa approva, all'unanimità, la risoluzione, nel testo che segue:

"L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,

PREMESSO che

la figura ed il ruolo del Segretario comunale (e provinciale) sono stati profondamente "rivoluzionati" nel 1997, con la cosiddetta legge "Bassanini" che, con una norma innovativa ed audace, ha voluto "sradicare" il suo incardinamento storico nella burocrazia ministeriale degli interni (funzione che lo rendeva "superpartes" garante della legittimità degli atti e dell'attività dell'Ente locale) per collocarlo, di fatto e di diritto, "sul mercato", inserito in un Albo autonomo ed autogestito;

il Segretario è diventato l'unica figura dirigenziale pubblica a perdere la garanzia del "posto sicuro" ed a doversi misurare con la richiesta, la selezione e la competizione severa attraverso la richiesta dei Sindaci dai quali dipende, esclusivamente, la sua permanenza al servizio dell'Ente (spoil system);

in tal modo il suo ruolo ha sempre più assunto la caratteristica del manager, ovvero il vertice della piramide organizzativa dell'Ente locale al punto più alto di sintesi, coordinamento, mediazione tra i ruoli apicali, tra essi e il personale, tra essi, il Sindaco e gli Amministratori;

tale nuova "mission" di servizio ha imposto al Segretario di riqualificarsi, ben oltre il vecchio ruolo di garante, interprete del diritto e della regolarità giuridica degli atti, formandosi in maniera "dirigenziale" sulla gestione economica e lo sviluppo dell'Ente, sull'organizzazione della "macchina dell'Ente", sull'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi, sul reperimento delle risorse, nel controllo di gestione, nella valutazione delle risorse umane, sui servizi da gestire in forma associata e sui rapporti pubblico-privato, sul ruolo dell'Ente locale nel sistema delle autonomie;

tra tutte le figure dirigenziali della pubblica amministrazione è senza dubbio quella che è stata sollecitata al cambiamento più rapido e profondo; anche l'accesso alla carriera è disciplinato da un corso concorso con prove di tipo "manageriale" (anche lingua ed informatica) e il passaggio di fascia non avviene più automaticamente:

la nuova organizzazione della governance delle autonomie locali, anche e soprattutto nella direzione della razionalizzazione e della spending review necessaria non può prescindere dal ruolo centrale del Segetario/Direttore;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

ad intervenire, presso il Governo nazionale, per la rivalutazione del ruolo e della posizione del Segretario comunale anche nella veste di Direttore dell'Ente locale, nella necessaria ed urgente razionalizzazione della governance delle autonomie locali per garantire efficienza, trasparenza e certezza del diritto per i cittadini".

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 784 del 30/06/2014

Legge Regionale n. 23 del 10/12/2003 "Interventi per il sostegno dei sistemi di certificazione della qualità e della tracciabilità delle produzioni agricole e agroalimentari" - approvazione quadro attuativo per l'anno 2014.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di dare attuazione, per l'anno 2014, alla legge regionale n. 23 del 10.12.2003, attivando le seguenti azioni:
  - finanziamento dell'attività dell'Autorità Pubblica di Controllo sulle produzioni agricole di qualità ottenute in conformità alla normativa regionale, statale e comunitaria, istituita presso l'Assam (art. 9 della L.R. 23/03) per un importo di Euro 180.000,00;
  - finanziamento dell'attività dell'Unità Territoriale di Vigilanza della Regione Marche (art. 9 della L.R. 23/03) per un importo di Euro 10.000,00;
  - comunicazione istituzionale e tutela del marchio regionale "QM - Qualità garantita dalle Marche" per un importo di Euro 125.534,55;
- di approvare gli indirizzi per la concessione dei contributi relativi alle azioni sopra menzionate nei modi, nelle forme e nei tempi indicati nell'allegato 1) che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- di dare atto che, per la copertura finanziaria del presente quadro attuativo, si farà fronte con apposita dotazione prevista nel Bilancio Regionale 2014:

- Cap. 30907130 UPB 3.09.07 per l'importo di Euro 25.534,55 (comunicazione istituzionale e tutela del marchio QM);
- Cap. 30907163 UPB 3.09.07 per l'importo di Euro 100.000,00 (comunicazione istituzionale e tutela del marchio QM);
- Cap. 30907144 UPB 3.09.07 per l'importo di Euro 5.000,00 (Unità Territoriale Vigilanza);
- Cap. 30908224 UPB 3.09.08 per l'importo di Euro 5.000,00 (Unità Territoriale Vigilanza);
- Cap. 30907126 UPB 3.09.07 per l'importo di Euro 160.000,00 (APC-ASSAM);
- Cap. 30905104 UPB 3.09.05 per l'importo di Euro 20.000,00 (APC-ASSAM).

ALLEGATO 1) alla Delibera di Giunta Regionale n._____ del _____

Indirizzi per la concessione di contributi per il funzionamento dell'Autorità Pubblica di Controllo sulle produzioni agricole di qualità ottenute in conformità alla normativa regionale, statale e comunitaria, istituita presso l'Assam (art. 9 della L.R. 23/03).

L'intervento in questione non si configura come aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 1, del Trattato CE, in quanto non incide sugli scambi tra gli Stati membri non favorisce talune imprese o talune produzioni e non falsa, né minaccia di falsare, la concorrenza.

1. Beneficiari

Agenzia Servizi Settore Agroalimentare Marche (Assam) di Ancona - Autorità Pubblica di Controllo sulle produzioni di qualità.

2. Tipologia dell'intervento

In base all'articolo 9 comma 1 lettera a) della L.R. n. 23/2003, la Giunta regionale ha il compito di individuare il soggetto abilitato allo svolgimento della funzione di Autorità Pubblica di Controllo sulle produzioni agricole di qualità ottenute in conformità alla normativa regionale, statale e comunitaria.
Con DGR n. 257 del 13 marzo 2006, tale funzione è stata attribuita all'Assam che la svolge attraverso la propria Autorità Pubblica di Controllo, di seguito definita APC.
L'APC viene individuata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2667 del 21 novembre 1998 come Autorità Pubblica designata ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta "Casciotta d'Urbino". Inizialmente attiva nel settore delle DOP, IGP e STG, l'APC ha successivamente ampliato la propria gamma di attività con la certificazione delle carni bovine ottenute in conformità a un disciplinare di produzione nell'ambito del sistema di etichettatura facoltativa previsto dal Reg. CE n. 1760/00 e, da ultimo, dei prodotti a marchio QM. A partire dal 2008, la certificazione dei prodotti a marchio QM ha assunto un'importanza sempre maggiore e nel corso dell'ultimo quadriennio, in considerazione del forte impulso che la Regione Marche sta dando al marchio con l'attuazione di alcune misure del PSR 2007-2013, questa tendenza si è progressivamente accentuata. Pertanto, assume un'importanza sempre maggiore la funzionalità del sistema di tracciabilità delle produzioni agroalimentari - denominato Si.Tra - che permette di gestire e fornire in tempo reale sia agli operatori che ai consumatori una serie di informazioni sull'origine delle materie prime, sull'identità di tutti i soggetti coinvolti nelle diverse fasi del processo produttivo e sulle metodiche utilizzate nel corso del processo stesso. Il modello Si.Tra. rappresenta ormai una best practice che distingue la nostra Regione tanto che dal 2012 è stato inserito nel progetto "Food Safety Forum in China" nell'ambito del Programma "MAE – REGIONI – CINA" e dal 2013 è alla base dell'hub in fase di realizzazione nel progetto WELLFOOD, finanziato nell'ambito del Programma IPA ADRIATIC CBC.

3. Spese ammissibili

La presente azione copre il 100% delle spese sostenute per il funzionamento dell'APC e per la gestione del Si.Tra. In particolare, vengono riconosciute le seguenti spese:

- spese per il personale a tempo determinato e indeterminato Assam (ad esclusione di quello facente parte del ruolo unico regionale), per i collaboratori e per i professionisti che prestano attività nell'ambito dell'APC e per la gestione del Si.Tra.;
- rimborsi spese per prestazioni effettuate fuori sede;
- spese per la formazione del personale;
- spese per l'acquisizione di servizi necessari per l'attività di controllo;
- spese per il mantenimento dell'accreditamento ACCREDIA per l'APC;
- spese per il funzionamento del Comitato di Certificazione, del Comitato per la salvaguardia dell'imparzialità, della funzione tecnica di delibera e di eventuali altri organi che si rendessero necessari per il pieno svolgimento dell'attività di certificazione;
- spese per l'acquisto di software, mezzi tecnici e materiali di consumo;
- spese di divulgazione per la diffusione della conoscenza dei temi relativi alla qualità ed alla certificazione
- spese derivanti dalla partecipazione al progetto "Food Safety Forum in China" nell'ambito del Programma "MAE – REGIONI – CINA".

Per il 2014, è prevista una spesa complessiva di € 327.732,00 di cui € 59.732,00 relativi a spese di personale del ruolo unico regionale e € 108.000,00 coperti dai ricavi derivanti dalla certificazione.

L'ammissibilità delle spese decorre dall'1 gennaio 2014.

4. Attuazione

L'attuazione della presente azione, è demandata alla P.F. "Competitività e Sviluppo dell'impresa agricola, struttura decentrata di Ancona e irrigazione" che adotterà gli atti necessari al trasferimento dei fondi all'Assam.
Oltre agli adempimenti previsti dalle rispettive normative di riferimento in merito alla trasmissione periodica delle informazioni alle autorità di vigilanza, l'Assam dovrà presentare, entro il 2 marzo 2015, una dettagliata relazione sull'attività svolta e sull'utilizzo dei fondi trasferiti dalla Regione Marche allegando copia della documentazione contabile e amministrativa giustificativa delle spese.
Il contributo sarà erogato in due soluzioni:

- anticipazione nella misura dell'80% dell'importo totale del contributo entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione su richiesta dell'Assam, dietro presentazione di una dichiarazione attestante l'avvio del progetto e l'impegno a restituire l'anticipazione percepita nel caso in cui il contributo da liquidare a progetto ultimato risulti inferiore all'importo anticipato;

- saldo entro 60 giorni dal completamento del rendiconto con la presentazione dei documenti giustificativi dei pagamenti delle spese sostenute.

5. Disponibilità finanziaria

La dotazione finanziaria della presente azione è pari a € 180.000,00.

Indirizzi per il potenziamento dell'Unità Territoriale di Vigilanza della Regione Marche (art. 9 della L.R. 23/03).

L'intervento in questione non si configura come aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 1, del Trattato CE, in quanto non incide sugli scambi tra gli Stati membri non favorisce talune imprese o talune produzioni e non falsa, né minaccia di falsare, la concorrenza.

1. Beneficiari

Regione Marche.

2. Tipologia dell'intervento

In base all'articolo 9 comma 1 lettera b) della L.R. n. 23/2003, la Giunta regionale ha il compito di individuare i soggetti abilitati allo svolgimento delle funzioni di vigilanza sugli organismi privati che effettuano i controlli sulle produzioni agricole di qualità ottenute in conformità alla normativa comunitaria e sulle produzioni contraddistinte da marchi di qualità, nonché eventuali organismi privati che esercitano controlli sui disciplinari di produzione.
Con la D.G.R. n. 1594 del 21/12/2004, la Giunta regionale ha approvato il regolamento d'uso del marchio regionale "QM – Qualità garantita dalle Marche" ed ha individuato nell'ex Servizio Sistema agroalimentare ambiente rurale e foreste il soggetto responsabile dell'istituzione di un'Unità Territoriale di Vigilanza.
Con DDS/ARF n. 197 del 24.12.2004, è stata pertanto istituita l'Unità Territoriale di Vigilanza della Regione Marche (di seguito definita UTV).
Con il citato decreto, si è provveduto anche ad adempiere le disposizioni impartite dal Ministero delle politiche agricole e forestali con il DM del 27 agosto 2004, istitutivo dell'Unità Nazionale di Coordinamento della Vigilanza.
Il 16.02.2012 è stato approvato il Decreto Ministeriale relativo al Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate.
Tali produzioni sono quelle ottenute da agricoltura biologica, le carni bovine con etichettatura facoltativa, le carni di pollame con etichettatura volontaria, i prodotti con denominazione di origine protetta (D.O.P.) inclusi i prodotti vitivinicoli, i prodotti ad indicazione geografica protetta (I.G.P.) inclusi i prodotti vitivinicoli, le specialita' tradizionali garantite (S.T.G.).
Il Decreto impone che entro il 15 novembre di ciascun anno l'Ispettorato e le Regioni per lo specifico territorio di competenza stipulino tra loro accordi bilaterali a valere per la pianificazione operativa dell'attività' di vigilanza nell'anno successivo.
In data 11.04.2013 è stato siglato l'accordo bilaterale tra Regione Marche - Servizio Agricoltura Forestazione e Pesca e Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e Repressione Frodi dei Prodotti Agroalimentari.

Per il 2014, l'obiettivo è di consolidare la vigilanza regionale per le DOP (effettuando verifica presso l'OdC di riferimento per l'Oliva Ascolana del Piceno oggetto dell'accordo bilaterale con l'ICQRF e già oggetto di controllo nel corso del 2013 sia presso aziende di produzione sia presso la sede dell'ODC), implementare la vigilanza nel settore dell'IGP (in particolare per i Maccheroncini di Campofilone oggetto di nuovo riconoscimento nel corso del 2013) e per il Marchio QM oltre ad intensificare la vigilanza nel settore del biologico (nel manuale delle

procedure, a seguito anche dei sistemi di allerta internazionali, è aumentato per il 2014 il numero delle verifiche da effettuare presso gli operatori con aziende ricedenti nel territorio della regione). Nel corso del 2014, è necessario far partecipare i funzionari dell'UTV a seminari di aggiornamento: in particolare sul tema dei marchi regionali di qualità e sul settore normativo biologico oggetto di continue revisioni sia per quanto riguarda la regolamentazione europea sia in particolare per quella nazionale anche in relazione alla consultazione del SIB che si interfaccia con il nostro sistema informatico regionale SIAR. Al fine di poter procedere al campionamento sulle diverse produzioni di qualità regolamentata nel corso delle verifiche ispettive, si rende tuttora necessaria la stipula di convenzioni con appositi laboratori accreditati. Per la realizzazione delle suddette attività, con lettera n. 7137563 del 15 aprile 2014, è stata chiesta la reiscrizione delle economie accertate sul capitolo 30907144. Per il momento, si procederà all'acquisto della dotazione informatica necessaria allo svolgimento dell'attività utilizzando i fondi già disponibili sul capitolo 30908224.

3. Spese ammissibili

La presente azione copre il 100% delle spese sostenute per il potenziamento dell'UTV operante nell'ambito del Servizio Ambiente e Agricoltura - P.F. "Competitività e sviluppo dell'impresa agricola, struttura decentrata di Ancona e irrigazione".
In particolare, vengono riconosciute le seguenti spese:

- ✓ spese per la formazione del personale dell'UTV;
- ✓ spese per l'acquisto di materiali, attrezzature, hardware e software necessari all'espletamento dell'attività di vigilanza;
- ✓ spese per la stipula di una o più convenzioni con laboratori di analisi accreditati.

L'ammissibilità delle spese decorre dall'1 gennaio 2014.

4. Attuazione

L'attuazione della presente azione, è demandata alla P.F. "Competitività e Sviluppo dell'impresa agricola, struttura decentrata di Ancona e irrigazione" che adotterà gli atti necessari.

5. Disponibilità finanziaria

La dotazione finanziaria della presente azione è pari a € 10.000,00.

Indirizzi per la realizzazione della campagna di comunicazione istituzionale e tutela del marchio regionale "QM – Qualità garantita dalle Marche" istituito ai sensi dell'art. 8 della L.R. 23/03.

L'intervento in questione non si configura come aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 1, del Trattato CE, in quanto non incide sugli scambi tra gli Stati membri non favorisce talune imprese o talune produzioni e non falsa, né minaccia di falsare, la concorrenza.

1. Beneficiari

Regione Marche.

2. Tipologia dell'intervento

A partire dall'anno 2010, nell'ambito della campagna di comunicazione istituzionale del PSR sono state avviate alcune iniziative sul marchio QM mirate ad aumentare la diffusione e la conoscenza del marchio stesso presso i consumatori. La campagna si è avvalsa dei principali mass media (radio, tv e giornali) utilizzando anche la rete (rivisitazione del sito web e promozione online sui siti di alcuni quotidiani e periodici) senza rinunciare a strumenti tradizionali come la cartellonistica (pensiline alle fermate degli autobus). Nel corso del 2014 occorrerà riproporre alcuni interventi già realizzati nel corso degli anni precedenti e in parte realizzarne di nuovi al fine di dare continuità alla comunicazione istituzionale del marchio. In particolare, andranno realizzate delle attività L'attività, come per il 2014, sarà demandata principalmente all'Assam che potrà avvalersi di soggetti specializzati in materia di comunicazione nel settore della qualità agroalimentare.

3. Spese ammissibili

La presente azione copre il 100% delle spese sostenute dall'Assam e dalla PF "Competitività e sviluppo dell'impresa agricola, struttura decentrata di Ancona e irrigazione" per la realizzazione della campagna di comunicazione istituzionale e tutela del marchio QM e in particolare per le azioni di seguito elencate:

a) spese per il personale a tempo determinato e indeterminato Assam (ad esclusione di quello facente parte del ruolo unico regionale), per i collaboratori e per i professionisti che prestano attività nell'ambito del progetto, comprese le spese di trasferta;
b) costi derivanti dall'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per la selezione dei soggetti di cui al punto 2;
c) realizzazione di una campagna pubblicitaria di tipo classico (stampa quotidiana, affissioni, radio e tv) utilizzando in maniera sinergica i vari mezzi disponibili sul territorio;
d) promozione di un'immagine coordinata di eventi, seminari ed altre azioni di animazione territoriale anche nei punti vendita;
e) restyling del sito www.qm.marche.it con particolare attenzione ai contenuti dedicati al consumatore e ai collegamenti con i diversi siti della Regione Marche che si occupano di turismo e di prodotti tipici;

f) realizzazione di incontri con i buyer e i responsabili qualità della GDO al fine di definire protocolli per l'acquisto di prodotti a marchio QM e per definire congiuntamente le modalità di divulgazione delle informazioni sui contenuti qualitativi dei suddetti prodotti e sull'utilizzo di Si.Tra. (totem, momenti di comunicazione, spazi dedicati nei punti vendita e all'interno del materiale promozionale ecc…);
g) realizzazione di gadget da distribuire in occasione delle iniziative promozionali;
h) perfezionamento dell'adesione della Regione Marche alla Rete delle Regioni Europee con prodotti a denominazione di origine – AREPO al fine di rafforzare il prestigio e la reputazione delle produzioni regionali e di aumentare l'influenza della Regione Marche nel processo di regolamentazione comunitaria delle produzioni di qualità;
i) azioni finalizzate alla tutela del marchio QM, nel rispetto di quanto previsto dal § IV.2.3 del regolamento d'uso del marchio stesso, con il coinvolgimento dei concessionari del marchio e delle associazioni dei consumatori
j) partecipazione alla manifestazione presso la sede del Pio Sodalizio dei Piceni in Roma prevista per il mese di maggio 2014;
k) partecipazione a fiere e manifestazioni di particolare interesse per il settore della qualità agroalimentare;
l) altre azioni eventualmente proposte dal soggetto che sarà scelto per la realizzazione della campagna di comunicazione istituzionale.

L'ammissibilità delle spese decorre dall'1 gennaio 2014.

4. Attuazione

L'attuazione della presente azione, è demandata alla P.F. "Competitività e Sviluppo dell'impresa agricola, struttura decentrata di Ancona e irrigazione" che adotterà gli atti necessari al trasferimento dei fondi all'Assam.
L'Assam dovrà presentare, a progetto ultimato, una dettagliata relazione sull'attività svolta e sull'utilizzo dei fondi trasferiti dalla Regione Marche allegando copia della documentazione contabile e amministrativa giustificativa delle spese.
Il contributo sarà erogato in due soluzioni:
- anticipazione nella misura dell'80% dell'importo totale del contributo entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione su richiesta dell'Assam, dietro presentazione di una dichiarazione attestante l'avvio del progetto e l'impegno a restituire l'anticipazione percepita nel caso in cui il contributo da liquidare a progetto ultimato risulti inferiore all'importo anticipato;
- saldo entro 60 giorni dal completamento del rendiconto con la presentazione dei documenti giustificativi dei pagamenti delle spese sostenute.

L'attuazione della presente azione è subordinata alla modifica del programma di attività dell'Assam approvato con DGR n. 122 del 10 febbraio 2014.

5. Disponibilità finanziaria

La dotazione finanziaria della presente azione è pari a € 125.534,55.

****

Deliberazione n. 799 del 30/06/2014

Art. 29 comma 1 della L.R. 31/2001 - Art. 25 comma 1 e 2 L.R. 50/2013 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2014 di entrate derivanti da assegnazione di fondi da parte dello Stato e da Enti e soggetti terzi vincolati a scopi specifici e delle relative spese - Euro 2.854.251,98.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) Di apportare al Bilancio di Previsione per l'anno 2014 le variazioni in termini di competenza e di cassa così come riportato nell'ALLEGATO A parte integrante della presente deliberazione;
2) Di modificare la DGR 1734 del 27 dicembre 2013 e successive modificazioni concernente l'approvazione del Programma Operativo Annuale per l'anno 2014, le variazioni in termini di competenza e di cassa così come riportato nell'ALLEGATO B parte integrante della presente deliberazione;
3) di trasmettere copia del presente atto, all'Assemblea legislativa regionale entro dieci giorni dalla sua adozione e di disporne la pubblicazione sul BUR entro 15 giorni ai sensi dell'art. 29, comma 8 e dell'art. 9 comma 4 della L.R. 11/12/2001, n° 31.

Entrata	ALLEGATO B - iscrizione entrata-spesa - € 2.854.251,98				
UPB	**CAPITOLO**	**DESCRIZIONE**	**CNI**	**VARIAZIONI COMPETENZA**	**VARIAZIONI CASSA**
20111	20111017	ASSEGNAZIONE DI FONDI DA PARTE DELLO STATO PER LE ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA DEL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI - **CFR 32005141 - CNI/14	SI	615.264,00	615.264,00
30301	30301002	RECUPERO DEI FINANZIAMENTI EROGATI A VARIO TITOLO, ASSISTITI DA CONTRIBUTI DELLO STATO, DELLA U.E., OVVERO A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE DA REIMPIEGARE		2.238.987,98	2.238.987,98

Spesa	ALLEGATO B - iscrizione entrata-spesa - € 2.854.251,98				
UPB	**CAPITOLO**	**DESCRIZIONE**	**CNI**	**VARIAZIONI COMPETENZA**	**VARIAZIONI CASSA**
10406	10406217	FINANZIAMENTO REGIONALE PER GLI INTERVENTI NECESSARI A FRONTEGGIARE I DANNI SUBITI A SEGUITO DEGLI EVENTI CALAMITOSI DI MARZO 2011 - **CFR 10101081 - CNI/12		2.238.987,98	2.238.987,98
32005	32005141	SPESE PER LE ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA DEL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI - **CFR 20111017 - CNI/14	SI	615.264,00	615.264,00

Totali Competenza		Totali Cassa	
Entrata	**Spesa**	**Entrata**	**Spesa**
2.854.251,98	2.854.251,98	2.854.251,98	2.854.251,98

Entrata	ALLEGATO A - iscrizione entrata-spesa - € 2.854.251,98		
UPB	**DESCRIZIONE**	**VARIAZIONI COMPETENZA**	**VARIAZIONI CASSA**
20111	TRASFERIMENTI PER "FORMAZIONE"	615.264,00	615.264,00
30301	RECUPERI E RIMBORSI	2.238.987,98	2.238.987,98

Spesa	ALLEGATO A - iscrizione entrata-spesa - € 2.854.251,98		
UPB	**DESCRIZIONE**	**VARIAZIONI COMPETENZA**	**VARIAZIONI CASSA**
10406	PREVENZIONE CALAMITA' NATURALI E PRONTO INTERVENTO - INVESTIMENTO	2.238.987,98	2.238.987,98
32005	SOSTEGNO ALL'ASSUNZIONE E ALLA OCCUPAZIONE ED INTERVENTI STRUTTURALI - CORRENTE	615.264,00	615.264,00

Totali Competenza		**Totali Cassa**	
Entrata	**Spesa**	**Entrata**	**Spesa**
2.854.251,98	2.854.251,98	2.854.251,98	2.854.251,98

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto n. 139 del 02/07/2014

Designazione di Marcello Principi come componente del Comitato tecnico dell'Autorità di bacino nazionale del Tevere, in rappresentanza della Regione.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

di designare come componente del Comitato tecnico dell'Autorità di bacino nazionale del Tevere, in rappresentanza della Regione, Marcello Principi, dirigente della Posizione di funzione Difesa del suolo e autorità di bacino.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Gian Mario Spacca

DECRETI DEI DIRIGENTI REGIONALI

SERVIZIO AMBIENTE E AGRICOLTURA,

Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Diversificazione delle Attività Rurali e Struttura Decentrata di Macerata n. 55 del 27/06/2014.

Reg CE n. 1698/05 - PSR 2007/2013 - 3° bando Misura 3.1.1 b) az. d) - Realizzazione di impianti di produzione, utilizzo e vendita di energia o calore da fonti rinnovabili - DDS 550/AFP/2013 - Approvazione Graduatoria Unica Regionale

IL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' RURALI E STRUTTURA DECENTRATA DI MACERATA

omissis

DECRETA

- di approvare la graduatoria unica regionale, con riferimento al bando approvato con DDS n. 550/AFP del 05.08.2013, relativo alla Misura 3.1.1 sottomisura b) azione d) - "Realizzazione di impianti di produzione, utilizzo e vendita di energia o calore da fonti rinnovabili", riportata nell'Allegato A del presente atto, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- di destinare alla azione d) - "Realizzazione di impianti di produzione, utilizzo e vendita di energia o calore da fonti rinnovabili" della Misura 3.1.1 sottomisura b) - "Diversificazione dell'attività delle aziende agricole ed avvio di nuove attività", ai sensi della DGR n. 1184 del 02.08.2013, una dotazione complessiva di Euro 1.000.000,00, prevedendo la riserva del 10% come stabilito dal capitolo 5.1 del bando per Euro 100.000,00. Tale somma reintegrerà la dotazione finanziaria di bandi relativi alla Misura 3.1.1b) azione d) emanati successivamente ai termini di scadenza dei ricorsi eventualmente presentati contro questa graduatoria;
- di garantire, attraverso tale riserva, la disponibilità di somme necessarie alla liquidazione di domande che, a seguito di ricorsi amministrativi o giurisdizionali, dovessero essere riconosciute finanziabili;
- di dare atto che le domande risultate ammissibili sono n. 7;
- che, in relazione alla dotazione finanziaria, è possibile erogare gli aiuti ad un numero di domande pari a 7;
- di stabilire che le domande ID n. 11025, 11138, 11520 e 11424 sono ammesse a finanziamento con riserva, ai sensi del punto 3.3.7 del bando e per le motivazioni riportate nel documento istruttorio;
- di stabilire che le risorse liberatesi dopo la prima assegnazione per effetto di economie, rinunce e revoche, verranno destinate ad aumentare la dotazione finanziaria del bando successivo;
- di fare obbligo ai beneficiari di rispettare i vincoli e le prescrizioni stabiliti dal bando di accesso agli aiuti per la Misura 3.1.1 sottomisura b) azione d) - "Realizzazione di impianti di produzione, utilizzo e vendita di energia o calore da fonti rinnovabili" approvato con DDS n. 550/AFP del 05.08.2013 e dalle disposizioni comunitarie relative all'attuazione delle politiche dello Sviluppo Rurale, pena la revoca degli aiuti;
- che la copertura finanziaria del presente atto è assicura dal Piano Finanziario PSR Marche quota FEASR, quota dello Stato, oltre alla quota di cofinanziamento regionale garantita dalla disponibilità

del capitolo 30906710 UPB 3.09.06 del bilancio di previsione 2013 e successivi;

- di dare la massima diffusione del presente atto attraverso la pubblicazione sul BUR Marche ai sensi della L.R. n. 17/03, nonché sul sito regionale **www.agri.marche.it e www.psr2.agri.marche.it**;

IL DIRIGENTE
Dr. Andrea Scarponi

ALLEGATO A

Graduatoria Unica Regionale Misura 311b azione d) PSR Marche 2007/2013
3° bando DDS n. 550/AFP del 05.08.2013

POSIZIONE	NUM DOMANDA	FINANZIABILITA'	PUNTEGGIO	CUAA	RAGIONE SOCIALE	RAPPRESENTANTE LEGALE	COMUNE SEDE	PROV SEDE	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO
1	11025	Finanziabile	70,00	01436170417	SOC. AGR. AGRILINEA S.S.	ERRIGHI ITALO	TAVOLETO	PU	€ 810.000,00	€ 200.000,00
2	11138	Finanziabile	50,00	01382630414	AZ. AGR. LUZI GIANNALBERTO - ALESSANDRO & C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	LUZI GIANNALBERTO	SANT'ANGELO IN VADO	PU	€ 29.951,09	€ 11.980,44
3	11520	Finanziabile	50,00	CRRMNL87S14E230E	CORRADINI MANUEL	CORRADINI MANUEL	FIUMINATA	MC	€ 467.987,19	€ 175.349,88
4	11424	Finanziabile	42,50	TLMGPP37E68E868H	IMPRESA AGRICOLA QUARESIMA DI TALAMONTI GIUSEPPINA	TALAMONTI GIUSEPPINA	MALTIGNANO	AP	€ 801.000,00	€ 200.000,00
5	11499	Finanziabile	40,00	02293460420	AGRICOM SRL	BUSCO LUIGI	FABRIANO	AN	€ 31.518,00	€ 9.455,40
6	11389	Finanziabile	30,00	02372530424	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA LA COLLINA DI BRACACCINI E CURSI	BRACACCINI DANIELA	BELVEDERE OSTRENSE	AN	€ 19.225,83	€ 5.767,75
7	11440	Finanziabile	10,00	00490560422	AZIENDA AGRICOLA ROMAGNOLI RENATO E C. SOC. SEMPLICE AGRICOLA	ROMAGNOLI RENATO	MORRO D'ALBA	AN	€ 35.163,94	€ 10.549,19

Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola struttura decentrata di Ancona e irrigazione n. 234 del 26/06/2014

L.R. 7/2005 - D.G.R. n. 548/2014 bando di accesso ai contributi per interventi art. 4 U.P.B. 3.09.10 Cap. 30910211 Euro 220.000,00 bilancio 2014.

IL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELL'IMPRESA AGRICOLA STRUTTURA DECENTRATA DI ANCONA E IRRIGAZIONE

omissis

DECRETA

- di dare attuazione alla Delibera della Giunta Regionale n. 548 del 12/05/2014 con cui è stato approvato il Programma annuale 2014 della legge regionale n. 7/2005 - Promozione della cooperazione per lo sviluppo rurale attraverso l'adozione del bando di accesso ai contributi per gli interventi di cui all'art. 4 comma 2, riportato nell'allegato A al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- di approvare la modulistica per la presentazione della domanda e rendicontazione delle spese di cui all'allegato B al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- che l'onere, pari ad Euro 220.000,00 è posto a carico del capitolo 30910211 U.P.B. 3.09.10 del bilancio 2014;
- che eventuali economie contabilizzate sugli altri interventi del Programma Annuale 2014 potranno essere utilizzate per il finanziamento delle domande ammissibili ai sensi del paragrafo 2 del programma stesso;
- che il presente atto venga pubblicato per estratto sul BUR Marche ai sensi della L.R. n. 17/2003.

Luogo di emissione: Ancona

IL DIRIGENTE
Roberto Luciani

ALLEGATO A:

L.R. 7/2005 "Promozione della cooperazione per lo sviluppo rurale"
D.G.R. 548/2014

INVESTIMENTI NELLE COOPERATIVE AGRICOLE E NELLE COOPERATIVE SOCIALI (Art. 4 comma 2)

BANDO DI ATTUAZIONE
2014

1. PREMESSA

Il presente bando definisce le modalità di presentazione della domanda di contributo, le procedure di valutazione delle domande e la liquidazione dei contributi di cui alla DGR 548/2014.
Le risorse disponibili ammontano a 220.000,00 euro. Eventuali economie contabilizzate a valere sugli altri interventi del Programma annuale 2014 potranno essere utilizzate per il finanziamento delle domande ammissibili, ma non finanziate, seguendo l'ordine di priorità.

2. BENEFICIARI

Beneficiari del presente intervento sono:
1. cooperative sociali di tipo B iscritte nell'albo delle cooperative sociali istituito con legge regionale 18 dicembre 2001 n. 34, che operano nel settore agricolo;
2. cooperative agricole e loro consorzi con la qualifica di IAP a mutualità prevalente così come definita dagli articoli 2513 e 2514 del codice civile;

Per essere ammissibili al contributo i beneficiari devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
- iscrizione all'albo statale delle società cooperative istituito con decreto del Ministero delle attività produttive del 23 giugno 2004;
- sede operativa nel territorio regionale;
- iscrizione alla sezione speciale del registro delle imprese agricole della CCIAA territorialmente competente;
- possesso dei requisiti di piccola e media impresa;
- essere in regola con gli obblighi previsti dal D.Lgs n. 220/2002 per quanto riguarda la vigilanza degli enti cooperativi;
- possedere il fondo e/o l'immobile in cui viene realizzato l'investimento oggetto di cofinanziamento dalla data di presentazione della domanda di aiuto fino alla scadenza dell'impegno a mantenere la destinazione d'uso dell'investimento realizzato, nel caso in cui risultasse beneficiario dell'aiuto; per le macchine e attrezzature la superficie per la quale deve essere dimostrato il possesso deve avere una estensione sufficiente a giustificare l'economicità e la sostenibilità dell'investimento. Qualora la macchina sia di servizio ai soci la sufficiente estensione può essere dimostrata anche in riferimento ai terreni dei soci: il nominativo dei soci, l'estensione dei terreni e eventuali vincoli d'uso dovranno essere esplicitati con apposito atto dell'organo competente della cooperativa.

Non sono ammesse:

- ✓ imprese in difficoltà, secondo la definizione fornita dall'articolo 1 paragrafo 7 del Reg. (CE) 800/2008 (vd nota1);
- ✓ cooperative in liquidazione volontaria o gravate da procedure concorsuali;
- ✓ cooperative il cui legale rappresentante, soggetti muniti di poteri di amministrazione o i direttori tecnici hanno subito, negli ultimi 5 anni, sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari.

3. INVESTIMENTI AMMESSI

Ai sensi del presente bando è prevista l'erogazione di contributi per la realizzazione di investimenti finalizzati al raggiungimento di almeno uno dei seguenti obiettivi:

- ridurre i costi di produzione e/o aumentare i redditi delle cooperative;
- migliorare la produzione dal punto di vista qualitativo;
- migliorare le condizioni di vita e di lavoro nelle cooperative;
- tutelare e migliorare l'ambiente naturale, le condizioni di igiene e il benessere degli animali;
- promuovere la diversificazione delle attività agricole.

3.4. Investimenti fissi

a) opere edilizie riguardanti costruzioni, ristrutturazioni e ammodernamento di strutture al servizio della azienda agricola;
b) opere di miglioramento fondiario: viabilità aziendali, recinzioni finalizzate agli allevamenti zootecnici o alle colture arboree, livellamenti e simili di natura straordinaria;
c) impianto, ristrutturazione, riconversione di colture arboree specializzate
d) ristrutturazione e/o realizzazione di strutture finalizzate alla trasformazione e commercializzazione del prodotti agricoli.

3.5. Macchine e attrezzature

a. acquisto di macchine e attrezzature nuove, tecnologicamente avanzate commisurate alle effettive esigenze aziendali; è equiparato all'acquisto di attrezzature nuove l'acquisto di attrezzature e macchine d'occasione solo se sono rispettate le seguenti condizioni:
   - il bene non abbia già beneficiato di un precedente contributo erogato nei sette anni precedenti (a questo fine il venditore dovrà produrre una dichiarazione che attesti il rispetto di tale condizione);
   - l'acquisto sia vantaggioso rispetto all'acquisto di materiale nuovo equivalente e rispetto ai prezzi correnti di mercato (a questo fine il beneficiario dovrà produrre una

[1] " per impressa in difficoltà si intende una PMI che soddisfi le seguenti condizioni:
a) qualora, se si tratta di una società a responsabilità limitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
b) qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiamo la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale, sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.
Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considera un'impresa in difficoltà per il periodo interessato, a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla lettera c) del primo comma.".

dichiarazione, sottoscritta da un tecnico qualificato, che attesti la convenienza dell'acquisto);
- le caratteristiche del materiale usato siano adeguate alle esigenze dell'operazione e conformi alle norme vigenti (a questo fine il beneficiario dovrà produrre una dichiarazione, sottoscritta da un tecnico qualificato, che attesti la rispondenza delle caratteristiche del bene);

b. acquisto di apparecchiature e strumentazioni informatiche hardware e software nuove, funzionali alle produzioni aziendali anche finalizzate al commercio elettronico dei prodotti aziendali;
c. acquisto di impianti relativi alla conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e zootecnici;
d. spese per brevetti e licenze;
e. drenaggi, impianti e opere di irrigazione che permettano di ridurre di almeno il 25% il precedente consumo di acqua.

3.6. Spese Generali

a) spese tecnico progettuali, relative ad investimenti fissi;
b) spese tecnico progettuali, relative a beni strumentali nonché relative a trattori e macchine semoventi;
c) spese sostenute per la predisposizione di polizze fidejussorie.

Le spese generali non possono comunque superare il 12% dei costi ammissibili.

4. INVESTIMENTI NON AMMESSI

Non sono ammissibili all'aiuto previsto dal presente atto:
1. investimenti che non rispondono a nessuno degli obiettivi indicati nel paragrafo 3;
2. acquisto di terreni;
3. acquisto di diritti di produzione;
4. investimenti relativi ad attività agrituristiche;
5. opere di manutenzione ordinaria;
6. interventi relativi alla pesca e all'acquacoltura;
7. interventi relativi alla forestazione compresi gli aiuti per il rimboschimento di terreni agricoli;
8. semplici investimenti di sostituzione: per tali investimenti si intendono quelli finalizzati a sostituire macchinari o fabbricati esistenti con edifici o macchinari nuovi e aggiornati senza che vi sia un connesso aumento della capacità di produzione almeno pari a 25% o senza che via sia una modifica sostanziale della natura della produzione o della tecnologia utilizzata;
9. impianti o ristrutturazione di vigneti;
10. abitazioni.

5. SPESE AMMESSE

Sono ammissibili a contributo le spese:

- effettivamente sostenute dal beneficiario finale che corrispondono a "pagamenti effettuati", comprovati documentazione contabile avente forza probante;
- sostenute successivamente alla data di approvazione del progetto relative ad attività progettuali iniziate a decorrere dalla medesima data;
- effettuate tramite bonifico o assegno bancario o postale e ricevuta bancaria;
- effettuate in contanti nei soli casi in cui è inequivocabilmente garantita la tracciabilità della spesa e, comunque per importi non superiori a 200,00 Euro, IVA compresa, per singolo bene/servizio.

L'importo massimo della spesa che è possibile ammettere all'aiuto è stabilito, in relazione alle diverse voci di spesa, sulla base del prezzario regionale dei lavori pubblici vigente al momento della presentazione della domanda consultabile sul sito www.operepubbliche.marche.it. Per opere non comprese nel suddetto prezzario, si dovrà allegare un'analisi dei prezzi sottoscritta dal tecnico progettista che indichi:

- i mezzi e le tecniche con cui verranno realizzate;
- la quantificazione della manodopera necessaria i cui prezzi unitari sono quelli del contratto di lavoro vigente al lordo delle trattenute previdenziali alla data della prestazione;
- le materie prime necessarie per la realizzazione;
- per i lavori effettuati da operatori e con macchine operatrici il costo alle vigenti tariffe per le lavorazioni meccaniche in conto terzi.

Per le macchine e attrezzature nuove, non compresi nelle voci dei prezzari regionali, la spesa ammissibile sarà quella desunta attraverso il confronto di tre preventivi.

Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, un tecnico qualificato deve predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare.

Per i lavori in economia, ammessi esclusivamente per lavori di tipo agro-forestali, dovrà essere predisposta una specifica relazione tecnica sottoscritta dal tecnico progettista.

L'IVA non è ammissibile a contributo.

Le spese relative agli acquisti di beni infragruppo (cioè tra società in rapporto di collegamento) sono ammesse limitatamente alla percentuale eccedente quella di controllo o collegamento[2].

6. INTENSITÀ DELL'AIUTO E MASSIMALE D'INVESTIMENTO

L'intensità dell'aiuto non può superare il 40% dei costi ammissibili il 50%, in zona svantaggiata o in zona montana individuate ai sensi della Direttiva 268/75/CEE e successive modifiche e integrazioni.

L'investimento ammesso a finanziamento non può superare il massimale di euro 50.000,00

7. Priorità generali

E' stabilito il seguente ordine di priorità per le categorie di beneficiari del precedente paragrafo 2:

A) beneficiari di cui al punto 1 che effettuano ricapitalizzazione mediante incremento delle quote sottoscritte dai soci per una quota pari almeno al 5% del valore totale degli investimenti per i quali è richiesto il beneficio;
B) beneficiari di cui al punto 1 che non rientrano nella fattispecie del precedente comma A)
C) beneficiari di cui al punto 2 che effettuano ricapitalizzazione mediante incremento delle quote sottoscritte dai soci per una quota pari almeno al 20% del valore totale degli investimenti per i quali è richiesto il beneficio;
D) beneficiari di cui al punto 2 che non rientrano nella fattispecie del precedente comma C).

[2] L'impresa A presenta la domanda di contributo ed è collegata, con una partecipazione del 35% all'impresa B. L'impresa A acquista un bene/servizio dall'impresa B, per € 10.000,00 di imponibile. Tale spesa risulterà ammissibile limitatamente al 65% della stessa, cioè per € 6.500,00

Nel limite delle disponibilità finanziarie, saranno finanziate le domande in possesso dei requisiti di cui al punto A, quindi, nell'ordine, le domande con i requisiti indicati al punto B, C, D.
Tutti i requisiti inerenti le priorità generali devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.
Per il riconoscimento dei requisiti di priorità generali le cooperative dovranno impegnarsi, con deliberazione dell'assemblea dei soci, ad aumentare il capitale sociale effettivamente sottoscritto e versato dai soci e a non diminuire l'ammontare del capitale sociale entro i due anni successivi l'accertamento dell'investimento. In fase di collaudo finale l'aumento del capitale sociale verrà accertato attraverso la comparazione tra il capitale sociale versato alla data di presentazione del progetto con quello versato alla data di collaudo finale.

8. Priorità specifiche

Per le cooperative sociali di cui al punto 1 del paragrafo 2 le priorità specifiche sono:

1. incidenza di lavoratori appartenenti alle categorie svantaggiate, di cui all'articolo 4 comma 1 della legge 381/91 occupati in azienda rispetto ai lavoratori normo dotati: per ogni punto percentuale superiore a 30 verrà attribuito un punto di priorità.

2. aziende ubicate in zona svantaggiata o zona montana: alle aziende ubicate nelle aree svantaggiate verranno riconosciuti 5 punti di priorità

3. tasso di capitalizzazione: verrà confrontato il rapporto tra capitale sociale e investimento richiesto: per ciascun punto percentuale superiore a 5 verrà attribuito un punto di priorità specifica.

Per i beneficiari di cui al punto 2 del paragrafo 2 le priorità specifiche sono :

1. indice di mutualità;

Indice di mutualità	Punti
Fino al 51%	0
Tra il 51,1% e il 75%	0,5
Tra il 75,1% e il 100%	1

2. percentuale soci con età inferiore ai 40 anni;

Percentuale di soci con età inferiore a 40 anni	Punti
Fino 26%	0
Tra 26,1% a 75%	0,5
Tra il 75,1% e il 100%	1

3. aziende ubicate in zona svantaggiata o zona montana: alle aziende ubicate nelle aree svantaggiate verranno riconosciuti 5 punti di priorità.

4. tasso di capitalizzazione: verrà confrontato il rapporto tra capitale sociale e investimento richiesto: per ciascun punto percentuale superiore a 5 verrà attribuito un punto di priorità specifica .

A parità di punteggio verrà accordata la priorità alla cooperativa con il legale rappresentante più giovane.

9. Obblighi dei beneficiari

Il beneficiario dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

- completare la realizzazione del progetto ed effettuare la rendicontazione delle spese sostenute, entro 2 anni dall'approvazione dell'investimento;
- non alienare, cedere gli investimenti e non mutarne la destinazione d'uso dall'originario impiego prima di 5 anni dalla concessione del finanziamento;
- conservare, a disposizione degli uffici della Regione, nonché dei tecnici a tal fine eventualmente incaricati, la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo per i 5 anni successivi alla concessione del finanziamento;
- consentire ai medesimi soggetti ogni altra forma di controllo necessaria al rispetto delle procedure di controllo riportate al successivo specifico punto.

10. SCADENZA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda per gli interventi di cui al presente bando deve essere presentata entro e non oltre il **31 luglio 2014,** presso le **Strutture Decentrate Provinciali del Servizio Agricoltura** competenti per territorio, in base alla localizzazione del centro aziendale secondo le seguenti modalità:

- via Posta Elettronica Certificata (PEC) ai seguenti indirizzi:
  Ancona: regione.marche.irrigazione.decentratoan@emarche.it
  Ascoli Piceno: regione.marche.decentratoagriap@emarche.it;
  Macerata: regione.marche.decentratoagrimc@emarche.it;
  Pesaro Urbino: regione.marche.agricoltura@emarche.it:

L'oggetto della PEC dovrà contenere la seguente indicazione: "Domanda di partecipazione ai contributi previsti dalla L.R. 7/2005 Programma Annuale 2014 art. 4 comma 2" seguito dalla partita iva o dal codice fiscale dell'impresa richiedente. In caso di invio tramite PEC la domanda di partecipazione, unitamente agli allegati e alla documentazione prevista al paragrafo 11 del presente bando, dovranno essere stampati in formato PDF/A, firmati digitalmente (come P7M o con firma ADOBE PDF) dal legale rappresentate.

- via posta ordinaria o consegnate a mano ai seguenti indirizzi:
  Ancona: Via Tiziano 44 - 60125 Ancona (AN) (referente Massimo Cino)
  Ascoli Piceno: Via Genova 12/14 - 63100 Ascoli Piceno (AP)
  (referente. Nazzareno Pacifici)
  Macerata: Via Alfieri 2 - 62100 Macerata (MC) (Pierpaolo Della Roscia)
  Pesaro Urbino: Via Buozzi, 6 – 61100 Pesaro (PU) (Sanzio Santi)

La domanda deve essere presentata utilizzando il modello di domanda allegato comprensiva di tutti gli allegati obbligatori.
Tutti gli allegati e tutti i modelli, incluso il modello di domanda e previsti dal presente bando sono pubblicati anche sul sito della Regione Marche:
http://agricoltura.regione.marche.it/AreeTematiche/COOPERAZIONE.aspx

11. DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA

La domanda, compilata secondo il modello allegato, dovrà essere corredata della documentazione di seguito elencata.

1) Elenco dei soci con indicazione del C.F. o P. IVA conforme al libro soci aggiornato al momento della presentazione della domanda;
2) Delibera dell'organo della cooperativa, competente per statuto, che autorizza il legale rappresentante a presentare domanda di accesso ai benefici previsti dal presente bando: nel caso la domanda preveda il finanziamento di macchine di servizio ai soci occorre che la delibera indichi il nominativo dei soci coinvolti, l'estensione dei terreni, e i vincoli d'uso della macchina;
3) Delibera dell'assemblea dei soci da presentare per il riconoscimento delle priorità generali A e C di cui al paragrafo 7 del presente bando. In caso di mancata presentazione i requisiti di priorità generale A e C non saranno presi in considerazione;

4) Dichiarazione sostitutiva (facoltativa) resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, come da MODELLO 1A: PRIORITA' COOP SOCIALI e MODELLO 1B: PRIORITA' COOP AGRICOLE attestante il possesso dei requisiti di priorità specifica così come definiti nel paragrafo 8 del presente bando. I requisiti di priorità non dichiarati al momento della presentazione della domanda non saranno presi in considerazione.
5) Relazione tecnico economica dettagliata compilata in ogni sua parte secondo lo schema previsto dal MODELLO 2: RELAZIONE TECNICA; nel caso di investimenti immobili alla relazione tecnica dovranno essere allegati:
   a. dichiarazione resa ai sensi art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 con gli estremi del titolo abilitativo in materia di attività edilizia rilasciato dal Comune che dimostri il rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al DPR 380/2001;
   b. computo metrico estimativo redatto in base al prezzario regionale dei lavori pubblici vigente al momento della presentazione della domanda consultabile sul sito www.operepubbliche.marche.it e, per le voci non ricomprese nel prezzario, analisi dei prezzi sottoscritta dal tecnico progettista di cui al paragrafo 3.4 della DGR XXX;
   c. disegni progettuali relativi alle opere oggetto di intervento ed all'impiantistica civile, redatti, se necessari, secondo le modalità richieste per l'ottenimento dei permessi urbanistici in Comune;
   d. certificazione del tecnico progettista attestante:
      i. che "le opere edilizie progettate sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti e quindi approvabili";
      ii. che l'investimento non è di sostituzione secondo quanto previsto dal paragrafo 4 punto 8;
      iii. solo nel caso di beni d'occasione, che l'acquisto sia vantaggioso rispetto all'acquisto di materiale nuovo equivalente e rispetto ai prezzi correnti di mercato;
      iv. solo nel caso di beni d'occasione, che le caratteristiche del materiale usato siano adeguate alle esigenze dell'operazione e conformi alle norme vigenti;
      v. solo nel caso di beni d'occasione, dichiarazione del venditore il bene non abbia già beneficiato di un precedente contributo erogato nei sette anni precedenti;
      vi. solo nel caso di drenaggi, impianti e opere di irrigazione che le opere permettono di ridurre almeno del 25% il precedente consumo di acqua.
   e. documentazione fotografica solo nel caso di ristrutturazione di fabbricati esistenti;
6) Numero tre preventivi degli impianti e/o i macchinari da acquistare, anche inviati dalla ditta produttrice via fax al richiedente;
7) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, nel caso si proprietà indivisa da parte degli altri comproprietari, che autorizzi il soggetto richiedente a presentare la domanda e a riscuotere il contributo.
8) Modello C17 per iscrizione all'Albo e per la comunicazione dei dati di bilancio anno 2012 e bilancio anno 2013 (facoltativo) per la verifica delle priorità specifica prevista per le cooperative agricole in merito all'indice di mutualità;
9) Copia dell'attestazione di revisione relativa al biennio di revisione 2013/2014 o successivi (l'anno 2014 per le cooperative soggette a vigilanza annuale). Le cooperative costituite a partire dal 1° gennaio 2012 sono ammesse a contributo e, possono ottenere la liquidazione del contributo eventualmente spettante, anche in assenza di revisione. Tutte le altre cooperative prive di revisione, dovranno produrre la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 6 del D.Lgs: 220/2002 e la relativa richiesta di cui all'art. 2, comma 5 del medesimo decreto (vedi nota a piè pagina[3]);

[3] Art. 6. Dichiarazione sostitutiva

1. Nel caso in cui l'ente cooperativo ha necessità di certificare il possesso dei requisiti mutualistici, al fine del godimento di un'agevolazione o dell'applicazione di un provvedimento di favore, e non dispone del certificato di revisione o dell'attestazione di revisione, relativi al periodo di vigilanza in corso, e' tenuto a produrre agli Uffici territoriali del Governo e, nelle more dell'adozione del decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 9, comma 3,

12. ISTRUTTORIA PER LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA REGIONALE

Ai sensi della legge 241/1990 e sue modifiche il procedimento amministrativo relativo alla concessione dei benefici previsti dal presente bando si intende avviato dal giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande.

Entro il quarantacinquesimo giorno successivo alla scadenza del bando, i responsabili del procedimento delle Strutture decentrate provinciali effettuano l'istruttoria verificando i requisiti di ricevibilità, di ammissibilità, le priorità generali, i punteggi di priorità specifica e le autodichiarazioni rese secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

A conclusione dell'istruttoria il dirigente della Struttura decentrata provvede a comunicare ai sensi della L. 241/2001 l'esito istruttorio al richiedente e, trascorsi i 10 giorni, a trasmettere la check list di ammissibilità alla Posizione di Funzione Competitività e sviluppo dell'impresa agricola, struttura decentrata di Ancona e irrigazione.

L'istruttore della Struttura decentrata può richiedere, ove necessario per una migliore valutazione della richiesta di finanziamento, l'integrazione della documentazione prodotta, dando all'interessato un termine di 10 giorni per provvedere. La richiesta di integrazioni interrompe i termini per la conclusione dell'istruttoria ai sensi della normativa vigente.

La Posizione di Funzione Competitività e sviluppo dell'impresa agricola, struttura decentrata di Ancona e irrigazione entro 10 giorni dal ricevimento delle check list istruttorie:

- dichiara con proprio atto, nel caso di esito istruttorio negativo, la non ammissibilità della domanda;
- adotta il decreto di approvazione della graduatoria regionale;
- comunica l'esito dell'istruttoria ai beneficiari ammissibili unitamente alla spesa massima ammessa a finanziamento per ciascuna delle tipologie d'investimento

---

del decreto del Presidente della Repubblica del 15 maggio 2001, n. 287, alle Direzioni provinciali del lavoro, e all'Associazione cui eventualmente aderisce, una dichiarazione, sottoscritta dal presidente dell'ente medesimo e, per asseverazione, dal presidente del collegio sindacale.

2. Se il collegio sindacale non è previsto dalla legge o dall'atto costitutivo, o il presidente dello stesso non e' iscritto al registro dei revisori contabili, la sottoscrizione per asseverazione e' apposta da un revisore contabile esterno, scelto fra i soggetti iscritti nel registro dei revisori contabili.

3. Nella dichiarazione di cui al comma 1 sono indicati, oltre agli estremi identificativi dell'ente cooperativo e del legale rappresentante:

a) l'iscrizione all'albo nazionale delle società cooperative ovvero, nelle more dell'istituzione dello stesso, al registro prefettizio;

b) eventuali iscrizioni richieste dalla legge per il godimento della agevolazione o del provvedimento di favore di cui si chiede l'applicazione;

c) gli estremi del versamento del contributo dovuto ai fondi di mutualità nazionale, ai sensi degli articoli 8 e 11 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, o, in difetto, le motivazioni per il mancato versamento;

d) il numero dei soci, come risultante dal libro soci;

e) l'indicazione dell'agevolazione o del provvedimento di favore di cui si chiede l'applicazione e dell'ente competente al riguardo, unitamente alla dichiarazione del possesso dei requisiti per poterne godere.

4. Alla dichiarazione sostitutiva deve essere allegato l'ultimo bilancio approvato, con l'indicazione degli estremi dell'avvenuto deposito presso il registro delle imprese, nonché' copia del versamento del contributo biennale di revisione previsto dalle norme vigenti.

5. L'ente cooperativo che procede alla dichiarazione sostitutiva deve contestualmente formulare la richiesta prevista dall'articolo 2, comma 5.

6. Le eventuali dichiarazioni sostitutive prodotte devono essere indicate nel verbale di revisione o di ispezione straordinaria.

7. La copia della dichiarazione sostitutiva presentata, unitamente alla ricevuta dell'avvenuta notifica, puo' essere utilizzata, da parte dell'ente cooperativo, ai fini della richiesta di agevolazioni o di provvedimenti di favore alla pubblica amministrazione.

riconosciute, il relativo importo massimo di aiuto riconosciuto e le prescrizioni eventualmente assegnate nonché i termini stabiliti per la realizzazione del progetto e per la rendicontazione delle spese.

13. RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento regionale è la dott.ssa Francesca Severini, tel 071/8063790 fax: 071/8063049 e-mail: francesca.severini@regione.marche.it.
Responsabili dell'istruttoria di ammissibilità delle domande di aiuto sono, per competenza territoriale, i Dirigenti delle Strutture decentrate o funzionari da questi, rispettivamente incaricati.
Ai sensi del articolo 5-bis del *Codice dell'amministrazione digitale*, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni, tutte le comunicazioni verranno inviate all'indirizzo di PEC comunicato dal richiedente nella domanda o rinvenibile presso il registro delle imprese.

14. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo totale concesso verrà liquidato, su richiesta del beneficiario, in forma frazionata con un anticipo e il saldo finale oppure, in tutti i casi, in una unica soluzione a saldo dell'investimento rendicontato. L'anticipo del contributo può essere richiesto fino ad un massimo del 50% del contributo concesso.

15. RICHIESTA LIQUIDAZIONE ANTICIPO

La liquidazione dell'anticipo deve essere richiesta alle Strutture Decentrate indicate al paragrafo 10 competenti per territorio utilizzando il MODELLO 3: RICHIESTA ANTICIPO allegando la garanzia fideiussoria stipulata con istituto di credito o società assicurativa equivalente al 110% dell'importo anticipato, utilizzando le procedure e la modulistica allegata MODELLO 4: FIDEIUSSIONE; la fideiussione deve avere validità fino alla liquidazione del saldo finale dell'aiuto; viene svincolata solo alla chiusura del procedimento amministrativo ed ha efficacia fino alla data di rilascio dell'apposita autorizzazione di svincolo da parte dell'Amministrazione competente.

16. RICHIESTA LIQUIDAZIONE SALDO DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo a saldo deve essere richiesta alle **Strutture Decentrate Provinciali del Servizio Agricoltura** competenti per territorio utilizzando il MODELLO 5:RICHIESTA LIQUIDAZIONE SALDO DLE CONTRIBUTO sottoscritto ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni, in cui è riportata l'attestazione congiunta del beneficiario e del direttore dei lavori in caso di opere edili o del solo beneficiario negli altri casi, del completamento delle opere finanziate e che le forniture ed i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto finanziato.
Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione:

- contabilità dei lavori;
- copia delle fatture. In sede di accertamento finale le fatture originali, dopo il confronto con le copie presentate, verranno annullate con l'apposizione della dicitura "Prestazione e/o fornitura inerente all'attuazione degli interventi di cui all'articolo 4 della legge regionale 7/2005 di cui alla DGR 548/2014";

- per fatture il cui importo è inferiore a 200 Euro, sarà sufficiente la quietanza sulle stesse con l'indicazione della data di pagamento, il timbro del fornitore e la firma del legale rappresentate della ditta che ha emesso la fattura stessa;
- copia del bonifico bancario o postale, per le fatture il cui importo è superiore a 200 euro;
- elenco riassuntivo delle fatture, suddiviso per tipologia di investimento approvato, redatto sull'apposito MODELLO 6: RIEPILOGO SPESE;
- dichiarazione, sottoscritta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni, che le opere e/o gli acquisti non hanno usufruito di altri contributi pubblici MODELLO 7: ALTRI BENEFICI;
- nel solo caso di costruzioni, copia della richiesta di agibilità inviata al Comune con indicazione del numero di protocollo e data ricezione;
- ultimo bilancio della cooperativa nel caso il beneficiario rientri nelle categorie di priorità generali A o C del paragrafo 7 o il libro soci aggiornato con le quote sociali sottoscritte versate da ciascun socio.

17. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

La Struttura Decentrata provvede entro **90 giorni** dalla ricezione della richiesta della liquidazione del'anticipo e del saldo effettua l'istruttoria ed invia alla P.F. Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola la check list di liquidazione per l'adozione del provvedimento finale di liquidazione del contributo.
Nel solo caso di liquidazione del saldo finale a seguito di rendicontazione delle spese ammesse l'autorizzazione alla liquidazione del saldo del contributo è concessa soltanto dopo l'effettuazione, da parte delle Strutture decentrate competenti di un sopralluogo aziendale inteso a verificare:

- l'effettiva realizzazione degli investimenti rendicontati;
- il rispetto delle prescrizioni, dei vincoli e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal programma d'investimento;
- la regolare esecuzione delle opere e degli acquisti previsti dal programma;
- il raggiungimento del requisito di priorità generale relativo all'aumento del capitale sociale per le cooperative che rientrano nella categoria A o C del paragrafo 7 attraverso la comparazione tra il capitale sociale versato alla data di presentazione del progetto con quello versato alla data di collaudo finale.

18. VARIANTI AL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI

Successivamente alla fase istruttoria di approvazione del progetto potrà essere presentata variante al progetto approvato.
La Struttura Decentrata , a seguito di comunicazione formale del beneficiario, preventiva rispetto all'avvio dei lavori di variante, valuta la conformità del progetto di variante, ed approva, in caso di istruttoria positiva, le relative modifiche al progetto originario.
L'ammissibilità delle spese relative agli interventi in variante decorre dalla data di approvazione degli stessi da parte della Regione Marche.

19. DIRITTI DEL RICHIEDENTE

Nel caso di mancato superamento dell'istruttoria, il richiedente entro **10 giorni** continuativi dalla data di ricevimento della comunicazione di non ammissibilità da parte delle Strutture decentrate provinciali, ha facoltà, ai sensi della L. 241/90, di presentare al Dirigente della PF Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola con sede in Ancona – via Tiziano 44 - memorie scritte al fine di proporre il riesame della propria domanda. Se il richiedente non si avvale della possibilità sopra prevista, l'esito dell'istruttoria assume carattere definitivo, salvo le possibilità di ricorso alla Magistratura competente prevista dalla normativa vigente.

Se le memorie scritte vengono presentate nei termini indicati, il Comitato Tecnico formato da tutti i responsabili di procedimento provinciali e regionale, può disporre il riesame della pratica, procedendo, qualora ritenuto opportuno, ad un nuovo sopralluogo aziendale ed esprime una propria decisione in merito entro **30 giorni** dalla data di ricevimento della memoria. Di tale esito il beneficiario viene informato attraverso comunicazione scritta.
Il richiedente incluso nella graduatoria unica regionale, ma in posizione non utile al finanziamento, nel caso ritenga errata l'attribuzione dei punteggi relativi alle priorità, può richiedere entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della PF, il riesame delle stesse motivando tale richiesta. Tale richiesta verrà valutata da Comitato tecnico regionale.

20. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE 31/12/1996 N. 675 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

Si informano i partecipanti al presente procedimento che i dati personali ed aziendali ad esso relativi saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Marche o dei soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, con le modalità sia manuali che informatizzate, esclusivamente per le finalità del presente bando al fine di poter assolvere a tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.
I soggetti che presentano domanda di finanziamento ai sensi del presente bando, acconsentono per il solo fatto di presentare domanda medesima, alla diffusione, ai fini del rispetto del principio della trasparenza, delle graduatorie dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sui siti internet dell'Amministrazione regionale.
I soggetti che presentano domanda di finanziamento ai sensi del presente bando, acconsentono altresì, in caso di concessione del contributo, a venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'art. 7 § 2 lettera d) del Reg. (CE) 1828/2006 sui siti internet dell'Amministrazione regionale.
Si informa, infine, che in relazione ai dati personali possono sempre essere esercitati i diritti previsti dall'art. 7 con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.
Il Titolare del Trattamento dei dati è la Giunta Regione Marche.
Il Responsabile del Trattamento dei dati è il Dirigente della Posizione di Funzione Competitività e sviluppo dell'impresa agricola, struttura decentrata di Ancona e irrigazione – Via Tiziano, 44 - 60125 Ancona,

ALLEGATO B

MODULISTICA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Modello di domanda

DI ADESIONE AL BANDO PER INVESTIMENTI NELLE COOPERATIVE DEL SETTORE AGRICOLO

REGIONE MARCHE L.R. 7/2005 art. 4 **ANNO : 2014**

QUADRO A – DATI RELATIVI ALLA COOPERATIVA

RICHIEDENTE

CODICE FISCALE (Obbligatorio)

CUAA (Obbligatorio)

CODICE UMA

CODICE REA

CODICE REGISTRO IMPRESE

CODICE INPS

RAGIONE SOCIALE

SEDE LEGALE

INDIRIZZO PEC

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

TELEFONO

COD. ISTAT COMUNE PROV. C.A.P.

Prov. Comune

SEDE OPERATIVA (solo se diverso dal domicilio o sede legale)

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

TELEFONO

COD. ISTAT COMUNE Prov. C.A.P.

Prov. Comu

RAPPRESENTANTE LEGALE

CODICE FISCALE

COGNOME

NOME

SESSO DATA DI NASCITA COMUNE DI NASCITA PROV.

M 2516

giorno mese anno

251684864INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

251688960COD. ISTAT COMUNE

Prov. Comune

TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO E PRIORITA' GENERALI (1)

COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B ISCRITTA NELL'ALBO REGIONALE DELL COOP SOCIALI CHE OPERA NEL SETTORE AGRICOLO ☐

COOPERATIVA AGRICOLA CON LA QUALIFICA IAP A MUTUALITA' PREVALENTE ☐

QUADRO B – DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO *

DESCRIZIONE SINTETICA INVESTIMENTO RICHIESTO (COSI' COME RIPORTATO NELLA RELAZIONE TECNICA ALLEGATA)

.....

.....

.....

COSTO TOTALE:*	EURO
%CONTRIBUTO:	
CONTRIBUTO RICHIESTO:	EURO

*COSTO TOTALE COSì COME EVIDENZIATO NELLA RELAZIONE TECNICA ALLEGATA

QUADRO C – FONDI POSSEDUTI da compilare solo in assenza di fascicolo aziendale

COMUNE	PROVINCIA	DATI CATASTALI (FOGLIO E PARTICELLA)	SUPERFICIE	TITOLO DI POSSESSO	SCADENZA CONTRATTO

Data_____ Firma_____

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica (anche non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 DPR 445 del 28/12/2000).

QUADRO D - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVA
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____ Il _____
In qualità di rappresentante legale della società cooperativa denominata_____
Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 e nella perdita dei benefici ai sensi dell'art. 75 della medesima norma

CHIEDE:

- di essere ammesso al bando di accesso ai contributi per investimenti di cui all'art. 4 comma 2 della l.r. 7/2005 così come definiti dalla Delibera della Giunta Regionale n. 548/2014.

DICHIARA:

- di aver preso atto delle condizioni che regolano il presente bando;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- che quanto esposto nella presente domanda di aiuto risponde al vero, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/00;
- di essere informato che i dati personali ed aziendali ad esso relativi saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Marche o dei soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, con le modalità sia manuali che informatizzate, esclusivamente per le finalità del presente bando al fine di poter assolvere a tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate ai sensi del D.lgs 196/2003.
- che per l'investimento di cui alla presente domanda non ha beneficiato ne intende beneficiare di altre provvidenze previste dalle vigenti disposizioni;
- che la cooperativa non si trova nella condizione di imprese in difficoltà, secondo la definizione fornita dall'articolo 1 paragrafo 7 del Reg. (CE) 800/2008;
- che la cooperativa non è in stato di liquidazione volontaria o gravata da procedure concorsuali;
- che il cui legale rappresentante, soggetti muniti di poteri di amministrazione o i direttori tecnici non hanno subito, negli ultimi 5 anni, sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari.

- che la cooperativa ha la qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) così come previsto dal D.lgs 101 del 27/05/2005 e che il socio amministratore con la qualifica di IAP è il sig.……(solo per le cooperative agricole di cui al punto 2 del paragrafo 2)

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/03.

DICHIARA:

- di aver allegato la seguente documentazione prevista dal par. 11 del bando:

☐ ELENCO DEI SOCI
☐ DELIBERA AUTORIZZAZIONE PRESENTAZIONE PROGETTO
☐ DELIBERA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DA PRESENTARE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE PRIORITÀ GENERALI A E C
☐ MODELLO 1 a: PRIORITÀ COOPERATIVE SOCIALI (FACOLTATIVO).
☐ MODELLO 1 b: PRIORITÀ COOPERATIVE AGRICOLE (FACOLTATIVO).
☐ MODELLO 2: RELAZIONE TECNICA CON ALLEGATI (OBBLIGATORIA).
☐ NUMERO TRE PREVENTIVI DEGLI IMPIANTI E/O I MACCHINARI DA ACQUISTARE,
☐ DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI EVENTUALI COMPROPRIETARI NEL CASO SI PROPRIETÀ INDIVISA
☐ MODELLO C17
☐ COPIA ATTESTAZIONE DI REVISIONE
☐ ULTERIORE DOCUMENTAZIONE ALLEGATA COME PARAGRAFO 11 (esplicitare quella effettivamente allegata).
☐ altro.

Data_____ Firma_____

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica (anche non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 DPR 445 del 28/12/2000).

MODELLO 1a: PRIORITÀ COOP SOCIALI

Certificazione delle priorità, da allegare alla domanda nel caso il beneficiario sia una cooperativa sociale (facoltativo)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVA
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000

Il/La sottoscritto/a

_____

nato/a _____ (Prov. _____) il _____ , residente a _____ in Via _____ n. _____

in qualità di rappresentante legale della società cooperativa

_____ ai fini dell'accesso ai benefici previsti dal bando di accesso ai contributi per investimenti di cui all'art. 4 comma 2 della l.r. 7/2005 così come definiti dalla Delibera della Giunta Regionale n. 548/2014, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 e nella perdita dei benefici ai sensi dell'art. 75 della medesima legge,

DICHIARA

Che l'incidenza di lavoratori appartenenti alle categorie svantaggiate, di cui all'articolo 4 comma 1 della legge 381/91 occupati in azienda rispetto ai lavoratori normo dotati è pari al ……%.

Data_____ Firma_____

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica (anche non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 DPR 445 del 28/12/2000).

MODELLO 1b: PRIORITÀ COOPERATIVE AGRICOLE

Certificazione delle priorità, da allegare alla domanda nel caso il beneficiario sia una cooperativa agricola (facoltativo)

Il/La sottoscritto/a

_____

nato/a _____ (Prov. _____) il _____ , residente a _____ in Via _____ n. _____

in qualità di rappresentante legale della società cooperativa

_____ ai fini dell'accesso ai benefici previsti dal bando di accesso ai contributi per investimenti di cui all'art. 4 comma 2 della l.r. 7/2005 così come definiti dalla Delibera della Giunta Regionale n. 548/2014, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 e nella perdita dei benefici ai sensi dell'art. 75 della medesima legge,

DICHIARA

1. indice di mutualità;

Indice di mutualità	Punti
Fino al 51%	0
Tra il 51,1% e il 75%	0,5
Tra il 75,1% e il 100%	1

2. percentuale soci con età inferiore ai 40 anni;

Percentuale di soci con età inferiore a 40 anni	Punti
Fino 26%	0
Tra 26,1% a 75%	0,5
Tra il 75,1% e il 100%	1

Data_____ Firma_____

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica (anche non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 DPR 445 del 28/12/2000).

MODELLO 2 – RELAZIONE TECNICA (SCHEMA)

La relazione tecnica deve essere sottoscritta dal beneficiario.
Nella predisposizione della relazione tecnica devono essere indicati i seguenti elementi:

1. **Situazione attuale della cooperativa**
(condizioni strutturali, con particolare attenzione agli ettari, le macchine e le attrezzature in possesso dell'azienda, i fabbricati e la manodopera aziendale. Per i fabbricati e le macchine di dovrà si dovrà indicare lo stato di vetustà, le utilizzazioni e la superficie .)

2. **Innovazioni organizzative**
(indicare quali tipologia di innovazione si intende raggiungere attraverso l'investimento)

3. **Obiettivi previsti**
(miglioramento qualitativo e riconversione della produzione; attività di trasformazione e vendita diretta di prodotti ottenuti in azienda o in aziende in conduzione associata; adeguamento strutturale dell'azienda volto a ridurre i costi di produzione e a realizzare risparmi di energia; miglioramento delle condizioni di igiene negli allevamenti e del benessere degli animali; tutela e miglioramento dell'ambiente; rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro).

4. **Sintesi del programma degli investimenti**
(compilare tabella I allegata)

Tabella I - Investimenti previsti analitici

SETTORE PRODUTTIVO	Descrizione dell'investimento	Unità di misura	Quantità	Costo totale (in euro)	% contributo	Contributo richiesto (in euro)
TOTALE INVESTIMENTI						

Allegare la seguente documentazione:

a. dichiarazione resa ai sensi art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 con gli estremi del titolo abilitativo in materia di attività edilizia rilasciato dal Comune che dimostri il rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al DPR 380/2001 (MODELLO 2BIS);
b. computo metrico estimativo redatto in base al prezzario regionale dei lavori pubblici vigente al momento della presentazione della domanda consultabile sul sito www.operepubbliche.marche.it e, per le voci non ricomprese nel prezzario, analisi dei prezzi sottoscritta dal tecnico progettista di cui al paragrafo 3.4 della DGR XXX;
c. disegni progettuali relativi alle opere oggetto di intervento ed all'impiantistica civile, redatti, se necessari, secondo le modalità richieste per l'ottenimento dei permessi urbanistici in Comune;
d. certificazione del tecnico progettista attestante:
    i. che "le opere edilizie progettate sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti e quindi approvabili";
    ii. che l'investimento non è di sostituzione secondo quanto previsto dal paragrafo 4 punto 8;
    iii. solo nel caso di beni d'occasione, che l'acquisto sia vantaggioso rispetto all'acquisto di materiale nuovo equivalente e rispetto ai prezzi correnti di mercato;
    iv. solo nel caso di beni d'occasione, che le caratteristiche del materiale usato siano adeguate alle esigenze dell'operazione e conformi alle norme vigenti;
    v. solo nel caso di beni d'occasione, dichiarazione del venditore il bene non abbia già beneficiato di un precedente contributo erogato nei sette anni precedenti;
    vi. solo nel caso di drenaggi, impianti e opere di irrigazione che le opere permettono di ridurre almeno del 25% il precedente consumo di acqua.
e. documentazione fotografica solo nel caso di ristrutturazione di fabbricati esistenti;

MODELLO 2BIS

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVA
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ (Prov. _____) il _____ , residente a _____ in Via _____ n. _____

in qualità di rappresentante legale della società cooperativa

_____ ai fini dell'accesso ai benefici previsti dal bando di accesso ai contributi per investimenti di cui all'art. 4 comma 2 della l.r. 7/2005 così come definiti dalla Delibera della Giunta Regionale n. 548/2014, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 e nella perdita dei benefici ai sensi dell'art. 75 della medesima legge,

DICHIARA

che per l'immobile sito in via ……..
foglio ……
particella ……....

la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) è stata presentata a nome di
……..
al Comune di ……. in data …….

(in alternativa)
che il Comune di ……..

ufficio …….

ha rilasciato in data ……

con n. …….

la concessione edilizia

Data_____ Firma_____

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica (anche non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 DPR 445 del 28/12/2000).

MODELLO 3 – RICHIESTA ANTICIPO

REGIONE MARCHE
P.F. STRUTTURA DECENTRATA DI
_____
_____

OGGETTO: LR. 7/2005 Programma annuale 2013 art. 4 comma 2 richiesta anticipo
Ditta_____
C.F._____
P.IVA_____

Il/La sottoscritto/a _____nato/a _____ il _____ residente a_____ in Via _____in qualità di rappresentante legale dell'impresa denominata _____avendo presentato in data _____, la domanda con n° _____ relativa ai contributi per investimenti di cui all'art. 4 comma 2 della l.r. 7/2005 così come definiti dalla Delibera della Giunta Regionale n. 548/2014, essendo stata ammessa a finanziamento la stessa domanda con decreto n_____del Dirigente della Struttura decentrata di _____ per un contributo pari a € _____,

CHIEDE

che gli venga concesso l'anticipo di €_____ corrispondente al 50% del contributo massimo che gli può essere riconosciuto.

Allegata alla presente viene inviata la garanzia fideiussoria stipulata con l'istituto di credito/società assicurative di importo pari al 110% dell'anticipo richiesto.

Data _____

Firma del legale rappresentante

MODELLO 4 – FIDEIUSSIONE (SCHEMA)

Alla Regione Marche

Posizione di Funzione Competitività sviluppo dell'impresa agricola struttura decentrata di Ancona e irrigazione

Via Tiziano, 44

60125 ANCONA

POLIZZA FIDEIUSSORIA O FIDEIUSSIONE BANCARIA PER L' ANTICIPO DI SOSTEGNO AL BENEFICIARIO FINALE PER L'INVESTIMENTO PREVISTO DAL BANDO DI ACCESSO AI CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 COMMA 2 DELLA L.R. 7/2005 COSÌ COME DEFINITI DALLA DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 548/2014

PREMESSO

a. che il beneficiario finale degli aiuti _____nato a _____il _____Cod. Fiscale_____/ P. IVA _____o la Ditta (ragione sociale) _____con sede in _____Cod. Fiscale_____ / P. IVA _____(in seguito denominata "contraente") ha richiesto alla Regione Marche per il tramite della domanda presentata alla Struttura Decentrata competente per territorio, il pagamento anticipato di EURO_____ per l' investimento relativo al bando di accesso approvato con DDPF ……/CSI del ……..ai contributi per investimenti di cui all'art. 4 comma 2 della l.r. 7/2005 così come definiti dalla delibera della giunta regionale n. 548/2014;

b. che detto pagamento anticipato è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione mediante polizza fidejussoria per un importo complessivo di Euro_____ pari al 110% dell'anticipazione richiesta, a garanzia dell' eventuale restituzione dell' importo anticipato ove risultasse che il contraente non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte **;**

c. che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni pubbliche, Autorità giudiziarie o da corpi di Polizia giudiziaria, l'insussistenza totale o parziale del diritto al sostegno, la Regione Marche procederà all' immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto;

d. che la presente garanzia avrà la durata corrispondente al periodo intercorrente tra la data odierna e la data …… corrispondente alla scadenza prevista per la realizzazione del progetto stabilita dal bando.

e. che con la presente garanzia sono disciplinati esclusivamente i rapporti tra il garante/fideiussore e la Regione Marche nella sua qualità di beneficiario della cauzione prestata, sono quindi esclusi i

rapporti tra garante/fideiussore e contraente che se presenti si danno per non opponibili alla Regione Marche.

CIO' PREMESSO

La Società / Banca _____

P.IVA _____con sede in_____ iscritta nel registro delle imprese di_____ al numero_____ (di seguito indicata come Fideiussore), in persona del legale rappresentane pro tempore / procuratore speciale_____ nato a _____ il _____ (*e in caso di impresa assicuratrice*: P.IVA _____ con sede legale in _____ Via _____, in persona del _____ nella sua qualità di agente _____, autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzioni ed inclusa nell'elenco dell'art. 1 lett. C della legge n. 384 del 10/06/1982 pubblicato sulla G. U n. _____ del _____ a cura dell'I.S.V.A.P) dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, fidejussore nell'interesse del contraente a favore della Regione Marche, dichiarandosi con il Contraente solidalmente tenuto per l'adempimento della obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi legali decorrenti:

- in caso di irregolarità amministrative, dalla data della notifica di richiesta di restituzione dell'importo non dovuto a quella di rimborso,
- in caso di accertamento di reato, dalla data di erogazione dell'aiuto a quella di rimborso.

Sono comunque dovute imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dalla Regione Marche in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di EURO_____ pari all'importo di cui al precedente punto b.

Resta inteso che da tale somma massima sono esclusi gli interessi maturati e dovuti per effetto di ritardi, imputabili al Fidejussore, nel pagamento delle somme richieste dalla Regione Marche e calcolati secondo le modalità indicate nella comunicazione di escussione della garanzia.

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

1. Disciplina generale

La presente garanzia è disciplinata dalle norme contenute nel codice civile e dalle condizioni stabilite negli articoli seguenti.

2. Durata della garanzia

La presente garanzia avrà durata di 12 mesi dalla data di emissione della polizza, con rinnovo automatico di sei mesi in sei mesi, a meno che nel frattempo la Regione Marche, con apposita dichiarazione scritta e comunicata alla società, la svincoli. In ogni caso la durata massima della presente garanzia è fissata in quaranta mesi. Nel caso in cui le domande approvate prevedano una scadenza per la realizzazione del progetto inferiore al periodo massimo stabilito dal bando (di

norma 24 mesi), la durata della garanzia deve essere rapportata a detta scadenza e prevedere almeno due rinnovi semestrali taciti con la previsione di ulteriori rinnovi semestrali su espressa richiesta della Regione Marche. In caso di concessione di proroghe la durata della garanzia dovrà essere prontamente adeguata tenendo conto del nuovo termine per la chiusura del progetto e della necessità di garantire gli ulteriori due rinnovi. Allo scadere della garanzia, in mancanza dei documenti attestanti il completamento degli obblighi, dovrà essere dato immediatamente corso al recupero dell'anticipo. Inoltre in assenza della prova dell'adeguamento della garanzia, non potrà essere concessa nessuna proroga e dovrà essere dato immediato corso al recupero dell'anticipo.

3. Garanzia prestata

Il Fidejussore garantisce alla Regione Marche il pagamento delle somme che verranno richieste al Contraente, fino alla concorrenza dell'importo assicurato, eventualmente maggiorato da interessi legali dovuti per ritardato pagamento in riferimento ai tempi di restituzione indicati nel successivo punto.

4. Richiesta di pagamento

Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fidejussore, a rimborsare alla Regione Marche quanto richiesto, la Garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fidejussore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

5. *Modalità di pagamento*

Il pagamento dell'importo richiesto dalla Regione Marche sarà effettuato dal Fidejussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fidejussore di opporre alla Regione Marche alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, spese ed interessi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente. Tale pagamento avverrà secondo le modalità che saranno comunicate in occasione della richiesta di versamento.

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del Contraente ed alle eccezioni.

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., e di quanto contemplato agli artt. 1955 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fidejussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242- 1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti della Regione Marche.

7. Svincolo anticipato garanzia.

La Regione Marche, nel periodo di validità della presente garanzia, con apposita dichiarazione scritta e comunicata al Fideiussore, potrà svincolare anticipatamente la garanzia parzialmente o totalmente.

8. Foro competente.

In caso di controversie fra la Regione Marche ed il Fidejussore, il foro competente sarà esclusivamente quello di Ancona.

9. Nullità di ulteriori condizioni aggiuntive.

Eventuali condizioni generali o condizioni aggiuntive regolanti il rapporto tra il Fidejussore e la Regione Marche sono da ritenersi nulle.

Dichiarazioni: I sottoscrittori dichiarano di aver preso visione e di essere in possesso dell'articolato completo del contratto.

Data _____ Luogo sottoscrizione:_____

Timbro e Firma Rappresentante Legale Fideiussore

Timbro e Firma Rappresentante Legale Contraente

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni delle "Condizioni generali della Garanzia", in particolare gli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6,7, 8, 9 riportati nella presente garanzia.

Timbro e Firma Rappresentante Legale Fideiussore

Timbro e Firma Rappresentante Legale Contraente

MODELLO 5 – RICHIESTA SALDO CONTRIBUTO

REGIONE MARCHE
P.F. STRUTTURA DECENTRATA DI
_____
_____

OGGETTO: LR. 7/2005 Programma annuale 2014 art. 4 comma 2 richiesta anticipo
Ditta_____
C.F._____
P.IVA_____

Il/La sottoscritto/a
_____
nato/a _____ il _____
residente a
_____ in Via
_____
in qualità di titolare/rappresentante legale dell'impresa denominata
_____

avendo presentato in data _____, la domanda con n° _____ assegnato dalla Regione

Marche per i finanziamenti previsti dall'art. 4 comma 2 della l.r. 7/2005 così come definiti dalla Delibera della Giunta Regionale n. 548/2014,

CHIEDE

che gli venga erogato il saldo finale del contributo concesso.
A tal fine, congiuntamente (solo in caso di opere edili) al sottoscritto/a _____nato/a _____ il _____ residente a_____ in Via _____in qualità di direttore dei lavori dell'investimento di cui sopra _____
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000 e successive modificazioni,

DICHIARA
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000

consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art.76 e nella perdita dei benefici ai sensi dell'art.75 della medesima legge.
Di aver completato le opere finanziate e che le forniture ed i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato e finanziato.

ALLEGA

La seguente documentazione:

- contabilità dei lavori;
- copia delle fatture;
- per fatture il cui importo è inferiore a 200 Euro quietanza sulle stesse con l'indicazione della data di pagamento, il timbro del fornitore e la firma del legale rappresentate della ditta che ha emesso la fattura stessa;
- copia del bonifico bancario o postale, per le fatture il cui importo è superiore a 200 euro;
- elenco riassuntivo delle fatture, suddiviso per tipologia di investimento approvato, redatto sull'apposito MODELLO 6: RIEPILOGO SPESE SOSTENUTE;
- dichiarazione, sottoscritta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni, che le opere e/o gli acquisti non hanno usufruito di altri contributi pubblici MODELLO 7: ALTRI BENEFICI;
- nel solo caso di costruzioni, copia della richiesta di agibilità inviata al Comune con indicazione del numero di protocollo e data ricezione;
- ultimo bilancio della cooperativa nel caso il beneficiario rientri nelle categorie di priorità generali A o C del paragrafo 7 o il libro soci aggiornato con le quote sociali sottoscritte versate da ciascun socio.

Data _____

Firma del titolare/legale rappresentante

_____

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica (anche non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 DPR 28/12/2000 n.445).

Firma del direttore dei lavori

_____

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica (anche non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 DPR 28/12/2000 n.445).

MODELLO 6 - RIEPILOGO DELLE SPESE SOSTENUTE

L.r. 7/2005 art. 4 comma 2

C.U.A.A. n.: _____

BENEFICIARIO:

Riferimento n° domanda:

DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI					PAGAMENTI EFFETTUATI				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
n.	data	emessa da	oggetto della spesa	importo al netto di IVA	estremi del pagamento	data	importo lordo	IVA recuperabile	importo al netto di IVA recuperabile
									-
									-
									-
									-
									-
									-
									-
									-
									-
									-

TOTALE FATTURATO	-

TOT	pagato	IVA recuper.le
	-	-

Firma del beneficiario (o del suo rappresentante legale)

_____

Data _____

MODELLO 7 –ALTRI BENEFICI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente a _____ in Via _____

in qualità di titolare/rappresentante legale dell'impresa denominata _____

avendo presentato in data _____, la domanda con n° _____ assegnato dalla Regione

Marche per i finanziamenti previsti dall'art. 4 comma 2 della l.r. 7/2005 così come definiti dalla Delibera della Giunta Regionale n. 548/2014,

CHIEDE

che gli venga erogato il saldo finale del contributo concesso.
A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000 e successive modificazioni

DICHIARA

consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 e nella perdita dei benefici ai sensi dell'art. 75 della medesima legge.
Che per i lavori e/o gli acquisti, così come per i premi di cui alla suddetta domanda, non ha beneficiato di altri finanziamenti pubblici.
Ovvero ha ricevuto un finanziamento pubblico pari ad Euro _____ ai sensi della Legge/regolamento _____ corrisposto da _____, in data _____.
Data _____

Firma del titolare/legale rappresentante

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica (anche non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 DPR 28/12/2000 n.445).

SERVIZIO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI ED ENERGIA

Decreto del Dirigente della P.F. rete elettrica regionale, autorizzazioni energetiche, gas ed idrocarburi n. 63 del 25/06/2014

Autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. n. 387/2003 per la realizzazione e l'esercizio dell'opera "Impianto eolico in località Monte Il Cerrone, Comune di Mercatello sul Metauro" - Ditta MTre S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA P.F. RETE ELETTRICA REGIONALE, AUTORIZZAZIONI ENERGETICHE, GAS ED IDROCARBURI

omissis

DECRETA

1. di approvare il progetto definitivo denominato "*Realizzazione di un impianto eolico in località Monte Il Cerrone, Comune di Mercatello sul Metauro*" presentato dalla società MTre S.r.l., relativo ad un impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili (eolico) costituito da quattro aerogeneratori di potenza massima unitaria di MW 2,05 e dalle opere connesse, da ubicarsi nel Comune di Mercatello sul Metauro (PU);
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, la società MTre S.r.l., con sede legale in Viale Aristide Merloni n. 45, Fabriano (AN) – CF e PIVA 02427750423 - alla costruzione ed all'esercizio dell'opera in oggetto in conformità al progetto approvato di cui al punto 1;
3. di subordinare la validità della presente autorizzazione al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
   a) prescrizioni e condizioni riportate nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente atto;
   b) prescrizioni e condizioni riportate nelle autorizzazioni, concessioni e nulla osta rilasciati direttamente alla società MTre S.r.l. dalle Amministrazioni competenti ed acquisiti durante lo svolgimento del presente procedimento, come dettagliato nel documento istruttorio;
4. di dichiarare la conformità agli strumenti urbanistici vigenti dell'opera in oggetto;
5. di apporre il vincolo preordinato all'esproprio della durata di cinque anni dalla data del presente decreto, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera in oggetto ed indicate nell'elaborato MO.AU.I1.03b Rev. 05 del 04/06/2014 "Piano Particellare" del progetto definitivo approvato di cui al punto 1;
6. di dichiarare, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.Lgs. n. 387/2003, l'opera in oggetto di pubblica utilità, riconoscendone altresì l'urgenza e l'indifferibilità;
7. di stabilire che entro un anno dalla notifica del presente atto, salvo eventuali proroghe motivate, avvenga l'inizio dei lavori, da comunicarsi alla Regione Marche – PF Rete elettrica regionale, Autorizzazioni energetiche, Gas e Idrocarburi;
8. di stabilire che entro tre anni dalla data di inizio lavori, salvo eventuali proroghe motivate, avvenga la conclusione dei lavori, da comunicarsi alla Regione Marche - PF Rete elettrica regionale, Autorizzazioni energetiche, Gas e Idrocarburi;
9. di disporre, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico della società esercente l'impianto a seguito della sua dismissione;
10. di stabilire, come disposto dalle linee guida nazionali di cui al DM 10/09/2010, al punto 13.1, lettera j) nonché dalla DGR n. 255/2011, che la società MTre S.r.l., all'atto dell'avvio dei lavori, dovrà attivare apposita fidejussione incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari a Euro 400.000,00, rilasciata a favore del Comune di Mercatello sul Metauro a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, da trasmettere successivamente alla Regione Marche – PF Rete elettrica regionale, Autorizzazioni energetiche, Gas e Idrocarburi;
11. di individuare, ai sensi dell'art. 12, comma 6 del D.Lgs. n. 387/2003 e nel rispetto delle linee guida nazionali di cui al DM 10/09/2010, quali misure compensative a favore del Comune di Mercatello sul Metauro, quelle indicate nella nota comunale prot. n. 2810 del 04/06/2014, assunta al prot. reg. con n. 425638/GRM/EFR del 12/06/2014, come dettagliato nel documento istruttorio;
12. di trasmettere copia del presente atto alla società MTre S.r.l. unitamente agli elaborati progettuali debitamente timbrati, ed a tutti i seguenti soggetti coinvolti nel procedimento autorizzativo: Comune di Mercatello sul Metauro, Provincia di Pesaro Urbino, Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro, Autorità di Bacino Regionale, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici delle Marche, Soprintendenza per i

Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Marche, Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche, Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni Ispettorato Territoriale Marche ed Umbria, Comando Militare Esercito Marche, Ufficio delle Dogane di Ancona, Terna S.p.A., ENAC, ENAV S.p.A., ENEL Divisione Infrastrutture e Reti, Aeronautica militare, Comando Scuole Marina Militare, P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali e P.F. Difesa del Suolo e Autorità di Bacino;

13. di comunicare l'adozione del presente atto a tutti i soggetti proprietari delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera;
14. di stabilire che la presente autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, sanitaria, fiscale e di sicurezza. La società MTre S.r.l. assume la piena responsabilità nei confronti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'opera di cui trattasi e manleva la Regione Marche da ogni pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
15. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/1990, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo di Stato entro centoventi (120) giorni, dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza del presente atto.

Si attesta inoltre che dal presente atto non deriva né può derivare impegno di spesa a carico della Regione Marche.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
Ing. Mario Pompei

ALLEGATO A

1. Si dovrà ottemperare a quanto previsto dal D.Lgs. n. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l’immediata sospensione dei lavori e la comunicazione, entro 24 ore, alla Soprintendenza competente, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza. Si rammenta inoltre che, ai sensi dello stesso codice, qualora venissero alla luce dei reperti di interesse archeologico potranno venire richieste delle modifiche al progetto, anche in corso d’opera, se necessarie per loro tutela.
2. Dovrà essere comunicata alla Soprintendenza per i Beni archeologici delle Marche, con almeno 15 giorni di preavviso, la data di inizio lavori.
3. I cavidotti interrati dovranno essere realizzati nell’ambito di strade, sentieri e/o tratturi esistenti senza interferire in alcun modo con le zone boscate, prevedendo la ricostruzione dei relativi piani viari a regola d’arte.
4. All’esterno dei piloni andrà segnalata la fascia di rispetto dalle radiazioni elettromagnetiche, così come risultante dalla specifica relazione di progetto (Studio di impatto elettromagnetico).
5. Nella realizzazione della variante andrà posta la massima cautela per tutelare i manufatti edilizi esistenti.
6. La manutenzione ordinaria della strada di accesso all’impianto, per tutta la durata del suo esercizio, sarà a carico della ditta proponente.
7. Il trasporto degli aereogeneratori, di tipo eccezionale, dovrà essere preventivamente autorizzato dagli Enti competenti, così come andranno autorizzati gli eventuali interventi da effettuare sulla viabilità
8. Prima dell’inizio dei lavori andranno svolti tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa antisismica.
9. Prima della fase esecutiva andranno concordate con ARPAM le modalità per l’effettuazione di eventuali campionamenti aggiuntivi atti a confermare la non contaminazione del sito.
10. Sia nelle fasi di cantiere che nelle fasi di esercizio dovranno essere garantite le condizioni di equilibrio geomorfologico di tutte le aree, sia quelle interessate dagli aereogeneratori che quelle interessate dalle infrastrutture connesse (cavidotti, sottostazioni, ecc…) mediante l’impiego delle migliori tecnologie disponibili. Particolare attenzione andrà posta nel ripristino, anche stagionale, della viabilità di accesso al parco. Non dovrà inoltre essere alterato il deflusso delle acque nei compluvi naturali esistenti, così come dovranno esserne evitate concentrazioni, con conseguenti fenomeni di dilavamento.
11. Le acque reflue eventualmente prodotte durante la fase di cantiere dell’opera e le acque di prima pioggia (primi 5 mm) ricadenti sull’area impermeabilizzata, dedicata al rifornimento carburanti degli automezzi (vedi p.to 6.4 tavola MO.I2.SIA.R.E1) dovranno essere trattate e smaltite secondo quanto previsto dalla normativa vigente per le acque reflue industriali.
12. Relativamente alla qualità dell’aria, in fase di cantiere andranno attuate le misure di mitigazione proposte nello studio dallo stesso proponente (bassa velocità di transito degli autoveicoli, bagnatura delle piste di servizio con pavimentazione in pietrisco, lavaggio delle ruote degli autocarri in uscita dal cantiere e dalle aree di approvvigionamento e conferimento dei materiali, bagnatura e/o copertura con teloni del materiale trasportato dagli autocarri, pulizia delle strade pubbliche utilizzate, posizionamento sottovento di eventuali depositi di materiali fini polverulenti ed eventualmente copertura con teloni, possibile ricorso alla depolverizzazione della superficie stradale presso i recettori più prossimi al tracciato per una lunghezza pari a 1005 m, corretta manutenzione degli automezzi e macchinari utilizzati). Andranno inoltre attuate le eventuali ulteriori prescrizioni impartite dal Comune di Mercatello sul Metauro in fase esecutiva al fine di limitare ulteriormente

l'inquinamento atmosferico (ad esempio, interruzione dell'attività in situazioni meteo avverse, maggiore frequenza nella bagnatura delle superfici sterrate nelle condizioni più avverse o altre specifiche prescrizioni che si rendessero necessarie).

13. Nelle aree di deposito temporaneo dei materiali scavati, nonché in quelle adibite a deposito dei materiali di consumo e dei rifiuti ed al parcheggio dei mezzi d'opera, dovranno essere assunti idonei accorgimenti (protezione con adeguati teli a terra, ecc..) al fine di impedire la percolazione di carburanti, oli minerali, acque di percolazione, ecc.., contenenti sostanze potenzialmente inquinanti. La finitura di tali aree dovrà essere realizzata con misto stabilizzato, escludendo l'uso di conglomerato bituminoso e/o calcestruzzo.
14. In fase di cantiere occorrerà garantire il rispetto di alcune ore di riposo (per esempio tramite il divieto di circolazione dei mezzi prima delle 8:00 del mattino, fra le 12:00 e le 14:00 e dopo le 20:00), individuare percorsi obbligatori ed eventualmente effettuare opportuni monitoraggi relativi all'impatto acustico.
15. Relativamente all'impatto acustico qualora in fase di esercizio, a seguito di rilevamenti effettuati da ARPAM, dovesse emergere un superamento dei limiti di legge, il gestore dell'impianto dovrà attuare tutti i provvedimenti necessari alla sua riduzione, compreso l'eventuale fermo delle macchine.
16. Andranno installati dei sensori in grado di fermare il rotore nel caso di formazione di ghiaccio sulle pale.
17. Si dovrà sospendere l'attività di cantiere tra aprile e metà giugno, in corrispondenza del periodo riproduttivo di diverse specie.
18. Si dovrà continuare l'attività di monitoraggio già avviata, integrandola e trasformandola in un efficace sistema di controllo finalizzato alla misura periodica di due serie di parametri:
    - tipologia, andamenti e consistenza degli impatti;
    - tipologia, andamenti e consistenza delle presenze di specie e degli elementi sensibili.
19. Dovranno essere individuati in fase di progettazione esecutiva degli obiettivi minimi di gestione capaci di indirizzare una gestione adattativa di minimizzazione degli impatti.
20. Dovrà essere effettuato uno studio delle popolazioni animali prima e dopo la costruzione dell'impianto, sia nelle aree dell'impianto stesso che in aree di riferimento limitrofe, ad es. interne all'area SIC "Alpe della Luna".
21. Il monitoraggio delle specie e degli habitat di interesse comunitario dovrà essere condotto ai sensi della DGR n. 360 del 01/03/2010 ("L.R. n. 6/2007 – DPR n. 357/1997 – Adozione delle linee guida regionali per l'esecuzione dei monitoraggi periodici degli habitat e delle specie di interesse comunitario" in modo da produrre dati confrontabili e verificabili con gli studi che verranno effettuati dal gestore dell'area SIC.
22. I dati di monitoraggio raccolti dovranno essere trasmessi alla Comunità Montana del Medio e Alto Metauro di Urbania entro il 31 ottobre di ogni anno interessato.
23. Dovrà essere posta particolare cura alle aree localizzate in prossimità del circuito escursionistico "Alpe della Luna" o comunque a valenza turistica e dovranno essere apposti, oltre ai normali cartelli di cantiere, delle tabelle indicanti gli obiettivi e le finalità del progetto
24. Le fasi di allestimento del cantiere e di esecuzione dei lavori dovranno essere limitate temporalmente, per quanto possibile, in modo da minimizzare il disturbo. Alla fine dei lavori non dovranno residuare contenitori o parti di materiali utilizzati nella realizzazione delle opere.
25. Sulla base dei risultati ottenuti dai monitoraggi, la C.M. potrà riprogrammare le modalità di esecuzione degli stessi al fine di ottimizzare la loro efficacia.
26. La C.M. si riserva la facoltà di modificare motivatamente le prescrizioni impartite o di impartirne di nuove in caso di risultati negativi dei monitoraggi imputabili a tali eventi o qualora, con il progresso delle conoscenze o comunque a seguito di azioni di ricerca e monitoraggio, si appurasse che determinati interventi possono produrre modifiche significative e negative alle presenze faunistiche.

27. La Comunità Montana dovrà essere informata, durante tutto il periodo di attività, nel caso in cui si evidenzino elementi di criticità a carico della componente ambientale per consentire l'apporto di eventuali correttivi anche di carattere prescrittivo.
28. Ai fini della tutela dell'avifauna migratoria e della conservazione dei rapaci potenzialmente presenti nell'area, la Comunità Montana potrà prescrivere, previa verifica dei risultati del monitoraggio sopra descritto, l'installazione di un sistema radar con funzionamento 24h-7gg, in grado di riconoscere e conteggiare in maniera automatica Uccelli e Chirotteri, distinguendone le taglie e/o il tipo di volo, e permettendo l'arresto dell'impianto in occasione di passaggi di individui appartenenti a determinate specie. In tale evenienza, dovrà essere effettuata dal Proponente una valutazione del potenziale impatto elettromagnetico determinato da tali apparecchiature.
29. A seguito della valutazione da parte della Comunità Montana dei risultati del monitoraggio sui chirotteri, potrà essere imposto il blocco notturno delle pale, al fine della salvaguardia degli stessi.
30. I monitoraggi e tutte le fasi di verifica dell'intervento e di ricomposizione ambientale previsti nel progetto dovranno essere diretti e relazionati da idonei tecnici aventi i requisiti di professionalità adeguata agli interventi.
31. Trattandosi di manufatto di altezza sul livello del terreno maggiore di 100 m (126 m AGL), ai sensi dell'art. 712 Cod. Nav. e del par. 11, cap. 4 del Regolamento Costruzione ed Esercizio Aeroporti ENAC (RCEA), si prescrive la seguente segnalazione:
    segnaletica diurna (rif. RCEA Cap. 4, par. 11.3)
    le pale dovranno essere verniciate con tre bande (rossa, bianca e rossa) ciascuna di 6 metri di lunghezza, in modo da impegnare gli ultimi 18 m delle stesse; la manutenzione della verniciatura dovrà essere garantita continuamente nel tempo a cura e spese del proprietario dell'impianto.
    segnaletica notturna (rif. RCEA Cap. 4, par. 11.8.1 lett. b) e 11.9 e 11.12)
    dovranno essere poste, sulla sommità della navicella del rotore, luci intermittenti di media intensità (trattandosi di ostacoli di altezza compresa tra 45 e 150 m); dovrà essere altresì prevista a cura e spese del proprietario una procedura manutentiva che preveda, tra l'altro, il monitoraggio della segnaletica con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della prevista vita utile.
32. Il proponente dovrà inviare a ENAC e all'ENAV la comunicazione di inizio lavori con almeno 3 mesi di preavviso.
33. Contestualmente alla comunicazione di inizio lavori il proponente dovrà comunicare a ENAC e a ENAV, per ciascun aerogeneratore, le coordinate WGS84, altezza massima rispetto al piano di posa (torre + raggio pala), quota massima sul livello del mare (altezza massima + quota del terreno), segnalazione ICAO diurna e notturna prescritta e adottata, data di avvenuta attivazione della segnalazione notturna.
34. Per quanto riguarda la gru mobile necessaria al montaggio delle torri eoliche, delle navicelle e delle pale, il proponente dovrà, qualora le manovre della stessa superassero i 100 m di altezza dal piano di posa:
    - comunicare con congruo anticipo la data di inizio impiego della gru, fornendo a ENAC e a ENAV l'altezza al livello del terreno e la quota sul livello del mare raggiunta dal punto più alto della gru;
    - dotare il braccio mobile della gru della segnalazione diurna (rif. RCEA Cap. 4, par. 11.3) ed abbassarlo ad ogni fine turno;
    - in caso di lavori svolti in notturna (da 30 minuti prima del tramonto a 30 minuti dopo l'alba) dotare la sommità del braccio mobile di segnalazione notturna luminosa (rif. RCEA Cap. 4, parr. 11.8 e 11.9 e 11.12);
35. Il proprietario dell'opera oltre a dotare l'impianto delle prescritte segnalazioni dovrà, almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori, comunicare formalmente all'Aeronautica Militare le caratteristiche ed i dati tecnici dell'opera, ai fini dell'aggiornamento delle carte aeronautiche.

36. Il titolare dell'impianto dovrà, in caso di avaria dei sistemi di segnalazione dell'ostacolo, provvedere all'immediato ripristino degli stessi e comunicare tempestivamente alla Direzione Aeroportuale Regioni Centro ENAC, competente per territorio, i tempi previsti per il ripristino e le coordinate WGS–84 del manufatto privo di segnaletica, affinché i suddetti soggetti possano provvedere all'emissione del relativo NOTAM (informazione aeronautica al personale navigante).
37. Durante le fasi realizzazione, esercizio e dismissione dell'opera, sono vietate, in un raggio di 200 m rispetto al punto di captazione ubicato nella particella 61, foglio 74 del Comune di Mercatello sul Metauro, lo svolgimento delle attività di cui al comma 4 dell'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006, con particolare riferimento alle lettere a), d), f), i) e m). La ditta inoltre dovrà garantire una regimazione idraulica dell'area dell'impianto atta a garantire la tutela dello stato della risorsa idrica interessata dal punto di captazione sopra indicato.

Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali n. 67 del 26/06/2014

L.R. n° 3/2012 art. 8 - Verifica di assoggettabilità. Progetto "Realizzazione centrale idroelettrica in Loc. Rocchetta Bassa nel Comune di Fabriano". Ditta: PUPR Energia S.r.l. Esclusione dalla VIA.

IL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

omissis

DECRETA

DI ESCLUDERE, ai sensi dell'art. 8, comma 9, lett. a) della L.R. n° 3/2012, dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il "Progetto per la realizzazione di una centrale idroelettrica in Comune di Fabriano (AN) Località Rocchetta Bassa" presentato dalla ditta PUPR Energia S.r.l. di Parma purché nelle successive fasi progettuali, di cantiere e di esercizio dell'impianto siano rispettate le prescrizioni riportate nell'Allegato 1 che fa parte integrante del presente decreto.

DI TRASMETTERE copia del presente atto alla ditta PUPR Energia S.r.l., al Comune di Fabriano, alla Provincia di Ancona Area Acque Pubbliche e Sistemazioni Idrauliche e Settore X – Gestione Viabilità, all'ANAS S.p.A., all'ARPAM Dipartimento Provinciale di Ancona, all'Autorità di Bacino Regionale, alla P.F. Rete elettrica regionale, Autorizzazioni energetiche, Gas ed Idrocarburi, al Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale di Ancona.

DI RAPPRESENTARE che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini della L.R. n° 3/2012 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o di altre amministrazioni.

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n° 241/1990 che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto. Entro 120 giorni può, in alternativa, essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n° 1199.

DI PUBBLICARE per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche. Il presente atto può essere scaricato integralmente dal seguente link selezionando la voce Provvedimento finale:

http://www.ambiente.marche.it/Ambiente/Valutazionieautorizzazioni/ValutazionediImpattoAmbientale/tabid/86/ctl/Dettaglio/mid/626/Impianto/579/Ditta/464/ID_proc/1177/Tipo/VIA/directory/V00518/Default.aspx

Si attesta inoltre che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE
DI FUNZIONE
Dott. Geol. David Piccinini

ALLEGATO 1

PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

1) Prescrizioni da adempiere nelle successive fasi progettuali

a) Il progetto dovrà prevedere il ripristino del coronamento della traversa con una struttura in ferri e malta cementizia per un'altezza di cm 25 ed una schiena d'asino per facilitare il passaggio sopra il coronamento del materiale trasportato dalle acque.

b) Dovrà essere predisposta una soluzione progettuale in considerazione dell'inedificabilità nelle fasce di rispetto dai confini stradali in merito alle parti di progetto di nuova realizzazione. Tale soluzione dovrà essere analizzata nel corso del procedimento del rilascio di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D. Lgs. n° 387/2003, dove sarà comunque oggetto di istruttoria da parte di questo ufficio. In tale sede andrà anche verificata l'interferenza con le strutture del ponte.

c) Poiché per l'allaccio alla rete elettrica si dovrà sottopassare la linea ferroviaria, le modalità di attraversamento dovranno essere concordate con l'ente gestore.

2) Prescrizioni da adempiere in fase di cantiere

a) L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato a questo ufficio con 15 giorni di anticipo affinché si possa attivare le attività di controllo ai sensi dell'art. 20 della L.R. n° 3/2012.

b) Le operazioni di cantiere dovranno essere svolte interessando minime sezioni del corso d'acqua e dell'ambiente circostante, mediante la creazione di percorsi unici per i mezzi meccanici.

c) Prevedere un cronoprogramma dettagliato con i tempi di realizzazione del progetto, evitando le operazioni in alveo nel periodo riproduttivo della fauna ittica tipica del tratto in esame.

d) La deviazione del flusso idrico dovrà essere effettuata il più lentamente possibile, per assicurare che la maggior parte della fauna ittica presente nel tratto interessato segua lo spostamento del flusso.

e) Durante le operazioni di deviazione del flusso prevedere il recupero dei pesci che non seguiranno la deviazione del flusso idrico, da parte di ditte o professionisti specializzati, che provvederanno al rilascio del pesce nel tratto immediatamente a valle di quello interessato dal cantiere.

f) Per i rifiuti che presentano un codice a specchio si dovrà effettuare una caratterizzazione analitica da inviare all'ARPAM al fine dell'attribuzione del codice non pericoloso.

g) Qualora si verificassero gli eventi potenzialmente in grado di contaminare il sito o venissero individuate delle contaminazioni storiche, dovranno essere attivate, cosi come previsto dall'art. 242 del D.Lgs. n° 152/2006, le procedure previste dal Titolo V della parte IV del suddetto decreto.

h) Si dovrà ricorrere a tutte le modalità operative di gestione del cantiere volte a contenere, per quanto possibile, i livelli di inquinamento acustico prodotto e, se necessario, utilizzare anche barriere fonoassorbenti temporanee.

3) Prescrizioni da adempiere in fase di esercizio

a) Le acque che possono trafilare dalle turbine, e che si accumulano nei locali di alloggiamento delle stesse, potenzialmente contaminate da sostanze pericolose, dovranno essere periodicamente raccolte e smaltite come rifiuti da ditte autorizzate, senza venire in contatto con le acque di restituzione al fiume, o in alternativa, il loro scarico dovrà essere autorizzato a norma di legge in qualità di acque reflue industriali.

b) Per evitare che le acque restituite siano contaminate da sostanze pericolose, le paratoie di chiusura ed i dispositivi utilizzati per impedire l'ingresso di materiale inerte, devono essere realizzati in modo tale da evitare che tali acque vengano in contatto con gli oli usati per la loro lubrificazione.

c) Il materiale proprio del trasporto solido debba comunque essere restituito al corpo idrico ai fini del mantenimento del trasporto stesso.

d) Entro 3 mesi dalla messa a regime dell'impianto dovrà essere fornita apposita valutazione di impatto acustico "post operam" redatta da un tecnico competente in acustica. Tale valutazione dovrà essere effettuata con misure dirette. I rilievi dovranno essere eseguiti in conformità al DM 16/03/98, sia ad 1 metro dalle principali sorgenti sonore, sia in corrispondenza degli ambienti abitativi vicini e degli spazi fruibili da persone e comunità, nei periodi di riferimento diurno e notturno, nelle condizioni maggiormente cautelative per gli ambienti abitativi. La relazione tecnica dovrà riportare il confronto con i limiti di emissione ed immissione (assoluta e differenziale), previsti dalla normativa vigente. La relazione tecnica, in caso dl superamento dei limiti previsti dalla normativa, dovrà

contenere un opportuno piano di adeguamento finalizzato al rientro nei limiti intervenendo o direttamente sulle sorgenti o sulla via di propagazione del rumore. Tale relazione tecnica dovrà anche essere corredata di opportuna planimetria (1:500 o 1:1000) con indicati i punti di misura, gli spazi utilizzati da persone e comunità, la posizione degli ambienti abitativi, le distanze tra le sorgenti e gli ambienti abitativi, le posizioni delle sorgenti e le principali infrastrutture dei trasporti, con le rispettive fasce di pertinenza, e la classificazione acustica dell'area.

Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali n. 68 del 26/06/2014.

L.R. n° 3/12 art. 8 Verifica di assoggettabilità. Progetto: Impianto mini-idroelettrico Torrente Giano, località Rocchetta Bassa, Comune di Fabriano. Ditta: Energy Seekers S.r.l. Esclusione dalla VIA.

IL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI UNZIONE VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

omissis

DECRETA

DI DARE ATTO che sul procedimento sono pervenute osservazioni da parte di un privato e le stesse sono state valutate in sede istruttoria, la cui sintesi è riportata nell'Allegato 2 che fa parte integrante del presente decreto;

DI ESCLUDERE, ai sensi dell'art. 8, comma 9, lett. a) della L.R. n° 3/2012, dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto "Impianto mini-idroelettrico Torrente Giano, località Rocchetta Bassa, Comune di Fabriano" presentato dalla ditta Energy Seekers S.r.l. di Ostra (AN) purché nelle successive fasi progettuali, di cantiere e di esercizio dell'impianto siano rispettate le prescrizioni riportate nell'Allegato 1 che fa parte integrante del presente decreto.

DI TRASMETTERE copia del presente atto alla ditta Energy Seekers S.r.l., al Comune di Fabriano, alla Provincia di Ancona Area Acque Pubbliche e Sistemazioni Idrauliche e Settore X Gestione Viabilità, all'ANAS S.p.A., all'ARPAM Dipartimento Provinciale di Ancona, all'Autorità di Bacino Regionale, alla P.F. Rete elettrica regionale, Autorizzazioni energetiche, Gas ed Idrocarburi, al Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale di Ancona.

DI RAPPRESENTARE che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini della L.R. n° 3/2012 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o di altre amministrazioni.

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n° 241/1990 che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto. Entro 120 giorni può, in alternativa, essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n° 1199.

DI PUBBLICARE per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche. Il presente atto può essere scaricato integralmente dal seguente link selezionando la voce Provvedimento finale:

http://www.ambiente.marche.it/Ambiente/ValutazionieautorizzazioniValutazionediImpattoAmbientale/tabid/86/ctl/Dettaglio/mid/626/Impianto/589/Ditta/444/ID_proc/1187/Tipo/VIA/directory/V00528/Default.aspx

Si attesta inoltre che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE
Dott. Geol. David Piccinini

REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

Luogo di emissione	Numero:
Ancona	Data:

ALLEGATO 1

PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZ IMPATTO AMBIENTALE

1) Prescrizioni da adempiere nelle successive fasi progettuali

a) È possibile porre in opera la paratoia mobile, a rischio della ditta, solo se verrà realizzata una g per il rilascio del DMV.
b) Poiché la realizzazione della scala di risalita per pesci concentra in pochi punti sforzi e tensioni c previsti in fase di realizzazione della traversa, la scala di risalita non dovrà essere realizzata poic provocate alla traversa potrebbero trasmettersi sulla struttura del ponte.
c) In considerazione dell'inedificabilità nelle fasce di rispetto dai confini stradali dovrà essere pr soluzione progettuale in merito alle parti di progetto di nuova realizzazione. Tale soluzione analizzata nel corso del procedimento del rilascio di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D. Lgs dove sarà comunque oggetto di istruttoria da parte di questo ufficio. In tale sede andrà an l'interferenza con le strutture del ponte.
d) Poiché per l'allaccio alla rete è necessario sottopassare la linea ferroviaria, è necessario che attraversamento debbano essere concordate con l'ente gestore.

2) Prescrizioni da adempiere in fase di cantiere

a) L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato a questo ufficio con 15 giorni di anticipo affinché si le attività di controllo ai sensi dell'art. 20 della L.R. n° 3/2012.
b) Se durante la formazione delle terre e rocce da scavo si verificassero degli eventi potenzialmer contaminare il sito, o venissero individuate delle contaminazioni storiche, dovranno essere attiva previsto dall'art. 242 del D.Lgs n° 152/2006, le procedure previste dal Titolo V della Parte IV del sud
c) Le eventuali operazioni di manutenzione e rifornimento dei mezzi dovranno avvenire s impermeabilizzata e predisposta al fine di impedire qualsiasi contaminazione delle matrici ambiental

3) Prescrizioni da adempiere in fase di esercizio

a) Entro 3 mesi dalla messa a regime dell'impianto in progetto, dovrà essere fornita una apposita impatto acustico "post operam" redatta da un tecnico competente in acustica. Tale valutazione effettuata con misure dirette. I rilievi dovranno essere eseguiti in conformità al D.M. 16/03/1998, s dalle principali sorgenti sonore, sia in corrispondenza degli ambienti abitativi vicini e degli spazi fruit e comunità, nei periodi di riferimento diurno e notturno, nelle condizioni maggiormente cautelative p abitativi. La relazione tecnica dovrà riportare il confronto con i limiti di emissione ed immission differenziale), previsti dalla normativa vigente. La relazione tecnica, in caso di superamento dei limi normativa, dovrà contenere un opportuno piano di adeguamento finalizzato al rientro nei limiti ir direttamente sulle sorgenti o sulla via di propagazione del rumore. Tale relazione tecnica dovrà corredata di opportuna planimetria (1:500 o 1:1000) con indicati i punti di misura, gli spazi utilizzati comunità, la posizione degli ambienti abitativi, le distanze tra sorgenti e gli ambienti abitativi, le sorgenti e le principali infrastrutture dei trasporti, con le rispettive fasce di pertinenza, e la classifica dell'area.

ALLEGATO 2

N°	RIASSUNTO OSSERVAZIONI PUPR ENERGIA SRL	RIASSUNTO CONTRODEDUZIONI ENERGY SEEKERS	ACCOGLIMENTO CONTRODEDUZIONI DA PARTE DELLA P.F. VAA
1	Il progetto della ditta Energy Seekers incide sullo stesso tratto di Fiume Giano per il quale la PUPR Energia ha inoltrato documentazione integrativa volta all'ottenimento della concessione a derivare, pertanto sono tecnicamente incompatibili.	Concorda con la ditta PUPR Energia sul fatto che le tali richieste sono tra loro tecnicamente incompatibili, ma è compito della competente autorità provinciale dirimere in merito al procedimento di Concessione di derivazione.	Si concorda sulla incompatibilità tecnica e fisica dei due progetti.
2	La riduzione di portata conseguente alla derivazione Energy Seekers, lede gravemente al funzionamento della centrale progettata da PUPR Energia, in quanto la risorsa idrica non è disponibile per il funzionamento temporaneo dei due impianti.	Si concorda con quanto osservato dalla ditta PUPR Energia, ovvero sul fatto che la risorsa idrica non è disponibile per il funzionamento contemporaneo di entrambi gli impianti.	Si concorda sulla incompatibilità tecnica e fisica dei due progetti.
3	a) Non sono stati valutati gli effetti dovuti all'inserimento della paratoia mobile, che comporterà accumulo di sedimenti grossolani a monte con conseguente innalzamento del livello del fiume e del rischio di esondazione dell'area, nonché l'aumento dei fenomeni erosivi alla base ed alle spalle della traversa. b) Manca un rilievo topografico esteso all'intera area di progetto. c) Manca una relazione sulla capacità tecnico finanziaria della ditta. d) Manca un elaborato relativo alla modalità di allaccio alla rete elettrica.	a) Per dimensionare la paratoia sono state considerate tutte le condizioni al contorno. Il Torrente Giano è caratterizzato da un trasporto solido contenuto. La presenza di una formazione affiorante ed il particolare funzionamento della paratoia non consentono il deposito a monte, né innalzamenti del fondo alveo o aggravi di rischio idraulico. b) È stato effettuato un dettagliato rilievo topografico. c) La ditta dispone delle capacita tecnico-finanziarie ed industriali necessarie per la costruzione e l'esercizio di tale centrale. d) Si allega l'elaborato grafico ove è possibile vedere le modalità di allaccio alla rete elettrica.	a) Chiarimenti in merito sono stati richiesta anche dallo scrivente ufficio in sede di istruttoria tecnica, La carenza è stata colmata con le integrazioni e oggetto di valutazione da parte dell'ufficio, come riportato nel decreto. b) Richiesta in sede di istruttoria tecnica dallo scrivente ufficio, la carenza è stata colmata con le integrazioni c) Non è una valutazione propria della presente procedura. d) L'elaborato presentato è stato oggetto di valutazione da parte dell'ufficio, come riportato nel decreto.
4	Non sono stati valutati i rischi ambientali e paesaggistici dovuti alla presenza ed al funzionamento della paratoia. Non si ritiene tecnicamente realizzabile la scala di risalita per pesci.	Il funzionamento della paratoia presenta un doppio sistema di sicurezza e impiega fluidi idraulici biodegradabili. La scala di risalita per pesci, perfettamente realizzabile e compatibile con la paratoia, è stata modificata per rispondere alle richieste dell'ARPAM.	Per i motivi riportati nel decreto non si condivide né la presenza della paratoia, né la presenza della scala di risalita per pesci.

N°	RIASSUNTO OSSERVAZIONI PUPR ENERGIA SRL	RIASSUNTO CONTRODEDUZIONI ENERGY SEEKERS	ACCOGLIMENTO CONTRODEDUZIONI DA PARTE DELLA P.F. VAA
5	Si ritiene che con l'inserimento della paratoia comporti artificializzazione del corso d'acqua. Si sottolinea che la presenza della paratoia che comporta un innalzamento di 80 cm del pelo libero per quasi tutto l'arco dell'anno a fronte dei soli 15 giorni anno allo stato attuale. Si ritengono carenti le valutazioni sull'interferenza con lo sviluppo di vegetazione ripariale e sulla falda. Si evidenzia che le caratteristiche riportate in merito alle funzioni di laminazione sono proprie di invasi e non di impianti ad acqua fluente.	Si contesta quanto osservato in merito all'artificializzazione, non realizzandosi alcun deposito del trasporto solido né un invaso. Si osserva che, data la presenza della formazione dello Schlier affiorante in alveo, non sono sostanzialmente presenti le "essenze ripariali giovanili". L'impianto in progetto non ha alcuna interferenza con la ricarica della falda. Quanto riferito in merito alla laminazione è refuso e deve essere eliminata.	Si ritiene che la paratoia costituisca necessariamente un elemento artificiale, ma che non comporti problematiche ambientali come valutato nel documento istruttorio dallo scrivente ufficio. Data la ridotta occupazione di suolo e la minima estensione del tratto sotteso, non si ritiene si possano sviluppare criticità nei confronti di vegetazione e falda. Tale osservazione è stata formulata in sede di istruttoria tecnica anche dallo scrivente ufficio; si prende atto di quanto chiarito dalla ditta.
6	Sono segnalate discrasie in merito al DMV.	Il DMV è rilasciato completamente attraverso la scala di risalita dei pesci; tramite la profilatura della paratoia verrà rilasciata la parte di portata fluviale eccedente al DMV.	In merito al DMV si veda quanto valutato nel documento istruttorio.
7	Si segnalano incongruenze in merito alla fase di cantiere quali: utilizzo di jet grouting, presenta di stazione di betonaggio, volumi di scavo, produzione di rifiuti.	Non verrà impiegata la tecnica "jet grouting". Si utilizzerà cls proveniente da centrali di betonaggio esterne. Si confermano in quantitativi di terreno movimentato indicati.	Si prende atto di quanto chiarito dalla ditta. In merito alla produzione di rifiuti si veda quanto analizzato nel documento istruttorio
8	Al contrario di quanto affermato dal proponente, si ritengono rilevanti le perturbazioni provocate dal progetto al sistema delle acque superficiali e sotterranee.	Si conferma che gli impatti sulle acque superficiali e sotterranee sono da ritenersi irrilevanti.	Si veda quanto analizzato nel documento istruttorio
9	Si ritiene che il proprio progetto consenta un miglior utilizzo delle risorse.	L'Ufficio P.F. VAA non è tenuto a valutare quale sia il progetto migliore, ma come ogni singolo progetto interferisce con gli aspetti ambientali. Ciò premesso vengono evidenziati i dati che dimostrano come il progetto Energy Seekers consenta un più razionale utilizzo delle risorse.	L'ufficio è tenuto a valutare la compatibilità ambientale del singolo progetto, valutando eventuali effetto cumulo. Nel caso in oggetto non si può verificare alcun effetto cumulo, in quanto la realizzazione di un progetto esclude necessariamente la realizzazione dell'altro.
10	Si evidenziano incongruenze nella Relazione sulle opere di ripristino dello stato dei luoghi.	Si precisa che la durata dei lavori di smantellamento è errata e prevista in 2 mesi	Tale aspetto non è sostanziale per la valutazione del progetto.
11	La società ha già stipulato un	Si ritiene tale aspetto proprio della	La procedura di verifica non

N°	RIASSUNTO OSSERVAZIONI PUPR ENERGIA SRL	RIASSUNTO CONTRODEDUZIONI ENERGY SEEKERS	ACCOGLIMENTO CONTRODEDUZIONI DA PARTE DELLA P.F. VAA
	preliminare di compravendita; la ditta Energy Seekers non ha alcun titolo di disponibilità ed intervenire.	fase di Autorizzazione Unica.	contiene l'autorizzazione paesaggistica, pertanto non considera tale aspetto.

Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali n. 69 del 26/06/2014

L.R. n° 3/12 art. 8 Verifica assoggettabilità. Progetto: Centrale idroelettrica Tenna - Paludi Comune di Fermo. Ditta: Vigara Energie S.r.l. di Ravenna. Esclusione dalla VIA.

IL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

omissis

DECRETA

DI ESCLUDERE, ai sensi dell'art. 8, comma 9, lett. a) della L.R. n° 3/2012, dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto "Centrale idroelettrica Tenna - Paludi" presentato dalla ditta Vigara Energie S.r.l. di Ravenna purché nelle successive fasi autorizzatorie, di cantiere e di esercizio dell'impianto siano rispettate le prescrizioni riportate nell'Allegato 1 che fa parte integrante del presente decreto.

DI TRASMETTERE copia del presente atto alla P.F. regionale Rete Elettrica Regionale, Autorizzazioni Energetiche, Gas ed Idrocarburi per le attività di competenza.

DI TRASMETTERE copia del presente atto alla ditta Vigara Energie S.r.l., al Comune di Fermo, all'ARPAM Dipartimento Provinciale di Fermo, alla Provincia di Fermo Servizio Genio Civile e Servizio Viabilità Infrastrutture Urbanistica, all'Autorità di Bacino Regionale, alla Regione Marche P.F. Demanio Idrico, Ciclo Idrico Integrato e Tutela del mare, all'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n° 5 Marche Sud, all'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n° 4, al Consorzio di Bonifica delle Marche, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche ed al Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale di Ascoli Piceno.

DI RAPPRESENTARE che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini della L.R. n° 3/2012 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o di altre amministrazioni.

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n° 241/1990 che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto. Entro 120 giorni può, in alternativa, essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n° 1199.

DI PUBBLICARE per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Il presente atto può essere scaricato integralmente dal seguente link selezionando la voce Provvedimento finale:

http://www.ambiente.marche.it/Ambiente/Valutazionieautorizzazioni/ValutazionediImpattoAmbientale/tabid/86/ctl/Dettaglio/mid/626/Impianto/573/Ditta/462/ID_proc/1168/Tipo/VIA/directory/V00509/Default.aspx

Si attesta inoltre che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE
DI FUNZIONE
Dott. Geol. David Piccinini

ALLEGATO 1

PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

1) Prescrizioni da adempiere in fase di cantiere

a) L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato a questo ufficio con 15 giorni di anticipo affinché si possa attivare le attività di controllo ai sensi dell'art. 20 della L.R. n° 3/2012.
b) I reflui prodotti durante la fase di cantiere, derivanti dalle operazioni di manutenzione delle attrezzature, lavaggio dei mezzi e dei servizi igienici, dovranno essere smaltiti in conformità alla vigente normativa in campo di rifiuti, ovvero avviati allo scarico previa autorizzazione da parte dell'autorità competente.
c) Ai fini del riutilizzo del materiale escavato ai sensi dell'art. 185, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n° 152/2006 dovrà esserne dimostrata la non contaminazione trasmettendo la caratterizzazione all'ARPAM Dipartimento provinciale di Fermo.

2) Prescrizioni da adempiere in fase di esercizio

a) Il materiale proprio del trasporto solido deve essere restituito al corso d'acqua.
b) Devono essere effettuate misure post-operam del rumore prodotto, in particolare nel periodo di massima producibilità dell'impianto, inoltrando la documentazione al Servizio Radiazioni-Rumore dell'ARPAM Dipartimento provinciale di Fermo.

Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali n. 70 del 30/06/2014.

D.Lgs 152/06 art 25 c. 2; LR 3/12 art 23 - Procedura VIA statale. Soc. Autostrade per l'Italia Spa. Realizzazione Nuovo svincolo Fano Nord. Parere Regionale.

IL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

omissis

DECRETA

DI ESPRIME PARERE POSITIVO, ai sensi dell'art. 25, c. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 ed ai sensi dell'art. 23, della L.R. n. 3/2012, nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in merito all'istanza presentata dalla Società Autostrade per l'Italia SpA, relativa al progetto denominato: *"Realizzazione del nuovo svincolo di Fano Nord comprensivo di piazzale di stazione e del relativo collegamento alla viabilità ordinaria"*, a condizione che:

1. Venga studiata una soluzione progettuale in grado di mitigare l'impatto del traffico in uscita dal nuovo casello e dalle bretelle, il quale graverà in parte su Via Trave (strada urbana con caratteristiche attualmente non adatte a sostenere elevati volumi di traffico) e quindi sul centro della città di Fano.
2. Sia adeguatamente controdedotto quanto rilevato dall'ARPAM - Dipartimento provinciale di Pesaro in merito agli impatti diretti nei confronti della matrice aria, in particolare non è stato quantificato il rischio di superamenti, viste le concentrazioni attuali di inquinanti atmosferici.
3. In relazione agli esiti degli approfondimenti di cui al punto precedente dovranno essere eventualmente adottate adeguate misure di compensazione ambientale.
4. Siano compensati gli impatti diretti, irreversibili, non mitigabili e cumulativi sul consumo di suolo agricolo con una superficie da riforestare ulteriore rispetto a quella già proposta nell'ambito del procedimento di VIA relativo alla realizzazione della Bretella S.P. 3 - S.P. 45.
5. Siano realizzate mitigazioni consistenti in superfici forestali, eventualmente comprensive di quelle indicate al punto precedente, in quantità tale da poter occupare le aree situate ai lati della S.P. 45 maggiormente sensibili alla diffusione insediativa.
6. Siano opportunamente valutate le incidenze per la scogliera da realizzare sulla sponda sinistra del Torrente Arzilla interno al Sito Natura 2000 SIC IT5310008 *Corso dell'Arzilla* e individuate le opportune misure di compensazione.
7. Siano fornite adeguate misure e/o indicazioni in merito alla risoluzione della criticità idrogeologica relativa all'area di deposito AD01, per la quale non sono state previste misure di mitigazione.
8. Sia aggiornato lo studio di traffico secondo le attuali ipotesi di scenario socio-economico.

DI ESPRIMERE, sulla base del parere della Provincia di Pesaro - Urbino e ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997, parere positivo circa le incidenze del progetto di difesa spondale da realizzare in sinistra idrografica del Torrente Arzilla nel punto in cui l'alveo si avvicina al tracciato autostradale. Tale parere positivo è condizionato al rispetto delle prescrizioni riportate nel parere dell'Autorità di Bacino regionale prot. 296647 del 09/05/2013 anche in considerazione della mitigazione delle incidenze da riportare nell'apposito studio da inviare all'autorità competente per il procedimento di valutazione di incidenza di cui al precedente punto 6.

DI RAPPRESENTARE al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che alla P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali della Regione Marche sono pervenute osservazioni da parte di singoli cittadini e associazioni portatrici di interessi diffusi le quali sono state valutate e considerate nel corso dell'istruttoria assieme alle controdeduzioni e valutazioni del proponente.

DI TRASMETTERE il presente decreto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per gli adempimenti di propria competenza.

DI TRASMETTERE il presente decreto alla Società Autostrade per L'Italia SpA ed agli altri soggetti coinvolti nel procedimento.

DI RAPPRESENTARE che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini stabiliti dalla L.R. n. 3 del 26 marzo 2012 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o di altre amministrazioni, pertanto la ditta dovrà ottenere tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie alla concreta realizzazione dell'intervento.

DI RAPPRESENTARE che, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della legge n. 241/90, contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto. Entro 120 giorni può, in alternativa, essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;

DI PUBBLICARE per estratto il presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche. Il presente è pubblicato integralmente, insieme a tutta la documentazione esaminata, alla pagina web **http://www.ambiente.regione.marche.it/Ambiente/Valutazionieautorizzazioni/ValutazionediImpattoAmbientale.aspx**.

Si attesta inoltre che dal presente decreto non deriva un impegno di spesa a carico della regione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
David Piccinini

ALBI, REGISTRI ED ELENCHI

Regione Marche - P.F. stazione unica appaltante della Regione Marche
Legge regionale 23 febbraio 2005 n. 8 e s.m.i. comunicazione imprese inadempienti.

Ai sensi dell'articolo 1 comma 6) lettera b) della legge regionale 23 febbraio 2005 n. 8 e s.m.i., si pubblica il nominativo della seguente impresa risultata inadempiente.

Ditta: SO.E.CO. - Sede: Via L. Manlio Torquato, 1 - 63100 Ascoli Piceno - Data inserimento nell'elenco: 02/07/2014

Il Responsabile
Dott. Ing. Stefano Simoncini

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Provincia di Ancona
Determinazione del Dirigente n. 80 del 23/06/2014 - R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e ss. mm. e ii. - L.R. 9 giugno 2006 n. 5 - Concessione pluriennale di Acqua Pubblica e Demaniale ad uso idroelettrico in Derivazione dalla sponda dx del Fiume Cesano, tramite Opere in Loc. Palazzo Monti S.P. n. 14 del comune di Arcevia. IDROWAT di Biffi M. Giovannini D. s.n.c. Via Leopardi n. 40, (60041) Sassoferrato (AN). Prat. 10.02.02.192. D.R. 1989 (N. 56)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DETERMINA

I. Di dare atto che quanto contenuto in narrazione è parte integrante della presente determinazione;

II. Di concedere l'utilizzo delle acque del Fiume Cesano, in sponda destra del suddetto corso d'acqua, autorizzando la costruzione della micro - centrale idroelettrica secondo quanto indicato negli elaborati tecnici allegati al Progetto presentato in data 13/02/2014, qui acquisito il 05 giugno 2014 e all'integrazione volontaria del 17 giugno 2014, prot. n. 84529, fatto salvo eventuale progetto esecutivo da autorizzarsi a sua volta, per quindici anni a partire dalla registrazione del presente Atto Amministrativo, per la realizzazione della Micro -Centrale Idroelettrica che sarà sita in Loc. Palazzo Monti S.P. n. 14 del comune di Arcevia; le Opere verranno realizzate in sponda destra, con un rilascio di DMV come indicato in narrativa, da parte della IDROWATT di Biffi M. e Giovannini D. s.n.c. con sede in Via Leopardi n. 40 (60041) Sassoferrato (AN), C.f. n. 02362510428 ai sensi delle normative Tecniche ed Amministrative indicate in narrativa ed elencate nel Disciplinare Allegato alla presente che farà parte integrante della Determinazione;

III. Di ritenere necessario che la IDROWATT di Buffi M. e Giovannini D. s.n.c. di Sassoferrato (AN) completi le Opere da realizzarsi entro due anni dalla registrazione della presente Determina e metta in produzione la Micro - Centrale Idroelettrica e che dovrà versare annualmente, entro il 31 marzo di ogni anno a partire dall'anno 2014, sia il canone di Concessione Pluriennale pari ad Euro 795,93 sia quello Demaniale di 6 250,00 per un importo complessivo nei quindici anni di Concessione di Euro 15.688,95; la Concessione sarà revocata se non verranno versati per due anni consecutivi i relativi canoni e non verrà attivata entro due anni la produzione energetica salvo cause non dipendenti dalla Soc. Concessionaria;

IV. Di fare salvi i diritti di Terzi ed eventuali disposizioni legislative statali o regionali che varino l'importo dei canoni sia pluriennali di acqua pubblica che demaniali;

V. Di dare atto che la presente Determinazione, redatta in tre originali, di cui uno da trattenere nell'Area Ecologia e Amministrativa mentre gli altri, dopo apposizione dei bolli, da Regi-

strare all'Agenzia delle Entrate e trasmettere in copia alla IDROWATT di Biffi M. e Giovannini D. s.n.c. con sede in Via Leopardi n. 40, (60041) Sassoferrato (AN) al B.U.R. Marche, al comune di Arcevia, alla Regione Marche P.F. Rete elettrica regionale, Autorizzazioni energetiche, Gas e Idrocarburi e all'Area provinciale "Polizia e Flora e Fauna per i provvedimenti di competenza;

VI. Di dare atto che il presente Atto potrà essere modificato o revocato a giudizio insindacabile dell'Amministrazione;

VII. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;

VIII. Di dichiarare che può essere presentato ricorso per le materie di cui all'art. 140 del RD. 11.12.1933, n. 1775 al Tribunale delle acque e per le materie di cui all'art. 143 del citato Regio Decreto al Tribunale Superiore delle acque, entro 60 giorni dalla data della notifica della presente determinazione; per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso al T.A.R. Marche sempre entro il citato termine o entro 120 giorni può essere presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

IX. Di dare esecuzione alla presente determinazione designandone a Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/'90 e ss. mm. e ii., il Dott. Adriano Romaldi dell'Area Acque Pubbliche e Sistemazioni Idrauliche.

Documentazione di riferimento conservata agli atti dell'ufficio: Prat. n. 10.02.02.192. Prat. n. 10.04.04.339 - D.R. 1989 - n. 56

Ancona lì, 23/06/2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Adriano Romaldi

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Massimo Sbriscia

Provincia di Ancona

Determinazione del Dirigente n. 81 del 23/06/2014 - RD. 11 dicembre 1933, n. 1775 e ss. mm. e ii. - L.R. 9 giugno 2006 n. 5 - Concessione pluriennale di Acqua Pubblica e Demaniale ad uso idroelettrico in Derivazione dalla sponda sx del F.Esino, tramite Opere in loc. Gorgovivo del comune di Serra San Quirico. Soc. MRG s.r.l. Via Mancini, 11, (62100) Macerata. Prat. 10.02.02.183/10.04.04.340. D.R. 1976 (N. 43)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DETERMINA

I. Di dare atto che quanto contenuto in narrazione è parte integrante della presente determinazione;

II. Di concedere l'utilizzo delle acque del F. Esino, in sponda sinistra del suddetto corso d'acqua, autorizzando la costruzione della micro - centrale idroelettrica secondo quanto indicato nell'integrazione del Progetto presentato in data 17 giugno 2014, prot. n. 84978, fatto salvo eventuale progetto esecutivo da autorizzarsi a sua volta, per quindici anni a partire dalla registrazione del presente Atto Amministrativo, per la realizzazione della Mini - Centrale Idroelettrica che sarà sita in loc. Gorgovivo del comune di Serra San Quirico; le Opere verranno realizzate in sponda sinistra, con un rilascio di DMV come indicato in narrativa, da parte della Soc. MRG s.r.l. con sede in Via Mancini, 11 (62100) Macerata, C.f. n. 01485740433 ai sensi delle normative Tecniche ed Amministrative indicate in narrativa ed elencate nel Disciplinare Allegato alla presente che farà parte integrante della Determinazione ed a seguito del rilascio dell'A.U. regionale;

III. Di ritenere necessario che la Soc. MRG s.r.l.di Macerata completi le Opere da realizzarsi entro due anni dalla registrazione della presente Determina e metta in produzione la Micro - Centrale Idroelettrica e che dovrà versare annualmente, entro il 31 marzo di ogni anno a partire dall'anno 2014, sia il canone di Concessione/Pluriennale pari ad 1.964,47 sia quello Demaniale di 375,00 per un importo complessivo nei quindici anni di Concessione di Euro 35.092,05; la Concessione sarà revocata se non verranno versati per due anni consecutivi i relativi canoni e non verrà attivata entro due anni la produzione energetica salvo cause non dipendenti dalla Soc. Concessionaria;

IV. Di fare salvi i diritti di Terzi ed eventuali disposizioni legislative statali o regionali che varino l'importo dei canoni sia pluriennali di acqua pubblica che demaniali;

V. Di dare atto che la presente Determinazione, redatta in tre originali, di cui uno da trattenere

nell'Area Ecologia e Amministrativa mentre gli altri, dopo apposizione dei bolli, da Registrare all'Agenzia delle Entrate e trasmettere in copia alla Soc. MRG s.r.l. con sede in Via Mancini, 11, (62100) Macerata al B.U.R. Marche, al comune di Serra San Quirico, alla Regione Marche P.F. Rete elettrica regionale, Autorizzazioni energetiche, Gas e Idrocarburi e all'Area provinciale "Polizia e Flora e Fauna per i provvedimenti di competenza;

V. Di dare atto che il presente Atto potrà essere modificato o revocato a giudizio insindacabile dell'Amministrazione;

VII. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;

VIII. Di dichiarare che può essere presentato ricorso per le materie di cui all'art. 140 del R.D. 11.12.1933, n. 1775 al Tribunale delle acque e per le materie di cui all'art. 143 del citato Regio Decreto al Tribunale Superiore delle acque, entro 60 giorni dalla data della notifica della presente determinazione; per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso al T.A.R. Marche sempre entro il citato termine o entro 120 giorni può essere presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

IX. Di dare esecuzione alla presente determinazione designandone a Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/'90 e ss. mm. e ii., il Dott. Adriano Romaldi dell'Area Acque Pubbliche e Sistemazioni Idrauliche.

Documentazione di riferimento conservata agli atti dell'ufficio: Prat. n. 10.02.02.183. Prat. n. 10.04.04.340 - D.R. 1976 - n. 43

Ancona, lì 23/06/2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Adriano Romaldi

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Massimo Sbriscia

Provincia di Ascoli Piceno

Determinazione Dirigenziale n. 1664/GEN-479/SA DEL 25/06/2014. Procedura di verifica ai sensi del combinato disposto art. 8 della L.R. 3/12, "Linee guida generali per l'attuazione della legge regionale sulla VIA" - Deliberazione G.R. 1600/2004 e dell'art 20 D.Lgs. 152/06; Progetto:" Impianto biogas Eurocompact 100 kW"; Località: F.Ne Piane di Morro 32-63084 Folignano (AP); Richiedente: Sig.ra Talamonti Giuseppina, in qualità di proponente e titolare/legale rappresentante dell'Impresa Agricola "Quaresima" di Talamonti Giuseppina - Codice fiscale/Partita IVA 01498820446, con sede legale nel Comune di Maltignano Via IV Novembre n. 7 cap 63085.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. DI ESCLUDERE dalla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 8 della L.R. 3/2012 e dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006, il Progetto denominato "Impianto biogas Eurocompact 100 kW" in Località F.ne Piane di Morro 32-63084 Folignano (AP) presentato dal Richiedente Sig.ra Talamonti Giuseppina, in qualità di proponente e titolare/legale rappresentante dell'Impresa Agricola "Quaresima" di Talamonti Giuseppina - Codice fiscale/Partita IVA 01498820446, con sede legale nel Comune di Maltignano Via IV Novembre n. 7 cap 63085, con le seguenti prescrizioni:

a) È necessario prevedere la termodistruzione del biogas che fuoriesce dallo sfiato di sicurezza;

b) Prima della realizzazione dell'opera, deve essere effettuato un campionamento del suolo fino alla max profondità di scavo, in posizione baricentrica, nell'area interessata da movimentazione; il campione prelevato deve essere sottoposto ad indagine analitica sulla base della storia pregressa del sito in esame, i risultati della suddetta indagine dovranno essere presentati all'ARPAM-Dipartimento di Ascoli Piceno;

c) I lavori di scavo effettuati a qualsiasi titolo per la realizzazione del progetto dovranno essere eseguiti sotto il controllo della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche;

d) Come da nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche n. 6787/2014, l'impianto dovrà essere mitigato con la piantumazione di essenze autoctone o in uso nella zona e con la esatta individuazione delle coloriture scelte sulla gamma delle terre locali; inoltre nella realizzazione dovranno essere evitati materiali riflettenti.

2. DI DARE ATTO che, ai sensi della LR. n° 3/2012, art. 8, non sono pervenute, entro o oltre i termini previsti per legge, osservazioni o memorie scritte da parte di privati e associazioni.

3. DI TRASMETTERE copia conforme del presente provvedimento, completo degli elaborati proget-

tuali debitamente timbrati, alla Sig.ra Talamonti Giuseppina, in guaina' di proponente e titolare/legale rappresentante dell'Impresa Agricola "Quaresima" di Talamonti Giuseppina - Codice fiscale/Partita IVA 01498820446, con sede legale nel Comune di Maltignano Via IV Novembre n. 7 CAP 63085;

4. DI TRASMETTERE copia conforme del presente provvedimento ai seguenti Enti e Servizi Interni della Provincia di Ascoli Piceno:

- Comune di Folignano;
- Comune di Maltignano;
- A.R.P.A.M. - Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno;
- A.R.P.A.M. - Direzione Regionale di Ancona;
- Regione Marche - P.F, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali;
- All'Autorità dei bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del fiume Sangro;
- Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici delle Marche;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche;
- Servizio Urbanistica e Servizio Genio Civile della Provincia di Ascoli Piceno. E per conoscenza al Corpo Forestale dello Stata - Comando Provinciale di Ascoli Piceno.

5. DI RAPPRESENTARE che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini stabiliti dalla L.R. n° 3 del 26/03/2012 e ss.mm.ii., e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o di altre Amministrazioni, pertanto il proponente dovrà ottenere . tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie alla concreta realizzazione dell'intervento.

6. DI RICHIAMARE gli obblighi in capo ai Comuni, previsti ai sensi dell'art. 20 della L.R. 3/2012.

7. DI INCARICARE il Comune di Folignano, affinché verifichi rigorosamente la rispondenza del progetto alle norme e previsioni che regolano l'esecuzione di detto progetto.

8. DI RICHIAMARE che contro il presente provvedimento é ammesso il ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o, comunque, dalla sua piena conoscenza.

9. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta onere diretto o indiretto a carico del bilancio provinciale.

10. DI TRASMETTERE l'originale del presente provvedimento dirigenziale al Segretario Generale per gli adempimenti previsti nello Statuto Provinciale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Serafini

Provincia di Fermo

Determinazione Dirigenziale n. 279 del 24/06/2014 (Reg. Gen. N. 884. Conclusione del procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. art. 20 del D.Lgs.152/2006 e art 8 della l.r. 3/2012 - Impresa Ecoval srl - Progetto per "Realizzazione impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi" - Impianto situato in Via Spineto, Piane di Falerone - Falerone (FM).

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1) di **concludere** il procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e dell'articolo n.8 della legge regionale 26 marzo 2012, n. 3;

2) di **escludere** dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 8, comma 9, lettera a), della legge regionale 26 marzo 2012, n. 3, il progetto *"Realizzazione impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi"* situato in Via Spineto, Piane di Falerone - Falerone (FM), *(foglio catastale 24, particelle 248 e 299),* dell'impresa Ecoval srl (C.F. 02036390447) con sede legale in C.da Madonna del Molino 29/E nel comune di Falerone, [legale rappresentante: Piero Valeriani (VLR PRI 78R28 D542J) nato a Fermo il 28/10/1978 e residente in Falerone, Contrada Madonna del Molino, 29/E];

3) di **impartire** le prescrizioni di seguito riportate:

a) nella presentazione della domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, gli elaborati tecnici a corredo dell'istanza dovranno tenere conto del progetto di cui trattasi e delle osservazioni emerse nel corso del presente procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

b) relativamente alla Matrice RIFIUTI, dovrà

essere fornita documentazione atta a determinare la stima delle quantità di rifiuti derivanti dall'attività di trattamento e non più recuperabili (sovvalli).

4) di **trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Comune di Falerone, all'ARPAM Dipartimento di Fermo, all'ASUR di Fermo *(Servizio igiene),* al Corpo Forestale dello Stato *(Comando Provinciale di Ascoli Piceno);*

5) di **trasmettere** copia conforme del presente provvedimento all'impresa **ECOVAL SRL** (C.F. 02036390447) con sede legale in C.da Madonna del Molino 29/E nel comune di Falerone, nel comune di Fermo;

6) di **pubblicare** il presente provvedimento finale di verifica:

a. per estremi sul B.U.R. delle Marche;

b. in versione integrale sul sito web della Provincia di Fermo.

7) di **richiamare** che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o, comunque, dalla sua piena conoscenza.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Luigi Francesco Montanini

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Roberto Fausti

Provincia di Macerata

Determinazione Dirigenziale n. 490 del 04/06/2014 - "D.D. 847/6/2013, D.D. 966/6/2013, D.D. 23/6/2014 (relative all'affidamento del servizio identificato da CIG Z6E0CB9EDB). Modifiche limitatamente all'impegno di spesa di riferimento."

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. dare atto che la spesa per l'acquisizione del servizio di. organizzazione e gestione di edizioni plurime di seminari di orientamento/aggiornamento rivolto a destinatari di borse lavoro concesse ai sensi e per effetto degli Avvisi pubblici emanati con DD n. 626/6/2012 e DD n. 627/6/2012 e loro successive m. i., CIG Z6E0CB9EDB, è stata determinata nell'importo complessivo di 34.274,80 Euro con la D.D. 23/6 del 14/01/2014, con la quale si è provveduto all'affidamento del servizio di cui trattasi;
2. ripristinare in maniera puntuale, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio al presente atto, l'imputazione della necessaria copertura finanziaria della spesa di cui al punto precedente avvalendosi delle risorse assegnate con DGP n. 152/2014 al cap. 1784 provvedendo a:
   a) disimpegnare al Cap. 1404, imp. 2012/1810, assunto con DD 636/6 del 19/11/2012, così come riclassificato con. DGP 155/2014, la somma di Euro 11.000,00;
   d) ridurre per pari importo l'accertamento n. 708/2012 al capitolo di entrata n. 184;
   c) disimpegnare, al capitolo 1699, imp. 2009/2872.2, dettagliato con DD 847/6/2013, così come riclassificato con DGP 155/2014, la somma di Euro 36.031,00;
   d) accertare la somma di Euro 34.274,80 al capito di entrata 184
   e) impegnare, al capitolo di spesa 1784 l'importo di Euro 34.274,80;
3. dare atto che la decisione di cui alla lettera c) del punto precedente, determina economie per l'importo di Euro 36.031,00 al PEG 2014;
4. disporre, conseguentemente alla decisione di cui al punto 2 del presente dispositivo, la modifica delle Determinazioni n. 847/6/2013, 966/6/2013 e 23/6/2014 limitatamente all'impegno di spesa che assicura la copertura finanziaria dell'investimento di cui trattasi;
5. pubblicare il presente provvedimento per estratto all'Albo pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione Amministrazione Trasparente, nonché al BUR Marche.

Macerata, lì 04/06/2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE
DEL LAVORO E FORMAZIONE
Gattafoni Graziella

Provincia di Macerata

Determinazione Dirigenziale n. 508 del 12/06/2014 - "POR Marche FSE 2007/2013 - Asse I - DD n. 151/VI/13 Avviso pubblico volto alla concessione di Voucher Formativi a destinatari di CIGS in deroga. Approvazione

Graduatorie CIOF di Tolentino e concessione aiuto - spesa Euro 23.276,00".

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. di prendere atto del verbale, **nr. 27/2014** della Commissione Esaminatrice del CIOF di Tolentino, nominata con DD n. 66/VI/12 riferito alla valutazione delle domande di Voucher Formativo Individuale presentate ai sensi dell'Avviso Pubblico emanato con DD n. 151/VI/13;
2. di approvare la graduatoria delle domande di cui al punto precedente risultate ammissibili, elaborata dalla Commissione del CIOF di Tolentino così come riportata nel prospetto, identificato come "*Allegato A*". allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dichiarare, in relazione alle disponibilità finanziarie dell'Avviso di cui alla citata DD n. 539/VI/11, tutte le posizioni della graduatoria approvata con il presente atto utili al finanziamento per un importo complessivo pari ad **Euro 23.276,00;**
4. di concedere, il titolo di voucher formativo per l'importo specifico stabilito a fianco di ciascuna domanda presente nella graduatoria riportate nel citato "*Allegato A*";
5. di prescrivere, a pena di decadenza parziale o totale dall'aiuto concesso con il presente atto, ai beneficiari il puntuale assolvimento, di tutti gli adempimenti e obblighi previsti dal rispettivo bando di riferimento;
6. di dare atto che la spesa che si determina a seguito della decisione di cui al precedente punto 3, complessivamente pari a **23.276,00 Euro**, trova copertura finanziaria nel capitolo n. 1622 all'impegno di spesa n. 933,1/14;
7. di dare incarico al CIOF di Tolentino di comunicare agli interessati le risultanze del presente atto, con eventuali prescrizioni specifiche, e di consegnare il titolo (voucher/coupon) attestante il diritto all'iscrizione al corso;
8. di dare atto che il Voucher formativo trasferito dal beneficiario all'ente gestore che realizza il corso al quale questo è finalizzato può consentire all'Amministrazione provinciale di liquidare ed erogare direttamente a quest'ultimo l'importo corrispondente al Voucher stesso;
9. di subordinare la liquidazione dell'importo concesso, alla verifica della documentazione, contabile ed amministrativa, che l'interessato, in conformità all'Avviso di riferimento, dovrà produrre a rendicontazione dell'attività realizzata e del mantenimento di tutti i requisiti previsti e dichiarati in domanda;
10. di dare atto che l'azione riguardante l'Avviso Pubblico promosso con DD n. 151/VI/13 si classifica, nell'ambito del POR Marche-OB.2-FSE 2007/2013, come indicato nel seguente prospetto

ASSE	I – ADATTABILITA'
Obiettivo Specifico "C"	Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialitàO
Tipologie di attività	Formazione per occupati
Attività	Interventi formativi e di orientamento, incentivi e servizi per lavoratori a rischio di espulsione dai processi produttivi.
Categoria di spesa	64
Descrizione Categoria di Spesa	Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche.

11. di pubblicare il presente atto sul BUR Marche, all'Albo Pretorio della Provincia di Macerata e sul sito istituzionale dell'Ente;

Macerata, lì 12/06/2014

IL DIRIGETNE DEL SETTORE POLITICHE
DEL LAVORO E FORMAZIONE
Gattafoni Graziella

Graduatoria del CIOF di Tolentino
Domande di Voucher formativi per destinatari di ammortizzatori Sociali in Deroga
(Avviso Pubblico emanato con DD n. 151/VI/13)
Asse I Adattabilità

Verbale n. 27 del 6 giugno 2014

N. Posizione in Graduatoria	*Codice Siform*	*Titolari delle domande ammissibili*		*Punteggio finale*	*Entità max aiuto concesso (Voucher) (€)*
1	*187051*	*Muamoto*	*Yukinori*	*77,50*	*1.520,00*
1	*186818*	*Granatini*	*Patrizio*	*77,50*	*576,00*
1	*186722*	*Maccari*	*Massimo*	*77,50*	*640,00*
1	*186723*	*Mattioni*	*Giovanni*	*77,50*	*640,00*
1	*186678*	*Luciani*	*Luca*	*77,50*	*784,00*
2	*186718*	*Mazzetti*	*Giacomina*	*75,00*	*640,00*
2	*186686*	*Vecchioni*	*Agostina*	*75,00*	*480,00*
2	*186719*	*Vitali*	*Paola*	*75,00*	*640,00*
2	*186675*	*Onesta*	*Fanny*	*75,00*	*1.600,00*
2	*186721*	*Stefanetti*	*Angelica*	*75,00*	*1.600,00*
3	*186709*	*Gamardella*	*Vittoria*	*70,00*	*640,00*
3	*186746*	*Bartocci*	*Laura*	*70,00*	*320,00*
4	*186803*	*Dani*	*Arben*	*67,50*	*960,00*
4	*186780*	*Harunaj*	*Ilir*	*67,50*	*1.600,00*
4	*186699*	*Rapacci*	*Cristian*	*67,50*	*576,00*
4	*186785*	*Dervish*	*Edmond*	*67,50*	*1.600,00*
4	*186788*	*Dobrozi*	*Alban*	*67,50*	*992,00*
4	*186743*	*Virgili*	*Luca*	*67,50*	*640,00*
4	*186784*	*Quintili*	*Diego*	*67,50*	*320,00*
4	*186708*	*Micozzi*	*Massimiliano*	*67,50*	*864,00*
4	*186832*	*Fat*	*Constantin Nicolae*	*67,50*	*1.600,00*
4	*186749*	*Por*	*Adu*	*67,50*	*640,00*
4	*186767*	*Scodanibbio*	*Daniele*	*67,50*	*1.600,00*
4	*186695*	*Piersanti*	*Riccardo*	*67,50*	*1.600,00*
5	*186817*	*Palamitari*	*Tiziana*	*65,00*	*204,00*
		Totale			***23.276,00***

Provincia di Macerata

Determinazione Dirigenziale n. 510 del 12/06/-2014 - "POR Marche FSE 2007/2013 - Asse II - DD n. 152/VI/13 Avviso Pubblico volto alla concessione di Voucher Formativi a destinatari di lavoratori in mobilità in deroga. Approvazione Graduatoria CIOF di Tolentino, e concessione aiuto - spesa Euro 18.286,00".

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

- di prendere atto del verbale nr. **28/2014** della Commissione Esaminatrice del CIOF di Tolentino, nominata con DD n. 49/VI/12 riferito alla valutazione delle domande di aiuto presentate ai sensi ed in conformità dell'Avviso Pubblico emanato con DD n. 152/VI/13;
- di approvare la graduatoria delle domande di cui al punto precedente elaborata dalla Commissione del CIOF di Tolentino così come riportata nel prospetto, identificato come *"Allegato A"*, allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dichiarare, in relazione alle disponibilità finanziarie dell'Avviso di cui alla citata DD n. 152/VI/13, tutte le posizioni della graduatoria approvata con il presente atto utile al finanziamento per un importo pari ad **Euro 16.766,00;**
- di concedere, a titolo di voucher formativo, ai titolari delle domande presenti nella graduatoria approvata con il presente atto l'aiuto rispettivamente indicato a fianco della singola domanda presente nel citato *"Allegato A;*
- di prescrivere, a pena di decadenza parziale o totale dall'iuto concesso con il presente atto, ai beneficiari il puntuale assolvimento, di tutti gli adempimenti e obblighi previsti dai rispettivi bandi di riferimento; di dare atto che la spesa che si determina a seguito della decisione di cui al punto precedente, complessivamente pari a **16.766,00 Euro,** trova copertura finanziaria all'impegno di spesa n. 1349.1/2014 (riaccertato con DGP n. 155/14), ex imp. 457.1/2013.
- di dare incarico al CIOF di Tolentino di comunicare agli interessati le risultanze del presente atto, con eventuali prescrizioni specifiche, e di consegnare loro il titolo (voucher/coupon) attestante il diritto all'scrizione al corso;
- di dare atto che il Voucher formativo trasferito dai beneficiari all'Ente gestore che realizza il corso al quale questo è finalizzato può consentire all'Amministrazione provinciale di liquidare ed erogare direttamente a quest'ultimo l'importo corrispondente al Voucher stesso;
- di subordinare la liquidazione dell'importo concesso, alla verifica della documentazione, contabile ed amministrativa, che gli interessati, in conformità all'Avviso di riferimento, dovranno produrre a rendicontazione dell'attività realizzata e del mantenimento di tutti i requisiti previsti e dichiarati in domanda;
- di dare atto che l'zione riguardante l'Avviso Pubblico promosso con DD n. 152/VI/13 si classifica, nell'Ambito del POR Marche-OB.2-FSE 2007/2013, come indicato nel seguente prospetto

ASSE	II –OCCUPABILITA'
Obiettivo Specifico "E"	Attuare politiche del lavoro attive e preventive
Tipologie di progetto	Formazione per finalizzata al reinserimento lavorativo
Attività	Percorsi integrati e personalizzati per l'nserimento e il reinserimento lavorativo.
Categoria di spesa	66
Descrizione Categoria di Spesa	Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro
CUP	06 011171020

- di pubblicare il presente atto sul BUR Marche, all'Albo Pretorio della Provincia di Macerata e sul sito istituzionale dell'Ente.

Macerata, lì 12/06/2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE
DEL LAVORO E FORMAZIONE
Gattafoni Graziella

"*Allegato A*" alla DD. n. 510 /VI/14

Graduatorie del CIOF di Tolentino
Domande di Voucher formativi per destinatari di Mobilità in Deroga
(Avviso Pubblico emanato con DD n. 152/VI/13)

Asse II Occupabilità

Verbale n. 28 del 6 giugno 2014					
N. Posizione in Graduatoria	***Codice Siform***	***Titolari delle domande ammissibili***		***Punteggio finale***	***Entità max aiuto concesso (Voucher) (€)***
1	*186800*	*Menichelli*	*Eleonora*	*70,00*	*126,00*
2	*186798*	*Dobrozi*	*Alban*	*67,50*	*608,00*
2	*186707*	*Markos*	*Dimitros*	*67,50*	*1.440,00*
2	*186787*	*Rruqia*	*Dalin*	*67,50*	*1.600,00*
2	*186716*	*Dukic*	*Sebastijan*	*67,50*	*800,00*
2	*186704*	*Ademi*	*Agron*	*67,50*	*1.600,00*
2	*186715*	*Seferi*	*Lirim*	*67,50*	*1.600,00*
2	*186713*	*Piccinno*	*Antonio*	*67,50*	*1.472,00*
2	*186717*	*Muco*	*Olsi*	*67,50*	*320,00*
2	*186693*	*Memedaj*	*Sabrit*	*67,50*	*1.440,00*
2	*186789*	*Tacchi*	*Filippo*	*67,50*	*1.600,00*
2	*186710*	*Neziraj*	*Latif*	*67,50*	*1.600,00*
2	*186705*	*Ponik*	*Zahri*	*67,50*	*640,00*
2	*186692*	*Mehmedi*	*Hamdin*	*67,50*	*1.600,00*
3	*186712*	*Menghi*	*Silvia*	*65,00*	*320,00*
Totale					***16.766,00***

Provincia di Macerata

Determinazione Dirigenziale n. 512 del 12/06/2014 - "POR Marche FSE 2007/2013 - Asse I - DD n. 151/VI/13 Avviso pubblico volto alla concessione di Voucher Formativi a destinatari di CIGS in deroga. Approvazione Graduatorie CIOF di Macerata e concessione aiuto - spesa Euro 11.768,00".

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

- di prendere atto del verbale, nr. **70/2014** della Commissione Esaminatrice del CIOF di Macerata, nominata con DD n. 66/VI/12 riferito alla valutazione delle domande di Voucher Formativo Individuale presentate ai sensi dell'Avviso Pubblico emanato con DD n. 151/VI/13;
- di approvare la graduatoria delle domande di cui al punto precedente risultate ammissibili, elaborata dalla Commissione del CIOF di Macerata così come riportata nel prospetto, identificato come *"Allegato A"*, allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dichiarare, in relazione alle disponibilità finanziarie dell'Avviso di cui alla citata DD n. 151/VI/13, tutte le posizioni della graduatoria approvata con il presente atto utili al finanziamento per un importo complessivo pari ad **Euro *11.768,00;***
- di concedere, il titolo di voucher formativo per l'importo specifico stabilito a fianco di ciascuna domanda presente nella graduatoria riportate nel citato *"Allegato A";*
- di prescrivere, a pena di decadenza parziale o totale dall'aiuto concesso con il presente atto, ai beneficiari il puntuale assolvimento, di tutti gli adempimenti e obblighi previsti dal rispettivo bando di riferimento;
- di dare atto che la spesa che si determina a seguito della decisione di cui al precedente punto 3, complessivamente pari a ***11.768,00*** Euro, trova copertura finanziaria all'imp. n. 933.1/2014;
- di dare incarico al CIOF di Macerata di comunicare agli interessati le risultanze del presente atto, con eventuali prescrizioni specifiche, e di consegnare il titolo (voucher/coupon) attestante il diritto all'iscrizione al corso;
- di dare atto che il Voucher formativo trasferito dal beneficiario all'ente gestore che realizza il corso al quale questo è finalizzato può consentire all'Amministrazione provinciale di liquidare ed erogare direttamente a quest'ultimo l'importo corrispondente al Voucher stesso;
- di dare atto che l'azione riguardante l'Avviso Pubblico promosso con DD n. 151/VI/13 si classifica, nell'ambito del POR Marche-OB.2-FSE 2007/2013, come indicato nel seguente prospetto

ASSE	I – ADATTABILITA'
Obiettivo Specifico "C"	9. Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità
Tipologie di attività	10. Formazione per occupati
Attività	11. Interventi formativi e di orientamento, incentivi e servizi per lavoratori a rischio di espulsione dai processi produttivi.
Categoria di spesa	12. 64
Descrizione Categoria di Spesa	13. Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche.

- di pubblicare il presente atto sul BUR Marche, all'Albo Pretorio della Provincia di Macerata e sul sito istituzionale dell'Ente;

Macerata, lì 12/06/2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE
DEL LAVORO E FORMAZIONE
Gattafoni Graziella

"*Allegato A*" alla DD. n. 512/VI/14

Graduatoria del CIOF di Macerata
Domande di Voucher formativi per destinatari di ammortizzatori Sociali in Deroga
(Avviso Pubblico emanato con DD n. 151/VI/13)

Asse I Adattabilità

Verbale n. 69 del 23 maggio 2014					
N. Posizione in Graduatoria	Codice Siform	Titolari delle domande ammissibili		Punteggio finale	Entità max aiuto concesso (Voucher) (€)
1	186846	Secchiari	Stefania	100,00	950,00
2	186871	Perilli	Luca	87,50	342,00
3	186878	Cartechini	Franco	82,50	950,00
3	186882	Forti	Mauro	82,50	950,00
3	186857	Petrea	Miluta	82,50	950,00
4	186863	Brooks	Carlie Louise	80,00	950,00
5	186889	Maceratesi	Daniele	77,50	950,00
6	186853	Raponi	Eleonora	75,00	684,00
7	186879	Compagnucci	Fabrizio	72,50	342,00
7	186887	Gasparri	Riccardo	72,50	950,00
7	186844	Fugante	Mauro	72,50	570,00
8	186850	Pozo	Liyanes	70,00	950,00
9	186892	Cerolini	Fabio	67,50	950,00
10	186548	Miconi	Francesca	65,00	1.280,00
Totale					11.768,00

Provincia di Macerata

Determinazione Dirigenziale n. 516 del 12/06/2014 - "POR Marche FSE 2007/2013 - Asse II - DD n. 152/VI/13 Avviso Pubblico volto alla concessione di Voucher Formativi a destinatari di lavoratori in mobilità in deroga. Approvazione Graduatoria CIOF di Macerata e concessione aiuto - spesa Euro 3.800,00".

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

- di prendere atto del verbale n. **70** della Commissione Esaminatrice del CIOF di Macerata, nominata con DD n. 98/VI/12 riferito alla valutazione delle domande di aiuto presentate ai sensi ed in conformità dell'Avviso Pubblico emanato con DD n. 152/VI/13;
- di approvare la graduatoria delle domande di cui al punto precedente elaborate dalla Commissione del CIOF di Macerata così come riportata nel prospetto, identificato come *"Allegato A"*, allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dichiarare, in relazione alle disponibilità finanziarie dell'Avviso di cui alla citata DD n. 152/VI/13, tutte le posizioni della graduatoria approvata con il presente atto utili al finanziamento per un importo pari ad **Euro *3.800,00;***
- di concedere, a titolo di voucher formativo, ai titolari delle domande presenti nella graduatoria approvata con il presente atto, l'iuto rispettivamente indicato a fianco delle singole domande presenti nel citato *"Allegato A";*
- di prescrivere, a pena di decadenza parziale o totale dall'iuto concesso con il presente atto, ai beneficiari il puntuale assolvimento, di tutti gli adempimenti e obblighi previsti dal bando di riferimento;
- di dare atto che la spesa che si determina a seguito della decisione di cui al precedente punto 4, complessivamente pari a *3.800,00* Euro, trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al capitolo di spesa n. 1623 con riferimento all'impegno di spesa n. n. 1349.1/2014 (riaccertato con DGP n. 155/14) ex imp. n. 457.I/13;
- di dare incarico al CIOF di Macerata di comunicare agli interessati le risultanze del presente atto, con eventuali prescrizioni specifiche, e di consegnare loro il titolo (voucher/coupon) attestante il diritto al l'scrizione al corso;
- di dare atto che il Voucher formativo trasferito dai beneficiari all'Ente gestore che realizza il corso al quale questo è finalizzato può consentire all'Amministrazione provinciale di liquidare ed erogare direttamente a quest'Ultimo l'Importo corrispondente al Voucher stesso;
- di subordinare la liquidazione dell'Importo concesso, alla verifica della documentazione, contabile ed amministrativa, che gli interessati, in conformità all'Avviso di riferimento, dovranno produrre a rendicontazione dell'Attività realizzata e del mantenimento di tutti i requisiti previsti e dichiarati in domanda;
- di dare atto che l'azione riguardante l'Avviso Pubblico promosso con DD n. 152/VI/13 si classifica, nell'Ambito del POR Marche-OB.2-FSE 2007/2013, come indicato nel seguente prospetto

ASSE	II –OCCUPABILITA'
Obiettivo Specifico "E"	9. Attuare politiche del lavoro attive e preventive
Tipologie di progetto	10. Formazione per finalizzata al reinserimento lavorativo
Attività	11. Percorsi integrati e personalizzati per l'nserimento e il reinserimento lavorativo.
Categoria di spesa	12. 66
Descrizione Categoria di Spesa	13. Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro

di pubblicare il presente atto per estremi sul BUR Marche, all'Albo Pretorio della Provincia di Macerata e sul sito istituzionale dell'Ente.

Macerata, lì 12/06/2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE
DEL LAVORO E FORMAZIONE
Gattafoni Graziella

"*Allegato A*" alla DD. n. 516 /VI/14

Graduatorie del CIOF di Macerata
Domande di Voucher formativi per destinatari di Mobilità in Deroga
(Avviso Pubblico emanato con DD n. 152/VI/13)

Asse II Occupabilità

Verbale n. 70 del 9 giugno 2014					
N. Posizione In Graduatoria	*Codice Siform*	*Titolari delle domande ammissibili*		*Punteggio finale*	*Entità max aiuto concesso (Voucher) (€)1*
1	*186841*	*Sepulveda Gomez*	*Gracce Maria*	*85,00*	*950,00*
2	*186858*	*Suciu*	*Simona Roxana*	*75,00*	*950,00*
3	*186883*	*Hadj Mohamed*	*Kamel*	*67,50*	*950,00*
4	*186854*	*Pioli*	*Lorenzo*	*62,50*	*950,00*
Totale					*4.750,00*

Provincia di Macerata

Determinazione Dirigenziale n. 531 del 18/06/2014 - "POR Marche FSE 2007/2013 - Asse I - DD n. 151/VI/13 Avviso pubblico volto alla concessione di Voucher Formativi a destinatari di CIGS in deroga. Approvazione Graduatoria CIOF di Macerata e concessione aiuto - spesa Euro 9.232,00".

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

di prendere atto del verbale, nr. **71/2014** della Commissione Esaminatrice del CIOF di Macerata, nominata con DD n. 66/VI/12 riferito alla valutazione delle domande di Voucher Formativo Individuale presentate ai sensi dell'Avviso Pubblico emanato con DD n. 151/VI/13;

di approvare la graduatoria delle domande di cui al punto precedente risultate ammissibili, elaborata dalla Commissione del CIOF di Macerata così come riportata nel prospetto, identificato come "*Allegato A*", allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

di dichiarare, in relazione alle disponibilità finanziarie dell'Avviso di cui alla citata DD n. 151/VI/13, tutte le posizioni della graduatoria approvata con il presente atto utili al finanziamento per un importo complessivo pari ad **Euro 9.232,00;**

di concedere, il titolo di voucher formativo per l'importo specifico stabilito a fianco di ciascuna domanda presente nella graduatoria riportate nel citato "*Allegato A*";

di prescrivere, a pena di decadenza parziale o totale dall'aiuto concesso con il presente atto, ai beneficiari il puntuale assolvimento, di tutti gli adempimenti e obblighi previsti dal rispettivo bando di riferimento;

di dare atto che la spesa che si determina a seguito della decisione di cui al precedente punto 3, complessivamente pari a **9.232,00 Euro**, trova copertura finanziaria all'imp. n. 933.1/2014;

di dare incarico al CIOF di Macerata di comunicare agli interessati le risultanze del presente atto, con eventuali prescrizioni specifiche, e di consegnare il titolo (voucher/coupon) attestante il diritto all'iscrizione al corso;

di dare atto che il Voucher formativo trasferito dal beneficiario all'ente gestore che realizza il corso al quale questo è finalizzato può consentire all'Amministrazione provinciale di liquidare ed erogare direttamente a quest'ultimo l'importo corrispondente al Voucher stesso;

di dare atto che l'azione riguardante l'Avviso Pubblico promosso con DD n. 151/VI/13 si classifica, nell'ambito del POR Marche-OB.2-FSE 2007/2013, come indicato nel seguente prospetto

ASSE	I – ADATTABILITA'
Obiettivo Specifico "C"	▪ Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità
Tipologie di attività	▪ Formazione per occupati
Attività	▪ Interventi formativi e di orientamento, incentivi e servizi per lavoratori a rischio di espulsione dai processi produttivi.
Categoria di spesa	▪ 64
Descrizione Categoria di Spesa	▪ Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche.

- di pubblicare il presente atto sul BUR Marche, all'Albo Pretorio della Provincia di Macerata e sul sito istituzionale dell'Ente;

Macerata, lì 18/06/2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE
DEL LAVORO E FORMAZIONE
Gattafoni Graziella

"*Allegato A*" alla DD. n. 531/VI/14

Graduatorie del CIOF di Macerata
Domande di Voucher formativi per destinatari di ammortizzatori Sociali in Deroga
(Avviso Pubblico emanato con DD n. 151/VI/13)

Asse I Adattabilità

Verbale n. 71 del 17 giugno 2014					
N. Posizione in Graduatoria	***Codice Siform***	***Titolari delle domande ammissibili***		***Punteggio finale***	***Entità max aiuto concesso (Voucher) (€)***
1	*186971*	*Carlini*	*Michela*	*95,00*	*1.232,00*
2	*186977*	*Anniballi*	*Mauro*	*87,50*	*1.600,00*
2	*186981*	*Baioni*	*Gilberto*	*87,50*	*832,00*
2	*186982*	*Compagnucci*	*Pierino*	*87,50*	*992,00*
3	*186970*	*Demiri*	*Bekim*	*77,50*	*1.600,00*
3	*186975*	*Palombini*	*Andrea*	*77,50*	*800,00*
3	*186969*	*Ahmetaj*	*Magrip*	*77,50*	*1.600,00*
3	*186973*	*Zejnulahai*	*Hajredin*	*77,50*	*576,00*
Totale					***9.232,00***

Provincia di Macerata

Determinazione Dirigenziale n. 532 del 18/06/2014 - "POR Marche FSE 2007/2013 - Asse I - DD n. 151/VI/13 Avviso pubblico volto alla concessione di Voucher Formativi a destinatari di CIGS in deroga. Approvazione Graduatorie CIOF di Tolentino e concessione aiuto - spesa Euro 8.000,00".

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. di prendere atto del verbale, nr. **28/2014** della Commissione Esaminatrice del CIOF di Tolentino, nominata con DD n. 66/VI/12 riferito alla valutazione delle domande di Voucher Formativo Individuale presentate ai sensi dell'Avviso Pubblico emanato con DD n. 151/VI/13;
2. di approvare la graduatoria delle domande di cui al punto precedente risultate ammissibili, elaborata dalla Commissione del CIOF di Tolentino così come riportata nel prospetto, identificato come "*Allegato A*", allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dichiarare, in relazione alle disponibilità finanziarie dell'Avviso di cui alla citata DD n. 539/VI/11, tutte le posizioni della graduatoria approvata con il presente atto utili al finanziamento per un importo complessivo pari ad **Euro 8.000,00;**
4. di concedere, il titolo di voucher formativo per l'importo specifico stabilito a fianco di ciascuna domanda presente nella graduatoria riportate nel citato "*Allegato A*";
5. di prescrivere, a pena di decadenza parziale o totale dall'aiuto concesso con il presente atto, ai beneficiari il puntuale assolvimento, di tutti gli adempimenti e obblighi previsti dal rispettivo bando di riferimento;
6. di dare atto che la spesa che si determina a seguito della decisione di cui al precedente punto 3, complessivamente pari a **8.000,00 Euro**, trova copertura finanziaria nel capitolo n. 1622 all'impegno di spesa n. 933,1/14;
7. di dare incarico al CIOF di Tolentino di comunicare agli interessati le risultanze del presente atto, con eventuali prescrizioni specifiche, e di consegnare il titolo (voucher/coupon) attestante il diritto all'iscrizione al corso;
8. di dare atto che il Voucher formativo trasferito dal beneficiario all'ente gestore che realizza il corso al quale questo è finalizzato può consentire all'Amministrazione provinciale di liquidare ed erogare direttamente a quest'ultimo l'importo corrispondente al Voucher stesso;
9. di subordinare la liquidazione dell'importo concesso, alla verifica della documentazione, contabile ed amministrativa, che l'interessato, in conformità all'Avviso di riferimento, dovrà produrre a rendicontazione dell'attività realizzata e del mantenimento di tutti i requisiti previsti e dichiarati in domanda;
10. di dare atto che l'azione riguardante l'Avviso Pubblico promosso con DD n. 151/VI/13 si classifica, nell'ambito del POR Marche-OB.2-FSE 2007/2013, come indicato nel seguente prospetto

ASSE	I – ADATTABILITA'
Obiettivo Specifico "C"	Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialitàO
Tipologie di attività	Formazione per occupati
Attività	Interventi formativi e di orientamento, incentivi e servizi per lavoratori a rischio di espulsione dai processi produttivi.
Categoria di spesa	64

Descrizione Categoria di Spesa	Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche.

11. di pubblicare il presente atto sul BUR Marche, all'Albo Pretorio della Provincia di Macerata e sul sito istituzionale dell'Ente;

Macerata, lì 18/06/2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE
DEL LAVORO E FORMAZIONE
Gattafoni Graziella

"*Allegato A*" alla DD. n. 532/VI/14

Graduatoria del CIOF di Tolentino
Domande di Voucher formativi per destinatari di ammortizzatori Sociali in Deroga
(Avviso Pubblico emanato con DD n. 151/VI/13)
Asse I Adattabilità

Verbale n. 28 del 16 giugno 2014					
N. Posizione in Graduatoria	***Codice Siform***	***Titolari delle domande ammissibili***		***Punteggio finale***	***Entità max aiuto concesso (Voucher) (€)***
1	*187171*	*Galushi*	*Bardhyl*	*77,50*	*1.600,00*
2	*187169*	*Dedja*	*Shpetim*	*67,50*	*1.600,00*
2	*187173*	*Zulbeari*	*Almir*	*67,50*	*1.600,00*
2	*187174*	*Zulbeari*	*Sanel*	*67,50*	*1.600,00*
2	*187168*	*Bregaj*	*Mario*	*67,50*	*1.600,00*
Totale					***8.000,00***

Provincia di Macerata

Determinazione Dirigenziale n. 533 del 18/06/2014 - "POR Marche FSE 2007/2013 - Asse II - DD n. 152/VI/13 Avviso Pubblico volto alla concessione di Voucher Formativi a destinatari di lavoratori in mobilità in deroga. Approvazione Graduatoria CIOF di Tolentino, e concessione aiuto - spesa Euro 3.200,00".

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

- di prendere atto del verbale nr. **29/2014** della Commissione Esaminatrice del CIOF di Tolentino, nominata con DD n. 49/VI/12 riferito alla valutazione delle domande di aiuto presentate ai sensi ed in conformità dell'Avviso Pubblico emanato con DD n. 152/VI/13;
- di approvare la graduatoria delle domande di cui al punto precedente elaborata dalla Commissione del CIOF di Tolentino così come riportata nel prospetto, identificato come "*Allegato A*", allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dichiarare, in relazione alle disponibilità finanziarie dell'Avviso di cui alla citata DD n. 152/VI/13, tutte le posizioni della graduatoria approvata con il presente atto utile al finanziamento per un importo pari ad **Euro 3.200,00**;
- di concedere, a titolo di voucher formativo, ai titolari delle domande presenti nella graduatoria approvata con il presente atto l'aiuto rispettivamente indicato a fianco della singola domanda presente nel citato "*Allegato A*";
- di prescrivere, a pena di decadenza parziale o totale dall'iuto concesso con il presente atto, ai beneficiari il puntuale assolvimento, di tutti gli adempimenti e obblighi previsti dai rispettivi bandi di riferimento;
- di dare atto che la spesa che si determina a seguito della decisione di cui al punto precedente, complessivamente pari a **3.200,00 euro**, trova copertura finanziaria all'impegno di spesa n. 1349.1/2014 ex impegno 457.1/13, riaccertato con DGP n. 155/VI/14;
- di dare incarico al CIOF di Tolentino di comunicare agli interessati le risultanze del presente atto, con eventuali prescrizioni specifiche, e di consegnare loro il titolo (voucher/coupon) attestante il diritto all'scrizione al corso;
- di dare atto che il Voucher formativo trasferito dai beneficiari all'Ente gestore che realizza il corso al quale questo è finalizzato può consentire all'Amministrazione provinciale di liquidare ed erogare direttamente a quest'ultimo l'importo corrispondente al Voucher stesso;
- di subordinare la liquidazione dell'importo concesso, alla verifica della documentazione, contabile ed amministrativa, che gli interessati, in conformità all'Avviso di riferimento, dovranno produrre a rendicontazione dell'Attività realizzata e del mantenimento di tutti i requisiti previsti e dichiarati in domanda;
- di dare atto che l'zione riguardante l'Avviso Pubblico promosso con DD n. 152/VI/13 si classifica, nell'ambito del POR Marche-OB.2-FSE 2007/2013, come indicato nel seguente prospetto

ASSE	II –OCCUPABILITA'
Obiettivo Specifico "E"	Attuare politiche del lavoro attive e preventive
Tipologie di progetto	Formazione per finalizzata al reinserimento lavorativo
Attività	Percorsi integrati e personalizzati per l'nserimento e il reinserimento lavorativo.
Categoria di spesa	66
Descrizione Categoria di Spesa	Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro
CUP	06 011171020

- di pubblicare il presente atto sul BUR Marche, all'Albo Pretorio della Provincia di Macerata e sul sito istituzionale dell'Ente.

Macerata, lì 18/06/2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE
DEL LAVORO E FORMAZIONE
Gattafoni Graziella

"*Allegato A*" alla DD. n. 533 /VI/14

Graduatorie del CIOF di Tolentino
Domande di Voucher formativi per destinatari di Mobilità in Deroga
(Avviso Pubblico emanato con DD n. 152/VI/13)

Asse II Occupabilità

Verbale n. 29 del 16 giugno 2014					
N. Posizione in Graduatoria	***Codice Siform***	***Titolari delle domande ammissibili***		***Punteggio finale***	***Entità max aiuto concesso (Voucher) (€)***
1	*187170*	*Faryna*	*Andriy*	*67,50*	*1.600,00*
1	*187172*	*Liberti*	*Carlo*	*67,50*	*1.600,00*
Totale					***3.200,00***

Provincia di Macerata

Determinazione Dirigenziale n. 545 del 23/06/2014 - "POR Marche FSE 2007/2013 - Asse I - DD n. 151/VI/13 Avviso pubblico volto alla concessione di Voucher Formativi a destinatari di CIGS in deroga. Approvazione Graduatoria CIOF di Tolentino e concessione aiuto - spesa Euro 5.056,00.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. di prendere atto del verbale, nr. **29/2014** della Commissione Esaminatrice del CIOF di Tolentino, nominata con DD n. 66/VI/12 riferito alla valutazione delle domande di Voucher Formativo Individuale presentate ai sensi dell'Avviso Pubblico emanato con DD n. 151/VI/13;
2. di approvare la graduatoria delle domande di cui al punto precedente risultate ammissibili, elaborata dalla Commissione del CIOF di Tolentino così come riportata nel prospetto, identificato come "*Allegato A*", allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dichiarare, in relazione alle disponibilità finanziarie dell'Avviso di cui alla citata DD n. 539/VI/13, tutte le posizioni della graduatoria approvata con il presente atto utili al finanziamento per un importo complessivo pari ad **Euro 5.056,00;**
4. di concedere, il titolo di voucher formativo per l'importo specifico stabilito a fianco di ciascuna domanda presente nella graduatoria riportate nel citato "*Allegato A*";
5. di prescrivere, a pena di decadenza parziale o totale dall'aiuto concesso con il presente atto, ai beneficiari il puntuale assolvimento, di tutti gli adempimenti e obblighi previsti dal rispettivo bando di riferimento;
6. di dare atto che la spesa che si determina a seguito della decisione di cui al precedente punto 3, complessivamente pari a **5.056,00 Euro,** trova copertura finanziaria nel capitolo n. 1622 all'impegno di spesa n. 933,1/14;
7. di dare incarico al CIOF di Tolentino di comunicare agli interessati le risultanze del presente atto, con eventuali prescrizioni specifiche, e di consegnare il titolo (voucher/coupon) attestante il diritto all'iscrizione ai corso;
8. di dare atto che il Voucher formativo trasferito dal beneficiario all'ente gestore che realizza il corso al quale questo è finalizzato può consentire all'Amministrazione provinciale di liquidare ed erogare direttamente a quest'ultimo l'importo corrispondente al Voucher stesso;
9. di subordinare la liquidazione dell'importo concesso, alla verifica della documentazione, contabile ed amministrativa, che l'interessato, in conformità all'Avviso di riferimento, dovrà produrre a rendicontazione dell'attività realizzata e del mantenimento di tutti i requisiti previsti e dichiarati in domanda;
10. di dare atto che l'azione riguardante l'Avviso Pubblico promosso con DD n. 151/VI/13 si classifica, nell'ambito del POR Marche-OB.2-FSE 2007/2013, come indicato nel seguente prospetto

ASSE	I – ADATTABILITA'
Obiettivo Specifico "C"	Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialitàO
Tipologie di attività	Formazione per occupati
Attività	Interventi formativi e di orientamento, incentivi e servizi per lavoratori a rischio di espulsione dai processi produttivi.
Categoria di spesa	64
Descrizione Categoria di Spesa	Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche.

11. di pubblicare il presente atto sul BUR Marche, all'Albo Pretorio della Provincia di Macerata e sul sito istituzionale dell'Ente.

Macerata, lì 23/06/2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE
DEL LAVORO E FORMAZIONE
Gattafoni Graziella

"*Allegato A*" alla DD. n. 545/VI/14

Graduatorie del CIOF di Tolentino
Domande di Voucher formativi per destinatari di ammortizzatori Sociali in Deroga
(Avviso Pubblico emanato con DD n. 151/VI/13)
Asse I Adattabilità

Verbale n. 29 del 20 giugno 2014					
N. Posizione in Graduatoria	***Codice Siform***	***Titolari delle domande ammissibili***		***Punteggio finale***	***Entità max aiuto concesso (Voucher) (€)***
1	*187356*	*Belardinelli*	*Giuditta*	*75,00*	*576,00*
1	*187417*	*Vitali*	*Esterina*	*75,00*	*800,00*
1	*186634*	*Galanti*	*Cristina*	*75,00*	*576,00*
2	*186604*	*Martinelli*	*Sauro*	*67,50*	*576,00*
2	*187415*	*Sipoteanu*	*Nico Catalin*	*67,50*	*800,00*
3	*186763*	*Miliucci*	*Pamela*	*65,00*	*576,00*
3	*187119*	*Micheli*	*Lorena*	*65,00*	*576,00*
3	*186644*	*Ciarrocchi*	*Arianna*	*65,00*	*576,00*
Totale					***5.056,00***

Provincia di Macerata

Determinazione Dirigenziale n. 546 del 23/06/2014 "POR Marche FSE 2007/2013 - Asse II - DD n. 152/VI/13 Avviso Pubblico volto alla concessione di Voucher Formativi a destinatari di lavoratori in mobilità in deroga. Approvazione Graduatoria CIOF di Tolentino. e concessione aiuto - spesa Euro 4.352,00".

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

- di prendere atto del verbale nr. **30/2014** della Commissione Esaminatrice del CIOF di Tolentino, nominata con DD n. 49/VI/12 riferito alla valutazione delle domande di aiuto presentate ai sensi ed in conformità dell'Avviso Pubblico emanato con DD n. 152/VI/13;
- di approvare la graduatoria delle domande di cui al punto precedente elaborata dalla Commissione del CIOF di Tolentino così come riportata nel prospetto, identificato come "*Allegato A*", allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dichiarare, in relazione alle disponibilità finanziarie dell'Avviso di cui alla citata DD n. 152/VI/13, tutte le posizioni della graduatoria approvata con il presente atto utile al finanziamento per un importo pari ad **Euro 4.352,00**;
- di concedere, a titolo di voucher formativo, ai titolari delle domande presenti nella graduatoria approvata con il presente atto l'aiuto rispettivamente indicato a fianco della singola domanda presente nel citato "*Allegato A*";
- di prescrivere, a pena di decadenza parziale o totale dall'iuto concesso con il presente atto, ai beneficiari il puntuale assolvimento, di tutti gli adempimenti e obblighi previsti dai rispettivi bandi di riferimento;
- di dare atto che la spesa che si determina a seguito della decisione di cui al punto precedente, complessivamente pari a **4.352,00 Euro**, trova copertura finanziaria all'impegno di spesa n. 1349.1/2014 ex impegno 457.1/13, riaccertato con DGP n. 155/VI/14;
- di dare incarico al CIOF di Tolentino di comunicare agli interessati le risultanze del presente atto, con eventuali prescrizioni specifiche, e di consegnare loro il titolo (voucher/coupon) attestante il diritto all'scrizione al corso;
- di dare atto che il Voucher formativo trasferito dai beneficiari all'Ente gestore che realizza il corso al quale questo è finalizzato può consentire all'Amministrazione provinciale di liquidare ed erogare direttamente a quest'ultimo l'importo corrispondente al Voucher stesso;
- di subordinare la liquidazione dell'importo concesso, alla verifica della documentazione, contabile ed amministrativa, che gli interessati, in conformità all'Avviso di riferimento, dovranno produrre a rendicontazione dell'Attività realizzata e del mantenimento di tutti i requisiti previsti e dichiarati in domanda;
- di dare atto che l'azione riguardante l'Avviso Pubblico promosso con DD n. 152/VI/13 si classifica, nell'Ambito del POR Marche-OB.2-FSE 2007/2013, come indicato nel seguente prospetto

ASSE	II –OCCUPABILITA'
Obiettivo Specifico "E"	Attuare politiche del lavoro attive e preventive
Tipologie di progetto	Formazione per finalizzata al reinserimento lavorativo
Attività	Percorsi integrati e personalizzati per l'nserimento e il reinserimento lavorativo.
Categoria di spesa	66
Descrizione Categoria di Spesa	Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro
CUP	06 011171020

- di pubblicare il presente atto sul BUR Marche, all'Albo Pretorio della Provincia di Macerata e sul sito istituzionale dell'Ente.

Macerata, lì 23/06/2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE
DEL LAVORO E FORMAZIONE
Gattafoni Graziella

"*Allegato A*" alla DD. n. 546 /VI/14

Graduatorie del CIOF di Tolentino
Domande di Voucher formativi per destinatari di Mobilità in Deroga
(Avviso Pubblico emanato con DD n. 152/VI/13)

Asse II Occupabilità

Verbale n. 30 del 20 giugno 2014					
N. Posizione in Graduatoria	***Codice Siform***	***Titolari delle domande ammissibili***		***Punteggio finale***	***Entità max aiuto concesso (Voucher) (€)***
1	*187397*	*Binjos*	*Elvedina*	*75,00*	*800,00*
2	*186600*	*Doga*	*Bleran*	*67,50*	*576,00*
2	*186251*	*Mosciatti*	*Mirko*	*67,50*	*800,00*
2	*186250*	*Porcarelli*	*Riccardo*	*67,50*	*800,00*
3	*187400*	*Gullini*	*Monica*	*65,00*	*800,00*
3	*187355*	*Mochi*	*Ilaria*	*65,00*	*576,00*
Totale					***4.352,00***

Provincia di Macerata

Determinazione Dirigenziale n. 554 del 24/06/2014 - "POR Marche FSE 2007/2013 - Asse I - DD n. 151/VI/13 Avviso pubblico volto alla concessione di Voucher Formativi a destinatari di CIGS in deroga. Approvazione Graduatoria CIOF di Civitanova M. e concessione aiuto - spesa Euro 12.960,00".

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

- di prendere atto del verbale della Commissione Esaminatrice del CIOF di Civitanova Marche, nominata con DD n. 66/VI/12 riferito alla valutazione delle domande di aiuto presentate ai sensi ed in conformità dell'Avviso Pubblico emanato con DD n. 152/VI/13;
- di approvare la graduatoria delle domande di cui al punto precedente elaborata dalla Commissione del CIOF di Civitanova Marche così come riportata nel prospetto, identificato come "*Allegato A*", allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dichiarare, in relazione alle disponibilità finanziarie dell'Avviso di cui alla citata DD n. 152/VI/13, le posizioni della graduatoria approvata con il presente atto utile al finanziamento per un importo pari ad **Euro 12.960,00**;
- di concedere, a titolo di voucher formativo, al titolare della domanda presente nella graduatoria approvata con il presente atto l'aiuto rispettivamente indicato a fianco della singola domanda presente nel citato "*Allegato A*";
- di prescrivere, a pena di decadenza parziale o totale dall'aiuto concesso con il presente atto, ai beneficiari il puntuale assolvimento, di tutti gli adempimenti e obblighi previsti dai rispettivi bandi di riferimento;
- di dare atto che la spesa che si determina a seguito della decisione di cui al punto precedente, complessivamente pari a **12.960,00 euro**, trova copertura finanziaria all' impegno di spesa n. 1349.1/2014 ex impegno 457.1/13, riaccertato con DGP n. 155/VI/14;
- di dare incarico al CIOF di Civitanova Marche di comunicare all'interessato le risultanze del presente atto, con eventuali prescrizioni specifiche, e di consegnare loro il titolo (voucher/coupon) attestante il diritto all'iscrizione al corso;
- di dare atto che il Voucher formativo trasferito dai beneficiari all'ente gestore che realizza il corso al quale questo è finalizzato può consentire all'Amministrazione provinciale di liquidare ed erogare direttamente a quest'ultimo l'importo corrispondente al Voucher stesso;
- di dare atto che l'azione riguardante l'Avviso Pubblico promosso con DD n. 152/VI/13 si classifica, nell'ambito del POR Marche-OB.2-FSE 2007/2013, come indicato nel seguente prospetto

ASSE	II – OCCUPABILITA'
Obiettivo Specifico "E"	Attuare politiche del lavoro attive e preventive
Tipologie di progetto	Formazione per finalizzata al reinserimento lavorativo
Attività	Percorsi integrati e personalizzati per l'inserimento e il reinserimento lavorativo.
Categoria di spesa	66
Descrizione Categoria di Spesa	Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro
CUP	06 011171020

- di pubblicare il presente atto per estremi sul BUR Marche, all'Albo Pretorio della Provincia di Macerata e sul sito istituzionale dell'Ente.

Macerata, lì 24/06/2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE
DEL LAVORO E FORMAZIONI
Gattafoni Graziella

"*Allegato A*" alla DD. n. 554/VI/14

Graduatoria del CIOF di Civitanova Marche
Domande di Voucher formativi per destinatari di Mobilità in Deroga
(Avviso Pubblico emanato con DD n. 152/VI/13)

Asse II Occupabilità

Verbale n. 96 del 16 maggio 2014					
N. Posizione in Graduatoria	Codice Siform	Titolari delle domande ammissibili		Punteggio finale	Entità max aiuto concesso (Voucher) (€)
1	187290	Sudano	Sonia	95,00	432,00
2	187333	Mangiaterra	Gloria	90,00	800,00
3	187258	Ciminari	Matteo	87,50	432,00
3	187257	De Riso	Giovanni	87,50	1.600,00
3	187255	Foresi	Lorenzo	87,50	736,00
3	187256	Tullio	Federico	87,50	1.600,00
4	187272	Delle Vergini	Maria Grazia	85,00	1.600,00
4	187273	Rarinca	Annemarie	85,00	960,00
5	187285	Hoti	Emilian	82,50	800,00
5	187286	Hoti	Elton	82,50	800,00
6	187270	Valentini	Emanuele	77,50	800,00
6	187269	Simonacci	Andrea	77,50	1.600,00
7	187266	Seferi	Nevzat	67,50	800,00
Totale					12.960,00

Provincia di Macerata

Determinazione Dirigenziale n. 555 del 24/06/2014 - POR Marche FSE 2007/2013 - Asse I - DD n. 151/VI/13 Avviso Pubblico volto alla concessione di Voucher Formativi a lavoratori, destinatari di CIG in deroga - Integrazione DD 919 del 3/12/2013 - Concessione aiuto - spesa Euro 9.312,00.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. di prendere atto dell'errore materiale rilevato nella DD n. 919/6/2013 e relativo al fatto che non risultano inserite in graduatoria le domande individuate, con il rispettivo Codice SIFORM, nel seguente prospetto, i cui titolari sono individuati nominativamente nel documento istruttorio al presente atto, pur se esaminate e valutate dalla competente Commissione tecnica del CIOF di Civitanova Marche

Risultanze Istruttorie

Cod SIFORM	Punteggio Totale proposto	Importo Voucer Proposto
180622	**90,00**	Euro 1.600,00
180634	**85,00**	Euro 1.312,00
180639	**80,00**	Euro 1.600,00
180633	**77,50**	Euro 1.600,00
180632	**77,50**	Euro 1.600,00
18063I	**67,50**	Euro 1.600,00

2. prendere atto che per le domande identificate al punto precedente sussistono i requisiti per la concessione delle provvidenze previste dall'Avviso pubblico emanato con DD n. 151/6/2013, sostanziate dalla concessione di un Voucher formativo individuale che consente di partecipare, a titolo gratuito, ad azioni formative, quale politica attiva, a lavoratori, destinatari di CIG in deroga;
3. integrare la DD n. 919/6/2013, provvedendo ad inserire nella graduatoria approvata con tale atto le domande individuate al precedente punto 1, che risulta modificata come riportata in allegato al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
4. formalizzare la concessione delle provvidenze previste dall'Avviso pubblico di cui alla citata DD n. 151/6/2013, per l'ammontare massimo rispettivamente indicato a fianco di ciascuna delle domande di cui al precedente punto 1, nella graduatoria allegata al presente atto, per un importo complessivo di 9.312,00 euro;
5. modificare la citata DD n. 919/6/2013 relativamente alla spesa complessiva che la stessa determina a seguito delle decisioni assunte con il presente provvedimento, per un importo complessivo pari a 13.712,00 euro, invece degli iniziali 4.400,00 euro;
6. dare atto che la spesa che si determina con il presente atto, complessivamente pari a 9.312,00 euro trova la necessaria copertura finanziaria (per minori spese che si sono determinate a causa di revoche e rendicontazioni presentate per minori importi), sulle risorse assegnate al capitolo di spesa n. 1622, con riferimento all'ex impegno n.1068.1/13, riaccertato con DGP n. 155/2014 con il n. 1340/14, derivanti dal POR Marche FSE 2007/2013 per le quote di seguito indicate

   Quota FSE (39,62%) Quota Stato (50,88%) Quota Regione(9,5%)
7. dare atto che per le domande approvate con la citata DD. n. 919/6/2013 che a seguito delle decisioni di cui al presente provvedimento vedono modificare la loro posizione nella graduatoria conseguente a quanto disposto al precedente punto 3, non si determina alcuna modifica relativamente alle provvidenze concesse a suo tempo;
8. confermare tutte le disposizioni di cui alla citata DD n. 919/6/2013 non espressamente modificate con il presente provvedimento;
9. dare comunicazione agli interessati ed al CIOF di Civitanova Marche delle risultanze del presente provvedimento;
10. di subordinare la liquidazione dell'importo concesso, alla verifica: della documentazione, contabile ed amministrativa, che ciascun lavoratore interessato, in conformità all'Avviso di riferimento, dovrà produrre a rendicontazione dell'attività realizzata; del mantenimento di tutti i requisiti previsti e dichiarati in domanda;
11. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto sul BUR Marche, all'Albo Pretorio della Provincia di Macerata e sul sito istituzionale dell'Ente.

Macerata, li 24/06/2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE
Gattafoni Graziella

All. DD n. 555/VI/14

Graduatoria Integrata rispetto alla graduatoria approvata con DD n. 919/6/2014

Identificazione Domanda	Graduatoria		Importo Voucher concesso (€)	Osservazioni con riferimento a DD n.919/6/2013
Cod Siform	*Punteggio totale riconosciuto*	*Posizione (n.)*		
180703	95,00	1	704,00	Già presenti in graduatoria alla medesima posizione
180705	95,00	1	688,00	
180622	90,00	2	1.600,00	
180702	87,50	3	592,00	Già presente in graduatoria alla posizione n.2
180690	87,50	3	592,00	
180759	85,00	4	752,00	Già presente in graduatoria posizione n. 3
180634	85,00	4	1.312,00	
180765	80,00	5	608,00	Già presente in graduatoria ma alla posizione n. 4
180639	80,00	5	1.600,00	
180633	77,50	6	1.600,00	
180632	77,50	6	1.600,00	
180701	75,00	7	464,00	Già presente in graduatoria ma alla posizione n. 5
180631	67,50	8	1.600,00	

Provincia di Pesaro e Urbino

Deliberazione di Giunta Provinciale n. 133 del 12/06/2014 – Presa d'atto della determina Are Vasta 1 sede di Urbino relativa al riconoscimento della cessione di quota alla Società denominata "Farmacia di Carpegna di Ugolini Paolo s.a.s.", con sede in Carpegna.

LA GIUNTA PROVINCIALE

omissis

DELIBERA

1. Di prendere atto, per quanto riportato nella superiore narrativa, del provvedimento dell'Area Vasta 1 n. 28 del 21/01/2014, che qui si allega come parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo al riconoscimento della cessione di quota sociale della società denominata "Farmacia di Carpegna di Ugolini Paolo s.a.s." con sede in Carpegna via Amaducci, 24, nei termini descritti nell'allegato documento istruttorio dello stesso;
2. Di dar comunicazione del presente provvedimento deliberativo ai soggetti cointeressati;
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del TUEL in relazione ai tempi brevi per la pubblicazione sul BURM.

Allegato

IL DIRIETTORE DELL'AREA VASTA N. 1

omissis

DETERMINA

1) Di prendere atto che, con decorrenza 01.01.2014, la Dr.ssa Nucci Addolorata Maria ha ceduto alla Dr.ssa Bartoli Sara, la propria quota della Società "Farmacia di Carpegna di Ugolini Paolo S.A.S", unica sede farmaceutica, rurale, privata, del Comune di Carpegna (PU), ubicata nel capoluogo, in Via Amaducci n. 24 , Partita IVA invariata.
2) Di riconoscere, con decorrenza 01.01.2014, la Dr.ssa Bartoli Sara quale socio subentrante nella Società: "Farmacia di Carpegna di Ugolini Paolo. S.A.S", dove la Dottoressa assume la veste di Socio accomandante e il Dr. Ugolini Paolo mantiene la veste di socio accomandatario.
3) Di precisare che la direzione tecnica e professionale della Farmacia rimane affidata al Dr. Ugolini Paolo;
4) Di far obbligo al legale rappresentante della Società di trasmettere lo Statuto Sociale, entro 60 gg. dalla data del presente provvedimento, alla Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani, all'Assessore alla Sanità della Regione Marche, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Pesaro-Urbino.
4) Di far obbligo inoltre, sempre al Legale Rappresentate della Società, di comunicare a questa Area Vasta 1. ogni successiva eventuale modifica dell'atto costitutivo ed ogni eventuale sostituzione nella direzione tecnico-professionale della Farmacia
5) Di notificare il presente provvedimento ai diretti interessati per quanto di rispettiva competenza, nonché agli Organi. e alle Istituzioni interessati.
6) Di dare atto che dalla presente determina non deriva alcun onere aggiuntivo a carico del Bilancio della Area Vasta n. 1 sede di Urbino;
8) Di dare atto che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico AV1, ai sensi dell'art.1 L.R. n. 36/2013;
9) Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

IL DIRETTORE DI AREA VASTA
Dr. Ssa Maria Capalbo

Provincia di Pesaro e Urbino

Deliberazione di Giunta Provinciale n. 134 del 12/06/2014 - Presa d'atto della Determina Area Vasta 1 relativa al riconoscimento della cessione di quota e modifiche ai patti sociali della "Farmacia Tavullia di Guerra Monica & c. S.a.s." con sede in Tavullia.

LA GIUNTA PROVINCIALE

omissis

DELIBERA

1. Di prendere atto, per quanto riportato nella superiore narrativa, del provvedimento dell'Area Vasta 1 n. 310 del 02/04/2014, che qui si allega, come parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo al riconoscimento della cessione di quota della "Farmacia Tavullia di Guerra Monica

& C. s.a.s." con sede in Tavullia via Roma n. 80, nei termini descritti nell'allegato documento istruttorio dello stesso;

2. Di dar comunicazione del presente provvedimento deliberativo ai soggetti cointeressati;
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del TUEL in relazione ai tempi brevi per la pubblicazione sul BURM.

Allegato

IL DIRETTORE DELL'AREA VASTA N. 1

omissis

DETERMINA

1. di riconoscere la cessione di partecipazione sociale e le modifiche ai patti sociali della società FARMACIA DI TAVULLIA DI GUERRA MONICA & C. s.a.s. sede farmaceutica 11118 con sede in Tavullia (PU), via Roma n. 80 iscritta al Registro delle Imprese di Pesali) e Urbino al numero e codice fiscale n. 02421020419;
2. di autorizzare la società predetta alla gestione diretta dell'esercizio e dei beni patrimoniali della farmacia in oggetto, con l'obbligo di gestire il servizio secondo le norme e gli orari stabiliti dalle competenti Autorità;
3. di confermare la direzione tecnica professionale della farmacia alla dr.ssa Guerra Monica nata a Pesaro il 22/02/1975, residente a Pesaro via Panoramica n. 221 codice fiscale GRR MNC 75B62 G479U, ai sensi dell'art. 7 della L 362/91;
4. di fare obbligo al legale rappresentante della Società di trasmettere a questa AV1 ex Zona Territoriale n. 1 di Pesaro ogni eventuale e successiva modifica dell'atto costitutivo ed ogni eventuale sostituzione nella direzione tecnico professionale della farmacia;
5. di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati per quanto di rispettiva competenza;
6. di precisare che dal presente atto non derivano oneri economici per il bilancio zonale;
7. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
8. di dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico AV1, ai sensi dell'art. 1 L.R. n. 36/2013.

D.ssa Maria Capalbo

Provincia di Pesaro e Urbino

Deliberazione n. 135 del 12/06/2014 Estratto dal verbale delle deliberazioni di Giunta - Presa d'atto della Determina Area Vasta 1 di regolarizzazzione Societaria della "Farmacia Pietravalle Pierpaolo Eredi" Di Colbordolo.

LA GIUNTA PROVINCIALE

omissis

DELIBERA

1. Di prendere atto, per quanto riportato nella superiore narrativa, del provvedimento n. 281 del 27/03/2014 dell'Area Vasta 1, che qui si allega come parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla regolarizzazione della società di fatto "Farmacia Pietravalle Pierpaolo Eredi" sita nel comune di Colbordolo via Nazionale 77/B, in società in nome collettivo "Farmacia Eredi Pietravalle del dr. Claudio Pietravalle & C. snc";
2. Di dar ragguaglio della presente ai soggetti cointeressati;
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del TUEL in relazione ai tempi brevi per la pubblicazione sul BURM.

Allegato

IL DIRETTORE DELL'AREA VASTA N. 1

omissis

DETERMINA

1. di prendere atto della regolarizzazione della società di fatto "Farmacia Pietravalle Pierpaolo Eredi" via Nazionale 77/B Comune di Colbordolo, RIVA e C.F. 02506620414, Sede Farmaceutica n,11015, in società in nome collettivo "FARMACIA EREDI PIETRAVALLE del Dr. CLAUDIO PIETRAVALLE & C. Snc" con medesimo indirizzo, partita iva e sede farmaceutica;
2. di dare atto che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio dell'Area Vasta;
3. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 28, comma 6, della L.R. 13/2003 e s.m.i.;
4. di dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico di AV, ai sensi dell'art.1 LR. n. 36/2013.

IL RESPONSABILE
D.ssa Maria Capalbo

Comune di Amandola

Approvazione definitiva del P.R.G. ai sensi dell'art. 26, comma 8 della L.R. n. 34/1992. Estratto Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 14/03/2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

il Comune di Amandola ha approvato quale strumento di pianificazione Urbanistica Generale il Programma di Fabbricazione adottato con delibera consiliare n. 69 del 10/03/1972;

- il succitato Programma di Fabbricazione é stato oggetto di specifiche e successive varianti parziali regolarmente approvate nei modi di legge e che lo strumento urbanistico attualmente in vigore è stato approvato dal Servizio competente della Regione Marche con D.G.R. n. 7768 del 06/08/1982;
- La Regione Marche con D.A.C.R. n. 197 del 3 novembre 1989 ha approvato il Piano Paesistico Ambientale Regionale;
- Risulta necessario adeguare lo Strumento Urbanistico Generale alle Prescrizioni del Piano Paesistico Generale in accordo con quanto previsto dalla Legge Urbanistica Regionale n. 34/1992;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 21/04/2009 avente per oggetto "*ADOZIONE NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI AMANDOLA CON ADEGUAMENTO AGLI INDIRIZZI E PRESCRIZIONI DEL P.P.A.R.*" con la quale il Consiglio Comunale ha adottato il Nuovo Piano Regolatore Generale in adeguamento agli indirizzi e prescrizioni del P.P.A.R.

omissis

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 16/10/2009 avente per oggetto "*ADOZIONE DEFINITIVA NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI AMANDOLA CON ADEGUAMENTO AGLI INDIRIZZI E PRESCRIZIONI DEL P.P.A.R.*" con la quale il nuovo Piano Regolatore Generale è stato adottato in via definitiva;

omissis

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 08/08/2013 avente per oggetto "*VARIANTE AL P.R.G. ADOTTATO ED AL P.D.F. ESISTENTE RELATIVO AI LAVORI DI AMMODERNAMENTO - BY PASS DI AMANDOLA. APPROVAZIONE DEFINITIVA*" con la quale il Consiglio Comunale ha approvato la Variante al Programma di Fabbricazione ed al Piano Regolatore Generale Adottato relativamente alle opere necessarie per la realizzazione del By-pass stradale per il Centro di Amandola;

VISTI i rilievi della Provincia di Fermo riportati all'interno della Deliberazione della Giunta Provinciale 290/2013 cui è stato subordinato il Parere di Conformità del Piano Regolatore Generale;

RITENUTO di non dover effettuare controdeduzioni al Parere di Conformità espresso dall'Amministrazione Provinciale e di adeguare conseguentemente il Piano Regolatore Generale alle suddette prescrizioni;

VISTE le prescrizioni riportate all'interno del Nulla Osta del Parco Nazionale dei Monti Sibillini N. 01/2014 cui è stato subordinato il Parere del Parco Nazionale dei Monti Sibillini;

RITENUTO di dover adeguare il Piano Regolatore alle Prescrizioni imposte dal parco Nazionale dei Monti Sibillini;

omissis

DELIBERA

DI APPROVARE il Piano Regolatore Generale in adeguamento alle prescrizioni della Provincia di Fermo e del Parco Nazionale dei Monti Sibillini costituito dagli elaborati di seguito riportati:

omissis

DI DEMANDARE alla Giunta Municipale l'approvazione delle Tavole definitive di seguito elencate:

omissis

Comune di Colmurano

Atto di Giunta Municipale n. 38 del 16/06/2014 con oggetto: "Piano attuativo per ampliamento serra sita in Via G. Leopardi di proprietà della ditta "La Lepre di Salvi Diego e Alfio" – Approvazione.

omissis

- di approvare il Piano di Recupero per l'intervento di ampliamento serra di cui in premessa, pervenuto al protocollo di questo Ente in data 26/03/2013

prot. 1330 a firma dell'Ing. Nalli Marco, di proprietà della Ditta "La Lepre - Società agricola di Salvi Diego e Alfio" precedentemente adottato con Deliberazione della Giunta Municipale n. 01 del 20/01/2014;

- di trasmettere alla Provincia e alla Regione Marche copia della presente deliberazione ai fini dell'art.30 comma 5 della L.R. 34/1992;
- di dare mandato al Responsabile del Settore Tecnico di disporre ai sensi del comma 2bis, art. 40 della Legge Regionale 34/92 la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del presente atto di approvazione del P.R.;
- di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Comune di Maiolati Spontini

Modifica vigente Statuto comunale. Estratto della deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 24/06/2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

1) La premessa narrativa rappresenta parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
2) Di approvare la modifica e l'integrazione dell'art. 23 "Poteri del Sindaco quale Capo dell'Amministrazione" dello Statuto come segue:

   - art. 23 - primo comma - **lettera t)**

   "Il Sindaco può attribuire ai consiglieri comunali incarichi su specifiche materie per svolgere attività di studio di determinate problematiche e progetti o per coadiuvare il Sindaco e/o gli assessori delegati su determinate questioni nell'interesse dell'amministrazione. Tali incarichi non costituiscono delega di competenze e non possono dar luogo all'espletamento di attività di amministrazione attiva e all'emanazione di atti e/o provvedimenti ad efficacia esterna.";
3) Di dare atto che, anche a seguito delle modifiche come sopra riportate, lo Statuto risulta comunque composto da n. 76 articoli;
4) Di dare atto altresì che la modifica statutaria verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ed il relativo atto affisso all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli Statuti.

La modifica entrerà in vigore decorsi 30 giorni dall'affissione dell'atto di approvazione delle stesse all'albo pretorio del Comune.

CIIP – Cicli Integrati Impianti Primaria spa – Ascoli Piceno

Decreto definitivo di Asservimento rep. N. 17577 del 23/06/2014, emesso dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della CIIP spa. Sostituzione di un tratto di condotta adduttrice lungo la linea che va da Capradosso a Rovetino nel Comune di Rotella – C.C. AX02-I.D. 538164.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE

omissis

DECRETA

a favore della CIIP SPA - CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI, con sede ad Ascoli Piceno, Via della Repubblica n. 24, Codice Fiscale e Partita Iva 00101350445, la servitù di acquedotto degli immobili qui di seguito descritti, necessari per la sostituzione di tratto di condotta adduttrice lungo la linea che va da Capradosso a Rovetino nel Comune di Rotella - C.C. AX02 I.D. 538164 -, delle ditte a fianco di ciascuno segnate:

Servitù di acquedotto - Comune di Rotella

1. Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **ROTELLA** foglio n. **23** particelle n. **324 e 537** –

Servitù di acquedotto rispettivamente per una lunghezza di ml. 31 e ml. 31 ed una larghezza costante di ml. 3 per un totale area asservita rispettivamente di mq. 93 e mq. 93 - Intestata alla ditta **ANGELINI VINCENZO**, nato ad OFFIDA il 22/11/1944 residente a ROMA in VIA BERTELLI L. 5 - C.F. NGLVCN44S22G005R - Unico proprietario; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 893,75;

2 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **ROTELLA** foglio n. **29** particelle n. **88** e **89** - Servitù di acquedotto rispettivamente per una lunghezza di ml. 6 e ml. 18 ed una larghezza costante di ml. 3 per un totale area asservita rispettivamente di mq. 18 e mq. 54 - Intestata alla ditta **DE CESARI EZIO**, nato a ROTELLA il 30/11/1942 ed ivi residente in VIA CASTELLO 26 - C.F. DCSZEI42S30H588H - Unico proprietario; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 75,00;

3 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **ROTELLA** foglio n. **29** particella n. **87** - Servitù di acquedotto per una lunghezza di ml. 30 ed una larghezza costante di ml. 3 per un totale area asservita di mq. 90 - Intestata alla ditta **ANGELINI MARIO**, nato a ROTELLA il 01/07/1938 residente a MONTEROTONDO in VIA COSTITUZIONE 41 - C.F. NGLMRA38L01H588M - Unico proprietario; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 93,75;

4 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **ROTELLA** foglio n. **21** particelle n. **333** e **334**, foglio n. **29** particella n. **74** - Servitù di acquedotto rispettivamente per una lunghezza di ml. 26, 5, 22 ed una larghezza costante di ml. 3 per un totale area asservita rispettivamente di mq. 78, 15, 66 - Intestata alla ditta **TROIANI GIUSEPPE**, nato a ROTELLA il 28/01/1955 residente a CASTIGNANO in C.DA GALVONI 17 - C.F. TRNGPP55A28H588G, Proprietario per 1/3; **TROIANI RAFFAELE**, nato a ROTELLA il 17/12/1951 ed ivi residente in VIA MARCELLO 2 - C.F. TRNRFL51T17H588D, Proprietario per 1/3; TROIANI FRANCESCA, nata a ROTELLA il 18/12/1949 ed ivi residente in C.DA ICONA 4 - C.F. TRNFNC49T58H588Z, Proprietaria per 1/3; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 173,82;

5 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **ROTELLA** foglio n. **21** particella n. **331** - Servitù di acquedotto per una lunghezza di ml. 20 ed una larghezza costante di ml. 3 per un totale area asservita di mq. 60 - Intestata alla ditta **MANCINI MARIA**, nata a ROTELLA il 02/04/1914 residente a ROMA in VIA VEROLENGO N. 24 - C.F. MNCMRA14D42H588T - Unica proprietaria; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 62,50;

6 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **ROTELLA** foglio n. **21** particella n. **273** - Servitù di acquedotto per una lunghezza di ml. 22 ed una larghezza costante di ml. 3 per un totale area asservita di mq. 66 - Intestata alla ditta **DE SANTIS PRIMO LUDOVICO**, nato a ROTELLA il 16/09/1945 residente ad OFFIDA in VIA MILANI DON L. 73 - C.F. DSNPML45P16H588N, Proprietario per 1/2; **DE SANTIS FILOMENA**, nata a ROTELLA il 13/09/1950 residente ad OFFIDA in BORGO CAPPUCCINI 7/A - C.F. DSNFMN50P53H588A, Proprietaria per 1/2; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 68,75;

7 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **ROTELLA** foglio n. **21** particella n. **330** - Servitù di acquedotto per una lunghezza di ml. 62 ed una larghezza costante di ml. 3 per un totale area asservita di mq. 186 - Intestata alla ditta **MANCINI ELISA**, nata a ROTELLA il 29/03/1917 residente a FERMO in VIA PAZZI G. 6 - C.F. MNCLSE17C69H588T - Unica proprietaria; Indennità totale di asservimento non accettata e depositata presso la Direzione Territoriale dell' Economia e delle Finanze di Ascoli Piceno di Euro 155,00;

8 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **ROTELLA** foglio n. **21** particella n. **256** - Servitù di acquedotto per una lunghezza di ml. 89 ed una larghezza costante di ml. 3 per un totale area asservita di mq. 267 - Intestata alla ditta **NATALINI NATALINA**, nata ad ASCOLI PICENO il 24/12/1933 residente a ROTELLA in Via Monte 1 - C.F. NTLNLN33T64A462C, Proprietaria per 3/4; **MANCINI LUCIANO**, nato ad ASCOLI PICENO il 25/06/1977 residente a ROTELLA in Via Monte 1 - C.F. MNCLCN77H25A462L, Proprietario per 1/4; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 378,13;

9 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **ROTELLA** foglio n. **21** particelle n. **148** e **383** - Servitù di acquedotto rispettivamente per una lunghezza di ml. 2 e ml. 120 ed una larghezza costante di ml. 3 per un totale area asservita rispettivamente di mq. 6 e mq. 360 - Intestata alla ditta **URBANO ORAZIO GIUSEPPE**, nato a MILANO il 03/03/1948 residente a ZELO SURRIGONE

in VIA ENRICO FERMI 5 - C.F. RBNRGS48C03F205B - Unico proprietario; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 400,00;

10 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **ROTELLA** foglio n. **23** particella n. **565**, foglio n. **29** particelle n. **83** e **86** - Servitù di acquedotto rispettivamente per una lunghezza di ml. 10, 50 e 44 ed una larghezza costante di ml. 3 per un totale area asservita rispettivamente di mq. 30, 150 e 132 - Intestata alla ditta **DIAMANTI PAOLO**, nato a ROTELLA il 24/08/1962 ed ivi residente in C.DA MONTEMISIO 2 - C.F. DMNPLA62M24H588V - Unico proprietario; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 306,00;

11 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **ROTELLA** foglio n. **23** particelle n. **509**, **538**, **563**, foglio n. **29** particella n. **91** - Servitù di acquedotto rispettivamente per una lunghezza di ml. 20, 18, 6, 30 ed una larghezza costante di ml. 3 per un totale area asservita rispettivamente di mq. 60, 54, 18, 90 - Intestata alla ditta **ANGELINI LILIANA**, nata a il 18/04/1936 residente a ROMA in VIA TIBURTINA 150 - C.F. NGLLLN36D58H501S - Unica proprietaria; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 543,75;

12 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **ROTELLA** foglio n. **21** particelle n. **258**, **263**, **264** - Servitù di acquedotto rispettivamente per una lunghezza di ml. 27, 2, 49 ed una larghezza costante di ml. 3 per un totale area asservita rispettivamente di mq. 81, 6, 147 - Intestata alla ditta **FIORAVANTI ADRIANA MARIA**, nata a ROTELLA il 12/09/1954 residente a FERMO in VIA NENNI P. 30 - C.F. FRVDNM54P52H588W, Proprietaria per 1/2; **FIORAVANTI ANDREINO**, nato a ROTELLA il 24/09/1959 ed ivi residente in VIA MARCELLO 7 - C.F. FRVNRN59P24H588B, Proprietario per 1/2; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 243,75;

13 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **ROTELLA** foglio n. **21** particelle n. **242** e **277** - Servitù di acquedotto rispettivamente per una lunghezza di ml. 6, 78 ed una larghezza costante di ml. 3 per un totale area asservita rispettivamente di mq. 18, 234 - Intestata alla ditta **GIARDINI MARIA**, nata a MONTELPARO il 01/09/1926 residente a CASTIGNANO in Borgo Garibaldi 101 - C.F. GRDMRA26P41F549Q, Proprietaria per 1/2; **GIARDINI EMIDIO**, nato a MONTELPARO il 29/08/1928 residente a ROTELLA in VIA CASTELLO 24 - C.F. GRDMDE28M29F549D, Proprietario per 1/2; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 525,00;

14 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **ROTELLA** foglio n. **29** particelle n. **80** e **82** - Servitù di acquedotto rispettivamente per una lunghezza di ml. 34, 56 ed una larghezza costante di ml. 3 per un totale area asservita rispettivamente di mq. 102, 168 - Intestata alla ditta **FIORAVANTI MARIA GIOVANNA**, nata a ROTELLA il 24/06/1947 ed ivi residente in Contrada Monte 9 - C.F. FRVMGV47H64H588B, Proprietaria per 1/2; **ANGELINI TONINO**, nato a ROTELLA il 25/11/1949 ed ivi residente in C.DA MONTE 9- C.F. NGLTNN49S25H588S, Proprietario per 1/2; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 331,26;

15 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **ROTELLA** foglio n. **21** particelle n. **102**, **103**, **143**, **145**, **149**, **161**, **163**, **170**, **296**, **314**, **430**, **453**, **459** - Servitù di acquedotto rispettivamente per una lunghezza di ml. 25, 15, 28, 32, 58, 62, 27, 49, 2, 8, 5, 90, 90 ed una larghezza costante di ml. 3 per un totale area asservita rispettivamente di mq. 75, 45, 84, 96, 174, 186, 81, 147, 6, 24, 15, 270, 270 - Intestata alla ditta **CANDIDORI ANTONIETTA**, nata ad ASCOLI PICENO il 06/06/1971 residente a ROTELLA in VIA LAGA, 5/A - C.F. CNDNNT71H46A462V, Proprietaria per 1/6; **PACIONI FRANCESCA**, nata a ROTELLA il 07/04/1944 ed ivi residente in C.DA ICONE 7 - C.F. PCNFNC44D47H588K, Proprietaria per 1/6; **FIORAVANTI RITA**, nata a ROTELLA il 06/04/1938 ed ivi residente in C.DA ICONE 7 - C.F. FRVRTI38D46H588L, Proprietaria per 1/3; **CANDIDORI BERNARDO**, nato a ROTELLA il 19/12/1943 ed ivi residente in C.DA ICONE 7 - C.F. CNDBNR43T19H588C, Proprietario per 1/3; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 2.578,13;

16 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **ROTELLA** foglio n. **21** particella n. **431** - Servitù di acquedotto per una lunghezza di ml. 9 ed una larghezza costante di ml. 3 per un totale area asservita di mq. 27 - Intestata alla ditta **ANSELMI LUIGINA**, nata ad ASCOLI PICENO il 09/05/1958 residente a MONSAMPOLO DEL TRONTO in C.DA FONTANELLE 8 - C.F. NSLLGN58E49A462A, Proprietaria per 1/2; **ANSELMI PAOLO**, nato ad ASCOLI PICENO il 31/05/1952 residente a ROTELLA in C.DA ICONE 5 - C.F. NSLPLA52E31A462E, Proprietario per 1/2; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 67,50;

17 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **ROTELLA** foglio n. **21** particelle n. **88** e **97** - Servitù di acquedotto rispettivamente per una lunghezza di ml. 43, 43 ed una larghezza costante di ml. 3 per un totale area asservita rispettivamente di mq. 129, 129 - Intestata alla ditta **CAUCCI CARLO**, nato a ROTELLA il 11/01/1942 ed ivi residente in C.DA ICONE 10 - C.F. CCCCRL42A11H588P - Unico proprietario; **MANCINI ELVIRA**, nata a ROTELLA il 18/09/1916 ed ivi residente in C.DA ICONE 10 - C.F. MNCLVR16P58H588Y - Unica usufruttuaria; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 537,50;

18 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **ROTELLA** foglio n. **21** particelle n. **80**, **81**, **283**, **422**, **423**, **443** - Servitù di acquedotto rispettivamente per una lunghezza di ml. 58, 64, 7, 12, 2, 30 ed una larghezza costante di ml. 3 per un totale area asservita rispettivamente di mq. **174**, 192, 21, 36, 6, 90 - Intestata alla ditta **CAUCCI VINCENZO**, nato a ROTELLA il 05/04/1951 ed ivi residente in C.DA ICONE 10 - C.F. CCCVCN51D05H588C - Unico proprietario; **MANCINI ELVIRA**, nata a ROTELLA il 18/09/1916 ed ivi residente in C.DA ICONE 10 - C.F. MNCLVR16P58H588Y - Unica usufruttuaria; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 1.173,13;

19 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **ROTELLA** foglio n. **21** particella n. **142** - Servitù di acquedotto per una lunghezza di ml. 12 ed una larghezza costante di ml. 3 per un totale area asservita di mq. 36 - Intestata alla ditta **BABETTO FIORELLA**, nata a PADOVA il 15/01/1954 residente ad ABANO TERME in VIA FERMO PEZZOLO, 7 - C.F. BBTFLL54A55G224P, Proprietaria per 1/2; **MENEGHELLI GIAMPAOLO**, nato a Padova il 20/01/1951 residente ad ABANO TERME in VIA FERRO PEZZOLO, 7 - C.F. MNGGPL51A20G224C, Proprietario per 1/2; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 150,00.

Il presente decreto dispone il passaggio dell'imposizione del diritto reale di servitù sotto la condizione sospensiva che il medesimo sia successivamente notificato ed eseguito.

Il presente decreto deve essere pubblicato d'ufficio all'albo pretorio del Comune competente, notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, registrato presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari, nonché trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato ove necessario al Catasto Terreni, a termine di legge a cura e spese dell'ente asservente.

Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

I beni acquisiti con il presente decreto, alla cessazione della Concessione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dell'AATO n. 5 - Marche Sud - in virtù dell'affidamento definitivo da parte della medesima ARTO alla CIIP SPA - Cicli Integrati Impianti primari per la durata di anni 25 (2008 - 2032), saranno retrocessi gratuitamente al patrimonio dei Comuni Soci.

Ascoli Piceno, lì 3/07/2014

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
Alati Giacinto

CIIP – Cicli Integrati Impianti Primari spa – Ascoli Piceno

Rifacimento della linea acquedottistica da Bussonico a Rocca e Regattola ID 600120 C.C. AXAS Comunicazione di avvio del procedimento di espropriazione e/o asservimento ai sensi e per gli effetti degli art. 11, comma 2, 16, commi 4 e 5, e 19 commi 1 e seguenti del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni e dell'art. 8 legge 7 agosto 1990 n. 241

PREMESSO

CHE l'assemblea dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 - Marche Sud -, con delibera Assembleare n. 18 del 28 Novembre 2007, ha stabilito, ai sensi della vigente normativa nazionale e

regionale di affidare alla SPA - CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI - la gestione del servizio idrico integrato di cinquantanove (59) comuni compresi nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 fra i quali è compreso il Comune di MONTEFORTINO;

CHE l'AATO Marche Sud - Ascoli Piceno, competente per territorio, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.18 del 12/03/2014 ha delegato alla CIIP SPA tutte le funzioni amministrative, ad eccezione della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, inerenti le procedure di espropriazione e/o asservimento delle opere e degli impianti previsti in progetto indicato in oggetto.

CHE la CIIP SPA - CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI, concessionaria del servizio idrico integrato come sopra richiamato, nella qualità di soggetto asservente delle arre occorrenti ai lavori di cui in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11, comma 2, articolo 16, commi 4 e 5 e articolo 19 commi 1 e seguenti, del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni nonché dell'art. 8 della legge 241/1990, con il presente avviso

COMUNICA

L'avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento nonché l'avvio del procedimento relativo alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Coloro che vi abbiano interesse possono presentare in forma scritta le loro eventuali osservazioni alla CIIP SPA presso la sede centrale di Ascoli Piceno, Via della Repubblica n. 24.

A tal fine si rende noto:

- che il piano particellare e l'intero progetto definitivo con tutta la connessa documentazione, sono consultabili presso la sede della CIIP SPA - sita in Ascoli Piceno - Via della Repubblica n. 24 o presso l'ufficio tecnico del Comune di MONTEFORTINO;
- Che il Responsabile del Procedimento della CIIP SPA è Ing. Ianni Carlo;
- Che nel formulare le osservazioni può essere chiesto che l'esproprio e/o asservimento riguardi anche le frazioni residue dei beni che non siano state prese in considerazione, qualora per essi risulti una disagevole utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporne un'agevole utilizzazione;
- Che la realizzazione dei lavori indicati in oggetto è prevista dal Piano degli Investimenti parte integrante della convenzione di affidamento del servizio idrico integrato da parte dell'AATO n. 5 al gestore CIIP SPA, con il Codice Identificativo 600120;
- Che sono interessati alla procedura di esproprio e/o asservimento le seguenti ditte:

AREE DA ESPROPRIARE

COMUNE DI MONTEFORTINO

1) CENSORI GIOVANNI Proprietario per 23/26, Foglio n. 33 Particelle: 449;
2) MASSACCI MARIA ELISA Proprietario per 3/26 Foglio n. 33 Particelle: 449;

AREE DA ASSERVIRE

COMUNE DI MONTEFORTINO

1) CECCHI GINA Proprietario, Foglio n. 21 Particelle: 305;
2) CENSORI GIOVANNI Proprietario per 1/2 Foglio n. 22 Particelle: 334,377, Foglio n. 33 Particelle: 144,; Proprietario per 23/26 Foglio n. 33 Particelle: 55,449;
3) CENSORI PIETRO Proprietario Foglio n. 33 Particelle: 47,59,448,454;
4) COZZI ALBERTO Proprietario per 9/36 Foglio n. 33 Particelle: 539;
5) COZZI ALESSANDRA Proprietario per 2/36 Foglio n. 33 Particelle: 539;
6) COZZI AMERIGO Proprietario per 9/36 Foglio n. 33 Particelle: 539;
7) COZZI CLAUDIO Proprietario per 2/36 Foglio n. 33 Particelle: 539;
8) COZZI GIOVANNI Proprietario per 9/36 Foglio n. 33 Particelle: 539;
9) COZZI SIMONA Proprietario per 2/36 Foglio n. 33 Particelle: 539;
10) DI PROVVIDO SANDRA Proprietario per 6/18 Foglio n. 33 Particelle: 8;
11) ERCOLI EDOARDO Proprietario per 4/18 Foglio n. 33 Particelle: 8;
12) ERCOLI ILARIA Proprietario per 4/18 Foglio n. 33 Particelle: 8;
13) ERCOLI VALERIA Proprietario per 4/18 Foglio n. 33 Particelle: 8;
14) GIANNINI ANNA Proprietario per 3/36 Foglio n. 33 Particelle: 539;
15) LUCIANI AMELIA Usufruttuario Foglio n. 33 Particelle: 13,409,426,429;
16) MARZIALI MARIO Proprietario Foglio n. 33 Particelle: 145,537;
17) MASSACCI MARIA ELISA Proprietario per 3/26 Foglio n. 33 Particelle: 55,449,; Proprietario per 1/2 Foglio n. 22 Particelle: 334,377, Foglio n. 33 Particelle: 144;
18) PACIFICI MARIA GIULIA Proprietario Foglio n. 33 Particelle: 426,429;
19) PATALOCCHI GIANLUCA Proprietario Foglio n. 33 Particelle: 71,413;
20) PATALOCCHI ROMANO Proprietario Foglio n. 33 Particelle: 71,413;
21) PETETTA GIAMPAOLO Proprietario Foglio n. 33 Particelle: 423,428;
22) PIERAGOSTINI ATTILIO Proprietario Foglio n. 33 Particelle: 217,218,222,260,390;
23) PIERAGOSTINI PIA Usufruttuario per 2/6 Foglio n. 33 Particelle: 217,218,222,260,390;
24) RAVANESI FILIPPO Proprietario Foglio n. 33 Particelle: 15;
25) RAVANESI FILIPPO Proprietario Foglio n. 33 Particelle: 71,413;
26) RAVANESI LEO Usufruttuario Foglio n. 33 Particelle: 413;
27) RAVANESI MILENA Proprietario Foglio n. 33 Particelle: 413;
28) RAVANESI RITA Proprietario Foglio n. 33 Particelle: 61,248;
29) RAVANESI ROBERTO Proprietario per 1/2 Foglio n. 33 Particelle: 63,64,81,389,552;
30) RAVANESI ROMOLO Proprietario per 1/2 Foglio n. 33 Particelle: 63,64,81,389,552;
31) RAVANESI TOMMASO Proprietario Foglio n. 33 Particelle: 11,13,409,413,414;
32) SABELLICO LISENA Proprietario Foglio n. 33 Particelle: 71,413;
33) SCOCCIA GIULIA Proprietario Foglio n. 22 Particelle: 330.

Si rammenta inoltre che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, d.P.R. 327/2001, non si terrà conto delle piantagioni migliorative e/o costruzioni realizzate dopo la presente comunicazione di avvio del procedimento.

Ascoli Piceno li 25/06/2014

Per il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geometra Coccia Gabriele

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Regione Marche - P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

L.R. n° 3/2012 art. 8 - Procedura di verifica di assoggettabilità "Progetto per la realizzazione di una centrale idroelettrica - Fiume Potenza - Comune di Montelupone (MC) - Località Provenziani Ditta: MRG S.r.l. di Macerata. Comunicazione di avvenuto deposito e avvio procedimento.

La società MRG S.r.l. di Macerata, con nota pervenuta al Servizio Infrastrutture, trasporti, Energia, P.F. "*Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali*" in data 5.06.2014, assunta al ns. prot. n. 422836 del 11.06.2014, ha richiesto l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 3/2012, per la realizzazione di una centrale idroelettrica sul Fiume Potenza nel Comune di Montelupone (MC), loc. Provenziani, con potenziali impatti anche nel territorio del Comune di Potenza Picena (MC).

La pubblicità al deposito del progetto è stata data con le modalità previste dalla normativa vigente, mediante pubblicazione di avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 59 del **19 giugno 2014** e sul sito web della Regione Marche.

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n° 241/1990 con la presente si comunica l'avvio del procedimento indicando in particolare che:

a) l'oggetto del procedimento è la verifica di assoggettabilità volta al rilascio del provvedimento di cui all'art. 8 della L.R. n° 3/2012;

b) l'Amministrazione competente è la Regione Marche, Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia, P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Tiziano 44 Ancona;

c) il Responsabile del Procedimento è l'arch. Silvia Sternini, tel. 071/8063542, e-mail: *silvia.sternini@regione.marche.it*;

d) i tempi del procedimento sono stabiliti dall'art. 8 della L.R. n° 3/2012 in **75** (settantacinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso, salvo interruzioni per richiesta di integrazioni;

e) la data di pubblicazione sul BUR dell'avvenuto deposito è il **19/06/2014** e da tale data decorre il termine di **45** (quarantacinque) giorni del deposito entro il quale chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni;

f) dalla stessa data 19/06/2014 decorre il termine di **30** (trenta) giorni entro il quale gli enti coinvolti rendono i propri contributi istruttori;

g) gli elaborati progettuali sono consultabili, previo accordo, presso l'ufficio del Responsabile del Procedimento Arch. Silvia Sternini, Via Tiziano 44, Ancona.

La documentazione inerente il progetto è consultabile online presso il seguente indirizzo web della Regione Marche: http://www.ambiente.marche.it/Ambiente/Valutazionieautorizzazioni/ValutazionediImpattoAmbientale/tabid/86/ctl/Dettaglio/mid/626/Impianto/615/Ditta/472/ID_proc/1220/Tipo/VIA/directory/V00561/Default.aspx

La documentazione progettuale rimane depositata, a far data dal 19/06/2014, presso l'autorità competente, Regione Marche Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia, P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali e presso i Comuni di Montelupone e Potenza Picena per 45 (quarantacinque) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'annuncio nel BURM e nell' albo pretorio dei comuni interessati , al fine di consentire a chiunque vi abbia interesse di prendere visione del progetto e presentare all'autorità competente osservazioni e memorie scritte.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Arch. Silvia Sternini

Il Dirigente della P.F.
Dott. Geol. David Piccinini

Regione Marche - P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

L.R. n° 3/2012 art. 8 - Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. "Progetto per la realizzazione di una centrale idroelettrica - Fiume Potenza - Comune di Montelupone (MC) - Località Torrione" Ditta: MRG S.r.l. di Macerata. Comunicazione di avvenuto deposito, avvio procedimento.

La società MRG S.r.l. di Macerata, con nota pervenuta al Servizio Infrastrutture, trasporti, Energia, P.F. "*Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali*" in data 5.06.2014, assunta al ns. prot. n. 422698 del 11.06.2014, ha richiesto l'avvio del procedimento di

verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 3/2012, per la realizzazione di una centrale idroelettrica sul Fiume Potenza nel Comune di Montelupone (MC), loc. Torrione, con potenziali impatti anche nel territorio del Comune di Potenza Picena (MC).

La pubblicità al deposito del progetto è stata data con le modalità previste dalla normativa vigente, mediante pubblicazione di avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 59 del **19 giugno 2014** e sul sito web della Regione Marche.

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n° 241/1990 con la presente si comunica l'avvio del procedimento indicando in particolare che:

a) l'oggetto del procedimento è la verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale volta al rilascio del provvedimento di cui all'art. 8 della L.R. n° 3/2012;

b) l'Amministrazione competente è la Regione Marche, Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia, P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Tiziano 44 Ancona;

c) il Responsabile del Procedimento è l'arch. Silvia Sternini, tel. 071/8063542, e-mail: *silvia.sternini@regione.marche.it*;

d) i tempi del procedimento sono stabiliti dall'art. 8 della L.R. n° 3/2012 in **75** (settantacinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso, salvo interruzioni per richiesta di integrazioni;

e) la data di pubblicazione sul BUR dell'avvenuto deposito è il **19/06/2014** e da tale data decorre il termine di **45** (quarantacinque) giorni del deposito entro il quale chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni;

f) dalla stessa data 19/06/2014 decorre il termine di **30** (trenta) giorni entro il quale gli enti coinvolti rendono i propri contributi istruttori;

g) gli elaborati progettuali sono consultabili, previo accordo, presso l'ufficio del Responsabile del Procedimento Arch. Silvia Sternini, Via Tiziano 44, Ancona; inoltre, la documentazione inerente il progetto è consultabile online presso il seguente indirizzo web della Regione Marche:

h) http://www.ambiente.marche.it/Ambiente/ValutazionieautorizzazioniValutazionediImpattoAmbientale/tabid/86/ctl/Dettaglio/mid/626/Impianto/616/Ditta/472/ID_proc/1221/Tipo/VIA/directory/V00562/Default.aspx

La documentazione progettuale rimane depositata, a far data dal 19/06/2014, presso l'autorità competente, Regione Marche Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia, P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali e presso i Comuni di Montelupone e Potenza Picena per 45 (quarantacinque) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'annuncio nel BURM e nell'albo pretorio dei comuni interessati, al fine di consentire a chiunque vi abbia interesse di prendere visione del progetto e presentare all'autorità competente osservazioni e memorie scritte.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Arch. Silvia Sternini

Il Dirigente della P.F.
Dott. Geol. David Piccinini

Regione Marche - P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

L.R. n° 3/2012 art. 8 - Procedura di verifica di assoggettabilità "Progetto per la realizzazione di una centrale idroelettrica - Fiume Chienti - Comune di Macerata (MC) - Località Sforzacosta SP78". Ditta: MRG S.r.l. di Macerata. Comunicazione di avvenuto deposito e avvio procedimento.

La società MRG S.r.l. di Macerata, con nota pervenuta al Servizio Infrastrutture, trasporti, Energia, P.F. "*Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali*" in data 5.06.2014, assunta al ns. prot. n. 422869 del 11.06.2014, ha richiesto l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 3/2012 per la realizzazione di una centrale idroelettrica sul Fiume Chienti nel Comune di Macerata (MC), in località Sforzacosta SP78 .

La pubblicità al deposito del progetto è stata data con le modalità previste dalla normativa vigente, mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 59 del **19 giugno 2014** e sul sito web della Regione Marche.

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n° 241/1990 con la presente si comunica l'avvio del procedimento indicando in particolare che:

a) l'oggetto del procedimento è la verifica di assoggettabilità volta al rilascio del provvedimento di cui all'art. 8 della L.R. n° 3/2012;

b) l'Amministrazione competente è la Regione Marche, Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia, P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Tiziano 44 Ancona;

c) il Responsabile del Procedimento è l'arch. Silvia Sternini, tel. 071/8063542, e-mail: *silvia.sternini@regione.marche.it*;

d) i tempi del procedimento sono stabiliti dall'art. 8

della L.R. n° 3/2012 in **75** (settantacinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso, salvo interruzioni per richiesta di integrazioni;

e) la data di pubblicazione sul BUR dell'avvenuto deposito è il **19/06/2014** e da tale data decorre il termine di **45** (quarantacinque) giorni del deposito entro il quale chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni;

f) dalla stessa data 19/06/2014 decorre il termine di **30** (trenta) giorni entro il quale gli enti coinvolti rendono i propri contributi istruttori;

g) gli elaborati progettuali sono consultabili, previo accordo, presso l'ufficio del Responsabile del Procedimento Arch. Silvia Sternini, Via Tiziano 44, Ancona.

La documentazione inerente il progetto è consultabile online presso il seguente indirizzo web della Regione Marche: http://www.ambiente.marche.it/Ambiente/ValutazionieautorizzazioniValutazionediImpattoAmbientale/tabid/86/ctl/Dettaglio/mid/626/Impianto/614/Ditta/472/ID_proc/1219/Tipo/VIA/directory/V00560/Default.aspx

La documentazione progettuale rimane depositata, a far data dal 19/06/2014, presso l'autorità competente, Regione Marche Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia, P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali e presso il Comune di Macerata per 45 (quarantacinque) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'annuncio nel BURM e nell'albo pretorio comunale, al fine di consentire a chiunque vi abbia interesse di prendere visione del progetto e presentare all'autorità competente osservazioni e memorie scritte.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Arch. Silvia Sternini

Il Dirigente della P.F.
Dott. Geol. David Piccinini

Regione Marche - P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

L.R. n° 3/2012, art. 8 - Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. "Progetto per la realizzazione di una centrale idroelettrica - Fiume Cesano - Comune di Castelleone di Suasa (AN) - Località Bellagamba" Ditta: PUPR S.r.l. di Parma. Comunicazione Di Avvenuto Deposito e Avvio Procedimento.

La società PUPR S.r.l. di Parma, con nota pervenuta al Servizio Infrastrutture, Trasporti, Energia, P.F. "*Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali*" in data 5.06.2014, assunta al ns. prot. n. 422556 del 11.06.2014, ha richiesto l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 3/2012, per la realizzazione di una centrale idroelettrica sul Fiume Cesano, località Bellagamba, nel Comune di Castelleone di Suasa (AN).

La pubblicità al deposito del progetto è stata data con le modalità previste dalla normativa vigente, mediante pubblicazione di avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 59 del **19 giugno 2014** e sul sito web della Regione Marche.

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n° 241/1990, con la presente si comunica l'avvio del procedimento indicando in particolare che:

a) l'oggetto del procedimento è la verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale volta al rilascio del provvedimento di cui all'art. 8 della L.R. n° 3/2012;

b) l'Amministrazione competente è la Regione Marche, Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia, P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Tiziano 44 Ancona;

c) il Responsabile del Procedimento è l'arch. Silvia Sternini, tel. 071/8063542, e-mail: *silvia.sternini@regione.marche.it*;

d) i tempi del procedimento sono stabiliti dall'art. 8 della L.R. n° 3/2012 in **75** (settantacinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso, salvo interruzioni per richiesta di integrazioni;

e) la data di pubblicazione sul BUR dell'avvenuto deposito è il **19/06/2014** e da tale data decorre il termine di **45** (quarantacinque) giorni del deposito entro il quale chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni;

f) dalla stessa data 19/06/2014 decorre il termine di **30** (trenta) giorni entro il quale gli enti coinvolti rendono i propri contributi istruttori;

g) gli elaborati progettuali sono consultabili, previo accordo, presso l'ufficio del Responsabile del Procedimento Arch. Silvia Sternini, Via Tiziano 44, Ancona; inoltre, la documentazione inerente il progetto è consultabile online presso il seguente indirizzo web della Regione Marche: http://www.ambiente.marche.it/Ambiente/ValutazionieautorizzazioniValutazionediImpattoAmbientale/tabid/86/ctl/Dettaglio/mid/626/Impianto/617/Ditta/464/ID_proc/1222/Tipo/VIA/directory/V00563/Default.aspx

La documentazione progettuale rimane depositata, a far data dal 19/06/2014, presso l'autorità competente, Regione Marche Servizio Infrastrutture, Traspor-

ti ed Energia, P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali e presso il Comune di Castelleone di Suasa (AN) per 45 (quarantacinque) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'annuncio nel BURM e nell' albo pretorio del comune interessato , al fine di consentire a chiunque vi abbia interesse di prendere visione del progetto e presentare all'autorità competente osservazioni e memorie scritte.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Arch. Silvia Sternini

Il Dirigente della P.F.
Dott. Geol. David Piccinini

Regione Marche - P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

L.R. n° 3/2012, art. 8 - Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. "Progetto per la realizzazione di una centrale idroelettrica - Fiume Esino - Comune di Matelica (MC) - Località Vallato Belardini ex Le Conce " Ditta: Ergon Idroelettrica S.r.l. di Treia (MC). Comunicazione di avvenuto deposito e avvio procedimento.

La società Ergon Idroelettrica S.r.l. di Treia (MC), con nota pervenuta al Servizio Infrastrutture, Trasporti, Energia, P.F. "*Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali*" in data 5.06.2014, assunta al ns. prot. n. 422624 del 11.06.2014, ha richiesto l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 3/2012, per la realizzazione di una centrale idroelettrica sul Fiume Esino, *Località Vallato Belardini ex Le Conce*, nel Comune di Treia (MC).

La pubblicità al deposito del progetto è stata data con le modalità previste dalla normativa vigente, mediante pubblicazione di avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 59 del **19 giugno 2014** e sul sito web della Regione Marche.

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n° 241/1990, con la presente si comunica l'avvio del procedimento indicando in particolare che:

a) l'oggetto del procedimento è la verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale volta al rilascio del provvedimento di cui all'art. 8 della L.R. n° 3/2012;

b) l'Amministrazione competente è la Regione Marche, Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia, P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Tiziano 44 Ancona;

c) il Responsabile del Procedimento è l'arch. Silvia Sternini, tel. 071/8063542, e-mail: *silvia.sternini@regione.marche.it*;

d) i tempi del procedimento sono stabiliti dall'art. 8 della L.R. n° 3/2012 in **75** (settantacinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso, salvo interruzioni per richiesta di integrazioni;

e) la data di pubblicazione sul BUR dell'avvenuto deposito è il **19/06/2014** e da tale data decorre il termine di **45** (quarantacinque) giorni del deposito entro il quale chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni;

f) dalla stessa data 19/06/2014 decorre il termine di **30** (trenta) giorni entro il quale gli enti coinvolti rendono i propri contributi istruttori;

g) gli elaborati progettuali sono consultabili, previo accordo, presso l'ufficio del Responsabile del Procedimento Arch. Silvia Sternini, Via Tiziano 44, Ancona; inoltre, la documentazione inerente il progetto è consultabile online presso il seguente indirizzo web della Regione Marche: http://www.ambiente.marche.it/Ambiente/Valutazionieautorizzazioni/ValutazionediImpattoAmbientale/tabid/86/ctl/Dettaglio/mid/626/Impianto/618/Ditta/482/ID_proc/1223/Tipo/VIA/directory/V00564/Default.aspx

La documentazione progettuale rimane depositata, a far data dal 19/06/2014, presso l'autorità competente, Regione Marche Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia, P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali e presso il Comune di Matelica (MC) per 45 (quarantacinque) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'annuncio nel BURM e nell' albo pretorio del comune interessato, al fine di consentire a chiunque vi abbia interesse di prendere visione del progetto e presentare all'autorità competente osservazioni e memorie scritte.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Arch. Silvia Sternini

Il Dirigente della P.F.
Dott. Geol. David Piccinini

BANDI E AVVISI DI GARA

ASUR - Area Vasta n. 2 - Fabriano

Avviso di appalto aggiudicato per il Servizio di Vigilanza.

I) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Azienda Sanitaria Unica Regionale - Regione Marche - Italia - Via Caduti del lavoro, 40 - 60131

Ancona - per conto e nell'interesse dell'Area Vasta n. 2 Sede Operativa Fabriano. SERVIZIO RESPONSABILE: U.O.C. Acquisti e Logistica AV2 Fabriano - Via F. Turati n. 51 - 60044 Fabriano (AN) - tel. 0732.634159 - fax 0732.634115 - ranieri.colarizi@sanita.marche.it.

I.2) TIPO AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Azienda Sanitaria SETTORE ATTIVITA': salute.

II) OGGETTO DELL'APPALTO.

II. 1) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice: SERVIZIO DI VIGILANZA.

II.1.2) LUOGO DI ESECUZIONE: tutte le strutture afferenti alla AV2 SEDE OPERATIVA Fabriano.

II.1.3) CPV: 98341140-8.

II.2.1) VALORE finale complessivo dell'appalto aggiudicato: Euro 69.273,00 + I.V.A..

III) PROCEDURA.

III.1) ex art - 27 c. 1, Decreto legislativo n. 163/2006.

III.2) CRITERI AGGIUDICAZIONE: al prezzo più basso.

IV) AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

IV.1) Determina n. 369/ASURDG del 05/06/2014.

IV.2) Numero offerte ricevute: 2.

IV.3) Nome e indirizzo operatore economico aggiudicatario: ISTITUTO DI VIGILANZA LA VEDETTA - Via Fioretti 9/A - 60131 ANCONA.

V) PROCEDURE RICORSO.

V.1) Organismo responsabile: TAR Marche - Piazza Cavour 29 - 60121 Ancona.

V.1.2) Informazioni disponibili sulla presentazione del ricorso: presso Servizio Responsabile I.1)

VI) Data di spedizione del presente avviso alla GURI: 03/07/2014.

Fabriano, 03/07/2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Ranieri Colarizi Graziani

BANDI DI CONCORSO

ASUR - Area Vasta n. 5 - Ascoli Piceno

Avviso per il conferimento di un incarico quinquennale per Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa – Disciplina: Medicina Fisica e Riabilitazione

In attuazione della determina n. 626/AV5 del 18.06.2014 adottata dal Direttore dell' Area Vasta n. 5, esecutiva ai sensi di legge, si rende noto che è stato stabilito di procedere all'attribuzione del seguente incarico:

- INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA

- RUOLO: SANITARIO

- PROFILO PROFESSIONALE: MEDICO

- POSIZIONE E DISCIPLINA: DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE.

La procedura per l'attribuzione dell'incarico è disciplinata dall'art.15 del D.Lgs. n.502/1992 e.s.m.i., dal D.P.R. n.484/1997 limitatamente alle disposizioni contenute negli arti. 4,5,10,11,12,13,15, dal D.M. 30/1/1998 e dal D.M. 31/1/1998, modificati con D.M. Sanità 22/1/1999 e s.m.i., dalla L.R. n.13/2013 e dalla DGRM n.1503 del 4/11/2013 "Indirizzi per gli enti del Servizio Sanitario Regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria".

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:

Si descrive il fabbisogno richiesto per la copertura della posizione oggetto dell'avviso sotto il profilo oggettivo e soggettivo.

PROFILO OGGETTIVO DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA - PRESIDIO OSPEDALIERO UNICO AV5

STRUTTURAZIONE DELL'AREA VASTA N.:

Vista la legge regionale n. 13 del 20/06/2003 relativa alla "riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale" e s.m.i.

L'Area Vasta n. , quale articolazione dell'ASUR, comprende un bacino di utenza complessivo: n. abitanti 214.068

è così composta:

- N. 2 Distretti sanitari, Distretto di Ascoli Piceno e di San Benedetto del Tronto
- Il Presidio Ospedaliero Unificato di Area vasta articolato in 2 Stabilimenti ospedalieri Mazzoni e Madonna del Soccorso

Posti letto totali (DGR 735/13):

- Mazzoni: 276 pl per acuti e 10 pl di LD
- Madonna del Soccorso: 233 pl per acuti e 24 pl di LD

L'assetto organizzativo è riepilogato nella tabella seguente:

UOC	Dipartimento	MADONNA DEL SOCCORSO	C. e G. MAZZONI
MEDICINA INTERNA	Medicina	X	X
NEUROLOGIA	Medicina	X di AV5	
ONCOLOGIA	Medicina	X di AV5	
NEFROLOGIA DIALISI	Medicina	X di AV5	
CARDIOLOGIA	Emergenza urgenza	X	X
GERIATRIA	Medicina	X di AV5	
DIABETOLOGIA	Medicina	X di AV5	
RIABILITAZIONE	Medicina	X di AV5	
PNEUMOLOGIA	Medicina	X di AV5	
EMATOLOGIA	Medicina	X di AV5	
PSICHIATRIA	DSM	X di AV5	
CHIRURGIA GENERALE	Chirurgia	X	X
ORTOPEDIA TRAUMATOL.	Chirurgia	X di AV5 prev. Traumatologia	prev Ortopedia
UROLOGIA	Chirurgia	X di AV5	
OCULISTICA	Chirurgia	X di AV5	
ORL	Chirurgia	X di AV5	
RADIOLOGIA	Servizi	X di AV5	
MEDICINA NUCLEARE	Servizi	X di AV5	
RADIOTERAPIA	Servizi	Inter AAVV 3 e 5	
FISICA SANITARIA	Servizi	X di AV5	
LABORATORIO ANALISI	Servizi	X di AV5	
MEDICINA TRASFUSIONALE	Servizi	X di AV5	
ANATOMIA PATOLOGICA	Servizi	X di AV5	
PEDIATRIA	Materno infantile	X di AV5	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	Materno infantile	X	X
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	Materno infantile	X di AV5	
ANESTESIA RIANIMAZIONE	Emergenza urgenza	X	X
PRONTO SOCC. – M. URG.	Emergenza urgenza	X	X
C.O. 118	Emergenza urgenza	X di AV5	

In particolare l'U.O.C. di Medicina fisica e riabilitativa afferisce al Dipartimento di medicina ed è attualmente in una fase di riorganizzazione che si basa sui seguenti elementi essenziali:

- organico personale dirigente: n. 1 direttore medico + n. 5 dirigenti medici
- sviluppo dei percorsi riabilitativi ospedalieri e territoriali, nell'ambito delle indicazioni nazionali e regionali in materia di riabilitazione;
- attività in regime di ricovero nell'ambito dell'attivazione di una area di degenza integrata gestita dall'UO di geriatria e con integrazione con la di cardiologia ad indirizzo riabilitativo;
- attività ambulatoriale con integrazione nell'ambito della UMEA e UMEE;
- gestione dei percorsi della cronicità nell'ambito del Dipartimento delle cronicità e della post acuzie.

PROFILO SOGGETTIVO DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA - PRESIDIO OSPEDALIERO UNICO - SEDE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Il Direttore dovrà possedere competenze e conoscenze in ambito della specifica disciplina.

E' altresì indispensabile la dimostrazione di un costante percorso formativo e di aggiornamento nell'ambito della specifica disciplina.

Il soggetto cui verrà attribuito l'incarico dovrà documentare e/o argomentare:

- conoscenze e competenze in ambito del governo clinico;
- competenze in ambito della farmaco-economia;
- competenze nella definizione e gestione del budget;
- esperienza nella gestione delle riunioni e lavori di gruppo;
- capacità negoziale.

Aspetti gestionali e direzionali:

Programmare e gestire le risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza. Programmare i fabbisogni di materiali e attrezzature delle strutture di competenza in aderenza ai budget. Gestire le risorse finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori. Programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura, relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.

Relazioni e comunicazione:

Avere buone capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima in ambito organizzativo.

Favorire l'integrazione fra la struttura di appartenenza e le altre strutture aziendali.

Creare e mantenere rapporti costruttivi con la direzione dipartimentale.

Promuovere la partecipazione dei collaboratori alle riunioni di coordinamenti con altri Enti/Servizi/Associazioni.

Promuovere la cura al diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia nei percorsi di cura e assistenza.

Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo con i collaboratori.

Attività formativa:

Promuovere lo sviluppo di modelli innovativi di analisi e rendicontazione dell'attività dell'Unità Operativa di appartenenza.

Applicazione delle conoscenze tecniche:

Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali. Assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni.

Gestione della sicurezza, del rischio e della privacy:

Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale.

Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza.

Promuovere le capacità di garantire la massima tutela della qualità delle prestazioni erogate.

Garantire l'attuazione delle norme per gestire la fornitura dei prodotti, delle attività e delle prestazioni nel rispetto della privacy dell'utenza.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) CITTADINANZA ITALIANA. Salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti , ovvero di uno dei paesi dell'Unione Europea ai sensi dell'art.38 D.Lgs. 165/01. Si applica quanto previsto dall'art.7 L. 97/2013.

b) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

c) INCONDIZIONATA IDONEITÀ FISICA ALLE MANSIONI DELLA POSIZIONE FUNZIONALE A SELEZIONE. L'accertamento di tale idoneità sarà effettuata prima dell'immissione in servizio a cura del Medico Competente dell'Area Vasta.

d) LIMITI DI ETA'. La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia contemplati dalle norme vigenti in materia previdenziale. Si applica la vigente clausola contrattuale in virtù della quale l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età, per cui in tali casi la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

e) DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA.

f) DIPLOMA DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MEDICO CHIRURGO.

g) ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DELL'ORDINE DEI MEDICI. E' consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

h) ANZIANITÀ DI SERVIZIO: di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'incarico. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, nell'art.1 del D.M. Sanità 184/00, nell'art. 1 del DPCM 8/3/01. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30.01.1998 e s.m.i..

i) **CURRICULUM PROFESSIONALE** in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza.

l) **ATTESTATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE.** Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito prescindendo dal possesso di tale attestato, fermo restando l'obbligo di partecipare al corso di formazione manageriale che verrà organizzato dalla Regione Marche e/o dalle Aziende Sanitarie.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

In applicazione della legge 10.4.1991 n. 125, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione redatte secondo lo schema allegato al presente Avviso e corredate della prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli, vanno indirizzate al Direttore dell'Area Vasta n. 5 dell'Asur Marche - Via degli Iris, - cap. 63100 - Ascoli Piceno.

Le domande debbono essere presentate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande possono essere presentate:

a) a mezzo del servizio postale; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Non saranno comunque ammessi alla procedura i candidati le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio Postale accettante, perverranno all'Ufficio Protocollo dell'Area Vasta n.5 con un ritardo superiore a 15 giorni;

b) direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Area Vasta n. 5 - sede di Ascoli Piceno. **Si precisa che gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati.**

c) trasmesse tramite posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica **areavasta5.asur@emarche.it** (indirizzo di posta elettronica certificata dell'Area Vasta) In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda . Fatte salve tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, è consentito l'invio tramite PEC, **a pena esclusione, con le seguenti modalità:**

1. trasmissione tramite PEC e sottoscrizione con firma digitale del candidato;
2. inoltro tramite posta elettronica certificata di cui all'art.16 bis del D.L. n. 185/2008, cioè utilizzando la posta personale del cittadino rilasciata secondo le modalità e le regole individuate dal DPCM del 06/05/2009 (CEC-PAC del candidato o PostaCertificat@). Ciò poiché l'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 specifica che le istanze e le dichiarazioni presentate alle P.A. per via telematica sono valide se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di PEC purché le relative credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

All'esterno della busta deve essere indicato il **MITTENTE** e deve essere riportata la seguente dicitura: **"contiene domanda avviso per incarico quinquennale Direttore S.C. di Medicina Fisica e Riabilitazione":**

La stessa dicitura dovrà essere indicata nell'oggetto in caso di invio tramite PEC.

Non è ammessa qualsiasi forma di integrazione delle domande dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle stesse; l'eventuale riserva di invio o l'invio successivo di documenti e/o integrazione sono privi di effetto.

In caso di invio della domanda di partecipazione all'Avviso e degli ulteriori documenti tramite PEC questi ultimi dovranno:

1 - essere inviati nei seguenti formati:

Descrizione	Estensione	MimeType
Pdf	pdf	application/pdf

Word	doc	application/msword
Excel	xls	application/vnd.ms-excel
Rtp	rtf	application/rtf
Testo	txt	text/plain
Firmato	p7m	application/pkcs7-mime
Tif	tif	image/tiff
Outlook	msg	application/msg
Jpg	jpg	image/jpeg
Htm	htm	text/html
Gif	gif	image/gif/xml
Postscript	ai	application/postscript
Xml	xml	application/xml
Bmp	bmp	image/bmp
Eml	eml	message/rfc822
Open Document Testo	odt	application/vnd.oasis.opendocument.text
Open Document Foglio Calcolo	ods	application/vnd.oasis.opendocument.spreadsheet
Zip Compression	zip	application/zip

2 - essere necessariamente autocertificati, in quanto copie, secondo il modello previsto dalla domanda di partecipazione. Tali documenti dovranno essere trasmessi unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Area Vasta declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

La domanda ed i relativi allegati non sono soggetti all'imposto di bollo né all'atto della relativa presentazione né successivamente (Legge 23/8/1988 n. 370; Legge 18/2/1999 n. 28).

3. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura prevista dal presente avviso:

A)

- Per le domande consegnate direttamente all'ufficio protocollo o inviate tramite servizio postale, la mancata sottoscrizione della domanda da parte dell'aspirante o il mancato rispetto dei termini e modalità di consegna/spedizione o comunque l'acquisizione della domanda da parte dell'Area Vasta oltre il 15° giorno dalla scadenza dei termini;
- per le domande inoltrate tramite PEC:
  - **la mancata sottoscrizione nei termini di cui al precedente art. 3;**
  - **la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda**

B) La mancanza dei requisiti generali e specifici salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 3 del D.P.R. 484/1997, nonché la mancata autocertificazione o certificazione degli stessi secondo la normativa vigente.

4. CONTENUTO E CARATTERISTICHE DELLE DOMANDE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, in modo chiaramente leggibile:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi

c) il godimento dei diritti civili e politici

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovve-

ro i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;

f) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il domicilio (ed eventualmente recapito telefonico,-mail e PEC) presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, l'aspirante dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a);

l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/03).

m) l'indirizzo di posta elettronica certificata qualora il candidato chieda tale canale per le comunicazioni;

n) autocertificazione relativa alla titolarità della casella di posta elettronica certificata nonché autocertificazioni relative ai documenti che vengono allegati, in caso di invio tramite PEC.

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare la seguente documentazione:

1) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione;

2) fotocopia del documento di identità personale del candidato;

3) elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;

4) un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti dovranno fare riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di
- eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, negli ultimi dieci anni, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
- alla produzione scientifica degli ultimi dieci anni valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali o internazionali, caratterizzate anche da filtri nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.
- alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Le informazioni contenute nel curriculum professionale non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità. Si precisa inoltre che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, se rilasciati da privati, possono essere prodotti in originale.

Ai sensi dell'art. 15 - comma 1 - Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni non possono essere accettate, pertanto le stesse devono essere sostituite dalle dichiarazioni di cui agli art. n. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, redatte secondo lo schema allegato.

Le autocertificazioni relative ai servizi prestati devono, pena la non valutazione, contenere in modo preciso e completo tutti gli elementi del certificato che si intende sostituire (Ente, durata, qualifica, causa di cessazione del rapporto di lavoro, ecc). La dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. n. 445/2000, può anche concernere la conformità di

una copia all'originale in possesso dell'interessato.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche, che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento con il relativo documento prodotto in copia semplice.

Eventuali dichiarazioni di conformità irrituali, incomplete o generiche, non produrranno effetti.

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate. Possono essere presentate in originale o in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:

- L'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00
- In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. 165/01.
- L'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

6) VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata a cura dell' ufficio del personale e disposta con atto formale del Direttore dell'Area Vasta, nel rigoroso rispetto della normativa vigente (D.P.R. n.484/97, provvedimenti di classificazione delle discipline equipollenti ed affini, accordi Stato-Regioni che individuano le discipline nelle quali possono essere conferiti incarichi di struttura complessa)

7. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'Asur Marche e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina della presente selezione, sorteggiati da un elenco unico nazionale tenuto dal Ministero della Salute. Qualora venissero sorteggiati tre Direttori di Strutture Complesse della Regione Marche, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente Direttore di Struttura Complessa presso una Regione diversa. Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Nel caso in cui risultasse impossibile individuare nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, almeno pari a sei, l'Area Vasta provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi nominativi. Il ricorso alle discipline equipollenti è effettuato in via prioritaria per le supplenze.

Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso l'Area Dipartimentale del Personale dell'ASUR, sita in Via Caduti del lavoro n. 40 - Ancona, alle ore 12.00 del 2° giovedì successivo alla data di scadenza del bando di avviso pubblico. In caso di festività infrasettimanale il sorteggio avrà luogo alla medesima ora il giorno lavorativo immediatamente successivo.

Qualora sia necessario ripetere il sorteggio per sostituire uno o più componenti della Commissione, verrà dato avviso nel sito aziendale **www.asurzonal3.marche.it; www.asurzonal2.marche.it; www.asur.marche.it;** almeno 7 gg. prima della data fissata per il sorteggio medesimo.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'ufficio del personale provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli articoli 51 e 52 del c.p.c..

Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'articolo 35-bis, comma 1 lettera a), del decreto legislativo n.165/2001 (così come introdotto dall'articolo 1, comma 46, della legge n.190/2012).

All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'azienda redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

Nella composizione della commissione di valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 57, comma 1 punto a), del d.lgs. n. 165/2001 (così come novellato dall'articolo 5 della legge 23 novembre 2012, n. 215), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

La Commissione nella composizione risultante dal sorteggio sarà nominata con determina del Direttore dell'Area Vasta.

La composizione della Commissione di Valutazione sarà pubblicata nel sito internet Aziendale.

La Commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

8. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis punto b), del D.Lgs. 502/92 e s.m.i la Commissione di cui all'art. 6 del presente bando effettua la valutazione con l'attribuzione di punteggi mediante l'analisi compartiva dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio secondo i criteri ed i principi di cui al presente paragrafo.

Ambiti di valutazione:

Gli ambiti di valutazione sono articolati nelle seguenti macro aree:

a) curriculum;

b) colloquio.

Così come disposto dalla DGR 1503/13 ai fini della valutazione delle macro aree si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art. 8 del D.P.R. 484/97.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- Max. 30 punti per il curriculum

- Max. 70 punti per il colloquio

A) CURRICULUM (max punti 30)

In relazione al fabbisogno definito all'art. 5, verranno prese in considerazione le attività professionali, di formazione, di studio, di ricerca nonché della produzione scientifica del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni, così suddivise:

a.1) Esperienza professionale: max punti 10

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

a.2) Prestazioni quali-quantitative: max punti 10

- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

a.3) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: max. punti 10

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica degli ultimi 10anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali,
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La Commissione formula un giudizio complessivo adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlato al grado di attinenza con le esigenze aziendali.

B) COLLOQUIO

Il punteggio per la valutazione del colloquio (**Max. 70 punti**) verrà assegnato valutando:

- capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Area Vasta al precedente punto 5;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Area Vasta al precedente punto 5.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione.

Prima dell' espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio. La convocazione sarà altresì pubblicata, con lo stesso preavviso, sul sito web dell'Azienda.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla terna dei candidati idonei con i migliori punteggi, sarà trasmessa al Direttore dell'Area Vasta.

I candidati sono idonei quando raggiungono un punteggio almeno pari al 51% del punteggio massimo attribuibile.

9. SCELTA DA PARTE DEL DIRETTORE DI AREA VASTA, CONFERIMENTO DELL'INCARICO E PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

L'Area Vasta pubblicherà sul proprio sito internet, prima della nomina del candidato:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo), del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della selezione, così come trasmesso dal Presidente della Commissione di valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione della Commissione di Valutazione, comprensiva dell'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato decorsi almeno 15 giorni dalla predetta pubblicazione e pubblicato sul sito internet aziendale.

Il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi sei a decorrere dalla data di adozione della determina di nomina della commissione Tale termine potrà essere elevato di ulteriori quattro mesi in presenza di ragioni oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda.

L'incarico verrà conferito dal Direttore dell'Area Vasta ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta, sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio.

Nell'ambito della terna, il Direttore dell'Area Vasta potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motivando analiticamente la scelta, motivazione che deve essere pubblicata unitamente all'atto di nomina nel sito internet aziendale.

La Direzione di Area Vasta si riserva la possibilità di reiterazione della procedura selettiva nel caso in cui i candidati che si sono presentati al colloquio risultino in numero inferiore a tre.

10. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D.Lgs 502/92 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo 15".

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione dell'Area Vasta o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore dell'Area Vasta può recede-

re dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del Codice Civile.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria/Sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.

La Direzione di Area Vasta si riserva la possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della tema iniziale.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/03. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Azienda e all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale, nonché per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/13. I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90.

12. DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia nonché i contenuti della DGRM n.1503/2013.

L'ufficio competente del procedimento amministrativo è Reclutamento del Personale cui **gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni** dalle ore 11,00 alle ore 14,00, dal lunedì al venerdì Tel. 0736 358173/0735793252 lorella.corvaro@sanita.marche.it

IL DIRETTORE DELL'AREA VASTA
Dott. Massimo Del Moro

Allegato A

SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore Area Vasta n. 5
dell'Asur Marche
Via degli Iris
63100 ASCOLI PICENO

Il /la sottoscritto/a....., nato/a a .....il..... e residente a.....in via.....tel. n. .....

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore Medico di struttura complessa - disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione in attuazione della determina n. 626/AV5 del 18.06.2014.

A tal fine, sotto la propria responsabilità (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/00 e s.m.i.) consapevole, in caso di dichiarazione mendace delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente)_____;
- di essere iscritto /a nelle liste elettorali del Comune di_____(indicare in alternativa i motivi della non iscrizione o cancellazione);
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali (ovvero_____);
- di aver assolto agli obblighi militari (ovvero_____);
- di essere in possesso del diploma di laurea_____, conseguito il_____ presso _____ con la seguente votazione _____
- di essere in possesso del diploma di abilitazione alla professione di medico chirurgo conseguita presso l'Università degli studi di_____in data_____;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____presso _____ della durata di anni_____ con voto _____;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso _____ della durata di anni_____ con voto _____;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso _____ della durata di anni_____ con voto _____;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____. con numero di posizione _____ dalla data del _____;

- di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

oppure

- di aver prestato (e di prestare) i sottoindicati servizi presso Pubbliche Amministrazioni (indicare eventuali cause di risoluzione):

Ente	Periodo Dal	al	Qualifica	Tipo di rapporto (*)	Cause di risoluzione

(*) indicare se di ruolo, supplente, incaricato, straordinario e se a tempo pieno, tempo definito, part-time con indicazione dell'orario effettuato.

- Dichiara di prestare consenso al trattamento dei dati personali (196/03);

Chiede che ogni necessaria comunicazione venga inviata al seguente indirizzo:

- _____

.recapito telefonico _____

oppure

- Al seguente indirizzo pec;

_____

In caso di invio della domanda tramite pec il candidato dovrà inoltre dichiarare:

1) Di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata_____dalla quale verrà trasmessa la presente domanda di concorso debitamente sottoscritta

2) Che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali in mio possesso

oppure

Che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali depositati presso_____

Allega elenco di tutti i documenti e titoli presentati .

L'istanza vale come autocertificazione in via definitiva per quanto attinente alle dichiarazioni contenute, in luogo delle relative certificazioni ai sensi e per gli effetti delle nuove disposizioni di cui all'art.15 della Legge n.183 del 21/11/2011, fatto salvo il potere di controllo e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni stesse da parte dell'Amministrazione procedente.

Allega, inoltre, fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

(data) ***(firma)***

☐ DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

☐ DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (_____) il _____
(prov.)

residente a _____ (_____) in Via_____ n._
(prov.)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

.....
.....

.....
.....

.....
.....

.....
.....

.....
.....

.....
.....

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....
(luogo data)

Il Dichiarante

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Firma del dipendente addetto_____

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE

Perché i titoli oggetto della dichiarazione sostitutiva siano valutati, è necessario che il candidato fornisca con chiarezza e completezza tutti i dati che contraddistinguono i titoli di cui trattasi.

A titolo esemplificativo:

- per quanto attiene ai servizi prestati è indispensabile che il candidato indichi l'Ente presso cui gli stessi sono stati presentati e le cause della eventuale risoluzione, nonché la qualifica, la tipologia del rapporto ove per tipologia va inteso: ruolo/non ruolo/part-time con indicazione dell'orario reso nonché la durata del rapporto, specificando data di inizio o di eventuale cessazione ed i periodi di sospensione dal servizio, la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 per i servizi prestati presso le aziende sanitarie ed ospedaliere, che prevede la riduzione dei titoli di carriera per la mancata partecipazione alla formazione obbligatoria;

- per quanto attiene la conformità della copia comprovante il possesso dei titoli quali ad esempio i corsi di aggiornamento, convegni, seminari e simili, o di una pubblicazione, oltre all'allegazione di copia fotostatica della pubblicazione o di altro titolo, il candidato dovrà identificare con esattezza le copie allegate (data e luogo di conseguimento del titolo) e fare menzione dell'autorità e comunque della sede ove attualmente si trova depositato l'originale.
  Es. … *copia dell'attestato relativo al corso "_____" è conforme all'originale depositato presso*_____oppure *in mio possesso.*

ASUR - Area Vasta n. 5 - Ascoli Piceno

Avviso per il conferimento di un incarico quinquennale per Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa disciplina: Urologia

In attuazione della determina n. 627/AV5 del 18.06.2014 adottata dal Direttore dell' Area Vasta n. 5, esecutiva ai sensi di legge, si rende noto che è stato stabilito di procedere all'attribuzione del seguente incarico:

- **INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA**
- **RUOLO: SANITARIO**
- **PROFILO PROFESSIONALE: MEDICO**
- **POSIZIONE E DISCIPLINA: DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI UROLOGIA.**

La procedura per l'attribuzione dell'incarico è disciplinata dall'art.15 del D.Lgs. n.502/1992 e.s.m.i., dal D.P.R. n.484/1997 limitatamente alle disposizioni contenute negli artt. 4,5,10,11,12,13,15, dal D.M. 30/1/1998 e dal D.M. 31/1/1998, modificati con D.M. Sanità 22/1/1999 e s.m.i., dalla L.R. n.13/2013 e dalla DGRM n.1503 del 4/11/2013 "Indirizzi per gli enti del Servizio Sanitario Regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria".

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:

Si descrive il fabbisogno richiesto per la copertura della posizione oggetto dell'avviso sotto il profilo oggettivo e soggettivo.

PROFILO OGGETTIVO DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. UROLOGIA – PRESIDIO OSPEDALIERO UNICO AV5

STRUTTURAZIONE DELL'AREA VASTA N. 5

Vista la legge regionale n. 13 del 20/06/2003 relativa alla "riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale" e s.m.i.

L'Area Vasta n. 5, quale articolazione dell'ASUR, comprende un bacino di utenza complessivo: n. abitanti 214.068

è così composta:

- N. 2 Distretti sanitari, Distretto di Ascoli Piceno e di San Benedetto del Tronto
- N. 1 Dipartimento di Prevenzione
- Il Presidio Ospedaliero Unificato di Area vasta articolato in 2 Stabilimenti ospedalieri "Mazzoni" Ascoli Piceno e "Madonna del Soccorso" San Benedetto del Tronto

Posti letto totali (DGR 735/13):

- Mazzoni: 276 pl per acuti e 10 pl di LD
- Madonna del Soccorso: 233 pl per acuti e 24 pl di LD

L'assetto organizzativo è riepilogato nella tabella seguente:

UOC	Dipartimento	MADONNA DEL SOCCORSO	C. e G. MAZZONI
MEDICINA INTERNA	Medicina	X	X
NEUROLOGIA	Medicina	X di AV5	
ONCOLOGIA	Medicina	X di AV5	
NEFROLOGIA DIALISI	Medicina	X di AV5	
CARDIOLOGIA	Emergenza urgenza	X	X
GERIATRIA	Medicina	X di AV5	
DIABETOLOGIA	Medicina	X di AV5	
RIABILITAZIONE	Medicina	X di AV5	
PNEUMOLOGIA	Medicina	X di AV5	
EMATOLOGIA	Medicina	X di AV5	
PSICHIATRIA	DSM	X di AV5	
CHIRURGIA GENERALE	Chirurgia	X	X
ORTOPEDIA TRAUMATOL.	Chirurgia	X di AV5 prev. Traumatologia	prev Ortopedia
UROLOGIA	Chirurgia	X di AV5	
OCULISTICA	Chirurgia	X di AV5	
ORL	Chirurgia	X di AV5	
RADIOLOGIA	Servizi	X di AV5	
MEDICINA NUCLEARE	Servizi	X di AV5	
RADIOTERAPIA	Servizi	Inter AAVV 3 e 5	
FISICA SANITARIA	Servizi	X di AV5	
LABORATORIO ANALISI	Servizi	X di AV5	
MEDICINA TRASFUSIONALE	Servizi	X di AV5	
ANATOMIA PATOLOGICA	Servizi	X di AV5	
PEDIATRIA	Materno infantile	X di AV5	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	Materno infantile	X	X
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	Materno infantile	X di AV5	
ANESTESIA RIANIMAZIONE	Emergenza urgenza	X	X
PRONTO SOCC. – M. URG.	Emergenza urgenza	X	X
C.O. 118	Emergenza urgenza	X di AV5	

In particolare l'U.O.C. di UROLOGIA del Presidio Ospedaliero Unico afferisce al Dipartimento di , chirurgia ed è attualmente in una fase di riorganizzazione che si basa sui seguenti elementi essenziali:

- gestione della degenza urologica con attività chirurgica anche in ambito protesico;
- organico personale dirigente: n. 1 direttore medico + n. 4 dirigenti medici;
- attività ambulatoriale urologica e andrologica:
- sviluppo dell'attività ambulatoriale strumentale.

PROFILO SOGGETTIVO DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. UROLOGIA PRESIDIO OSPEDALIERO UNICO AV5

Il Direttore dovrà possedere competenze tecniche in ambito della branca specialistica UROLOGIA di adeguato livello con una casistica relativa alla chirurgia urologica.

E' altresì indispensabile la dimostrazione di un costante percorso formativo e di aggiornamento nell'ambito della specifica disciplina.

Il Direttore dovrà possedere competenze e conoscenze in ambito della specifica disciplina.

E' altresì indispensabile la dimostrazione di un costante percorso formativo e di aggiornamento nell'ambito della specifica disciplina.

Il soggetto cui verrà attribuito l'incarico dovrà documentare e/o argomentare:

- conoscenze e competenze in ambito del governo clinico; - competenze in ambito della farmacoeconomia;
- competenze nella definizione e gestione del budget;
- esperienza nella gestione delle riunioni e lavori di gruppo;
- capacità negoziale.

Relativamente agli aspetti gestionali e direzionali:

Saper proporre un modello originale di gestione dell'UO in AV5, compresa la continuità assistenziale e l'attività di consulenza per le due sedi di pronto soccorso.

Dimostrare capacità ed esperienza di direzione di UO con degenze e integrazione dipartimentale. Programmare e gestire le risorse materiali e professionali (comprese le risorse finalizzate), i fabbisogni di materiali e attrezzature nell'ambito del budget di competenza per il raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori.

Programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura, relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.

Relativamente alla Relazione e alla comunicazione:

Favorire l'integrazione in AV ed in ASUR, avere buone capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima in ambito organizzativo, favorendo l'integrazione fra la struttura di appartenenza e le altre strutture aziendali.

Creare e mantenere rapporti costruttivi con la Direzione dipartimentale e con le Direzioni degli Stabilimenti ospedalieri e dei Distretti.

Relativamente all'attività formativa ed all'applicazione delle conoscenze tecniche:

Assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni.

Promuovere lo sviluppo di modelli innovativi organizzativi e professionali e curare la crescita professionale di tutti i componenti dell'UO.

Relativamente alla gestione della sicurezza, del rischio e della privacy:

Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza.

Promuovere le capacità di garantire la massima tutela della qualità delle prestazioni erogate.

Garantire l'attuazione delle norme relative alla corretta informazione dell'utenza ed alla privacy.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) **CITTADINANZA ITALIANA.** Salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti , ovvero di

uno dei paesi dell'Unione Europea ai sensi dell'art.38 D.Lgs. 165/01. Si applica quanto previsto dall' art.7 L. 97/2013.

b) **GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

c) **INCONDIZIONATA IDONEITÀ FISICA ALLE MANSIONI DELLA POSIZIONE FUNZIONALE A SELEZIONE.** L'accertamento di tale idoneità sarà effettuata prima dell'immissione in servizio a cura del Medico Competente dell'Area Vasta.

d) **LIMITI DI ETA'.** La partecipazione all'avviso

non è soggetta a limiti di età, fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia contemplati dalle norme vigenti in materia previdenziale. Si applica la vigente clausola contrattuale in virtù della quale l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età, per cui in tali casi la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

e) **DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA.**

f) **DIPLOMA DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MEDICO CHIRURGO.**

g) **ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DELL'ORDINE DEI MEDICI.** E' consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

h) **ANZIANITÀ DI SERVIZIO:** di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'incarico. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, nell'art. 1 del D.M. Sanità 184/00, nell'art. 1 del DPCM 8/3/01. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30.01.1998 e s.m.i..

i) **CURRICULUM PROFESSIONALE** in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza.

l) **ATTESTATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE.** Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito prescindendo dal possesso di tale attestato, fermo restando l'obbligo di partecipare al corso di formazione manageriale che verrà organizzato dalla Regione Marche e/o dalle Aziende Sanitarie.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

In applicazione della legge 10.4.1991 n. 125, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione redatte secondo lo schema allegato al presente Avviso e corredate della prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli, vanno indirizzate al Direttore dell'Area Vasta n.5 dell'Asur Marche - Via degli Iris, - cap. 63100 - Ascoli Piceno.

Le domande debbono essere presentate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande possono essere presentate:

a) a mezzo del servizio postale; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Non saranno comunque ammessi alla procedura i candidati le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio Postale accettante, perverranno all'Ufficio Protocollo dell'Area Vasta n.5 con un ritardo superiore a 15 giorni;

b) direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Area Vasta n. 5 - sede di Ascoli Piceno. **Si precisa che gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati.**

c) trasmesse tramite posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica **areavasta5.asur@emarche.it** (indirizzo di posta elettronica certificata dell'Area Vasta) In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda . Fatte salve tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, è consentito l'invio tramite PEC, **a pena esclusione, con le seguenti modalità:**

1. trasmissione tramite PEC e sottoscrizione con firma digitale del candidato;
2. inoltro tramite posta elettronica certificata di cui all'art.16 bis del D.L. n. 185/2008, cioè utilizzando la posta personale del cittadino rilasciata secondo le modalità e le regole individuate dal DPCM del 06/05/2009 (CEC-PAC del candidato o PostaCertificat@). Ciò poiché l'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 specifica che le istanze e le dichiarazioni presentate alle P.A. per via telematica sono valide se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di PEC purché le relative credenziali siano state rilasciate previa identificazione del tito-

lare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

All'esterno della busta deve essere indicato il **MITTENTE** e deve essere riportata la seguente dicitura: **"contiene domanda avviso per incarico quinquennale Direttore S.C. di Urologia":**

La stessa dicitura dovrà essere indicata nell'oggetto in caso di invio tramite PEC.

Non è ammessa qualsiasi forma di integrazione delle domande dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle stesse; l'eventuale riserva di invio o l'invio successivo di documenti e/o integrazione sono privi di effetto.

In caso di invio della domanda di partecipazione all'Avviso e degli ulteriori documenti tramite PEC questi ultimi dovranno:

1 - essere inviati nei seguenti formati:

Descrizione	Estensione	MimeType
Pdf	pdf	application/pdf
Word	doc	application/msword
Excel	xls	application/vnd.ms-excel
Rtp	rtf	application/rtf
Testo	txt	text/plain
Firmato	p7m	application/pkcs7-mime
Tif	tif	image/tiff
Outlook	msg	application/msg
Jpg	jpg	image/jpeg
Htm	htm	text/html
Gif	gif	image/gif/xml
Postscript	ai	application/postscript
Xml	xml	application/xml
Bmp	bmp	image/bmp
Eml	eml	message/rfc822
Open Document Testo	odt	application/vnd.oasis.opendocument.text
Open Document Foglio Calcolo	ods	application/vnd.oasis.opendocument.spreadsheet
Zip Compression	zip	application/zip

2 - essere necessariamente autocertificati, in quanto copie, secondo il modello previsto dalla domanda di partecipazione. Tali documenti dovranno essere trasmessi unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Area Vasta declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

La domanda ed i relativi allegati non sono soggetti all'imposto di bollo né all'atto della relativa presentazione né successivamente (Legge 23/8/1988 n. 370; Legge 18/2/1999 n. 28).

3. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura prevista dal presente avviso:

A)

- Per le domande consegnate direttamente all'ufficio protocollo o inviate tramite servizio postale, la mancata sottoscrizione della doman-

da da parte dell'aspirante o il mancato rispetto dei termini e modalità di consegna/spedizione o comunque l'acquisizione della domanda da parte dell'Area Vasta oltre il 15° giorno dalla scadenza dei termini;

- per le domande inoltrate tramite PEC:

- la mancata sottoscrizione nei termini di cui al precedente art. 3:

- la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda

B) La mancanza dei requisiti generali e specifici salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 3 del D.P.R. 484/1997, nonché la mancata autocertificazione o certificazione degli stessi secondo la normativa vigente.

4. CONTENUTO E CARATTERISTICHE DELLE DOMANDE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, in modo chiaramente leggibile:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi

c) il godimento dei diritti civili e politici

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;

f) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il domicilio (ed eventualmente recapito telefonico,-mail e PEC) presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, l'aspirante dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a);

l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/03).

m) l'indirizzo di posta elettronica certificata qualora il candidato chieda tale canale per le comunicazioni;

n) autocertificazione relativa alla titolarità della casella di posta elettronica certificata nonché autocertificazioni relative ai documenti che vengono allegati, in caso di invio tramite PEC.

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare la seguente documentazione:

1) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione;

2) fotocopia del documento di identità personale del candidato;

3) elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;

4) un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti dovranno fare riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di
- eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, negli ultimi dieci anni, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
- alla produzione scientifica degli ultimi dieci anni valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali o internazionali, caratterizzate

anche da filtri nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

- alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Le informazioni contenute nel curriculum professionale non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità. Si precisa inoltre che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, se rilasciati da privati, possono essere prodotti in originale.

Ai sensi dell'art. 15 - comma 1 - Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni non possono essere accettate, pertanto le stesse devono essere sostituite dalle dichiarazioni di cui agli art. n. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, redatte secondo lo schema allegato.

Le autocertificazioni relative ai servizi prestati devono, pena la non valutazione, contenere in modo preciso e completo tutti gli elementi del certificato che si intende sostituire (Ente, durata, qualifica, causa di cessazione del rapporto di lavoro, ecc). La dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. n. 445/2000, può anche concernere la conformità di una copia all'originale in possesso dell'interessato.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche, che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento con il relativo documento prodotto in copia semplice.

Eventuali dichiarazioni di conformità irrituali, incomplete o generiche, non produrranno effetti.

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate. Possono essere presentate in originale o in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:

- L'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00
- In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. 165/01.
- L'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

6. VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata a cura dell' ufficio del personale e disposta con atto formale del Direttore dell'Area Vasta, nel rigoroso rispetto della normativa vigente (D.P.R. n.484/97, provvedimenti di classificazione delle discipline equipollenti ed affini, accordi Stato-Regioni che individuano le discipline nelle quali possono essere conferiti incarichi di struttura complessa).

7. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'Asur Marche e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina della presente selezione, sorteggiati da un elenco unico nazionale tenuto dal Ministero della Salute. Qualora venissero sorteggiati tre Direttori di Strutture Complesse della Regione Marche, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente Direttore di Struttura Complessa presso una Regione diversa. Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Nel caso in cui risultasse impossibile individuare nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, almeno pari a sei, l'Area Vasta provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi nominativi. Il ricorso alle discipline equipollenti è effettuato in via prioritaria per le supplenze.

Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso l'Area Dipartimentale del Personale dell'ASUR, sita in Via Caduti del lavoro n. 40 - Ancona, alle ore 12,00 del 2° giovedì successivo alla data di scadenza del bando di avviso pubblico. In caso di festività infrasettimanale il sorteggio avrà luogo alla medesima ora il giorno lavorativo immediatamente successivo.

Qualora sia necessario ripetere il sorteggio per sostituire uno o più componenti della Commissione, verrà dato avviso nel sito aziendale **www.asurzonal3.marche.it; www.asurzonal2.marche.it; www.asur.marche.it;** almeno 7 gg. prima della data fissata per il sorteggio medesimo.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'ufficio del personale provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli articoli 51 e 52 del c.p.c..

Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'articolo 35-bis, comma 1 lettera a), del decreto legislativo n.165/2001 (così come introdotto dall'articolo 1, comma 46, della legge n.190/2012).

All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'azienda redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

Nella composizione della commissione di valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 57, comma 1 punto a), del d.lgs. n. 165/2001 (così come novellato dall'articolo 5 della legge 23 novembre 2012, n. 215), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

La Commissione nella composizione risultante dal sorteggio sarà nominata con determina del Direttore dell'Area Vasta.

La composizione della Commissione di Valutazione sarà pubblicata nel sito internet Aziendale.

La Commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

8. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis punto b), del D. Lgs. 502/92 e s.m.i la Commissione di cui all'art. 6 del presente bando effettua la valutazione con l'attribuzione di punteggi mediante l'analisi compartiva dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio secondo i criteri ed i principi di cui al presente paragrafo.

Ambiti di valutazione:

Gli ambiti di valutazione sono articolati nelle seguenti macro aree:

a) curriculum;

b) colloquio.

Così come disposto dalla DGR 1503/13 ai fini della valutazione delle macro aree si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art. 8 del D.P.R. 484/97.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- Max. 30 punti per il curriculum

- Max. 70 punti per il colloquio

A) CURRICULUM (max punti 30)

In relazione al fabbisogno definito all'art. 5, verranno prese in considerazione le attività professionali, di formazione, di studio, di ricerca nonché della produzione scientifica del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni, così suddivise:

a.1) Esperienza professionale: max punti 10

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

a.2) Prestazioni quali-quantitative: max punti 10

- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

a.3) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: max. punti 10

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e

seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

- la produzione scientifica degli ultimi 10 anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali,
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La Commissione formula un giudizio complessivo adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlato al grado di attinenza con le esigenze aziendali.

B) COLLOQUIO

Il punteggio per la valutazione del colloquio **(Max. 70 punti)** verrà assegnato valutando:

- capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Area Vasta al precedente punto 5;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Area Vasta al precedente punto 5.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio. La convocazione sarà altresì pubblicata, con lo stesso preavviso, sul sito web dell'Azienda.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla terna dei candidati idonei con i migliori punteggi, sarà trasmessa al Direttore dell'Area Vasta.

I candidati sono idonei quando raggiungono un punteggio almeno pari al 51% del punteggio massimo attribuibile.

9. SCELTA DA PARTE DEL DIRETTORE DI AREA VASTA, CONFERIMENTO DELL'INCARICO E PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

L'Area Vasta pubblicherà sul proprio sito internet, prima della nomina del candidato:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo), del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della selezione, così come trasmesso dal Presidente della Commissione di valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione della Commissione di Valutazione, comprensiva dell'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato decorsi almeno 15 giorni dalla predetta pubblicazione e pubblicato sul sito internet aziendale.

Il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi sei a decorrere dalla data di adozione della determina di nomina della commissione Tale termine potrà essere elevato di ulteriori quattro mesi in presenza di ragioni oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda.

L'incarico verrà conferito dal Direttore dell'Area Vasta ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta, sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio.

Nell'ambito della terna, il Direttore dell'Area Vasta potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motivando analiticamente la scelta, motivazione che deve essere pubblicata unitamente all'atto di nomina nel sito internet aziendale.

La Direzione di Area Vasta si riserva la possibilità di reiterazione della procedura selettiva nel caso in cui i candidati che si sono presentati al colloquio risultino in numero inferiore a tre.

10. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D.Lgs 502/92 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo 15".

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione dell'Area Vasta o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore dell'Area Vasta può recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del Codice Civile.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria/Sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.

La Direzione di Area Vasta si riserva la possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/03. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Azienda e all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale, nonché per gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 33/13. I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90.

12. DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia nonché i contenuti della DGRM n.1503/2013.

L'ufficio competente del procedimento amministrativo è Reclutamento del Personale cui **gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni** dalle ore 11,00 alle ore 14,00, dal lunedì al venerdì tel 0736 358173/0735793252 Tel. lorella.corvaro@sanita.marche.it)

IL DIRETTORE DELL'AREA VASTA
Dott. Massimo Del Moro

Allegato A

SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore Area Vasta n. 5
dell'Asur Marche
Via degli Iris
63100 ASCOLI PICENO

Il /la sottoscritto/a....., nato/a a .....il..... e residente a.....in via.....tel. n. .....

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore Medico di struttura complessa - disciplina Urologia, in attuazione della determina n. 627/AV5 del 18.06.2014.

A tal fine, sotto la propria responsabilità (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/00 e s.m.i.) consapevole, in caso di dichiarazione mendace delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente)_____;
- di essere iscritto /a nelle liste elettorali del Comune di_____(indicare in alternativa i motivi della non iscrizione o cancellazione);
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali (ovvero_____);
- di aver assolto agli obblighi militari (ovvero_____);
- di essere in possesso del diploma di laurea_____, conseguito il_____ presso _____ con la seguente votazione _____
- di essere in possesso del diploma di abilitazione alla professione di medico chirurgo conseguita presso l'Università degli studi di_____in data_____;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____presso _____ della durata di anni_____ con voto _____;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso _____ della durata di anni_____ con voto _____;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso _____ della durata di anni_____ con voto _____;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____. con numero di posizione _____ dalla data del _____;

- di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

oppure

- di aver prestato (e di prestare) i sottoindicati servizi presso Pubbliche Amministrazioni (indicare eventuali cause di risoluzione):

Ente	Periodo Dal	al	Qualifica	Tipo di rapporto (*)	Cause di risoluzione

(*) indicare se di ruolo, supplente, incaricato, straordinario e se a tempo pieno, tempo definito, part-time con indicazione dell'orario effettuato.

- Dichiara di prestare consenso al trattamento dei dati personali (196/03);

Chiede che ogni necessaria comunicazione venga inviata al seguente indirizzo:

- _____

.recapito telefonico _____

oppure

- Al seguente indirizzo pec;

_____

In caso di invio della domanda tramite pec il candidato dovrà inoltre dichiarare:

1) Di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata_____dalla quale verrà trasmessa la presente domanda di concorso debitamente sottoscritta

2) Che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali in mio possesso

oppure

Che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali depositati presso_____

Allega elenco di tutti i documenti e titoli presentati .

L'istanza vale come autocertificazione in via definitiva per quanto attinente alle dichiarazioni contenute, in luogo delle relative certificazioni ai sensi e per gli effetti delle nuove disposizioni di cui all'art.15 della Legge n.183 del 21/11/2011, fatto salvo il potere di controllo e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni stesse da parte dell'Amministrazione procedente.

Allega, inoltre, fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

(*data*) (*firma*)

☐ **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**
(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

☐ **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**
(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (_____) il _____
(prov.)

residente a _____ (_____) in Via_____ n._
(prov.)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

.....
.....

.....
.....

.....
.....

.....
.....

.....
.....

.....
.....

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....
(luogo data)

Il Dichiarante

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Firma del dipendente addetto_____

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE

Perché i titoli oggetto della dichiarazione sostitutiva siano valutati, è necessario che il candidato fornisca con chiarezza e completezza tutti i dati che contraddistinguono i titoli di cui trattasi.

A titolo esemplificativo:

- per quanto attiene ai servizi prestati è indispensabile che il candidato indichi l'Ente presso cui gli stessi sono stati presentati e le cause della eventuale risoluzione, nonché la qualifica, la tipologia del rapporto ove per tipologia va inteso: ruolo/non ruolo/part-time con indicazione dell'orario reso nonché la durata del rapporto, specificando data di inizio o di eventuale cessazione ed i periodi di sospensione dal servizio, la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 per i servizi prestati presso le aziende sanitarie ed ospedaliere, che prevede la riduzione dei titoli di carriera per la mancata partecipazione alla formazione obbligatoria;

- per quanto attiene la conformità della copia comprovante il possesso dei titoli quali ad esempio i corsi di aggiornamento, convegni, seminari e simili, o di una pubblicazione, oltre all'allegazione di copia fotostatica della pubblicazione o di altro titolo, il candidato dovrà identificare con esattezza le copie allegate (data e luogo di conseguimento del titolo) e fare menzione dell'autorità e comunque della sede ove attualmente si trova depositato l'originale.
  Es. … *copia dell'attestato relativo al corso "_____" è conforme all'originale depositato presso*_____oppure *in mio possesso.*

ASUR - Area Vasta n. 5 - Ascoli Piceno

Avviso per il conferimento di un incarico quinquennale per Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa - disciplina: Oftalmologia

In attuazione della determina n. 624/AV5 del 18.06.2014 adottata dal Direttore dell' Area Vasta n. 5, esecutiva ai sensi di legge, si rende noto che è stato stabilito di procedere all'attribuzione del seguente incarico:

- **INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA**
- **RUOLO: SANITARIO**
- **PROFILO PROFESSIONALE: MEDICO**
- **POSIZIONE E DISCIPLINA: DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI OFTALMOLOGIA.**

La procedura per l'attribuzione dell'incarico è disciplinata dall'art.15 del D.Lgs. n.502/1992 e.s.m.i., dal D.P.R. n.484/1997 limitatamente alle disposizioni contenute negli artt. 4,5,10,11,12,13,15, dal D.M. 30/1/1998 e dal D.M. 31/1/1998, modificati con D.M. Sanità 22/1/1999 e s.m.i., dalla L.R. n.13/2013 e dalla DGRM n.1503 del 4/11/2013 "Indirizzi per gli enti del Servizio Sanitario Regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria".

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:

Si descrive il fabbisogno richiesto per la copertura della posizione oggetto dell'avviso sotto il profilo oggettivo e soggettivo.

PROFILO OGGETTIVO DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. OCULISTICA - PRESIDIO OSPEDALIERO UNICO AV5

STRUTTURAZIONE DELL'AREA VASTA N. 5

Vista la legge regionale n. 13 del 20/06/2003 relativa alla "riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale" e s.m.i.

L'Area Vasta n. 5, quale articolazione dell'ASUR, comprende un bacino di utenza complessivo: n. abitanti 214.068

è così composta:

- N. 2 Distretti sanitari, Distretto di Ascoli Piceno e di San Benedetto del Tronto
- N. 1 Dipartimento di Prevenzione
- Il Presidio Ospedaliero Unificato di Area vasta articolato in 2 Stabilimenti ospedalieri "Mazzoni" Ascoli Piceno e "Madonna del Soccorso" San Benedetto del Tronto

Posti letto totali (DGR 735/13):

- Mazzoni: 276 pl per acuti e 10 pl di LD
- Madonna del Soccorso: 233 pl per acuti e 24 pl di LD

L'assetto organizzativo è riepilogato nella tabella seguente:

UOC	Dipartimento	MADONNA DEL SOCCORSO	C. e G. MAZZONI
MEDICINA INTERNA	Medicina	X	X
NEUROLOGIA	Medicina	X di AV5	
ONCOLOGIA	Medicina	X di AV5	
NEFROLOGIA DIALISI	Medicina	X di AV5	
CARDIOLOGIA	Emergenza urgenza	X	X
GERIATRIA	Medicina	X di AV5	
DIABETOLOGIA	Medicina	X di AV5	
RIABILITAZIONE	Medicina	X di AV5	
PNEUMOLOGIA	Medicina	X di AV5	
EMATOLOGIA	Medicina	X di AV5	
PSICHIATRIA	DSM	X di AV5	
CHIRURGIA GENERALE	Chirurgia	X	X
ORTOPEDIA TRAUMATOL.	Chirurgia	X di AV5 prev. Traumatologia	prev Ortopedia
UROLOGIA	Chirurgia	X di AV5	
OCULISTICA	Chirurgia	X di AV5	
ORL	Chirurgia	X di AV5	
RADIOLOGIA	Servizi	X di AV5	
MEDICINA NUCLEARE	Servizi	X di AV5	
RADIOTERAPIA	Servizi	Inter AAVV 3 e 5	
FISICA SANITARIA	Servizi	X di AV5	
LABORATORIO ANALISI	Servizi	X di AV5	
MEDICINA TRASFUSIONALE	Servizi	X di AV5	
ANATOMIA PATOLOGICA	Servizi	X di AV5	
PEDIATRIA	Materno infantile	X di AV5	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	Materno infantile	X	X
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	Materno infantile	X di AV5	
ANESTESIA RIANIMAZIONE	Emergenza urgenza	X	X
PRONTO SOCC. – M. URG.	Emergenza urgenza	X	X
C.O. 118	Emergenza urgenza	X di AV5	

In particolare l'U.O.C. di OCULSTICA del Presidio Ospedaliero Unico afferisce al Dipartimento di chirurgia; si riepilogano i seguenti elementi essenziali:

- gestione della degenza oculistica in regine di day surgery e chirurgia ambulatoriale nelle due sedi e di ricovero ordinario nel presidio Mazzoni;
- organico personale dirigente: n. 1 direttore medico + n. 10 dirigenti medici;
- attività ambulatoriale nelle due sedi e sinergie con l'attività distrettuale degli specialisti interni;
- sviluppo dell'attività ambulatoriale strumentale.

PROFILO SOGGETTIVO DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. OCULISTICA PRESIDIO OSPEDALIERO UNICO

Il Direttore dovrà possedere competenze tecniche in ambito oculistico di adeguato livello con una casistica che comprenda sia la chirurgia oftalmica del segmento posteriore che del segmento anteriore.

E' altresì indispensabile la dimostrazione di un costante percorso formativo e di aggiornamento nell'ambito della specifica disciplina.

Il soggetto cui verrà attribuito l'incarico dovrà documentare e/o argomentare:

- conoscenze e competenze in ambito del governo clinico; - competenze in ambito della farmacoeconomia; - competenze nella definizione e gestione del budget;
- esperienza nella gestione delle riunioni e lavori di gruppo;
- capacità negoziale.

Relativamente agli aspetti gestionali e direzionali:

Saper proporre un modello originale di gestione dell'UO nelle due sedi di Ascoli e di San Benedetto del Tronto del presidio unico, compresa la continuità assistenziale a l'attività di consulenza per le due sedi di pronto soccorso, dimostrare quindi in particolare la capacità ed esperienza di direzione di UO ad alta complessità o con sedi in più plessi.

Programmare e gestire le risorse materiali e professionali (comprese le risorse finalizzate), i fabbisogni di materiali e attrezzature nell'ambito del budget di competenza per il raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori.

Programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura, relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.

Relativamente alla Relazione e alla comunicazione:

Favorire l'integrazione in AV, avere buone capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima in ambito organizzativo, favorendo l'integrazione fra la struttura di appartenenza e le altre strutture aziendali e l'integrazione fra i due stabilimenti ospedalieri.

Creare e mantenere rapporti costruttivi con la Direzione dipartimentale e con le Direzioni degli Stabilimenti ospedalieri e dei Distretti.

Relativamente all'attività formativa ed all'applicazione delle conoscenze tecniche:

Assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni.

Promuovere lo sviluppo di modelli innovativi organizzativi e professionali e curare la crescita professionale di tutti i componenti dell'UO.

Relativamente alla gestione della sicurezza, del rischio e della privacy:

Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza.

Promuovere le capacità di garantire la massima tutela della qualità delle prestazioni erogate.

Garantire l'attuazione delle nonne relative alla corretta informazione dell'utenza ed alla privacy.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) CITTADINANZA ITALIANA. Salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti , ovvero di uno dei paesi dell'Unione Europea ai sensi dell'art.38 D.Lgs. 165/01. Si applica quanto previsto dall'art.7 L. 97/2013.

b) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

c) INCONDIZIONATA IDONEITÀ FISICA ALLE MANSIONI DELLA POSIZIONE FUNZIONALE A SELEZIONE. L'accertamento di tale idoneità sarà effettuata prima dell'immissione in servizio a cura del Medico Competente dell'Area Vasta.

d) LIMITI DI ETA'. La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia contemplati dalle norme vigenti in materia previdenziale. Si applica la vigente clausola contrattuale in virtù della quale l'assegnazione dell'incarico non modifica le

modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età, per cui in tali casi la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

e) DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA.

f) DIPLOMA DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MEDICO CHIRURGO.

g) ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DELL'ORDINE DEI MEDICI. E' consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

h) ANZIANITÀ DI SERVIZIO: di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'incarico. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, nell' art.1 del D.M. Sanità 184/00, nell'art. 1 del DPCM 8/3/01. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30.01.1998 e s.m.i..

i) CURRICULUM PROFESSIONALE in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza.

l) ATTESTATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito prescindendo dal possesso di tale attestato, fermo restando l'obbligo di partecipare al corso di formazione manageriale che verrà organizzato dalla Regione Marche e/o dalle Aziende Sanitarie.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

In applicazione della legge 10.4.1991 n. 125, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione redatte secondo lo schema allegato al presente Avviso e corredate della prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli, vanno indirizzate al Direttore dell'Area Vasta n.5 dell'Asur Marche - Via degli Iris, - cap. 63100 - Ascoli Piceno.

Le domande debbono essere presentate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande possono essere presentate:

a) a mezzo del servizio postale; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

   Non saranno comunque ammessi alla procedura i candidati le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio Postale accettante, perverranno all'Ufficio Protocollo dell'Area Vasta n.5 con un ritardo superiore a 15 giorni;

b) direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Area Vasta n. 5 - sede di Ascoli Piceno. **Si precisa che gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati.**

c) trasmesse tramite posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica **areavasta5.asur@emarche.it** (indirizzo di posta elettronica certificata dell'Area Vasta) In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda . Fatte salve tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, è consentito l'invio tramite PEC, **a pena esclusione, con le seguenti modalità:**

   1. trasmissione tramite PEC e sottoscrizione con firma digitale del candidato;
   2. inoltro tramite posta elettronica certificata di cui all'art.16 bis del D.L. n. 185/2008, cioè utilizzando la posta personale del cittadino rilasciata secondo le modalità e le regole individuate dal DPCM del 06/05/2009 (CEC-PAC del candidato o PostaCertificat@). Ciò poiché l'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 specifica che le istanze e le dichiarazioni presentate alle P.A. per via telematica sono valide se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di PEC purché le relative credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

All'esterno della busta deve essere indicato il **MITTENTE** e deve essere riportata la seguente dicitura:

"contiene domanda avviso per incarico quinquennale Direttore S.C. di Oftalmologia":

La stessa dicitura dovrà essere indicata nell'oggetto in caso di invio tramite PEC.

Non è ammessa qualsiasi forma di integrazione delle domande dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle stesse; l'eventuale riserva di invio o l'invio successivo di documenti e/o integrazione sono privi di effetto.

In caso di invio della domanda di partecipazione all'Avviso e degli ulteriori documenti tramite PEC questi ultimi dovranno:

1 - essere inviati nei seguenti formati:

Descrizione	Estensione	MimeType
Pdf	pdf	application/pdf
Word	doc	application/msword
Excel	xls	application/vnd.ms-excel
Rtp	rtf	application/rtf
Testo	txt	text/plain
Firmato	p7m	application/pkcs7-mime
Tif	tif	image/tiff
Outlook	msg	application/msg
Jpg	jpg	image/jpeg
Htm	htm	text/html
Gif	gif	image/gif/xml
Postscript	ai	application/postscript
Xml	xml	application/xml
Bmp	bmp	image/bmp
Eml	eml	message/rfc822
Open Document Testo	odt	application/vnd.oasis.opendocument.text
Open Document Foglio Calcolo	ods	application/vnd.oasis.opendocument.spreadsheet
Zip Compression	zip	application/zip

2 - essere necessariamente autocertificati, in quanto copie, secondo il modello previsto dalla domanda di partecipazione. Tali documenti dovranno essere trasmessi unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Area Vasta declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

La domanda ed i relativi allegati non sono soggetti all'imposto di bollo né all'atto della relativa presentazione né successivamente (Legge 23/8/1988 n. 370; Legge 18/2/1999 n. 28).

3. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura prevista dal presente avviso:

A)

- Per le domande consegnate direttamente all'ufficio protocollo o inviate tramite servizio postale, la mancata sottoscrizione della domanda da parte dell'aspirante o il mancato rispetto dei termini e modalità di consegna/spedizione o comunque l'acquisizione della domanda da parte dell'Area Vasta oltre il 15° giorno dalla scadenza dei termini;
- per le domande inoltrate tramite PEC:

- la mancata sottoscrizione nei termini di cui al precedente art. 3;

- la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda

B) La mancanza dei requisiti generali e specifici salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 3 del D.P.R. 484/1997, nonché la mancata autocertificazione o certificazione degli stessi secondo la normativa vigente.

4. CONTENUTO E CARATTERISTICHE DELLE DOMANDE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, in modo chiaramente leggibile:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi

c) il godimento dei diritti civili e politici

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti; O il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) il domicilio (ed eventualmente recapito telefonico,-mail e PEC) presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, l'aspirante dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a);

l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/03).

m) l'indirizzo di posta elettronica certificata qualora il candidato chieda tale canale per le comunicazioni;

n) autocertificazione relativa alla titolarità della casella di posta elettronica certificata nonché autocertificazioni relative ai documenti che vengono allegati, in caso di invio tramite PEC.

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare la seguente documentazione:

1) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione;

2) fotocopia del documento di identità personale del candidato;

3) elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;

4) un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti dovranno fare riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di
- eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, negli ultimi dieci anni, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
- alla produzione scientifica degli ultimi dieci anni valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali o internazionali, caratterizzate anche da filtri nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.
- alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Le informazioni contenute nel curriculum professionale non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità. Si precisa inoltre che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, se rilasciati da privati, possono essere prodotti in originale.

Ai sensi dell'art. 15 - comma 1 - Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni non possono essere accettate, pertanto le stesse devono essere sostituite dalle dichiarazioni di cui agli art. n. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, redatte secondo lo schema allegato.

Le autocertificazioni relative ai servizi prestati devono, pena la non valutazione, contenere in modo preciso e completo tutti gli elementi del certificato che si intende sostituire (Ente, durata, qualifica, causa di cessazione del rapporto di lavoro, ecc). La dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. n. 445/2000, può anche concernere la conformità di una copia all'originale in possesso dell'interessato.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche, che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento con il relativo documento prodotto in copia semplice.

Eventuali dichiarazioni di conformità irrituali, incomplete o generiche, non produrranno effetti.

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate. Possono essere presentate in originale o in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:

- L'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00
- In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. 165/01.
- L'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

6. VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata a cura dell' ufficio del personale e disposta con atto formale del Direttore dell'Area Vasta, nel rigoroso rispetto della normativa vigente (D.P.R. n.484/97, provvedimenti di classificazione delle discipline equipollenti ed affini, accordi Stato-Regioni che individuano le discipline nelle quali possono essere conferiti incarichi di struttura complessa)

7. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'Asur Marche e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina della presente selezione, sorteggiati da un elenco unico nazionale tenuto dal Ministero della Salute. Qualora venissero sorteggiati tre Direttori di Strutture Complesse della Regione Marche, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente Direttore di Struttura Complessa presso una Regione diversa. Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Nel caso in cui risultasse impossibile individuare nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, almeno pari a sei, l'Area Vasta provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi nominativi. Il ricorso alle discipline equipollenti è effettuato in via prioritaria per le supplenze.

Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso l'Area Dipartimentale del Personale dell'ASUR, sita in Via Caduti del lavoro n. 40 - Ancona, alle ore 12,00 del 2° giovedì successivo alla data di scadenza del bando di avviso pubblico. In caso di festività infrasettimanale il sorteggio avrà luogo alla medesima ora il giorno lavorativo immediatamente successivo.

Qualora sia necessario ripetere il sorteggio per sostituire uno o più componenti della Commissione, verrà dato avviso nel sito aziendale **www.asurzona13.marche.it; www.asurzona12.marche.it; www.asur.marche.it;** almeno 7 gg. prima della data fissata per il sorteggio medesimo.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'ufficio del personale provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della commissione e

verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli articoli 51 e 52 del c.p.c..

Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'articolo 35-bis, comma 1 lettera a), del decreto legislativo n.165/2001 (così come introdotto dall'articolo 1, comma 46, della legge n.190/2012).

All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'azienda redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

Nella composizione della commissione di valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 57, comma 1 punto a), del d.lgs. n. 165/2001 (così come novellato dall'articolo 5 della legge 23 novembre 2012, n. 215), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

La Commissione nella composizione risultante dal sorteggio sarà nominata con determina del Direttore dell'Area Vasta.

La composizione della Commissione di Valutazione sarà pubblicata nel sito internet Aziendale.

La Commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

8. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis punto b), del D.Lgs. 502/92 e s.m.i la Commissione di cui all'art. 6 del presente bando effettua la valutazione con l'attribuzione di punteggi mediante l'analisi compartiva dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio secondo i criteri ed i principi di cui al presente paragrafo.

Ambiti di valutazione:

Gli ambiti di valutazione sono articolati nelle seguenti macro aree:

a) curriculum;

b) colloquio.

Così come disposto dalla DGR 1503/13 ai fini della valutazione delle macro aree si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art. 8 del D.P.R. 484/97.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- Max. 30 punti per il curriculum

- Max. 70 punti per il colloquio

A) CURRICULUM (max punti 30)

In relazione al fabbisogno definito all'art. 5, verranno prese in considerazione le attività professionali, di formazione, di studio, di ricerca nonché della produzione scientifica del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni, così suddivise:

a.1) Esperienza professionale: max punti 10

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

a.2) Prestazioni quali-quantitative: max punti 10

- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

a.3) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: max. punti 10

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica degli ultimi 10 anni,

valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali,

- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La Commissione formula un giudizio complessivo adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlato al grado di attinenza con le esigenze aziendali.

B) COLLOQUIO

Il punteggio per la valutazione del colloquio **(Max. 70 punti)** verrà assegnato valutando:

- capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Area Vasta al precedente punto 5;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Area Vasta al precedente punto 5.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio. La convocazione sarà altresì pubblicata, con lo stesso preavviso, sul sito web dell'Azienda.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla terna dei candidati idonei con i migliori punteggi, sarà trasmessa al Direttore dell'Area Vasta.

I candidati sono idonei quando raggiungono un punteggio almeno pari al 51% del punteggio massimo attribuibile.

9. SCELTA DA PARTE DEL DIRETTORE DI AREA VASTA, CONFERIMENTO DELL'INCARICO E PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

L'Area Vasta pubblicherà sul proprio sito internet, prima della nomina del candidato:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo), del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della selezione, così come trasmesso dal Presidente della Commissione di valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione della Commissione di Valutazione, comprensiva dell'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato decorsi almeno 15 giorni dalla predetta pubblicazione e pubblicato sul sito internet aziendale.

Il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi sei a decorrere dalla data di adozione della determina di nomina della commissione Tale termine potrà essere elevato di ulteriori quattro mesi in presenza di ragioni oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda.

L'incarico verrà conferito dal Direttore dell'Area Vasta ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta, sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio.

Nell'ambito della terna, il Direttore dell'Area Vasta potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motivando analiticamente la scelta, motivazione che deve essere pubblicata unitamente all'atto di nomina nel sito internet aziendale.

La Direzione di Area Vasta si riserva la possibilità di reiterazione della procedura selettiva nel caso in cui i candidati che si sono presentati al colloquio risultino in numero inferiore a tre.

10. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a

seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D.Lgs 502/92 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo 15".

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione dell'Area Vasta o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore dell'Area Vasta può recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del Codice Civile.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria/Sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.

La Direzione di Area Vasta si riserva la possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della tema iniziale.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/03. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Azienda e all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale, nonché per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/13. I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90.

12. DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia nonché i contenuti della DGRM n. 1503/2013.

L'ufficio competente del procedimento amministrativo è Reclutamento del Personale cui **gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni** dalle ore 11,00 alle ore 14,00, dal lunedì al venerdì Tel. 0736 358173/0735793252 lorella.corvaro@sanita.marche.it)

IL DIRETTORE DELL'AREA VASTA
Dott. Massimo Del Moro

Allegato A

SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore Area Vasta n. 5
dell'Asur Marche
Via degli Iris
63100 ASCOLI PICENO

Il /la sottoscritto/a……., nato/a a ……..il……. e residente a……in via……..tel. n. …….

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore Medico di struttura complessa - disciplina Oftalmologia per l'U.O.C. di Oculistica, in attuazione della determina n. 624/AV5 del 18.06.2014.

A tal fine, sotto la propria responsabilità (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/00 e s.m.i.) consapevole, in caso di dichiarazione mendace delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente)_____;
- di essere iscritto /a nelle liste elettorali del Comune di_____(indicare in alternativa i motivi della non iscrizione o cancellazione);
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali (ovvero_____);
- di aver assolto agli obblighi militari (ovvero_____);
- di essere in possesso del diploma di laurea_____, conseguito il_____ presso _____ con la seguente votazione _____

- di essere in possesso del diploma di abilitazione alla professione di medico chirurgo conseguita presso l'Università degli studi di_____in data_____;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____presso _____ della durata di anni_____ con voto _____;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso _____ della durata di anni_____ con voto _____;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso _____ della durata di anni_____ con voto _____;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____. con numero di posizione _____ dalla data del _____;

☐ di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

oppure

☐ di aver prestato (e di prestare) i sottoindicati servizi presso Pubbliche Amministrazioni (indicare eventuali cause di risoluzione):

Ente	Periodo Dal	al	Qualifica	Tipo di rapporto (*)	Cause di risoluzione

(*) indicare se di ruolo, supplente, incaricato, straordinario e se a tempo pieno, tempo definito, part-time con indicazione dell'orario effettuato.

- Dichiara di prestare consenso al trattamento dei dati personali (196/03);

Chiede che ogni necessaria comunicazione venga inviata al seguente indirizzo:

- _____

.recapito telefonico _____

oppure

- Al seguente indirizzo pec;

_____

In caso di invio della domanda tramite pec il candidato dovrà inoltre dichiarare:

1) Di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata_____dalla quale verrà trasmessa la presente domanda di concorso debitamente sottoscritta

2) Che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali in mio possesso

oppure

Che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali depositati presso_____

Allega elenco di tutti i documenti e titoli presentati .

L'istanza vale come autocertificazione in via definitiva per quanto attinente alle dichiarazioni contenute, in luogo delle relative certificazioni ai sensi e per gli effetti delle nuove disposizioni di cui all'art.15 della Legge n.183 del 21/11/2011, fatto salvo il potere di controllo e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni stesse da parte dell'Amministrazione procedente.

Allega, inoltre, fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

(data) ***(firma)***

_____

☐ DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

☐ DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (_____) il _____
(prov.)

residente a _____ (_____) in Via_____ n._
(prov.)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

.....
.....

.....
.....

.....
.....

.....
.....

.....
.....

.....
.....

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....
(luogo data)

Il Dichiarante

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Firma del dipendente addetto_____

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE

Perché i titoli oggetto della dichiarazione sostitutiva siano valutati, è necessario che il candidato fornisca con chiarezza e completezza tutti i dati che contraddistinguono i titoli di cui trattasi.

A titolo esemplificativo:

- per quanto attiene ai servizi prestati è indispensabile che il candidato indichi l'Ente presso cui gli stessi sono stati presentati e le cause della eventuale risoluzione, nonché la qualifica, la tipologia del rapporto ove per tipologia va inteso: ruolo/non ruolo/part-time con indicazione dell'orario reso nonché la durata del rapporto, specificando data di inizio o di eventuale cessazione ed i periodi di sospensione dal servizio, la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 per i servizi prestati presso le aziende sanitarie ed ospedaliere, che prevede la riduzione dei titoli di carriera per la mancata partecipazione alla formazione obbligatoria;

- per quanto attiene la conformità della copia comprovante il possesso dei titoli quali ad esempio i corsi di aggiornamento, convegni, seminari e simili, o di una pubblicazione, oltre all'allegazione di copia fotostatica della pubblicazione o di altro titolo, il candidato dovrà identificare con esattezza le copie allegate (data e luogo di conseguimento del titolo) e fare menzione dell'autorità e comunque della sede ove attualmente si trova depositato l'originale.
  Es. … *copia dell'attestato relativo al corso "_____" è conforme all'originale depositato presso*_____oppure *in mio possesso.*

ASUR - Area Vasta n. 5 - Ascoli Piceno

Avviso per il conferimento di un incarico quinquennale per Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa - Disciplina: Otorinolaringoiatria.

In attuazione della determina n. 625/AV5 del 18.06.2014 adottata dal Direttore dell' Area Vasta 9A'

n. 5, esecutiva ai sensi di legge, si rende noto che è stato stabilito di procedere all'attribuzione del seguente incarico:

- **INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA**
- **RUOLO: SANITARIO**
- **PROFILO PROFESSIONALE: MEDICO**
- **POSIZIONE E DISCIPLINA: DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI OTORINOLARINGOIATRIA.**

La procedura per l'attribuzione dell'incarico è disciplinata dall'art.15 del D.Lgs. n.502/1992 e.s.m.i., dal D.P.R. n.484/1997 limitatamente alle disposizioni contenute negli artt. 4,5,10,11,12,13,15, dal D.M. 30/1/1998 e dal D.M. 31/1/1998, modificati con D.M. Sanità 22/1/1999 e s.m.i., dalla L.R. n.13/2013 e dalla DGRM n.1503 del 4/11/2013 "Indirizzi per gli enti del Servizio Sanitario Regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria".

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:

Si descrive il fabbisogno richiesto per la copertura della posizione oggetto dell'avviso sotto il profilo oggettivo e soggettivo.

PROFILO OGGETTIVO DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. OTORINOLARINGOIATRIA PRESIDIO OSPEDALIERO UNICO AV5

STRUTTURAZIONE DELL'AREA VASTA N. 5

Vista la legge regionale n. 13 del 20/06/2003 relativa alla "riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale" e s.m.i.

L'Area Vasta n. 5 , quale articolazione dell'ASUR, comprende un bacino di utenza complessivo: n. abitanti 214.068

è così composta:

- N. 2 Distretti sanitari, Distretto di Ascoli Piceno e di San Benedetto del Tronto
- N. 1 Dipartimento di Prevenzione
- Il Presidio Ospedaliero Unificato di Area vasta articolato in 2 Stabilimenti ospedalieri "Manzoni" Ascoli Piceno e "Madonna del Soccorso" San Benedetto del Tronto

Posti letto totali (DGR 735/13):

- Mazzoni: 276 pl per acuti e 10 pl di LD
- Madonna del Soccorso: 233 pl per acuti e 24 pl di LD

L'assetto Dipartimentale del Presidio Ospedaliero prevede le seguenti strutture:

L'assetto organizzativo è riepilogato nella tabella seguente:

UOC	Dipartimento	MADONNA DEL SOCCORSO	C. e G. MAZZONI
MEDICINA INTERNA	Medicina	X	X
NEUROLOGIA	Medicina	X di AV5	
ONCOLOGIA	Medicina	X di AV5	
NEFROLOGIA DIALISI	Medicina	X di AV5	
CARDIOLOGIA	Emergenza urgenza	X	X
GERIATRIA	Medicina	X di AV5	
DIABETOLOGIA	Medicina	X di AV5	
RIABILITAZIONE	Medicina	X di AV5	
PNEUMOLOGIA	Medicina	X di AV5	
EMATOLOGIA	Medicina	X di AV5	
PSICHIATRIA	DSM	X di AV5	
CHIRURGIA GENERALE	Chirurgia	X	X
ORTOPEDIA TRAUMATOL.	Chirurgia	X di AV5 prev. Traumatologia	prev Ortopedia
UROLOGIA	Chirurgia	X di AV5	
OCULISTICA	Chirurgia	X di AV5	
ORL	Chirurgia	X di AV5	
RADIOLOGIA	Servizi	X di AV5	
MEDICINA NUCLEARE	Servizi	X di AV5	
RADIOTERAPIA	Servizi	Inter AAVV 3 e 5	
FISICA SANITARIA	Servizi	X di AV5	
LABORATORIO ANALISI	Servizi	X di AV5	
MEDICINA TRASFUSIONALE	Servizi	X di AV5	

ANATOMIA PATOLOGICA	Servizi	X di AV5	
PEDIATRIA	Materno infantile	X di AV5	
OSTETRICIA GINECOLOGIA	Materno infantile	X	X
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	Materno infantile	X di AV5	
ANESTESIA RIANIMAZIONE	Emergenza urgenza	X	X
PRONTO SOCC. – M. URG.	Emergenza urgenza	X	X
C.O. 118	Emergenza urgenza	X di AV5	

In particolare l'U.O.C. di ORL del Presidio Ospedaliero Unico afferisce al Dipartimento di chirurgia ed è attualmente in una fase di riorganizzazione che si basa sui seguenti elementi essenziali:

- Gestione della degenza e dell'attività chirurgica;
- organico personale dirigente: n. 1 direttore medico + n. 8 dirigenti medici;
- attività ambulatoriale orl e di elettrofisiopatologia;
- sviluppo dei percorsi relativi agli screening neonatali dell'ipoacusia.

PROFILO SOGGETTIVO DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. OTORINOLARINGOIATRIA PRESIDIO OSPEDALIERO UNICO AV5 SEDE STABILIMENTO OSPEDALIERO DI ASCOLI PICENO

Il Direttore dovrà possedere competenze tecniche in ambito della branca specialistica ORL di adeguato livello con una casistica relativa alla chirurgia ORL come in particolare di seguito riportato.

E' altresì indispensabile la dimostrazione di un costante percorso formativo e di aggiornamento nell'ambito della specifica disciplina.

Il Direttore dovrà possedere competenze e conoscenze in ambito della specifica disciplina.

E' altresì indispensabile la dimostrazione di un costante percorso formativo e di aggiornamento nell'ambito della specifica disciplina.

Il soggetto cui verrà attribuito l'incarico dovrà documentare e/o argomentare:

- conoscenze e competenze in ambito del governo clinico;
- competenze in ambito della farmaco-economia;
- competenze nella definizione e gestione del budget;
- esperienza nella gestione delle riunioni e lavori di gruppo;
- capacità negoziale.

Dovrà inoltre documentare e/o argomentare conoscenze e competenze in ambito del governo clinico, farmaco-economia, definizione e gestione del budget, gestione delle riunioni e lavori di gruppo, capacità negoziale, conoscenza e utilizzo delle tecniche informatiche di base

Relativamente agli aspetti gestionali e direzionali:

Saper proporre un modello originale di gestione dell'UO in AV5, compresa la continuità assistenziale e l'attività di consulenza per le due sedi di pronto soccorso.

Dimostrare capacità ed esperienza di direzione di UO con degenze e integrazione dipartimentale. Programmare e gestire le risorse materiali e professionali (comprese le risorse finalizzate), i fabbisogni di materiali e attrezzature nell'ambito del budget di competenza per il raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori.

Programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura, relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.

Relativamente alla Relazione e alla comunicazione:

Favorire l'integrazione in AV ed in ASUR, avere buone capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima in ambito organizzativo, favorendo l'integrazione fra la struttura di appartenenza e le altre strutture aziendali.

Creare e mantenere rapporti costruttivi con la Direzione dipartimentale e con le Direzioni degli Stabilimenti ospedalieri e dei Distretti.

Relativamente all'attività formativa ed all'applicazione delle conoscenze tecniche:

Assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni.

Promuovere lo sviluppo di modelli innovativi organizzativi e professionali e curare la crescita professionale di tutti i componenti dell'UO.

Relativamente alla gestione della sicurezza, del rischio e della privacy:

Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza.

Promuovere le capacità di garantire la massima tutela della qualità delle prestazioni erogate.

Garantire l'attuazione delle norme relative alla corretta informazione dell'utenza ed alla privacy.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) CITTADINANZA ITALIANA. Salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti , ovvero di uno dei paesi dell'Unione Europea ai sensi dell'art.38 D.Lgs. 165/01. Si applica quanto previsto dall'art.7 L. 97/2013.

b) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

c) INCONDIZIONATA IDONEITÀ FISICA ALLE MANSIONI DELLA POSIZIONE FUNZIONALE A SELEZIONE. L'accertamento di tale idoneità sarà effettuata prima dell'immissione in servizio a cura del Medico Competente dell'Area Vasta.

d) LIMITI DI ETA'. La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia contemplati dalle norme vigenti in materia previdenziale. Si applica la vigente clausola contrattuale in virtù della quale l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età, per cui in tali casi la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

e) DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA.

f) DIPLOMA DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MEDICO CHIRURGO.

g) ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DELL'ORDINE DEI MEDICI. E' consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

h) ANZIANITÀ DI SERVIZIO: di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'incarico. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, nell'art.1 del D.M. Sanità 184/00, nell'art. 1 del DPCM 8/3/01. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30.01.1998 e s.m.i..

i) CURRICULUM PROFESSIONALE in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza.

l) **ATTESTATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE.** Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito prescindendo dal possesso di tale attestato, fermo restando l'obbligo di partecipare al corso di formazione manageriale che verrà organizzato dalla Regione Marche e/o dalle Aziende Sanitarie.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

In applicazione della legge 10.4.1991 n. 125, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione redatte secondo lo schema allegato al presente Avviso e corredate della prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli, vanno indirizzate al Direttore dell'Area Vasta n. 5 dell'Asur Marche - Via degli Iris, - cap. 63100 - Ascoli Piceno.

Le domande debbono essere presentate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande possono essere presentate:

a) a mezzo del servizio postale; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

   Non saranno comunque ammessi alla procedura i candidati le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio Postale accettante, perverranno all'Ufficio Protocollo dell'Area Vasta n.5 con un ritardo superiore a 15 giorni;

b) direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Area Vasta n. 5 - sede di Ascoli Piceno. **Si precisa che gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati.**

c) trasmesse tramite posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica

areavasta5.asur@emarche.it (indirizzo di posta elettronica certificata dell'Area Vasta) In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda. Fatte salve tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, è consentito l'invio tramite PEC, **a pena esclusione, con le seguenti modalità:**

1. trasmissione tramite PEC e sottoscrizione con firma digitale del candidato;

2. inoltro tramite posta elettronica certificata di cui all'art.16 bis del D.L. n. 185/2008, cioè utilizzando la posta personale del cittadino rilasciata secondo le modalità e le regole individuate dal DPCM del 06/05/2009 (CEC-PAC del candidato o PostaCertificat@). Ciò poiché l'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 specifica che le istanze e le dichiarazioni presentate alle P.A. per via telematica sono valide se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di PEC purché le relative credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

All'esterno della busta deve essere indicato il **MITTENTE** e deve essere riportata la seguente dicitura: **"contiene domanda avviso per incarico quinquennale Direttore S.C. di Otorinolaringoiatria":**

La stessa dicitura dovrà essere indicata nell'oggetto in caso di invio tramite PEC.

Non è ammessa qualsiasi forma di integrazione delle domande dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle stesse; l'eventuale riserva di invio o l'invio successivo di documenti e/o integrazione sono privi di effetto.

In caso di invio della domanda di partecipazione all'Avviso e degli ulteriori documenti tramite PEC questi ultimi dovranno:

1 - essere inviati nei seguenti formati:

Descrizione	Estensione	MimeType
Pdf	pdf	application/pdf
Word	doc	application/msword
Excel	xls	application/vnd.ms-excel
Rtp	rtf	application/rtf
Testo	txt	text/plain
Firmato	p7m	application/pkcs7-mime
Tif	tif	image/tiff
Outlook	msg	application/msg
Jpg	jpg	image/jpeg
Htm	htm	text/html
Gif	gif	image/gif/xml
Postscript	ai	application/postscript
Xml	xml	application/xml
Bmp	bmp	image/bmp
Eml	eml	message/rfc822
Open Document Testo	odt	application/vnd.oasis.opendocument.text
Open Document Foglio Calcolo	ods	application/vnd.oasis.opendocument.spreadsheet
Zip Compression	zip	application/zip

2 - essere necessariamente autocertificati, in quanto copie, secondo il modello previsto dalla domanda di partecipazione. Tali documenti dovranno essere trasmessi unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Area Vasta declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

La domanda ed i relativi allegati non sono soggetti all'imposto di bollo né all'atto della relativa presentazione né successivamente (Legge 23/8/1988 n. 370; Legge 18/2/1999 n. 28).

3. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura prevista dal presente avviso:

A)

- Per le domande consegnate direttamente all'ufficio protocollo o inviate tramite servizio postale, la mancata sottoscrizione della domanda da parte dell'aspirante o il mancato rispetto dei termini e modalità di consegna/spedizione o comunque l'acquisizione della domanda da parte dell'Area Vasta oltre il 15° giorno dalla scadenza dei termini;
- per le domande inoltrate tramite PEC:
  - **la mancata sottoscrizione nei termini di cui al precedente art. 3:**
  - **la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda**

B) La mancanza dei requisiti generali e specifici salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 3 del D.P.R. 484/1997, nonché la mancata autocertificazione o certificazione degli stessi secondo la normativa vigente.

4. CONTENUTO E CARATTERISTICHE DELLE DOMANDE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, in modo chiaramente leggibile:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi

c) il godimento dei diritti civili e politici

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;

f) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il domicilio (ed eventualmente recapito telefonico,-mail e PEC) presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, l'aspirante dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a);

l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/03).

m) l'indirizzo di posta elettronica certificata qualora il candidato chieda tale canale per le comunicazioni;

n) autocertificazione relativa alla titolarità della casella di posta elettronica certificata nonché autocertificazioni relative ai documenti che vengono allegati, in caso di invio tramite PEC.

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare la seguente documentazione:

1) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione;

2) fotocopia del documento di identità personale del candidato;

3) elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;

4) un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti dovranno fare riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle

strutture ed alle sue competenze con indicazione di

- eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, negli ultimi dieci anni, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
- alla produzione scientifica degli ultimi dieci anni valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali o internazionali, caratterizzate anche da filtri nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.
- alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Le informazioni contenute nel curriculum professionale non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità. Si precisa inoltre che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, se rilasciati da privati, possono essere prodotti in originale.

Ai sensi dell'art. 15 - comma 1 - Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni non possono essere accettate, pertanto le stesse devono essere sostituite dalle dichiarazioni di cui agli art. n. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, redatte secondo lo schema allegato.

Le autocertificazioni relative ai servizi prestati devono, pena la non valutazione, contenere in modo preciso e completo tutti gli elementi del certificato che si intende sostituire (Ente, durata, qualifica, causa di cessazione del rapporto di lavoro, ecc). La dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. n. 445/2000, può anche concernere la conformità di una copia all'originale in possesso dell'interessato.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche, che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento con il relativo documento prodotto in copia semplice.

Eventuali dichiarazioni di conformità irrituali, incomplete o generiche, non produrranno effetti.

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate. Possono essere presentate in originale o in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:

- L'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00
- In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. 165/01.
- L'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

6. VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata a cura dell' ufficio del personale e disposta con atto formale del Direttore dell'Area Vasta, nel rigoroso rispetto della normativa vigente (D.P.R. n.484/97, provvedimenti di classificazione delle discipline equipollenti ed affini, accordi Stato-Regioni che individuano le discipline nelle quali possono essere conferiti incarichi di struttura complessa)

7. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'Asur Marche e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina della presente selezione, sorteggiati da un elenco unico

nazionale tenuto dal Ministero della Salute. Qualora venissero sorteggiati tre Direttori di Strutture Complesse della Regione Marche, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente Direttore di Struttura Complessa presso una Regione diversa. Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Nel caso in cui risultasse impossibile individuare nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, almeno pari a sei, l'Area Vasta provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi nominativi. Il ricorso alle discipline equipollenti è effettuato in via prioritaria per le supplenze.

Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso l'Area Dipartimentale del Personale dell'ASUR, sita in Via Caduti del lavoro n. 40 - Ancona, alle ore 12,00 del 2° giovedì successivo alla data di scadenza del bando di avviso pubblico. In caso di festività infrasettimanale il sorteggio avrà luogo alla medesima ora il giorno lavorativo immediatamente successivo.

Qualora sia necessario ripetere il sorteggio per sostituire uno o più componenti della Commissione, verrà dato avviso nel sito aziendale **www.asurzona13.marche.it; www.asurzona12.marche.it; www.asur.marche.it;** almeno 7 gg. prima della data fissata per il sorteggio medesimo.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'ufficio del personale provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli articoli 51 e 52 del c.p.c..

Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'articolo 35-bis, comma 1 lettera a), del decreto legislativo n.165/2001 (così come introdotto dall'articolo 1, comma 46, della legge n. 190/2012).

All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'azienda redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

Nella composizione della commissione di valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 57, comma 1 punto a), del d.lgs. n. 165/2001 (così come novellato dall'articolo 5 della legge 23 novembre 2012, n. 215), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

La Commissione nella composizione risultante dal sorteggio sarà nominata con determina del Direttore dell'Area Vasta.

La composizione della Commissione di Valutazione sarà pubblicata nel sito internet Aziendale.

La Commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

8. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis punto b), del D. Lgs. 502/92 e s.m.i la Commissione di cui all'art. 6 del presente bando effettua la valutazione con l'attribuzione di punteggi mediante l'analisi compartiva dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio secondo i criteri ed i principi di cui al presente paragrafo.

Ambiti di valutazione:

Gli ambiti di valutazione sono articolati nelle seguenti macro aree:

a) curriculum;

b) colloquio.

Così come disposto dalla DGR 1503/13 ai fini della valutazione delle macro aree si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art. 8 del D.P.R. 484/97.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- Max. 30 punti per il curriculum

- Max. 70 punti per il colloquio

A) CURRICULUM (max punti 30)

In relazione al fabbisogno definito all'art. 5, verranno prese in considerazione le attività professionali, di formazione, di studio, di ricerca nonché della produzione scientifica del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni, così suddivise:

a.1) Esperienza professionale: max punti 10

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia profes-

sionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

a.2) Prestazioni quali-quantitative: max punti 10

- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

a.3) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: max. punti 10

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica degli ultimi 10 anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali,
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La Commissione formula un giudizio complessivo adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlato al grado di attinenza con le esigenze aziendali.

B) COLLOQUIO

Il punteggio per la valutazione del colloquio **(Max. 70 punti)** verrà assegnato valutando:

- capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Area Vasta al precedente punto 5;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Area Vasta al precedente punto 5.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio. La convocazione sarà altresì pubblicata, con lo stesso preavviso, sul sito web dell'Azienda.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla terna dei candidati idonei con i migliori punteggi, sarà trasmessa al Direttore dell'Area Vasta.

I candidati sono idonei quando raggiungono un punteggio almeno pari al 51% del punteggio massimo attribuibile.

9. SCELTA DA PARTE DEL DIRETTORE DI AREA VASTA, CONFERIMENTO DELL'INCARICO E PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

L'Area Vasta pubblicherà sul proprio sito internet, prima della nomina del candidato:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo), del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della selezione, così come trasmesso dal Presidente della Commissione di valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;

- la relazione della Commissione di Valutazione, comprensiva dell'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato decorsi almeno 15 giorni dalla predetta pubblicazione e pubblicato sul sito internet aziendale.

Il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi sei a decorrere dalla data di adozione della determina di nomina della commissione Tale termine potrà essere elevato di ulteriori quattro mesi in presenza di ragioni oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda.

L'incarico verrà conferito dal Direttore dell'Area Vasta ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta, sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio.

Nell'ambito della terna, il Direttore dell'Area Vasta potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motivando analiticamente la scelta, motivazione che deve essere pubblicata unitamente all'atto di nomina nel sito internet aziendale.

La Direzione di Area Vasta si riserva la possibilità di reiterazione della procedura selettiva nel caso in cui i candidati che si sono presentati al colloquio risultino in numero inferiore a tre.

10. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D.Lgs 502/92 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo 15".

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione dell'Area Vasta o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore dell'Area Vasta può recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del Codice Civile.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria/Sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.

La Direzione di Area Vasta si riserva la possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della tema iniziale.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/03. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Azienda e all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale, nonché per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/13. I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90.

12. DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia nonché i contenuti della DGRM n. 1503/2013.

L'ufficio competente del procedimento amministrativo è Reclutamento del Personale cui **gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni** dalle ore 11,00 alle ore 14,00, dal lunedì al venerdì tel. 0736 358173/0735793252 lorella.corvaro@sanita.marche.it

IL DIRETTORE DELL'AREA VASTA
Dott. Massimo Del Moro

Allegato A

SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore Area Vasta n. 5
dell'Asur Marche
Via degli Iris
63100 ASCOLI PICENO

Il /la sottoscritto/a....., nato/a a .....il..... e residente a.....in via.....tel. n. .....

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore Medico di struttura complessa - disciplina Otorinolaringoiatria, in attuazione della determina n. 625/AV5 del 18.06.2014.

A tal fine, sotto la propria responsabilità (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/00 e s.m.i.) consapevole, in caso di dichiarazione mendace delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente)_____;
- di essere iscritto /a nelle liste elettorali del Comune di_____(indicare in alternativa i motivi della non iscrizione o cancellazione);
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali (ovvero_____);
- di aver assolto agli obblighi militari (ovvero_____);
- di essere in possesso del diploma di laurea_____, conseguito il_____ presso _____ con la seguente votazione _____
- di essere in possesso del diploma di abilitazione alla professione di medico chirurgo conseguita presso l'Università degli studi di_____in data_____;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____presso _____ della durata di anni_____ con voto _____;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso _____ della durata di anni_____ con voto _____;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso _____ della durata di anni_____ con voto _____;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____. con numero di posizione _____ dalla data del _____;

- di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

oppure

- di aver prestato (e di prestare) i sottoindicati servizi presso Pubbliche Amministrazioni (indicare eventuali cause di risoluzione):

Ente	Periodo Dal	al	Qualifica	Tipo di rapporto (*)	Cause di risoluzione

(*) indicare se di ruolo, supplente, incaricato, straordinario e se a tempo pieno, tempo definito, part-time con indicazione dell'orario effettuato.

- Dichiara di prestare consenso al trattamento dei dati personali (196/03);

Chiede che ogni necessaria comunicazione venga inviata al seguente indirizzo:

- _____

.recapito telefonico _____

oppure

- Al seguente indirizzo pec;

_____

In caso di invio della domanda tramite pec il candidato dovrà inoltre dichiarare:

1) Di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata_____dalla quale verrà trasmessa la presente domanda di concorso debitamente sottoscritta

2) Che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali in mio possesso

oppure

Che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali depositati presso_____

Allega elenco di tutti i documenti e titoli presentati .

L'istanza vale come autocertificazione in via definitiva per quanto attinente alle dichiarazioni contenute, in luogo delle relative certificazioni ai sensi e per gli effetti delle nuove disposizioni di cui all'art.15 della Legge n.183 del 21/11/2011, fatto salvo il potere di controllo e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni stesse da parte dell'Amministrazione procedente.

Allega, inoltre, fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

(*data*) (*firma*)

☐ DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

☐ DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (_____) il _____
(prov.)

residente a _____ (_____) in Via_____ n._
(prov.)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

.....
.....

.....
.....

.....
.....

.....
.....

.....
.....

.....
.....

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....
(luogo data)

Il Dichiarante

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Firma del dipendente addetto_____

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE

Perché i titoli oggetto della dichiarazione sostitutiva siano valutati, è necessario che il candidato fornisca con chiarezza e completezza tutti i dati che contraddistinguono i titoli di cui trattasi.

A titolo esemplificativo:

- per quanto attiene ai servizi prestati è indispensabile che il candidato indichi l'Ente presso cui gli stessi sono stati presentati e le cause della eventuale risoluzione, nonché la qualifica, la tipologia del rapporto ove per tipologia va inteso: ruolo/non ruolo/part-time con indicazione dell'orario reso nonché la durata del rapporto, specificando data di inizio o di eventuale cessazione ed i periodi di sospensione dal servizio, la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 per i servizi prestati presso le aziende sanitarie ed ospedaliere, che prevede la riduzione dei titoli di carriera per la mancata partecipazione alla formazione obbligatoria;

- per quanto attiene la conformità della copia comprovante il possesso dei titoli quali ad esempio i corsi di aggiornamento, convegni, seminari e simili, o di una pubblicazione, oltre all'allegazione di copia fotostatica della pubblicazione o di altro titolo, il candidato dovrà identificare con esattezza le copie allegate (data e luogo di conseguimento del titolo) e fare menzione dell'autorità e comunque della sede ove attualmente si trova depositato l'originale.
  Es. … *copia dell'attestato relativo al corso "_____" è conforme all'originale depositato presso*_____oppure *in mio possesso.*

ASUR - Area Vasta n. 5 - Ascoli Piceno

Graduatorie dei vincitori dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, a copertura di posti di Dirigente Medico:
- n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.
- n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio.

ESITO DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, si rende noto che con determina n. 614/AV5 del 12.06.2014 è stata approvata la seguente graduatoria finale di merito relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, a copertura di n. 1 posto vacante d'organico di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, indetto con determina n. 1756/AV5 dell'11.12.2012:

GRADUATORIA FINALE						
ordine	COGNOME E NOME	TOTALE TITOLI (max punti 20)	PROVA SCRITTA (max punti 30)	PROVA PRATICA (max punti 30)	PROVA ORALE (max punti 20)	TOTALE (max punti 100)
1°	SANTORI EMIDIO	7,227	30	30	20	87,227
2°	COLALONGO CRISTIANO	10,214	29	28	19	86,214
3°	GIAMMARINI GUIDO	9,070	28	25	20	82,070
4°	TURI MARIA COSTANZA	6,720	28	28	19	81,720
5°	PINGIOTTI ELISA	9,587	28	28	16	81,587
6°	FELICIONI FRANCESCO	8,697	29	28	15	80,697
7°	RIDOLFI ALESSIA	8,573	29	26	16	79,573
8°	CICCONI VALERIO	13,068	22	25	16	76,068
9°	TURTA DORINA	3,794	23	28	20	74,794
10°	PAGLIONE IVANO	6,680	28	24	16	74,680
11°	DE CRISTOFARO ERMINIA	10,676	25	22	15	72,676
12°	RASO CRISTINA	10,300	22	21	19	72,300
13°	LUCCARDI FLAVIA	10,000	21	21	20	72,000

14°	BIELLO NICOLA	8,970	22	23	18	71,970
15°	AVALLONE SONIA	6,886	24	23	17	70,886
16°	BROCCOLETTI SIMONA	9,012	22	21	18	70,012
17°	GIANNINI ELENA	7,500	21	21	20	69,500
18°	LEONCAVALLO ANNA	6,215	21	23	17	67,215
19°	STOPPO MICHELA	6,990	21	21	18	66,990

ESITO DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, si rende noto che con determina n. 623/AV5 del 18.06.2014 è stata approvata la seguente graduatoria finale di merito relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, a copertura di n. 1 posto vacante d'organico di Dirigente Medico della disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio, indetto con determina n. 1763/AV5 del 13.12.2012:

GRADUATORIA FINALE

ordine	COGNOME E NOME	TOTALE TITOLI (max punti 20)	PROVA SCRITTA (max punti 30)	PROVA PRATICA (max punti 30)	PROVA ORALE (max punti 20)	TOTALE (max punti 100)
1°	MASSACCESI CHIARA	8,008	30	28	20	86,008
2°	FIORETTI FEDERICA	5,040	28	28	20	81,040
3°	GENCARELLI GIORGIETTA	9,530	22	27	20	78,530
4°	TABBI' LUCA	5,340	24	28	20	77,340
5°	PISANI LARA	6,050	22	26	20	74,050
6°	MATARESE ALESSANDRO	6,173	22	28	17	73,173

AVVISI

Giunta Regionale - Agenzia Regionale Sanitaria - P.F. "Veterinaria e Sicurezza alimentare"

Avviso relativo all'attuazione dell'art. 10 comma 2°, del Regolamento regionale n. 2/01 concernente "Norme in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo".

Nel Bollettino Ufficiale n. 134 del 22 novembre 2001, della Regione Marche, è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 2/01 concernente l'attuazione della Legge Regionale 20 gennaio 1997, n. 10: "Norme in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo" e successive modificazioni.

L'art. 10 di detto Regolamento fissa i criteri e stabilisce le modalità per la concessione ai Comuni dei contributi previsti dall'art. 16 della Legge regionale n. 10/97.

Per poter usufruire dei contributi in parola i Comuni, singoli o associati o le Comunità Montane devono far pervenire, alla P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare dell' Agenzia Sanitaria della Giunta Regionale, apposita istanza, secondo il modello riportato in calce al presente avviso, **entro il termine perentorio di 45 giorni**, pena la esclusione alla partecipazione dei contributi.

Il termine di cui sopra decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La documentazione da allegare alla succitata istanza, é indicata in calce al sopra indicato modello di domanda.

La carenza anche di una sola delle certificazioni indicate nelle lettere a), b), e c), della documentazione in parola costituisce motivo di esclusione alla partecipazione dei contributi,.

Considerati i limiti della disponibilità di bilancio si precisa che, le istanze che perverranno fuori termine non saranno prese in considerazione, e che la somma di che trattasi sarà ripartita in maniera proporzionale al numero totale dei cani che sarà stato indicato nelle domande pervenute regolarmente.

Si precisa altresì che la scrivente Posizione Funzionale si riserva, prima di procedere alla assegnazione e alla liquidazione del contributo, di effettuare apposite verifiche tramite l'anagrafe canina informatizzata ed eventualmente tramite ispezioni in loco, per verificare il numero dei cani e il numero dei giorni che saranno stati indicati nelle domande presentate ai sensi del presente avviso.

IL DIRIGENTE
Dr. Alberto Tibaldi

FAC-SIMILE DI DOMANDA

AL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE DELL' AGENZIA SANITARIA REGIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE VIA DON GIOIA, 28

60100 ANCONA

Oggetto: Legge regionale 20 gennaio 1997, n. 10 e successive modificazioni. Articolo 16 (contributi).

..l... sottoscritto.... in qualità di Sindaco del Comune di ..... o Presidente della Comunità Montana .....
Visto l'art. 16 della Legge Regionale n. 10/97 che prevede la concessione di contributi ai Comuni singoli o associati e alla Comunità Montane.
Visto l'art. 10 del Regolamento regionale n. 2/01 che stabilisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti dalla L.R. 10/97.
Visto l'avviso del Dirigente della P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare, dell' Agenzia Sanitaria Regionale della Giunta Regionale, pubblicato sul Bollettino ufficiale .....

CHIEDE

Di poter partecipare all'erogazione dei contributi in parola.

A tal fine dichiara che nel corso dell'anno 2013 questo/a Comune o Comunità Montana ha sostenuto le seguenti spese:
Euro..... per il ricovero custodia e mantenimento di n. ..... cani ..... dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2013 presso i seguenti canili rifugi:

1) .....;
2) .....;
3) .....;

Documentazione da allegare pena l'esclusione alla partecipazione dei contributi:

a) Certificazione comprovante il numero dei cani ospitati presso il canile/rifugio..... (indicare la denominazione e l'ubicazione del canile nonché il titolare della gestione);
b) Certificazione attestante il pagamento (fatture, mandati di pagamento, quietanze di pagamento etc.);
c) Copia della convenzione stipulata con il gestore del canile o rifugio.

Firma

Comune di Fano

Avviso per ottenimento concessione demaniale marittima in ambito portuale, da destinare a rimessaggio imbarcazioni.

AVVISO

IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza presentata dalla **ditta Timone Yachts s.r.l.** con sede in Senigallia (AN) in via Testaferrata 4/6 (C.F. - P. Iva 02361830421), agli atti con P.G. 0028460 del 17/04/2014 e successiva integrazione del 6/6/2014 pg 0039871, tendente ad ottenere la concessione demaniale Marittima di un area in ambito portuale da destinare a rimessaggio imbarcazioni per avente superficie pari a **mq. 403,40** sita in via lungomare Mediterraneo e distinta a catasto al foglio 27 mappale 2791;

VISTE le norme contenute nel Codice della Navigazione e nel Regolamento di esecuzione;

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

VISTA la Legge Regionale n° 19 del 27/12/2007;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 550 del 30.12.2009 "modifiche al Regolamento d'organizzazione ed all'ordinamento comunale (struttura di primo livello dell'ente)";

VISTO il provvedimento n. 1768/2009 e ss.mm.ii. Con il quale si autorizzava la istituzione delle U.O.;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 401 del 2.11.2010 relativa alla definizione delle procedure relative alla copertura dl posti dirigenziali a tempo determinato;

Vista la D.G. N° 411/2011 "Modifiche al Regolamento d'organizzazione e all'ordinamento comunale";

Visto il provvedimento sindacale n° 36 del 01/10/2011 con il quale si conferma e nomina il Dirigente Responsabile del Settore IV, Servizi Territoriali ed Ambientali, sino al 30/11/2012;

Visto il provvedimento sindacale n° 23 del 04/7/2012 con il quale si rinnova l'incarico Dirigenziale al Dott. Fossi Gabriele, Dirigente Responsabile del Settore IV, Servizi Territoriali ed Ambientali, sino al termine del mandato elettorale del Sindaco;

rende noto

- che con domanda acquisita a RG. al n° 0028460 del 18/04/2014 e successiva integrazione del 6/6/2014 pg 0039871, **la ditta Timone Yachts s.r.l.** con sede in Senigallia (AN) in via Testaferrata 4/6 (C.F. P. Iva 02361830421) ha chiesto la concessione demaniale marittima per l'utilizzo di un area portuale per un totale di **mq. 403,40** sita in via lungomare Mediterraneo e distinta a catasto **al foglio 27 mappale 2791;**
- che il fascicolo relativo a detta istanza è depositato, per la visione, presso il Settore IV° - Servizio Demanio Marittimo;
- che questa amministrazione intende procedere all'eventuale rilascio di concessione per un periodo di anni 1 (uno);

INVITA

tutti coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto al Comune di Fano - Servizio Demanio Marittimo, **entro il perentorio termine di 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso,** le osservazioni e reclami che si ritenessero opportuni a tutela dei loro eventuali diritti, ovvero, entro il medesimo termine, presentare domande concorrenti, con l'avvertenza che, trascorso II termine stabilito, non sarà accettato alcun reclamo e si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti l'istanza. Il presente atto viene pubblicato per 20 giorni consecutivi all'albo Pretorio del Comune, sul sito internet dell'Ente, al BUR Marche ed inviato per opportuna conoscenza all'Ufficio Circondariale Marittimo di Fano.

IL DIRIGENTE
Dott. Gabriele Fossi

Società Italservizi srl - San Benedetto del Tronto

Avviso di verifica di assoggettabilità (screening).

Avviso di deposito per Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale

(art. 20 D.Lgs 152/2006 e art. 8 l.r. 3/2012

Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale

NON SOGGETTA A Valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97 e/o l'approvazione del progetto di riutilizzo delle terre e rocce da scavo di cui all'art. 186 del D.Lgs 152/06.

Il sottoscritto Costantini Ettore in qualità di proponente e legale rappresentante della Società Italservizi srl Codice Fiscale/Partita IVA 01333330445 con sede legale nel Comune di San Benedetto del Tronto, Provincia di Ascoli Piceno Via Val Tiberina n° 133 cap 63074

AVVISA CHE

gli elaborati del progetto denominato **"Integrazione quantità annuali rifiuti dell'autorizzazione n. 1130/GEN del 29/0411 e successiva rettifica n.**

1736/gen del 17/06/2011 dell'impianto di Via Val Tiberina, 133 a San Benedetto del Tronto." che ha per oggetto L'integrazione delle quantità annuali di rifiuti dell'autorizzazione n. 1130/gen del 28/04/2011 è localizzato in Via Val Tiberina, 133 a San Benedetto del Tronto e che consiste in *"Integrazione quantità annuali rifiuti dell'autorizzazione n. 1130/GEN del 28/04/11 e successiva rettifica n. 1736/gen del 17/06/2011 dell'impianto di Via Val Tiberina, 133 a San Benedetto del Tronto*.

Sono stati depositati presso il seguente comune:

Comune dl San Benedetto del Tronto: Viale De Gasperi, 124

- **Comune di San Benedetto del Tronto - SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE - Viale De Gasperi 124 San Benedetto del Tronto AP**
- **Dipartimento Provinciale dell'ARPAM:** Viale Della Repubblica, 34 Ascoli Piceno
- **Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno - SETTORE TUTELA AMBIENTE:** Viale della Repubblica 34 Ascoli Piceno.

L'Autorità Competente al rilascio del provvedimento finale di verifica di assoggettabilità è la Provincia di Ascoli Piceno.

Il progetto medesimo ed i relativi elaborati rimarranno depositati presso gli enti sopra elencati per 45 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Il deposito è effettuato ai sensi dell'art 20, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2008 e dell'art. 8, comma 7, della l.r 3/2012 ai fini di consentire a chiunque vi abbia interesse di prenderne visione, ottenerne a proprie spese una copia e presentare all'Autorità Competente osservazioni e memorie relative al progetto depositato, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, da prodursi per iscritto in carta semplice entro 45 giorni dalla data odierna.

Il provvedimento finale di verifica di assoggettabilità ha natura obbligatoria e vincolante e può disporre l'esclusione del progetto dalla procedura di VIA nel caso l'Autorità Competente valuti che non abbia impatti ambientali negativi significativi ovvero l'assoggettamento del progetto alla procedura di VIA nel caso abbia impatti ambientali negativi significativi.

Il provvedimento finale di verifica di assoggettabilità che dispone l'esclusione del progetto dalla VIA può impartire eventuali prescrizioni, anche relative al monitoraggio dell'opera o all'utilizzazione delle migliori tecnologie disponibili, tali prescrizioni obbligano il proponente a conformare il progetto definitivo a quanto in esse stabilito.

Il provvedimento finale di verifica di assoggettabilità che dispone l'esclusione del progetto dalla VIA comprende:

NON è SOGGETTA A Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97 e/o l'approvazione del progetto di riutilizzo delle terre e rocce da scavo di cui all'art. 186 del D.Lgs 152/08.

Il progetto preliminare e lo studio preliminare ambientale sono altresì pubblicati e visionabili sul sito web dell'autorità competente alla verifica di assoggettabilità a VIA al seguente indirizzo:

http://www.provincia.ap.it/pagina672_via.html;

San Benedetto del trono, lì 09/06/2014

IL PROPONENTE
Italservizi srl

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.
Dovranno essere inviati:
Direzione del Bollettino - Regione Marche - Giunta Regionale, Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona.

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dottoressa ELISA MORONI

ABBONAMENTO ORDINARIO
(ai soli Bollettini ordinari esclusi i supplementi e le edizioni speciali e straordinarie)

Annuo (01.01.2014 - 31.12.2014)	€ **100,00**
Semestrale (01.01.2014 - 30.06.2014 o 01.07.2014 - 31.12.2014)	€ **55,00**

ABBONAMENTO SPECIALE
(comprensivo dei bollettini ordinari, dei supplementi e delle edizioni speciali e straordinarie)

Annuo (01.01.2014 - 31.12.2014)	€ **125,00**
Semestrale (01.01.2014 - 30.06.2014 o 01.07.2014 - 31.12.2014)	€ **68,00**

COPIA BUR ORDINARIO	€ **2,50**

COPIA SUPPLEMENTO - COPIA EDIZIONE SPECIALE - COPIA EDIZIONE STRAORDINARIA

(fino aa 160 pagine)	€ **2,50**
(da pagina 161 a pagina 300)	€ **5,50**
(da pagina 301 a pagina 500)	€ **7,00**
(oltre le 500 pagine)	€ **8,00**

COPIE ARRETRATE **il doppio del prezzo**
(si considerano copie arretrate i numeri dei bollettini stampati negli anni precedenti a quello in corso)

I versamenti dovranno essere effettuati sul
C/C P. N. 368605 "Regione Marche Servizi Tesoreria regionale"
IBAN IT 83 E 07601 02600 000000368605
causale: ***BUR MARCHE***
Si prega di inviare a ***"BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE MARCHE Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona"*** *l'attestazione del versamento o fotocopia di esso con la esatta indicazione dell'indirizzo cui spedire il Bollettino Ufficiale.*
(Anche tramite Fax: 071/8062411)

Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/c. legge 662/96 - Filiale di Ancona

Il Bollettino è in vendita presso la Redazione del Bollettino Ufficiale della Regione Marche - Giunta Regionale Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona e c/o gli sportelli informativi di Ancona Via G. da Fabriano Tel. 071/8062358 - Ascoli Piceno Via Napoli, 75 Tel. 0736/342426 - Macerata Via Alfieri, 2 Tel. 0733/235356 - Pesaro V.le della Vittoria, 117 Tel. 0721/31327.
Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
http://www.regione.marche.it/bur

Stampa: STES srl
POTENZA